

Settembre 2016
n° 222 (9/2016)

La rivista d'informatica più venduta in Europa

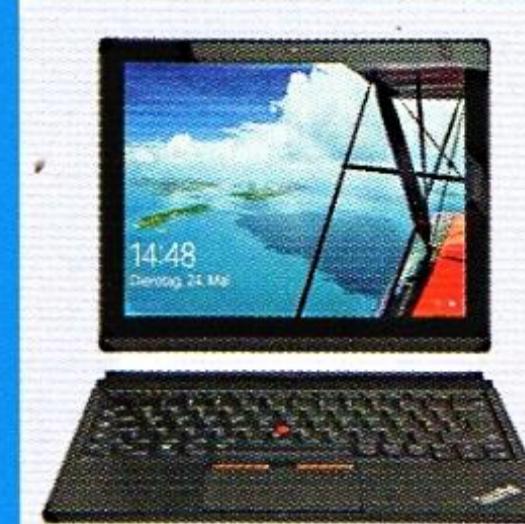
Anno XII, n. 222 (9/2016) - Periodicità: Mensile

6 0 2 2 2
9 7 1 8 2 4 9 0 0 0 6

Computer

**SOLO
2,20
EURO**
con 2 WEB CD
È necessaria la registrazione
online gratuita

**Bild
ITALIA**



**LENOVO THINKPAD X1
EREDITÀ
DI FAMIGLIA**

Test verità sui potenti ed esclusivi
modelli Carbon e Tablet

**SMARTPHONE
D'AUTORE**
10 trucchi da fotografo
professionista per
stupire tutti con i tuoi scatti

RECUPERA, RIPARA E RIPRISTINA TUTTO!

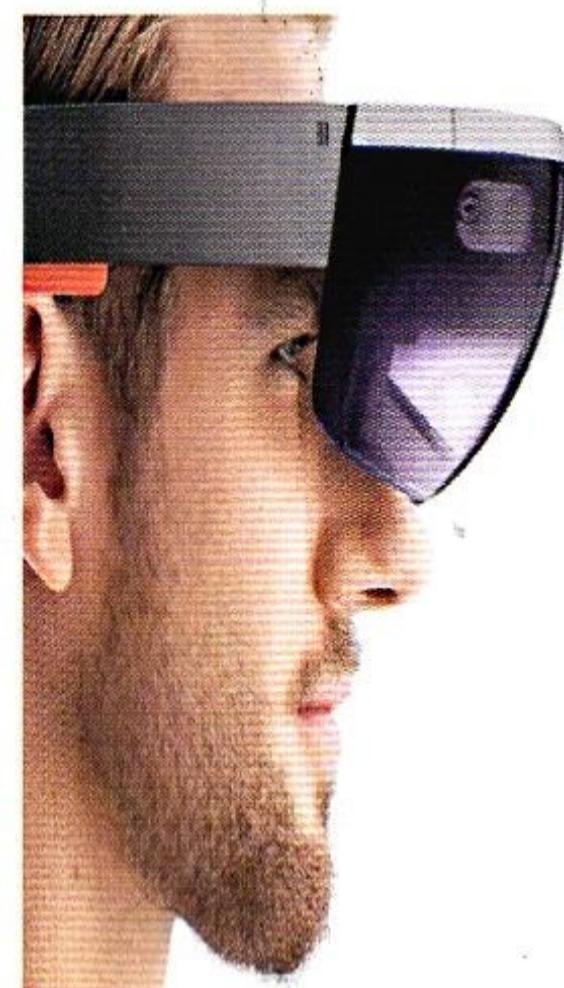
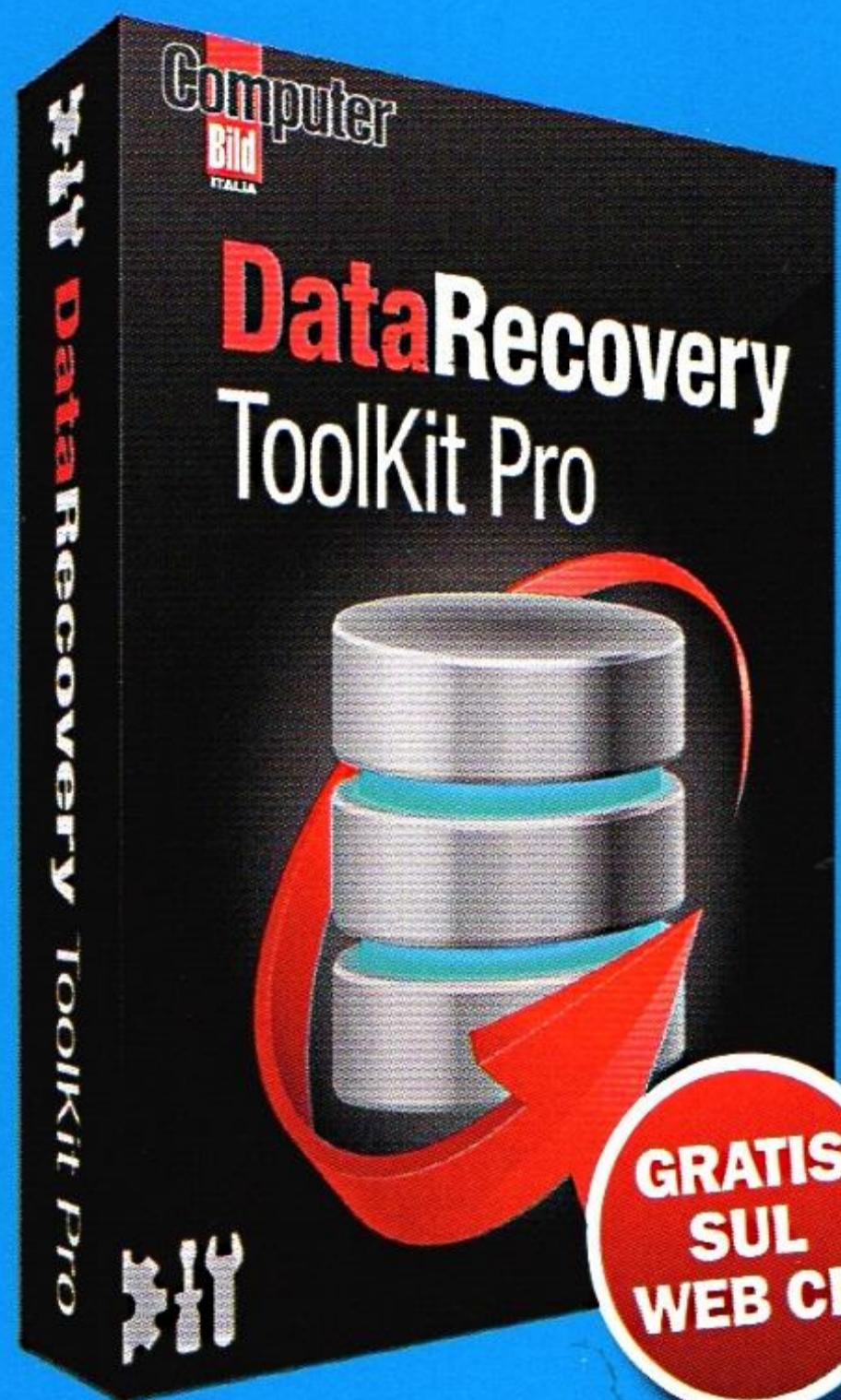
In regalo il **software esclusivo e la guida pratica**
per recuperare i dati che pensavi perduti per sempre

FOTO E VIDEO DA SMARTPHONE E TABLET

PARTIZIONI WINDOWS E PENDRIVE USB

FILE DOC, XLS E PDF ANCHE DAL CLOUD

CODICI SERIALI DEI SOFTWARE



MICROSOFT HOLOLENS

Sono arrivati nei nostri lab!

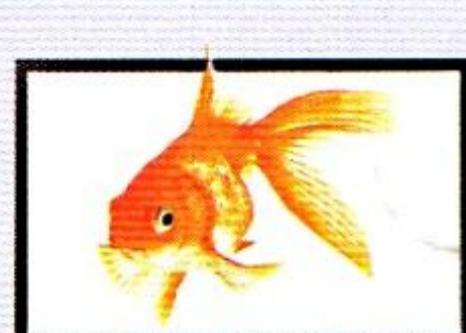
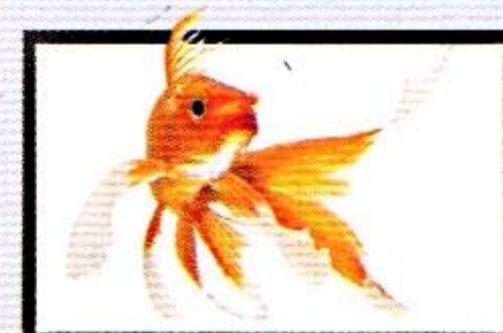
ESCLUSIVO TEST VERITÀ ALLA SCOPERTA DEI PREGI E DIFETTI

15 TRUCCHI MAI VISTI PER IL TUO BROWSER WEB

Chrome e Firefox sono già veloci ma con i consigli dei nostri esperti diventeranno ancora più sicuri e funzionali

SUL WEB CD LE ESTENSIONI DA NON PERDERE

PROVATI PER VOI



FULL-HD o 4K?

17 nuovissimi display LCD da 24 a 28 pollici sotto esame.

VISIONI PERFETTE A PARTIRE DA 142 EURO



TRIS DI SMARTPHONE

Testati in laboratorio OnePlus 3, Sony Xperia X e Huawei P9 Lite

SCOPRI IL MODELLO GIUSTO PER TE!

TUTORIAL



**CONSOLE PORTATILE?
IO ME LA FACCIO GRATIS!**

La guida dei nostri esperti per giocare a più di 200 titoli sul tuo smartphone

Di frecce all'arco da scagliare NVIDIA ne ha davvero tante. Dopo il recente debutto della nuova generazione di GPU per il mercato videoludico di fascia alta e medio-alta (Geforce GTX 1080, 1070 e 1060), il colosso di Santa Clara ha presentato l'ultima delle sue schede acceleratrici basata su microarchitettura Pascal. Nata quasi per gioco, con una scommessa in seno all'azienda, la nuova TITAN X prende il posto del modello precedente, su architettura Maxwell e, oltre ai miglioramenti tipici della generazione Pascal (calcolo asincrono migliorato, supporto avanzato VR, nuova organizzazione delle unità computazionali interne...) integra 3.584 core CUDA con clock da 1,53 GHz (contro i 3.072 core CUDA a 1,08 GHz del predecessore).

La GPU GP102 di TITAN X, già disponibile a circa 1200 euro, può vantare la presenza di ben 12 miliardi di transistor sullo stesso chip, 11 teraflops di potenza (nei calcoli in virgola mobile con precisione a 32bit), alto margine di overclockabilità e 12 GB di RAM GDDR5X. Come ha dichiarato il CEO Jen-Hsun Huang durante la presentazione della GPU in un evento tenutosi presso la Stanford University: "TITAN X sarà capace di fornire una potenza da supercomputer (nel calcolo parallelo) in formato GeForce". La scommessa interna, che ha portato alla nascita di TITAN X in versione Pascal, ha visto la partecipazione dell'ingegnere hardware Brian Kelleher e dello stesso CEO: il primo era sicuro di poter integrare 10TFLOPS di potenza in un solo chip già in questa generazione di GPU, Huang non ne era convinto. Alla fine ha vinto Kelleher, intascando la ragguardevole ricompensa di 1 dollaro.

Dal Canto suo, AMD prova a controbattere con la Radeon Pro SSG, una nuova scheda destinata al mercato della grafica professionale che ad una GPU Polaris 10 abbina un disco a stato solido (SSD) da 1 TB, una soluzione utile per il GPU Computing con un'elevatissima mole di dati come quella richiesta dalla realtà virtuale.

La Redazione
redazione@computerbild.it

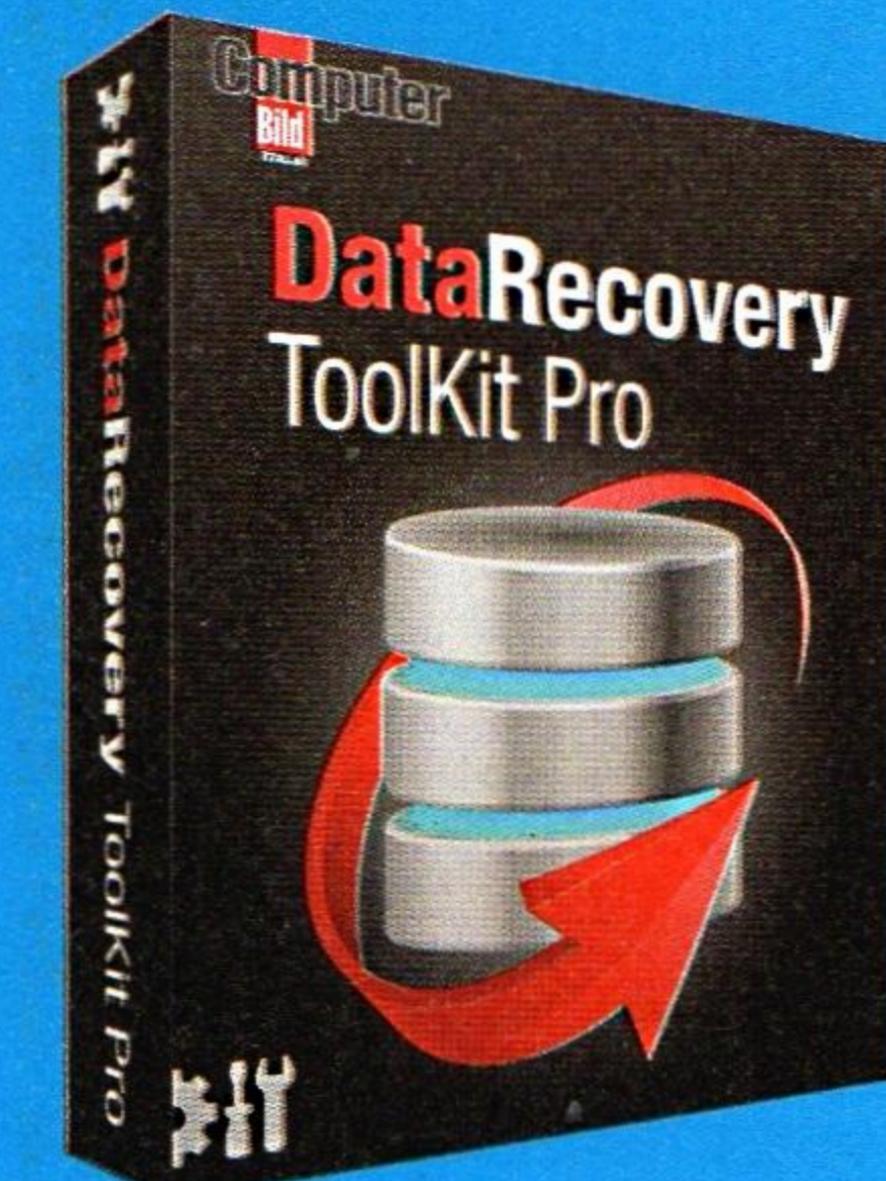
NEWS

NUOVI PRODOTTI DEL MESE

Scheda video AMD RX 480.....	6	TV OLED 4K Loewe Bild 7	7
Mercato BlackBerry.....	6	Smartphone Honor 5C.....	8
Mercato Tesla.....	6	Cuffie In-Ear Plantronics Back Beat Go 3	8
Bracciale fitness Samsung	6	PC MSI Aegis X	8
Smartphone ZTE Axon 7	7	Internet Twitter	8
Cuffie In-Ear senza filo Bang & Olufsen Beoplay H5	7	TV LG 32LH520D	8
Proiettore tascabile Asus ZenBeam E1	7	Fotocamera mirrorless Hasselblad X1D	8
Internet Facebook OpenCellular	7	eBike Xiaomi QiCycle	9
Mercato Xiaomi.....	7	Pendrive per iPad/iPhone iKlips Duo.....	9
		Tablet Asus ZenPad 10	9
		Internet Kim Dotcom.....	9
		Fitness Speedform Gemini 2	9
		Mercato Seagate.....	9
		Keyboard Logitech K780	9

IN COPERTINA

RECUPERA, RIPARA E RIPRISTINA TUTTO!



In regalo il software esclusivo
e la guida pratica per recuperare
i dati che pensavi perduti
per sempre

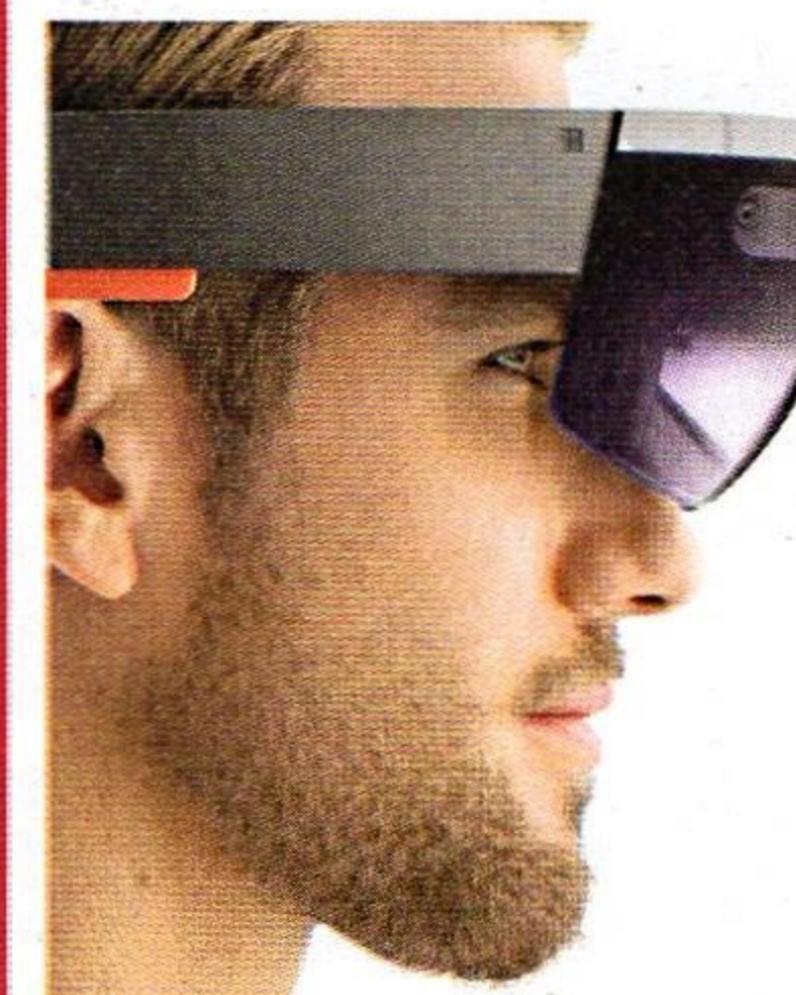
FOTO E VIDEO DA
SMARTPHONE E TABLET

PARTIZIONI WINDOWS
E PENDRIVE USB

FILE DOC, XLS E PDF
ANCHE DAL CLOUD

CODICI SERIALI
DEI SOFTWARE

Pagina 20



MICROSOFT HOLOLENS

Sono arrivati nei nostri lab!

ESCLUSIVO TEST VERITÀ ALLA SCOPERTA DEI PREGI E DIFETTI

Pagina 12

TUTTO SUL
NUOVO iOS 10

Pagina 10



TOP STORY DEL MESE

I prodigiosi occhiali HoloLens.....12

CENTRO SICUREZZA

ATTACCO ALLA CENTRALE NUCLEARE

A Praga la scuola che addestra i responsabili
della sicurezza degli impianti a rischio
a contrastare azioni terroristiche

16

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

REDAZIONE: Ivan Schinella

COLLABORATORI: F. Perrone, L. Capacioli

REALIZZAZIONE GRAFICA

CROMATIKA s.r.l.

Responsabile produzione: Giancarlo Sicilia

Responsabile grafico di progetto:

Leonardo Cicerio

Impaginazione e grafica:

Pasquale Pelle, Fabiola Grandinetti, Beppe Salvagnoni

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:

MASTER ADVERTISING s.r.l.

Viale A. Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207

e-mail: advertising@edmaster.it

EDITORE

EDIZIONI MASTER S.p.A.

Via B. Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ABBONAMENTI

Versione base: 13 numeri prezzo € 20,00, sconto 30% sul prezzo di copertina di € 28,60

Versione DVD: 13 numeri (rivista + DVD-ROM) prezzo € 32,99,

sconto 36% sul prezzo di copertina di € 51,87

Offerta valida per il territorio nazionale fino al 31/10/2016

Abbonati anche online all'indirizzo: abbonamenti.edmaster.it.

L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile successivo alla data della richiesta.

ARRETRATI

Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 6,10 per contributo spese di spedizione (corriere espresso). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo: arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista dovrà essere inviata via fax al num. 199 500005, oppure via posta a: EDIZIONI MASTER S.p.A. - Servizio Clienti, Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. IBAN IT47R08453332000000006600 (invia copia della distinta insieme alla richiesta)
- Assegno bancario non trasferibile intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. (allegato in busta chiusa)
- Carta di credito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (invia la Vs. autorizzazione, il numero di carta di credito, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CW2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta)

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.

Invia il supporto difettoso in busta chiusa a:

Edizioni Master - Servizio clienti: Viale A. Doria, 17 - 20124 Milano

Assistenza tecnica (e-mail): redazione@computerbild.it

STAMPA: Stampa Rotopress International S.r.l. - Via Brecce - 60025 Loreto (AN) - Tel. 071 9747511

- Via E. Mattei, 106 - 40138 Bologna - Tel. 051 4592111

DUPPLICAZIONE DVD-ROM: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)**DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:** MEPE - DISTRIBUZIONE EDITORIALE S.p.A. - Via Ettore Bugatti, 15 - 20142

Finito di stampare nel mese di Agosto 2016

© 2003 - 2016

Axel Springer AG Germany - All rights reserved.

Published from COMPUTER BILD with the permission of Axel Springer AG. Reproduction in any manner in any language in whole or in part without prior written permission is prohibited.

SERVIZIO CLIENTI

@ servizioclienti@edmaster.it

199.50.00.05 sempre in funzione

199.50.50.51 dal lunedì al venerdì 10.00 - 13.00

*Costo massimo della telefonata: 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

TEST**MONITOR PER TUTTI I GUSTI**

17 modelli in test per scegliere "a occhi chiusi" tra Full HD e 4K 42

FULL-HD

Iiama GE2488HS 48

Acer G246HL 48

Benq GL2450HT 48

Asus VP247H 48

Philips 247E6EDAW 49

Fujitsu E24T-7 Pro 49

Samsung S24E390HL 49

Viewsonic VX2457-MHD 49

LG 24MP58VQ-P 49

HP 24es (T3M78A) 49

AOC I2476VWM 49

4K

Asus MG28UQ 48

Acer CB281HK 48

AOC U2879VF 50

Iiyama GB2888UHSU 50

Viewsonic VG2860MHL-4K 51

Samsung U28E850R 51

LEGGERE IN LIBERTÀ

Piccoli, leggeri e capienti: ecco 5 eBook Reader da prendere in considerazione 52

Amazon Kindle Voyage 55

Amazon Kindle Oasis 55

Tolino Shine 2 Hd 55

Amazon Kindle Paperwhite 55

Tolino Vision 3 Hd 55

SI VÀ IN DIRETTA!

Chat, email e tweet? Roba vecchia!

Ecco le migliori app per comunicare trasmettendo live video 58

Periscope 59

Streamago 59

Livestream 59

Facebook Live 59

YouNow 59

SMARTPHONE OnePlus 3 63

SMARTPHONE Huawei P9 Lite 65

NOTEBOOK Lenovo Thinkpad X1 Carbon 66

TABLET Lenovo Thinkpad X1 Tablet 67

CAMERA A 360° LG 360 CAM 68

VISORE VR LG 360 VR 69

SMARTPHONE Sony Xperia X 70

GUIDE**15 TRUCCHI HOT PER IL TUO BROWSER**

Installando le giuste estensioni si può ottenere ancora di più da Chrome e Firefox 30

UNA CONSOLE PORTATILE GRATIS

Oltre 200 giochi per divertirti ovunque col tuo smartphone, te li regaliamo noi! 34

TUTTO RISOLTO

File cancellati, documenti danneggiati, partizioni "saltate": ce n'è abbastanza per mettersi ad urlare, ma noi abbiamo la soluzione per tutto 20

10 TRUCCHI PER SNELLIRE WINDOWS

Il nuovo sistema operativo si è appesantito? Ecco le tips per metterlo a dieta 72

TUTTO SOTTO CONTROLLO

Gli attuali smartphone offrono grandi extra per gli amanti della fotografia, ma con i nostri trucchi le foto saranno davvero perfette 38

BACKUP PERFETTO, COMPUTER PROTETTO

Il software completo e la guida passo passo per mettere al sicuro tutti i nostri dati 76

RITORNO NEL REGNO OSCURO

Dark Souls III, il famoso videogioco fantasy, arriva sulle nostre console. Ecco cosa ci aspetta 80

ASHAMPOO BACKUP 2016

Il software completo per mettere al sicuro tutti i nostri dati 76

LE VERSIONI DI COMPUTER BILD

Guida ai CD/DVD 74

NEWS DEL MESE



BLACKBERRY NON MOLLA

Quote di mercato ridottissime, perdite per milioni di dollari - continuano a circolare voci che, BlackBerry pioniere dei cellulari, intenda abbandonare il settore degli smartphone. John Chen, capo dell'azienda, ha risposto negativamente, precisando che i dispositivi sono ancora richiesti da governi ed enti, per le loro caratteristiche di sicurezza. In futuro, anziché vendere i brevetti, è probabile che vengano offerti su licenza.

2,6 MILIARDI

di dollari è la cifra sborsata da Tesla per acquisire Solarfirma SolarCity. L'azienda punta ad ampliare la propria divisione energetica, infatti l'azienda californiana dallo scorso anno, oltre alle auto elettriche, offre anche batterie per uso domestico e aziendale.



PASSO PASSO

Samsung presenta il successore del bracciale per fitness Gear Fit. Il display del Gear Fit 2 è ora leggermente più curvo e, rispetto al predecessore, offre un GPS per la geolocalizzazione. Lo smartphone, che potrà essere lasciato a casa, provvederà a registrare il tratto percorso, mentre voi potrete continuare la vostra sessione di jogging nel parco. Già in vendita a 200 Euro.



I nuovi processori grafici GTX 1070 e GTX 1080 di NVIDIA rappresentano attualmente l'eccellenza delle GPU. La nota negativa è che queste schede costano ben 500 e 750 Euro. Con la Radeon RX 480, il produttore AMD punta ora a commercializzare un modello più economico in grado di offrire una potenza sufficiente per gestire anche giochi per la realtà virtuale. I costi dovrebbero essere di circa 200 Euro per la variante con memoria grafica da 4 Gigabyte e di 250 Euro per la versione da 8 Gigabyte, testata da COMPUTER BILD. La RX 480 è il primo chip di AMD della nuova serie "Polaris", a cui seguiranno due varianti di potenza inferiore, la RX 470 e la RX 460. I tre nuovi modelli sono i primi chip grafici realizzati da AMD su sottili strutture da 14 nanometri. I vantaggi sono un numero maggiore di microcircuiti sulla stessa superficie e una distanza più breve tra le connessioni. Queste strutture contribuiscono a offrire una velocità più elevata e un consumo ener-



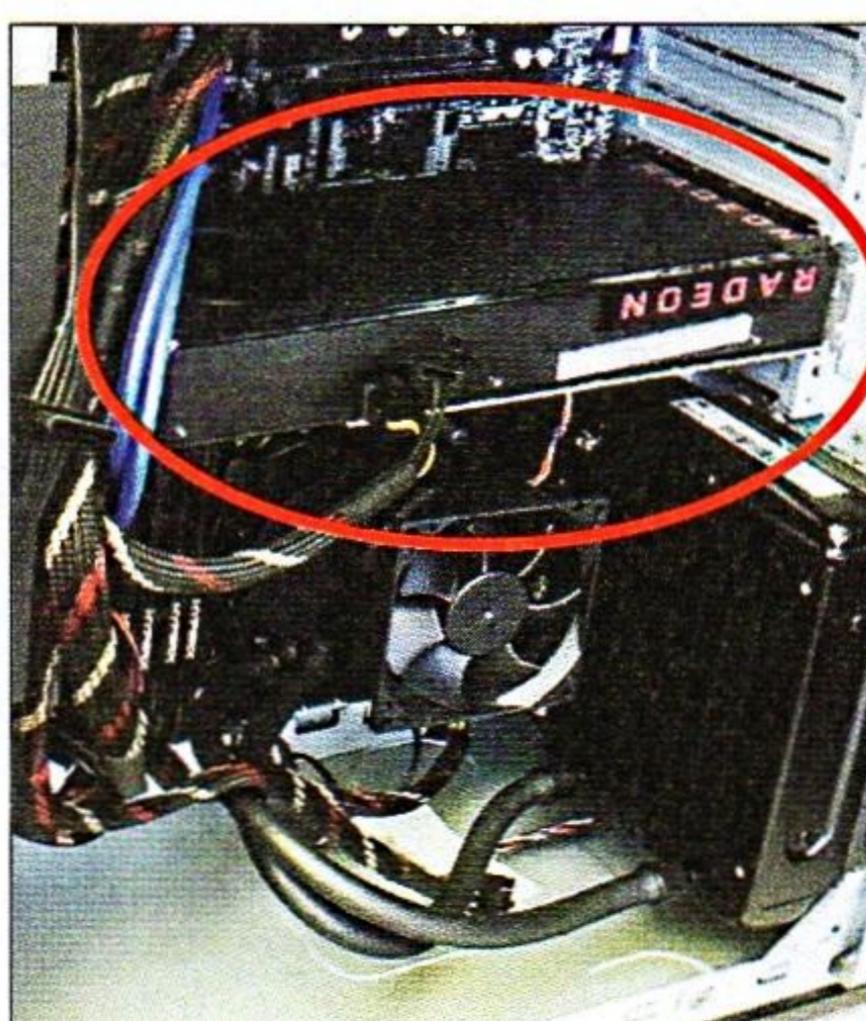
"La AMD RX 480, pur non essendo la GPU più veloce, offre comunque una potenza sufficiente anche per giochi VR, al modico prezzo di 250 Euro."

getico più basso. Tutto questo in linea teorica, ma nell'uso pratico? Rispetto alla precedente GPU Radeon R9 380, nelle prove di laboratorio, la RX 480 ha consentito una velocità più elevata di circa il 24 percento, pur rimanendo ad un livello inferiore rispetto ai modelli di NVIDIA (vedi raffronto in basso). Apprezzabile anche che la RX 480 abbia riprodotto in modo fluido giochi per la Virtual Reality avidi di potenza, come "Project Cars". Anche il consumo energetico è stato riscontrato incredibilmente basso, infatti, con i giochi il PC utilizzato per il test ha richiesto soli 118 Watt. Al confronto, con la GTX 1070 al PC per il test sono stati necessari 245 Watt, mentre con la GTX 1080 addirittura 283. Criticabile però che, la RX 80, nel corso del test si sia scaldata fino a 80,3 gradi e che le sue ventole si siano rivelate estremamente rumorose con un valore di 4,6 Sone.

CONFRONTO

L'AMD RX 480 si rivela più veloce del modello precedente, ma più lenta della concorrenza.

110 FPS	NVIDIA GeForce GTX 1080
102 FPS	NVIDIA GeForce GTX 1070
72 FPS	AMD Radeon RX 480
55 FPS	AMD Radeon R9 380



La RX 480 è lunga soli 24,2 centimetri e può essere quindi installata anche su PC con case molto compatti.

CONCLUSIONI

AMD, con la RX 480, non ha realizzato una GPU proprio al top, ma risulta vincente nel rapporto qualità/prezzo, visto il costo veramente imbattibile. La RX 480 lavora in modo estremamente veloce e neppure i giochi per la VR, avidi di potenza, presentano scattosità.

AMD RADEON RX 480

GPU / Frequenza:	Radeon RX 480 / 1,26 GHz	7,76
Memoria / Frequenza:	8 GB GDDR5 / 2,0 GHz	10,00
Connessioni:	3 DP, 1 HDMI	
Prezzo:	250 Euro	Info: www.amd.it
Velocità:	elevata (72 fps)	7,76
Qualità immagine:	elevatissima (fedele all'originale)	10,00
Consumo energetico:	basso (118 Watt)	8,76
Rumorosità:	elevata (4,6 Sone)	2,64
Sviluppo calore:	elevatissimo (80,3 gradi)	2,00
Computer	RISULTATO DEL TEST	buono 7,28

Le cuffie compatte BeoplayH5 sono collegabili attraverso un magnete alla base per la ricarica.



PLAYLIST PER OGNI SITUAZIONE

Le Beoplay H5 (250 Euro) sono il primo modello di cuffie In-Ear senza filo, realizzate da B&O Play, azienda consorella di Bang & Olufsen. Definire queste cuffie senza filo non è del tutto vero, dato che le H5 ricevono la musica via Bluetooth dallo smartphone, ma gli auricolari sono collegati tra di loro da un cavo. All'interno trovano posto due speaker abbastanza grandi da 6,4 millimetri. L'utente potrà impostare via App (Android iOS) playlist già pronte, da ascoltare nelle sessioni di training o per i podcast.

Giudizio di COMPUTER BILD: fino ad oggi, i dispositivi di Beoplay si sono rivelati sempre convincenti per un design chic ed un suono bilanciato, riteniamo che anche le cuffie H5 non saranno da meno.



“L'Axon 7 è il primo smartphone ZTE in grado di tenere testa al Samsung Galaxy S7 & affini.”

ZTE PUÒ ASPIRARE ALLA CLASSE SUPERIORE?

In Europa, il marchio ZTE identifica smartphone economici come il Blade V6, ma nella terra d'origine, questo produttore cinese è un numero uno. Il nuovo Axon 7 dovrebbe addirittura tener testa a dispositivi top di gamma, come l'iPhone 6S e il Samsung Galaxy S7: potranno esserci buone probabilità? Questo smartphone da 5,5 pollici funziona con Android 6.0.1 mentre come interfaccia, ZTE punta su quella proprietaria MiFavour. Nella maggior parte delle prove pratiche, ha offerto una risposta molto fluida e solo con alcuni menu e nell'immissione di testi, il tempo di risposta si è rivelato leggermente lento. Apparentemente pare che l'interfaccia MiFavour ral-

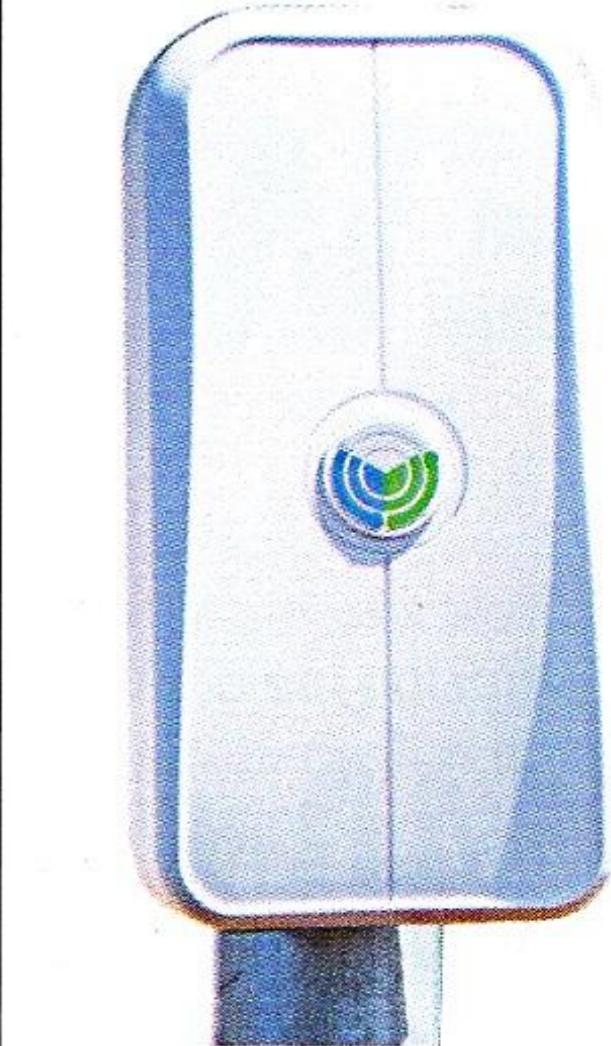
lenti un po' il sistema in alcune funzioni. ZTE punta a distaccarsi dalla concorrenza non solo per l'interfaccia, ma anche per la qualità del suono. L'Axon 7 è il primo smartphone con Dolby Atmos, che offre l'impressione di diffondere il suono sia dall'alto che dal basso, grazie a trucchi escogitati per esaltare le frequenze dell'audio. Nel test pratico, questa tecnologia Dolby si è rivelata sorprendentemente potente ed estesa. Un'altra novità offerta dall'Axon 7 è la possibilità consentita a questo smartphone di utilizzare la piattaforma VR Daydream di Google. È imminente l'uscita di un proprio visore VR, che si chiamerà ZTE VR. L'Axon 7 vanta una memoria interna da 64 Gigabyte, uno slot per Dual-SIM e un sensore per impronta digitale. Già disponibile dalla fine di Luglio a 449 Euro.

Giudizio di COMPUTER BILD: la variante cinese dell'Axon 7 testata si è rivelata convincente per un design sobrio, una buona fotocamera (20 Megapixel), un sound straordinario e un nitido display. Dopo Huawei e OnePlus, ecco il nome di un altro produttore cinese, che vale la pena tenere a mente.

PROIETTA OVUNQUE

Potere tenere lo smartphone in una tasca dei pantaloni e un proiettore nell'altra: lo ZenBeam E1 di Asus, grande quanto un pacchetto di sigarette, si rivelerà utile in qualsiasi situazione di mobilità. L'utente potrà prelevare qualsiasi contenuto da smartphone o tablet, purché i dispositivi supportino la connessione MHL. Uno speaker da 1 Watt provvede all'audio e la batteria dovrebbe offrire autonomia per cinque ore. In vendita a 279 Euro.

Giudizio di COMPUTER BILD: la scarsa risoluzione di 854 x 480 Pixel e la luminosità di 150 Lumen, rendono il dispositivo di Asus un semplice gadget simpatico, ma non un "autentico" proiettore.



FACEBOOK PORTA INTERNET OVUNQUE

Facebook ha recentemente presentato il primo progetto di OpenCellular: un sistema Open Source che potrà consentire di fare arrivare, in modo veloce e agevole, la connessione Internet in aree sperdute. Il dispositivo presenta le dimensioni di un portapane e dovrebbe potere essere impiegato anche in zone con clima inclemente e, oltre a poter sfruttare gli hotspot WLAN, dovrebbe supportare anche la rete 4G (LTE).

1000

è il numero di store che il produttore cinese Xiaomi punta ad aprire nel mondo nei prossimi anni. L'azienda cinese intende mettere in mostra da 50 a 100 prodotti diversi e mira a raggiungere un fatturato mensile di oltre 7 milioni di dollari USA, per ogni shop. È ancora incerto se uno store verrà aperto anche in Italia.



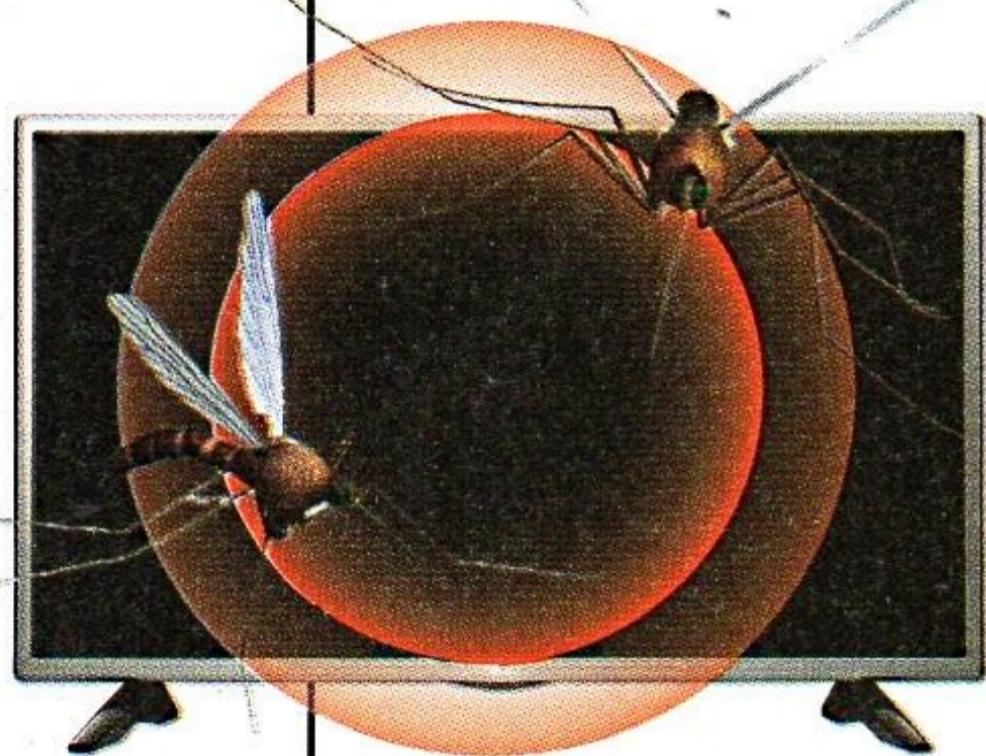
4K DI LOEWE

Loewe ruggisce ancora: il produttore tedesco di TV, dopo procedure fallimentari e ristrutturazioni, punta ad andare all'attacco, presentando il Bild7 suo primo televisore OLED. Il nuovo dispositivo (55 o 65 pollici) dovrebbe distinguersi per un contrasto elevato. Sotto al display di vetro dello spessore di pochi millimetri, si nasconde una sound bar, che "fuoriesce" non appena si accende il televisore. Prezzo: a partire da 5000 Euro.

NEWS DEL MESE

140 SECONDI

dovrebbe essere la durata dei futuri video di Twitter. Fino ad oggi, il servizio di messaggistica consentiva alla community di follower di caricare video di soli 30 secondi e con "Vine", App per i video di Twitter, la durata era addirittura di soli sei secondi. Ora, anche con Twitter, sarà possibile allungare la durata a 140 secondi. Tutto questo si ripercuterà sul corrente Instagram, che ha recentemente reso possibile la riproduzione di video da 60 secondi.



LG SCACCIA ZANZARE

No, non si tratta di uno scherzo d'Aprile in ritardo! LG presenta oggi il televisore 32LH520D, che dovrebbe presumibilmente proteggere dalle fastidiose zanzare. Ma come funziona? Speciali onde a ultrasuoni dovrebbero mettere in fuga queste scocciatrici. Prezzo: 350 Euro, ma purtroppo è al momento in vendita solo in India.



MIRRORLESS ESCLUSIVA

Sensore di medio formato, tempo di esposizione da 60 minuti a 1/2000 di secondi, mirino elettronico: la X1D di Hasselblad, pur presentando numerose caratteristiche offerte da macchine DSLR, si rivela una fotocamera digitale mirrorless, compatta e leggera. Prezzo: 7900 Euro.

CONVENIENTE O SCADENTE?

CON
SLOT
DUAL-SIM

"Huawei, per giustificare il sovrapprezzo di 100 Euro per il P9 Lite dovrà trovare validi argomenti dato che il 5C, al confronto, si rivela più potente."



Huawei si è fatta harakiri da sola. Infatti la sua azienda consorella Honor sta lanciando sul mercato lo smartphone di classe media "5C", probabile futuro corrente del P9 Lite di Huawei, ad un prezzo inferiore di 100 Euro rispetto al P9. Ma con un prezzo di 200 Euro, sarà possibile aspettarsi uno smartphone di qualità dignitosa? Certamente, sì! A questo prezzo sbalorditivo, l'acquirente potrà ottenere un dispositivo con ampio, nitido display Full-HD da 5,2 pollici, in grado di offrire una straordinaria riproduzione cromatica. Lo smartphone, nell'aspetto esteriore, rimane fedele alla tradizione Honor, infatti questo dispositivo Android è racchiuso in un case di alluminio smaltato, ma per questo modello è stata impiegata anche plastica, affinché le dita possano tenere meglio la presa. Non appena l'utente avrà preso dimestichezza con il dispositivo, utilizzare l'Honor sarà piacevolissimo, anche grazie al veloce processore. Nell'uso quotidiano non sono state riscontrate pause nel funzionamento ed eventuali scattosità sono state rilevate solo con giochi dalla grafica complessa. Nelle prove relative alla velocità di lavoro, ha addirittura battuto il "fratello" maggiore P9 Lite. La qualità delle fotocamere, con obiettivo posteriore da 13 Megapixel e anteriore da 8 Megapixel, si è rivelata accettabile e anche le istantanee con luce diurna sono risultate discrete. L'Honor 5C è già in vendita.

Giudizio di COMPUTER BILD: il conveniente Honor 5C si è rivelato uno smartphone veramente soddisfacente. Un sensore per impronta digitale potrebbe essere un simpatico extra.

CUFFIE IN-EAR COL TRUCCO!



Plantronics, per consentire agli utenti la massima libertà di movimento, è riuscita ad eliminare l'atorcigliamento del filo delle proprie cuffie In-Ear "Back Beat Go 3 (100 Euro), trasformando il filo in un cavo rigido che aderisce alla nuca e unisce i due auricolari. Le cuffie sono in grado di diffondere la musica dello smartphone via Bluetooth. Geniale! Al prezzo di 130 Euro, la dotazione delle cuffie include un sacchettino/custodia con batteria integrata, che consente alle In-Ear un'autonomia di 13 ore. Giudizio di COMPUTER BILD: idea simpatica, ma attenzione, dopo due ricariche la powerbank si esaurisce e dovrà essere collegata alla presa elettrica.



PC DA REALTÀ VIRTUALE

Lo spoglioso gaming PC Aegis X di MSI non sfoggia un aspetto solo futuristico, ma si distingue anche per una tecnologia d'avanguardia. Grazie al modello top della scheda grafica GTX 1080 di NVIDIA, il PC si rivela già ottimamente attrezzato per i futuri giochi in VR. A scelta, potrà essere equipaggiato con un veloce processore Core i7 e offrire una RAM fino a 32 Gigabyte. Già in vendita da luglio a 1300 Euro. Giudizio di COMPUTER BILD: questo spoglioso gaming PC dovrebbe essere già in grado di gestire agevolmente i giochi di prossima generazione.

BICI DA VALIGIA



Droni, smartphone, streaming-box: Xiaomi, fino ad oggi, non ha mai mancato di occuparsi di qualsiasi trend tecnologico attuale presentando sempre, come per magia, un'alternativa economica. L'azienda cinese lancia ora sul mercato una piccola bicicletta elettrica, chiamata QiCycle. Questa eBike (autonomia di circa 45 chilometri, assistita con motore fino a 20 Km/h) pesa 13,5 chilogrammi, può essere ripiegata e, all'occorrenza, portata sotto il braccio in metropolitana. Quando la batteria della bici si esaurisce dovrà essere collegata alla presa elettrica per circa tre ore. Se il ciclista collegherà alla bici il proprio smartphone via Bluetooth tramite un'App potrà ottenere informazioni sul livello di carica della batteria o sulla velocità. L'App potrà inoltre rilevare anche il consumo di calorie del ciclista. Chi preferisce lasciare a casa il proprio smartphone, potrà servirsi dell'ampio display da 1,8 pollici presente sul manubrio.

Una tecnologia mobile di questo tipo è senz'altro costosa, ma non per Xiaomi, infatti il prezzo convertito in Euro della bicicletta è di 400 Euro. Per il momento però è in vendita solo in Cina.

Giudizio di COMPUTER BILD: una buona autonomia, un peso minimo e un prezzo conveniente rendono la QiCycle interessante, per lo meno per tutti coloro che non hanno timore ad importare dispositivi.

PIÙ MEMORIA PER APPLE

Le tradizionali pendrive USB possono essere di poco aiuto per iPhone e iPad, ma la nuova iKlips Duo consente invece di essere collegata anche a dispositivi Apple attraverso il suo connettore Lightning. Tramite un'App gratuita sarà possibile, ad esempio, eseguire backup di contatti o immagini. Inoltre i dispositivi Apple potranno riprodurre foto, brani musicali o file video, memorizzati su pendrive. Prezzo: a partire da 100 Euro.

Giudizio di COMPUTER BILD: nelle prove pratiche l'usabilità via App si è rivelata convincente e sia iPhone che iPad riescono a riprodurre senza problemi file MP4 o MKV tramite pendrive. Il prezzo è però un po' eccessivo.



CON
DISPLAY
FULL-HD



SEMPLICISSIMO DA TRASFORMARE

Il nuovo tablet di Asus ZenPad 10 con display Full-HD da 10 pollici vanta una memoria interna da 16 o 32 Gigabyte, nonché una fotocamera da 5 Megapixel. Per la mobilità potrà essere scelta, a piacere, una versione con connessione WLAN (a partire da 200 Euro) o LTE (250 Euro). Quest'ultima versione dispone anche di un processore più potente. Grazie allo ZenPad Dock (80 Euro) opzionale, il tablet potrà essere trasformato in un mini PC, con tastiera e speaker Bluetooth. Già in vendita.

Giudizio di COMPUTER BILD: il nuovo ZenPad promette un buon rapporto qualità/prezzo.



IL RITORNO DI MEGA

Novità da Kim Dotcom: il controverso servizio web punta a risollevarne Megupload e a ripristinare anche i vecchi account degli utenti. Cinque anni fa, le autorità avevano bloccato l'attività di questo servizio di file sharing, a causa di contenuti illegali. Contro Dotcom, originario di Kiel e residente in Nuova Zelanda, pende attualmente un procedimento di estradizione negli USA.

SCARPA CONTAPASSI

La scarpa da ginnastica speedform gemini 2 record di under armour è dotata di sensori che provvedono a contare passi, chilometri percorsi e calorie. alla fine della sessione di training i dati vengono trasferiti via bluetooth allo smartphone. la batteria integrata dovrebbe offrire un'autonomia pari a 650 chilometri. prezzo: 140 euro.



6500

posti di lavoro sono stati soppressi da Seagate, pari a circa il 14 per cento dell'intero personale. Ne sono stati colpiti soprattutto i luoghi di produzione in Asia. Il produttore di hard disk sta utilizzando il personale residuo del settore, per introdursi sul mercato dei PC.



TASTIERA WIRELESS

Logitech, con la K780 (100 Euro) lancia sul mercato una tastiera Bluetooth, a cui potranno essere collegati contemporaneamente fino a tre dispositivi. Tasti speciali consentiranno di passare velocemente tra i vari terminali collegati. Un supporto sul bordo superiore della tastiera permetterà di posizionarvi smartphone o tablet. Il K780 manca però di un ingresso USB. Già in vendita.

iOS 10



... È L'UNICO CHE CONVINCÈ

Di tutti gli aggiornamenti presentati alla WWDC, iOS 10 è quello che più di altri ci ha convinto. La casa di Cupertino ha reso il sistema operativo per smartphone e tablet in grado di interagire sempre più con gli altri sistemi operativi della galassia Apple: le applicazioni dell'iPhone, ad esempio, appariranno automaticamente anche sull'Apple TV. Anche il Messenger si rinnova, e lo fa in stile Facebook. Con iOS 10 acquisisce molte nuove funzioni; i messaggi di chat potranno contenere testi evidenziati ed emoji. A questo si aggiunge anche la possibilità di inviare brevi video tipo Snapchat. Naturalmente, anche Siri è stata aggiornata: ora è possibile estrarre appuntamenti e proporre un luogo per essi direttamente dalla storia delle chat.

SOLO AGGI

Nessun nuovo hardware, solo un ENORME AGGIORNAMENTO: Apple rinnova i suoi sistemi operativi, soprattutto **PER NON PERDERE TERRENO** rispetto a Android.

Ricordate? Era il 2007 quando Apple introdusse l'iPhone causando un terremoto nel settore degli smartphone e segnando l'avvio del declino di colossi come Nokia e BlackBerry. Oggi quei giorni sono finiti: Apple ormai si accontenta di rinnovare prodotti già ben noti, proponendo solo qualche aggiornamento software. Da anni si assiste alla stessa solfa: ogni volta ci ritroviamo con un nuovo iPhone con case e hardware leggermente diversi; lo stesso vale anche per l'iPad. I fan della mela attendono

qualche prodotto davvero nuovo da oltre un anno.

Troppa routine, poco "Wow!"

A metà giugno, alla WWDC, la conferenza degli sviluppatori tenutasi a San Francisco, sul palco è salito un poco ispirato CEO Tim Cook che, con il suo team si è limitato a svolgere il compitino senza troppo entusiasmo e senza alcuna sorpresa. L'unica eccezione è stata la performance sul palco di Bozoma "Boz" Saint John, che ha presentato con grande enfasi le nuove fun-

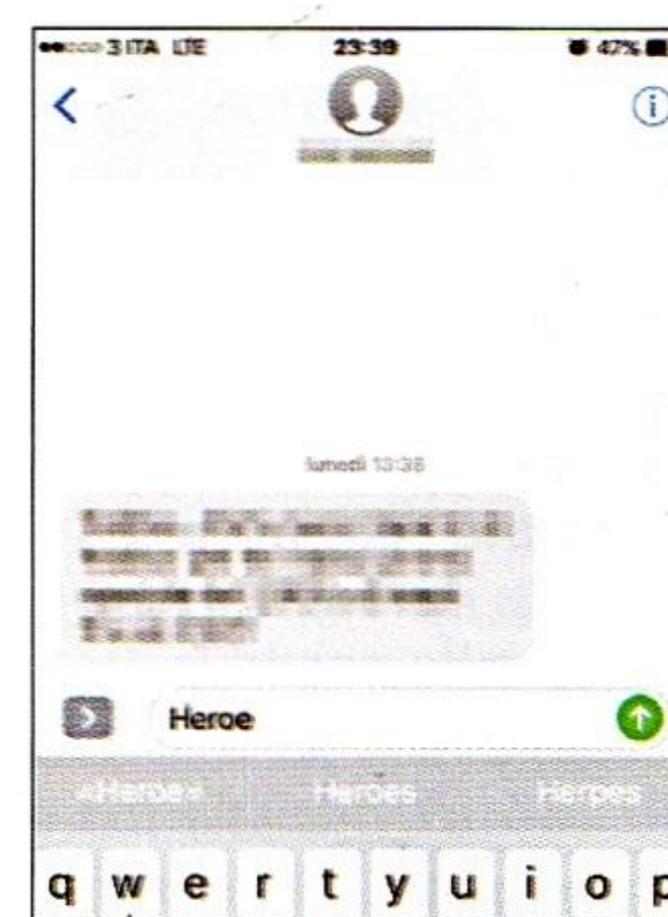
IOS 10: LE NOVITÀ PIÙ



Widget come le live tile

Con iOS 10 i Widget vengono raccolti su una propria home page, sempre disponibile con uno swipe a sinistra, anche dalla schermata di blocco.

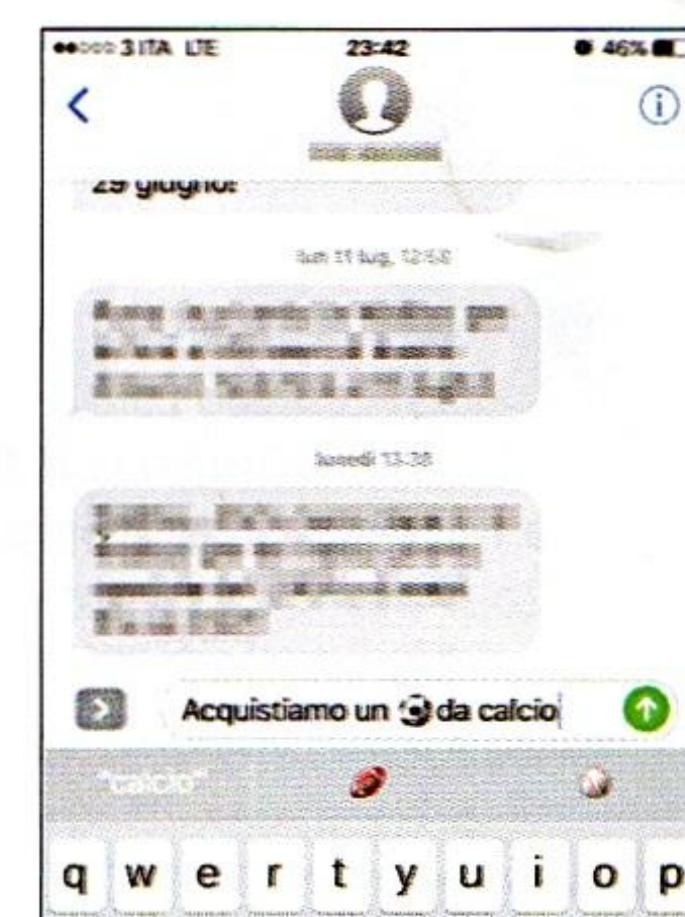
Già visto su:
Windows Phone (Live Tile)



Tastiera multilingue

Chi scrive spesso in più lingue o usa termini inglesi nelle e-mail, sarà lieto: con iOS 10 i suggerimenti e la funzione di correzione automatica sono attivi simultaneamente in diverse lingue.

Già visto su:
BlackBerry



La magia delle Emoji

La nuova tastiera intelligente suggerisce automaticamente le Emoji. Così basta un dito per aggiungere un'icona e rendere i messaggi personali e vivaci.

Già visto su:
Windows Phone

ORNAMENTI?

zioni integrate in iTunes e le nuove caratteristiche di Apple Music, facendo tornare in mente a molti intervenuti le entusiastiche presentazioni di Steve Jobs. Tim Cook, purtroppo, è risultato piuttosto soporifero e per questo non c'è da stupirsi se sui social media si sia chiesto di far diventare "Boz" la nuova CEO di Apple.

Apple fa molto dopo e poco prima

Anche se il nuovo sistema operativo di Apple è stato definito "Il più grande aggiornamento di sempre" noi non abbiamo visto vere innovazioni. Non c'è da stupirsi: le tecnologie più interessanti sono state già illustrate da Facebook e Google. Entrambe le società hanno di recente presentato la loro visione

del futuro, che si basa sull'intelligenza artificiale (AI): Facebook vuole utilizzare dei chatbot in Messenger per dare risposte utili alle domande degli utenti e, ad esempio, consigliare quali prodotti acquistare in un negozio online. Google invece intende utilizzare l'intelligenza artificiale per analizzare le nostre conversazioni in background e rispondere o addirittura anticipare le nostre richieste.

GIUDIZIO DI COMPUTER BILD: solo aggiornamenti, ma nessun nuovo hardware. Quello che manca a Cupertino è proprio qualcosa di innovativo e per vedere qualcosa dovremo presumibilmente attendere fino all'autunno del 2017, quando è prevista l'uscita dell'iPhone 8.

COS'ALTRO ABBIAMO VISTO

Microsoft ha sviluppato un sistema operativo che va bene su tutto: dal PC alla Xbox. iOS, invece, continua a utilizzare più sistemi operativi e al WWDC ha svelato nuove versioni dei suoi sistemi per orologi, Mac e Apple TV.



WatchOS

Più velocità e maneggevolezza sono al centro di WatchOS 3. Migliora il passaggio tra le applicazioni grazie ad un desk e arriva il riconoscimento della scrittura. Ci sono funzioni avanzate per il fitness e nuovi quadranti.

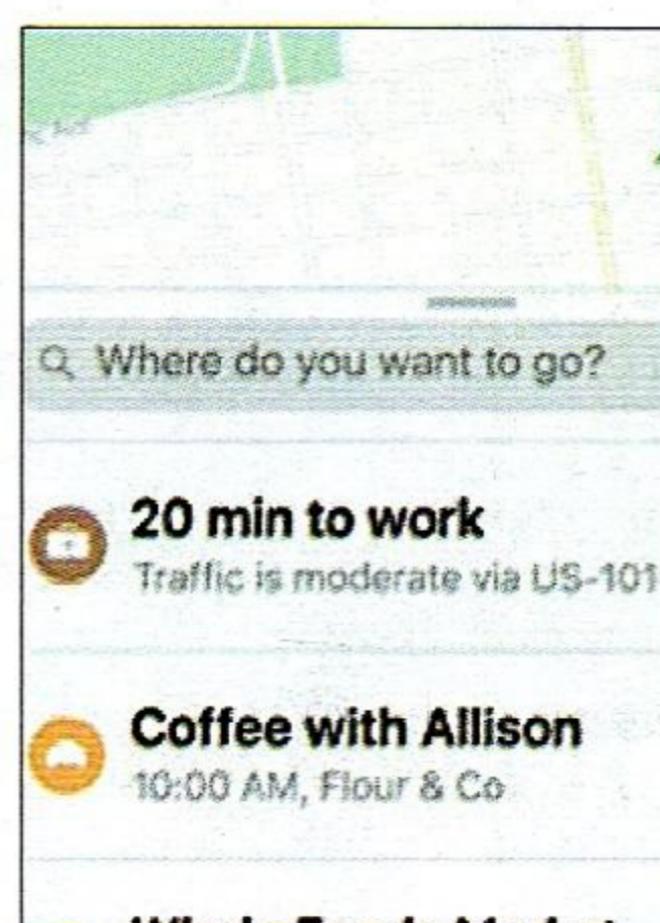
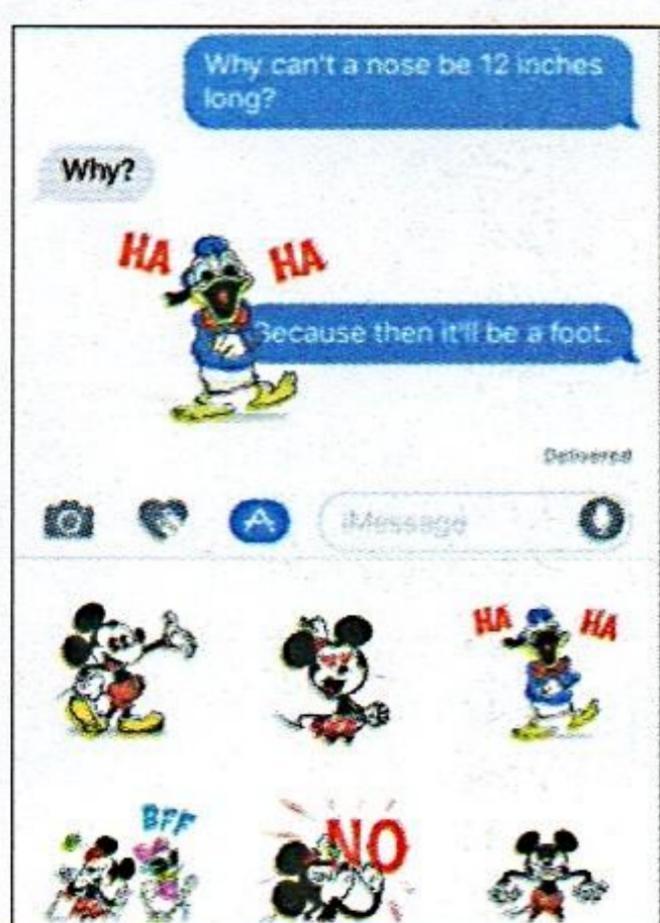
MacOS

MacOS X diventa "Sierra" e, come novità più grande, fa segnare l'arrivo di Siri sul Mac, pronto a rispondere alle vostre domande. Pratico: Con la "Universal Clipboard" si possono scambiare testi con l'iPhone utilizzando iCloud per Mac.

tvOS

L'assistente Siri permette di avviare le app ed utilizzare la voce e navigare nella biblioteca di YouTube. E grazie al "Single Sign-On" è sufficiente un unico login per utilizzare più servizi video come Netflix o Amazon.

IMPORTANTI



Slideshow Foto

La funzione "Memory" nell'app Foto crea automaticamente uno slide show per un evento selezionato. Inoltre, le foto vengono ordinate per posizione o per persona

Già visto su:

Google Foto, HTC (Diashow), Nokia (Diashow, Luoghi)

iMessage con adesivi

iMessage avrà un'App Store separato con le sue applicazioni, dal quale scaricare "adesivi" speciali e animati, popolari soprattutto nei paesi asiatici, come un sole animato sulla spiaggia.

Già visto su: Line, Snapchat

Cosa manca: iMessage per Android

Note di percorso

L'applicazione Mappe ora offre informazioni sui ritardi per i pendolari e ricorda le date di partenza.

Già visto su:

Google Now, Cortana

Cosa manca: scaricare le mappe per utilizzarle offline

Filtri per le e-mail

Nell'app Posta, ora è possibile filtrare i messaggi non letti o marcati, così come i messaggi provenienti dai "vip" e quelli con allegati. Su richiesta si disconnette automaticamente dopo l'invio.

Già visto su: Gmail (filtri), Outlook.com

Telefonia rinnovata

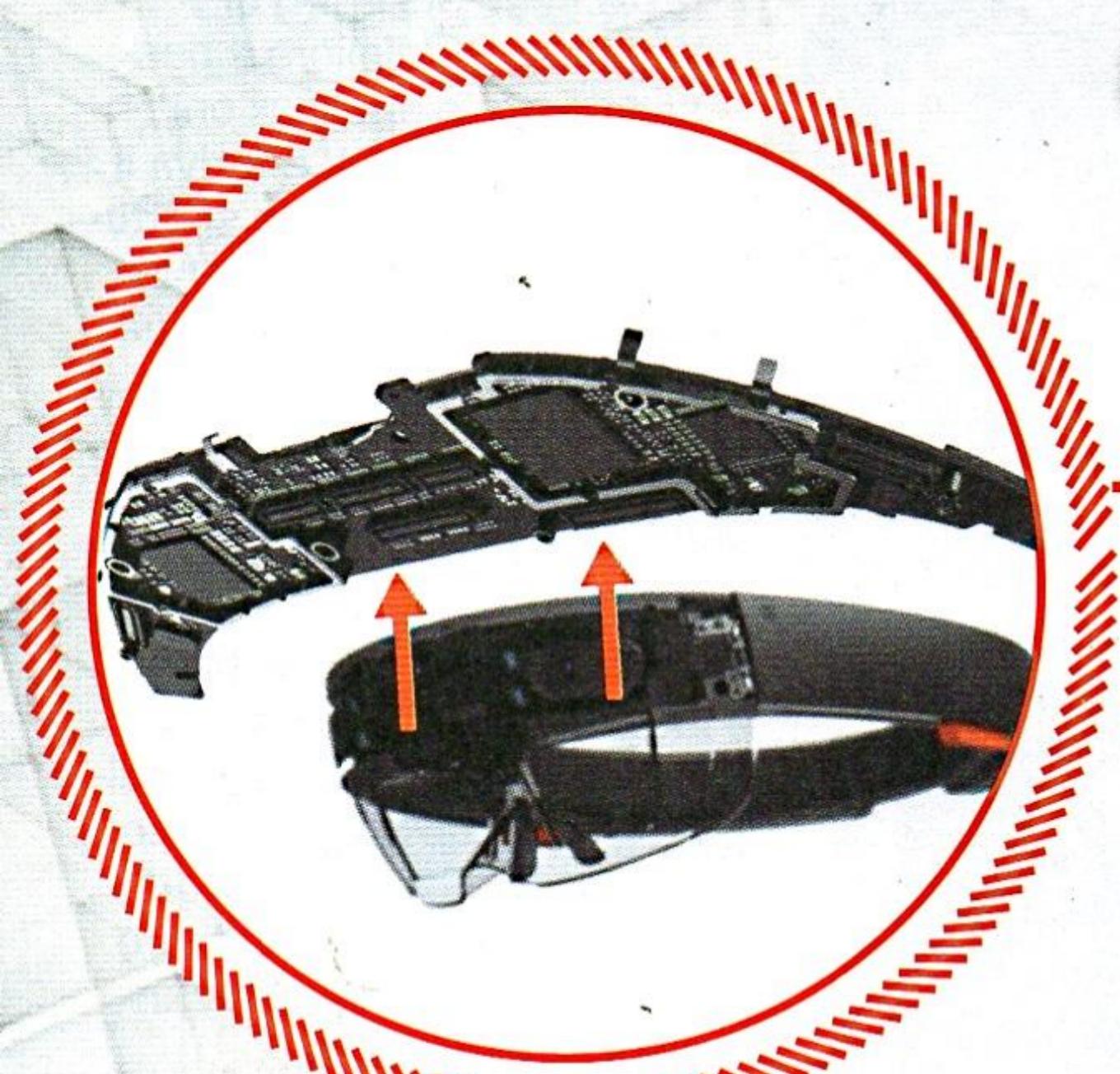
I servizi di telefonia su Internet (VoIP), ad esempio FaceTime di Apple o le chiamate WhatsApp, sono adesso integrate nell'applicazione Telefono e Rubrica.

Già visto su: Windows Phone (per le chiamate via Skype)

TOP STORY DEL MESE

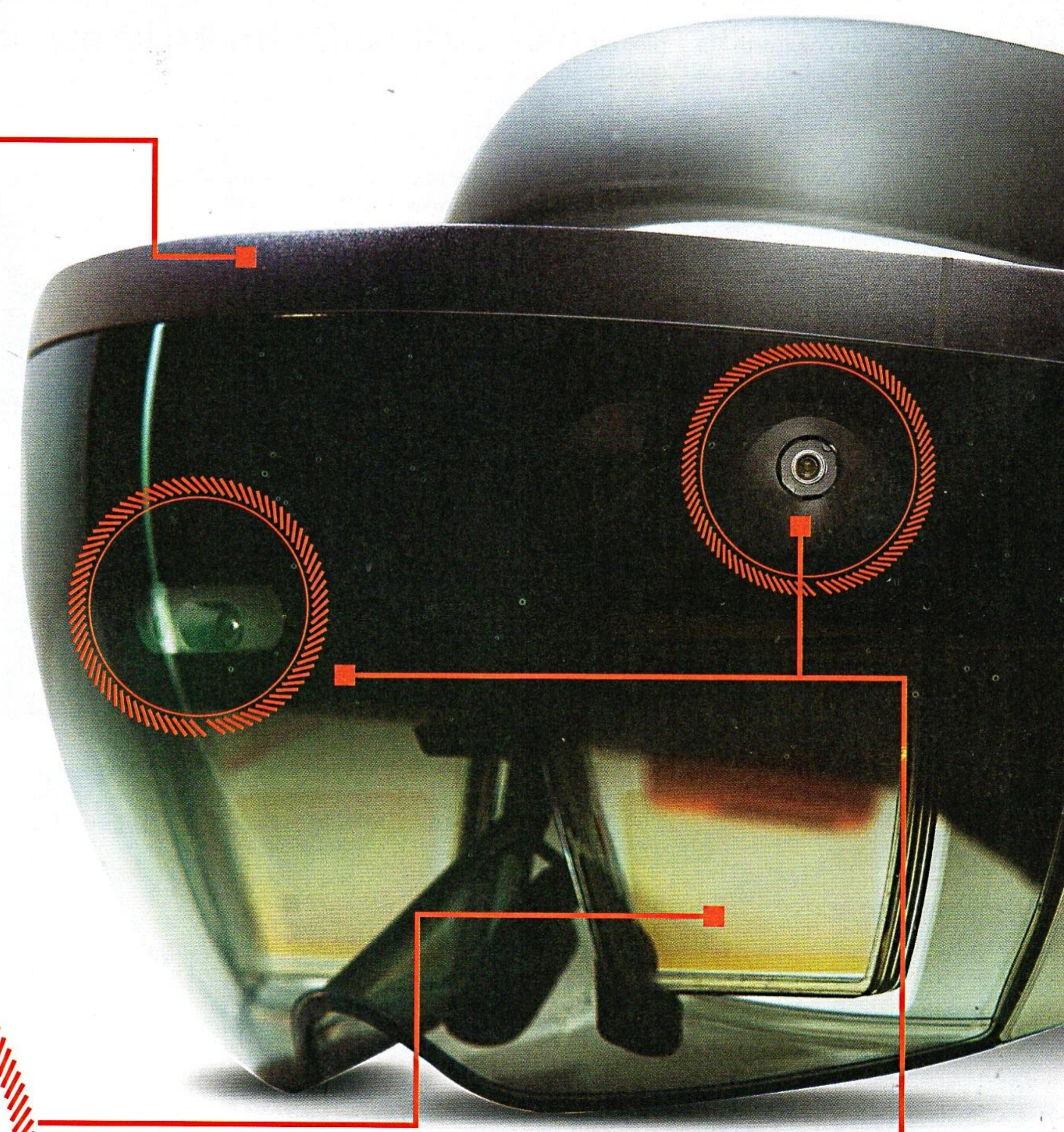
I PRODIGI

HOLOL



MINI-PC SULLA TESTA

Gli HoloLens, all'altezza della fronte, presentano un piccolo computer, equipaggiato con un processore Intel Atom con frequenza di clock di 1,04 Gigahertz, RAM di 2 Gigabyte e memoria interna da 64 Gigabyte, che consente di paragonarlo ad un tablet entry-level. Il software in dotazione sugli HoloLens è basato su Windows 10 ed evita che siano visibili scattosità o ritardi funzionali.

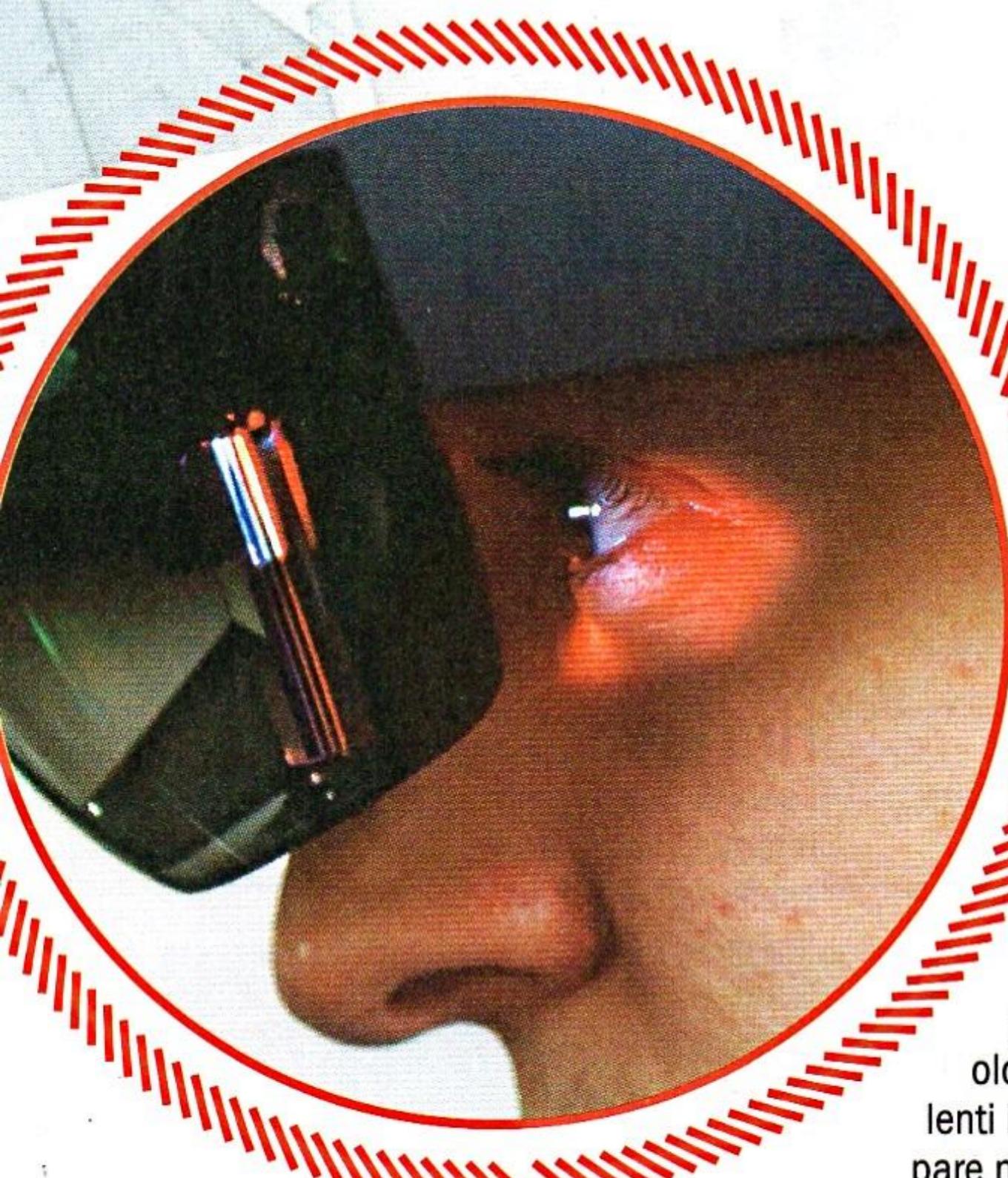


LENTI A QUATTRO COLORI

Dietro la visiera in plastica colorata trovano posto quattro lenti. Questi dischetti di vetro di colore blu, rosso e verde, riproducono i colori base, mentre il quarto mostra le tonalità di grigio. Guardando attraverso il vetro degli occhiali sarà possibile vedere l'intera gamma di colori. Per fare comparire nel campo visivo un ologramma, due minuscoli display Full-HD trasferiscono alle lenti i contenuti dell'immagine. In questo modo l'immagine appare nitida, il campo visivo risulta piuttosto ridotto, ma i colori dovrebbero rimanere intensi.

FOTOCAMERE PER STABILIRE LA POSIZIONE

Gli HoloLens sono in grado di rilevare la posizione dell'utente e i suoi movimenti in modo talmente rapido che non dovrebbero verificarsi ritardi nella risposta. Tutto questo è reso possibile dai sensori di posizione simili a quelli sugli smartphone e, in particolare, da cinque fotocamere. La fotocamera frontale provvede a misurare lo spazio della stanza, rilevando così l'eventuale profondità dell'immagine. Le quattro fotocamere esterne filmano l'ambiente circostante e aiutano l'utente a orientarsi nel locale. Una fotocamera da 2 Megapixel provvede a trasferire il segnale in tempo reale al computer o a registrarlo.



SI OCCHIALI LENS

Gli occhiali HoloLens di Microsoft riusciranno a modificare **LA PROSPETTIVA DELLA NOSTRA VITA?** COMPUTER BILD li ha provati, per regalarvi uno sguardo sul futuro.

TASTI DI COMANDO

Sul retro degli occhiali, oltre al pulsante di attivazione, trovano posto su entrambi i lati altri due tasti. Con quelli di sinistra è possibile regolare la luminosità, mentre quelli di destra mettono a punto il volume. Non è quindi necessario richiamare il menu.

SPEAKER

Entrambi gli speaker sono collocati al di sopra delle orecchie. Poiché gli speaker sono di tipo aperto e rivolti verso il basso, a seconda della posizione, sarà possibile ottenere una resa acustica di tipo stereofonico e un suono di qualità, che potenzierà l'effetto della realtà aumentata. Dall'esterno i suoni sono appena udibili.

COMFORT REGOLABILE

L'utente, tramite la rotellina posta sul retro del sostegno per la testa, potrà adattare gli HoloLens alla forma della propria testa. Una fascetta extra consente di stringere ulteriormente gli occhiali per farli aderire meglio. Tutto questo è importante, poiché un posizionamento scorretto riduce sensibilmente l'area dell'immagine.

BATTERIE INTEGRATE

Dietro agli speaker trovano posto, su entrambi i lati, due minuscole batterie che consentono di utilizzare gli occhiali in modalità wireless per due/tre ore. Con WLAN e Bluetooth attivati, l'autonomia si abbrevia. Collegando un battery-pack tramite la porta microUSB è possibile aumentare notevolmente l'autonomia di funzionamento.

Preso da eccitazione, Florian Haspinger, inizia a muoversi attorno ad un tavolo vuoto, come se vi percepisse un "qualcosa" sopra. Le altre persone presenti nella stanza non vedono altro che un semplice mobile, ma davanti agli occhi del fondatore della startup Holo Light (vedi box in basso), sopra al tavolo si sta formando l'intero sistema solare. La visione di questa realtà virtuale nell'ambiente circostante è resa possibile dagli HoloLens di Microsoft, indossati da Haspinger.

Tecnologia da Terminator

Questi occhiali cibernetici sono in grado di creare ologrammi, proiettare contenuti multimediali e informazioni nel proprio campo visivo. Chi li indossa non si immerge completamente nella realtà virtuale (VR), ma vive invece una realtà aumentata, come avviene a "Terminator" nel tradizionale film di fantascienza, dove attraverso questa realtà aumentata (AR) riceveva informazioni sul proprio ambiente circostante. Florian Haspinger non sta però lavorando per ottenere il dominio mondiale sui robot, ma sta progettando possibili applicazioni per gli occhiali di Microsoft. Haspinger è uno dei primi esperti in Europa che possiede gli HoloLens ed è convinto che "questi occhiali rivoluzioneranno il futuro". Ma tutto questo come potrà avvenire? COMPUTER BILD ha provato il costoso prototipo da 3000 dollari.

Senza necessità di cavi e PC

Chi indossa gli occhiali potrà godere di visioni bi- o tridimensionali. A seconda dell'applicazione potrà trattarsi di un robot aggressivo, di un'auto nuovissima o anche del sistema solare. A differenza dei tradizionali occhiali VR già disponibili gli HoloLens non necessitano di cavi da collegare ad un potente computer, poiché tutta la tecnologia è ➤



**"QUESTO È IL
FUTURO!"**

Florian Haspinger (25 anni), dopo la laurea in fisica, aspirava a "creare un'azienda". Un anno fa, dopo essersi entusiasmato per gli HoloLens e per la realtà aumentata, ha fondato la Holo Light. Questa startup tedesca, composta da nove persone, progetta ora software, app e giochi per gli HoloLens.

TOP STORY DEL MESE

racchiusa nell'intelaiatura compatta degli occhiali. Viene utilizzato il termine "compatto" poiché i suoi 580 grammi non rendono gli HoloLens un peso piuma. Ma poiché, grazie alla fascetta extra, l'elevato peso si distribuisce uniformemente sarà possibile indossarli per lunghe esplorazioni nella realtà aumentata. Al più tardi dopo due o tre ore bisognerà dire basta a questa "ricognizione", poiché la batteria necessiterà di essere ricaricata.

Realtà aumentata liberi da cavi

Sulla fronte, nella montatura del visore, trova posto un mini PC che invia i contenuti AR a due piccoli display i quali provvedono a trasferire l'immagine a quattro lenti che a loro volta la proiettano su entrambi gli occhi. Si spera che questa struttura compatta possa essere introdotta anche per gli occhiali VR: infatti senza il "cordone ombelicale" con il PC e altri grovigli di cavi, l'esperienza è decisamente molto più coinvolgente e i limiti tra realtà e illusione nel campo visivo, scompaiono velocemente.

Florian Haspinger, nel frattempo, ha acquisito estrema dimestichezza con tutti i dettagli degli occhiali di Microsoft, "ma per comprendere a fondo il loro funzionamento, è necessario avere una laurea in fisica", precisa Florian, esperto fisico. In parte, la tecnologia sfrutta i brevetti degli smartphone di un tempo del gigante Nokia, il cui settore è stato acquisito da Microsoft cinque anni fa.

I video conquistano la parete

Il fatto che gli HoloLens siano basati sul sistema operativo Windows 10, procura chiari vantaggi: "Se le App girano senza problemi su questo sistema operativo, funzioneranno allora anche con gli occhiali", spiega Haspinger. L'effetto comunque non sarà quello di un'immagine complessa in 3D, ma l'illusione sarà quella di un

"All'inizio siamo rimasti delusi dal peso e dal limitato campo visivo, ma l'immagine nitida, gli ologrammi e le possibilità d'impiego, ci hanno entusiasmato!"

STUDIARE VISITANDO IL MONDO IN 3D

Grazie ad App in 3D sviluppate appositamente per gli HoloLens è possibile sfruttare tutto il potenziale di questi occhiali AR. Gli studenti, ad esempio, potranno dare un'occhiata alla Terra da tutti i punti del globo, eseguendo anche ingrandimenti a piacere. Studiando in questo modo, la geografia potrebbe diventare la materia preferita.

poster attaccato alla parete. Già nel primo test pratico si è evidenziato l'enorme potenziale degli HoloLens. Se l'utente guarda, ad esempio, un video di YouTube e desidera ingrandirlo, potrà farlo con semplici movimenti della testa o delle dita e lo spettatore avrà l'impressione di vedere un video su un grande schermo. Dopo avere fissato con lo sguardo l'immagine, quest'ultima rimarrà così, anche eseguendo veloci movimenti con la testa. Per il momento le possibilità di comando e gestione degli occhiali sono modeste: oltre ad un clic virtuale sul lato destro del visore, che nell'esempio ingrandisce l'immagine, si potrà ricorrere soltanto ad un movimento della mano per scorrere il menu, confermando l'azione con un movimento della testa.

Occhiali High-End con punti deboli

Un altro punto debole della versione prototipo è il limitato campo visivo, corrispondente al display di un televisore da 55 pollici, alla distanza di 2 metri. Quando gli HoloLens usciranno sul mercato, necessiteranno senz'altro di una superficie di proiezione più grande per esaltare la realtà aumentata.



Sarà necessario abituarsi a vedere anche a colori un po' spenti nonché oggetti trasparenti, soprattutto in condizioni di luce ambiente intensa. Inoltre, alcuni utenti percepiscono fastidiosi effetti arcobaleno, generati da movimenti veloci della testa. Attualmente la qualità di riproduzione è impeccabile, grazie ai due display Full-HD che consentono un'immagine nitida. L'elevata densità di 40 Pixel per pollice, identica a quella di un televisore HD da 55 pollici, fa sì che non siano visibili retinature o singoli pixel.

Ancora prematuri per il mercato

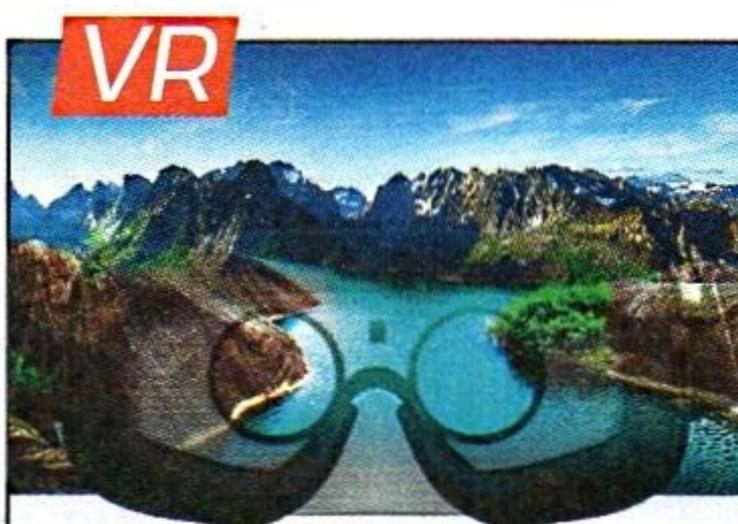
Sia che gli occhiali vengano usati per divertimento, utilizzati come

occhio supplementare in medicina o trovino impiego nell'abitacolo virtuale di una connected car, gli HoloLens offrono enormi potenzialità. Le App testate sono già in grado di funzionare in modo prevalentemente fluido, con una frequenza di 60 fotogrammi al secondo senza provocare quindi sensi di nausea.

Ci sarà da percorrere ancora molta strada prima che gli occhiali siano maturi per il mercato. Non appena Microsoft riuscirà ad offrire un modello più leggero, con un campo di visuale più ampio, ad un prezzo accessibile, gli HoloLens potranno veramente entrare a fare parte del futuro.

VR E AR - SCOPRI LE

Parlando di trend previsti per il futuro, la **Virtual Reality** (VR - Realtà Virtuale) e la **Augmented Reality** (AR - Realtà Aumentata) vengono messe sullo stesso piano, sebbene le tecnologie siano totalmente diverse. L'enorme differenza riguarda la percezione ottenuta dall'utente: con gli occhiali VR si immerge completamente in un mondo virtuale digitalizzato, ottico e acustico, tangibile a 360 gradi. In questa situazione è completamente isolato dal mondo esterno reale. Attraverso la Augmented Reality (Realtà Aumentata), l'utente continua a percepire la realtà, che viene ampliata con contenuti virtuali attraverso occhiali computerizzati. Le immagini potranno riguardare oggetti 3D su un tavolo o informazioni.



VR
Gli occhiali VR creano l'illusione di farvi entrare in un altro mondo, ad esempio: in montagna.



AR
Castelli sul tavolo del salotto e alberi sul divano? I giochi si rivelano ideali per l'AR.

VIDEOGAMES: GIOCARE NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Con i videogiochi riprodotti sul televisore, l'illusione rimane limitata alle dimensioni del dispositivo. Gli occhiali AR consentono invece di trasformare l'abitazione in un campo giochi formato da pixel. In "RoboRaid", i gamer simulano di ridurre tutto in cenere con il laser e anche i compagni di gioco non saranno al sicuro.



GUARDARE VIDEO SENZA PROIETTORE

Gli HoloLens sono in grado di riprodurre anche numerose App Windows in modalità bidimensionale, tra cui il browser Edge di Microsoft. Sarà quindi possibile proiettare sulla parete video di YouTube e serie TV di Netflix in formato XXL. L'immagine verrà fissata sulla parete dal sistema e rimarrà nel punto desiderato, anche muovendo velocemente la testa.



SHOPPING: TOCCARE E ORDINARE

Gli occhiali AR rivoluzioneranno lo shopping online? Attraverso gli HoloLens il cliente, rimanendo a casa, potrebbe provarsi l'abito direttamente davanti allo specchio virtuale o configurare la propria dream car sul tavolo della sala da pranzo. Se tutto sarà di gradimento, potrà ordinare "l'oggetto del desiderio" attraverso gli occhiali con un semplice movimento delle dita.



VISIONE ATTRAVERSO GLI HOLOLENS



NELLA REALTÀ AVVIENE QUESTO

DIFFERENZE

I VISORI PIÙ NOTI A CONFRONTO



MODelli	MICROSOFT HOLOLENS	HTC VIVE	OCULUS RIFT	PLAYSTATION VR	SAMSUNG GEAR VR	GOOGLE CARDBOARD	GOOGLE GLASS
Gli occhiali riproducono una realtà aumentata (AR)?	✓	✓ ²	✗	✗	✓ ²	✓ ²	✓
Gli occhiali riproducono un ambiente virtuale (VR)?	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Per il funzionamento sono necessari PC, console o smartphone?	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓
E' possibile gestirli senza dispositivi aggiuntivi?	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✗
Necessitano di cavo?	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Offrono speaker integrati?	✓	✗	✓	✓	✓ ³	✓ ³	✓
Rilevano la posizione esatta del corpo nell'ambiente?	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Sono visibili i singoli pixel?	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓
L'illusione è penalizzata da un limitato campo visivo?	✓	✗	✗	✗	✗	✓	✓
Gli occhiali sono già in vendita?	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✗ ⁴

¹ Ottenibili al momento solo come prototipo. ² Offre fotocamera per AR, ma sono disponibili pochissime App.

³ Sfrutta gli speaker dello smartphone. ⁴ La vendita è stata sospesa nel 2015.



CENTRO SICUREZZA



ATTACCO ALLA CENTRALE NUCLEARE

In Germania sono stati scoperti **VIRUS** in una **CENTRALE NUCLEARE**. COMPUTER BILD ha verificato come intervengono i team IT sugli impianti a rischio in caso di emergenza.

Non appena suona la sirena d'allarme, nel centro di controllo tutti sussultano. Tutti i telefoni si disattivano e le luci di emergenza lampeggiano. Il team si mette subito freneticamente alla ricerca dell'anomalia, mentre nella stanza accanto sgorga acqua calda da un contenitore sotto pressione. Ma come mai, i monitor di controllo dell'impianto indicano che tutti sistemi

stanno funzionando correttamente ed è tutto sotto controllo? Gli addetti ai lavori mettono a confronto i valori, elaborano piani di emergenza e si chiamano tra di loro disordinatamente. Non appena il vapore acqueo penetra nel locale, il responsabile del turno di lavoro attiva lo stop d'emergenza e arresta l'impianto, che priverà della corrente migliaia di abitazioni. La centrale nucleare Ritka, distante 25 chilometri da Praga, è stata completamente mandata in tilt da hacker.

Si tratta di un'esercitazione o no?

Chi cerca la centrale con Google Maps non la troverà, ma localizzerà un imponente edificio, dove questa scena si ripete spesso. Tutto questo a scopo di esercitazione, affinché eventuali attacchi all'infrastruttura non abbiano conseguenze spaventose. La minaccia si rivela sempre più vicina, infatti l'azienda israeliana è

nella centrale nucleare bavarese di Gundremmingen, si è verificato uno spiacevole incidente. Numerosi computer sono stati colpiti da virus (relativamente innocui). Per eventi di questo tipo e anche più gravi, si sta organizzando un vero e proprio Centro di Addestramento, il primo europeo per reparti IT, attivi all'interno di infrastrutture a rischio. Sono in particolare i responsabili della gestione delle centrali nucleari e di altro tipo, che inviano i propri team nella Repubblica Ceca presso questa residenza riservata, affinché possano prepararsi a sventare un attacco da parte di criminali informatici. Fotografie? Proibite, infatti l'azienda israeliana è molto titubante a rilasciarne un paio.

Stanno arrivando!

Gli esperti del Centro d'Addestramento organizzano corsi di formazione particolareggiati: quasi come un plastico fatto di costruzioni Lego, i trainer riproducono impianti industriali completi e reali aziendali, che possono essere una

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

“Da lungo tempo, i terroristi tengono sott'occhio le centrali elettriche ed è quindi estremamente importante, che i team in loco siano preparati per questa eventualità.”

centrale idroelettrica, una raffineria o una centrale elettrica. Per l'esecuzione del test, tutto deve essere fedele all'originale, con moduli di comando autentici delle aziende Siemens, ABB, Rockwell o General Electric. Anche reti di istituti bancari o sistemi di comunicazione di ambasciate straniere formano i propri specialisti con identici sistemi di management, firewalls e banche dati. I partecipanti dovranno dopo tutto lavorare con programmi conosciuti e abituali. “È importante poter disporre di qualsiasi cosa, che richiami il più possibile la realtà”, spiegano i trainer. A Ritka è tutto realmente autentico, perfino il serbatoio sotto pressione con il vapore che fuoriesce. Durante l'attacco degli hacker, i partecipanti, pressati dal momento, devono redigere report di management e tabelle Excel. In una crisi autentica, la direzione vuole anche essere informata regolarmente sulla situazione aggiornata. I trainer stressano volutamente i propri “scolari”. Anche la pausa pranzo, prevista dal programma

giornaliero, viene annullata durante la prova d'emergenza. In ogni caso, non era mai stata in realtà programmata. Un hacker non tiene certo in considerazione gli orari di apertura della mensa.

Un training di precisione militaresca

Ogni locale, ogni angolo del centro di training è sorvegliato con videocamere e tutte le immagini confluiscono in una centrale di comando. Da qui, il responsabile delle esercitazioni comanda gli "pseudo-hacker" e osserva le reazioni del team preposto alla difesa. "Qui non si tratta di caricare degli update il più velocemente possibile, per evitare che l'hacker possa sfruttare una falla" spiega Tomas Pibyl, capo del centro di training. In una situazione di pericolo imminente, si tratta piuttosto di come poter fare funzionare un'unità militare. Paragona la centrale sotto attacco ad un ferito in battaglia. "Abbiamo bisogno di un team, che sia in grado, di operare a cuore aperto un ferito sotto il fuoco nemico e di mantenerlo in vita."

Veterani israeliani

Qui la visione marziale e militare è cosa di tutti i giorni. Non è una coincidenza che dietro alla Cybergym Europe ci sia-

CENTRO DI TRAINING

A Ritka, nella Repubblica Ceca, vengono addestrati gli IT-Teams delle centrali nucleari, per sventare gli attacchi di hacker.



PADRONE DI CASA

Un'antica casa nei pressi Praga ospita il Centro d'Addestramento, dove vengono simulati i casi d'emergenza.



DIREZIONE INTERVENTI

Come reagisce il team agli attacchi? La direzione interventi osserva accuratamente tutte le azioni.



ADERENTE ALLA REALTÀ

Nella sala per il training, gli IT-Teams trovano le strumentazioni, che già conoscono e utilizzano per il loro lavoro.

no dei veterani del corpo militare israeliano del settore Cyber Defence, cioè la difesa contro gli attacchi alle reti informatiche. Questi specialisti hanno una grande esperienza sugli attacchi militari a infrastrutture IT. Da lungo tempo, i servizi segreti di tutto il pianeta, si stanno allenando per intervenire sugli impianti di controllo di potenziali avversari. Sono nel mirino anche le centrali elettriche della Germania. In caso di emergenza i sabotaggi a grandi infrastrutture potrebbero generare caos e

instabilità. Su pagine Internet sospette, da lungo tempo, vengono trattate proprio le falle nei sistemi di sicurezza delle centrali elettriche. Gli esperti precisano che il pericolo di questi attacchi provoca più preoccupazioni di eventi simili alle incursioni a Gundremmingen.

Riunione per i piani d'intervento

Tornando a Praga, a Ritka, dopo il training giornaliero, viene tenuta una riunione sui piani d'intervento, un vero e proprio "Debriefing" che, in que-

sto caso, è anche un termine militare. Ogni azione viene analizzata: cosa si sarebbe potuto fare meglio, cosa ha funzionato perfettamente? Tutto questo si rivela importante per organizzare gli attacchi simulati per il giorno successivo. Con queste esercitazioni, i difensori devono potenziarsi e diventare più resistenti allo stress, affinché in caso di emergenza, nella speranza che non si verifichi mai, vengano commessi meno errori e sia possibile reagire adeguatamente.

IR3D POETRY EXPRESS: IL PRIMO NETWORK DI STAMPA 3D ONDEMAND

Ira3D introduce **POETRY EXPRESS**: il primo network di Stampa 3D On Demand in Italia, la soluzione professionale per la realizzazione e la prototipazione digitale di campioni, prototipi, oggetti finiti realizzati su commissione.

Per questa nuova proposta Ira3D ha pensato ai centri informatici, ai rivenditori di computer e alle copisterie. A questi Partner Ira3D offre la possibilità di incrementare il proprio business partecipando al progetto **POETRY EXPRESS** e di guadagnare *avviando il proprio centro di stampa 3D On Demand*.

poetryexpresshub.com



GUIDA RECUPERO DATI

UN'ERRATA CANCELLAZIONE di file dal disco rigido, un documento **DANNEGGIATO**, una **PARTIZIONE** che improvvisamente "salta", una foto persa sul tablet. Ce ne sarebbe abbastanza per mettersi ad urlare, ma noi abbiamo la soluzione per tutto.

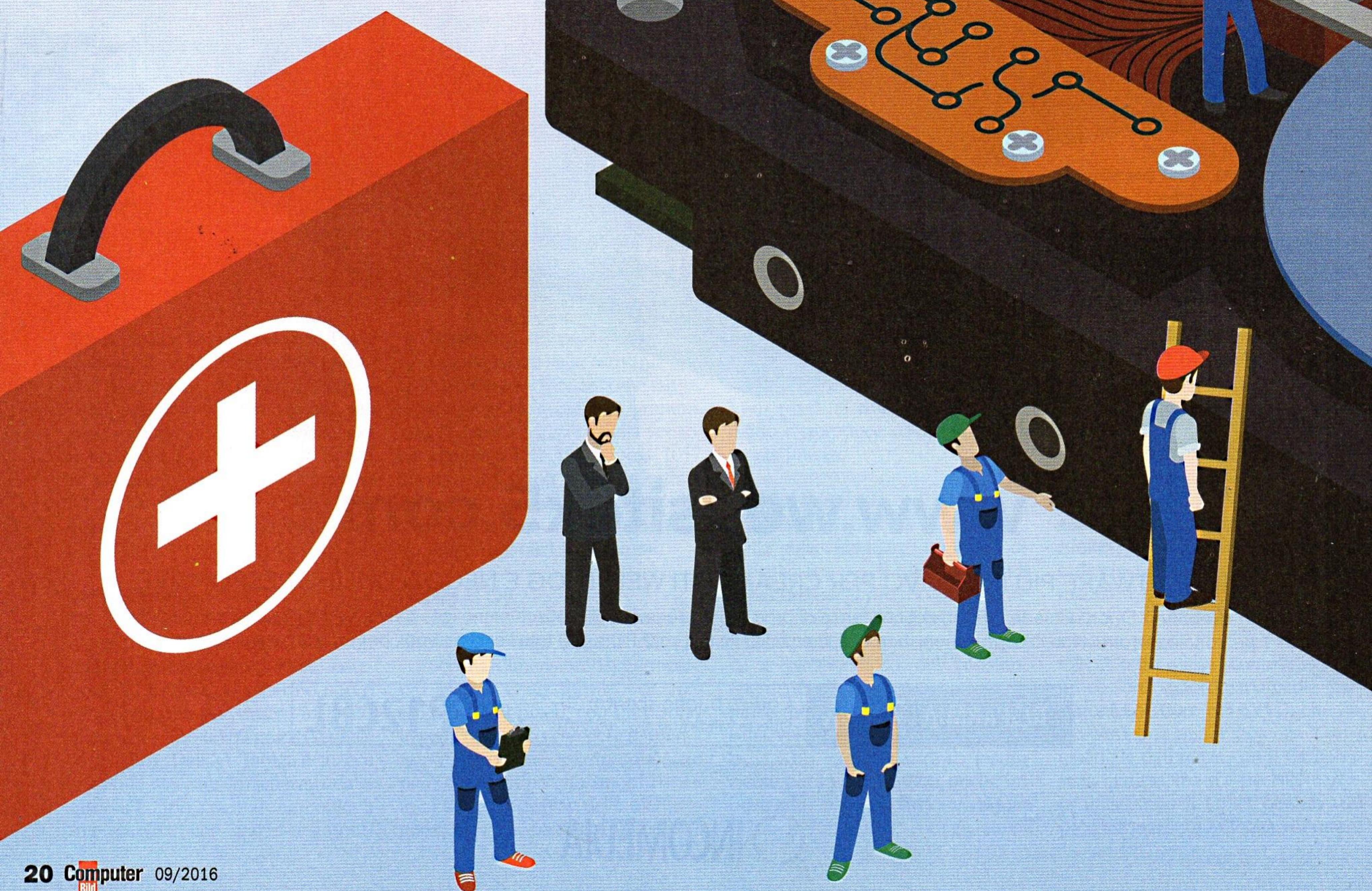
TUTTO

Chi utilizza quotidianamente il computer, oppure uno smartphone o un tablet tralascia spesso di effettuare un'operazione della cui importanza ci si rende conto solo quando ormai è (ahinoi) troppo tardi: il backup. Perdere un file a causa di un improvviso malfunzionamento del sistema operativo, per un guasto hardware o, magari per colpa di una banale distrazione è molto più frequente di quanto si creda. La soluzione ottimale per evitarlo è, ovviamente, eseguire un backup dei dati più importanti su un altro disco rigido o su un supporto ottico (o magari entram-

bi). Spesso si tende a sottovalutare quest'opzione, ritenendo che niente al mondo potrà farci perdere i nostri cari file. Ma una volta successo il dramma, che fare?

Torna a casa, file

La prima cosa da fare è... non fare niente. La situazione potrebbe essere meno drammatica di quanto



RISOLTO!

sembri. Usando gli strumenti giusti, infatti, il più delle volte si riescono a recuperare dati che si pensava fossero persi per sempre, scoprendo come sia facile (o quantomeno non proibitivo) recuperare file di qualsiasi tipo.

po, anche da supporti formattati. Questa "magia" è possibile perché, quando si salva o si crea un file su un supporto di memoria, oltre a riempire fisicamente di dati i blocchi e i settori logici dell'unità, viene creata anche una nuova voce in una tabella chiamata Master File Table (MFT). In questa vengono registrate informazioni su ogni file e directory dell'unità, come il nome completo del file, il suo formato, la dimensione e la data di creazione, modifica e ultimo accesso.

Quando un

file viene spostato nel cestino, ad esempio, nella MFT la relativa voce viene modificata per indicare l'appartenenza del file alla cartella Cestino. Quando poi il cestino viene svuotato, la stessa voce della MFT non viene cancellata, ma il record viene semplicemente contrassegnato come disponibile e lo spazio su disco occupato dal file diventa di nuovo utilizzabile.

talmente eliminati, ma funziona perfettamente anche su supporti rimovibili, come pendrive USB, hard disk e schede di memoria formattati in precedenza. Con la sua interfaccia estremamente semplice, il funzionamento di Windows Data Recovery è davvero intuitivo e potremo ripristinare file che si ritenevano persi per sempre!

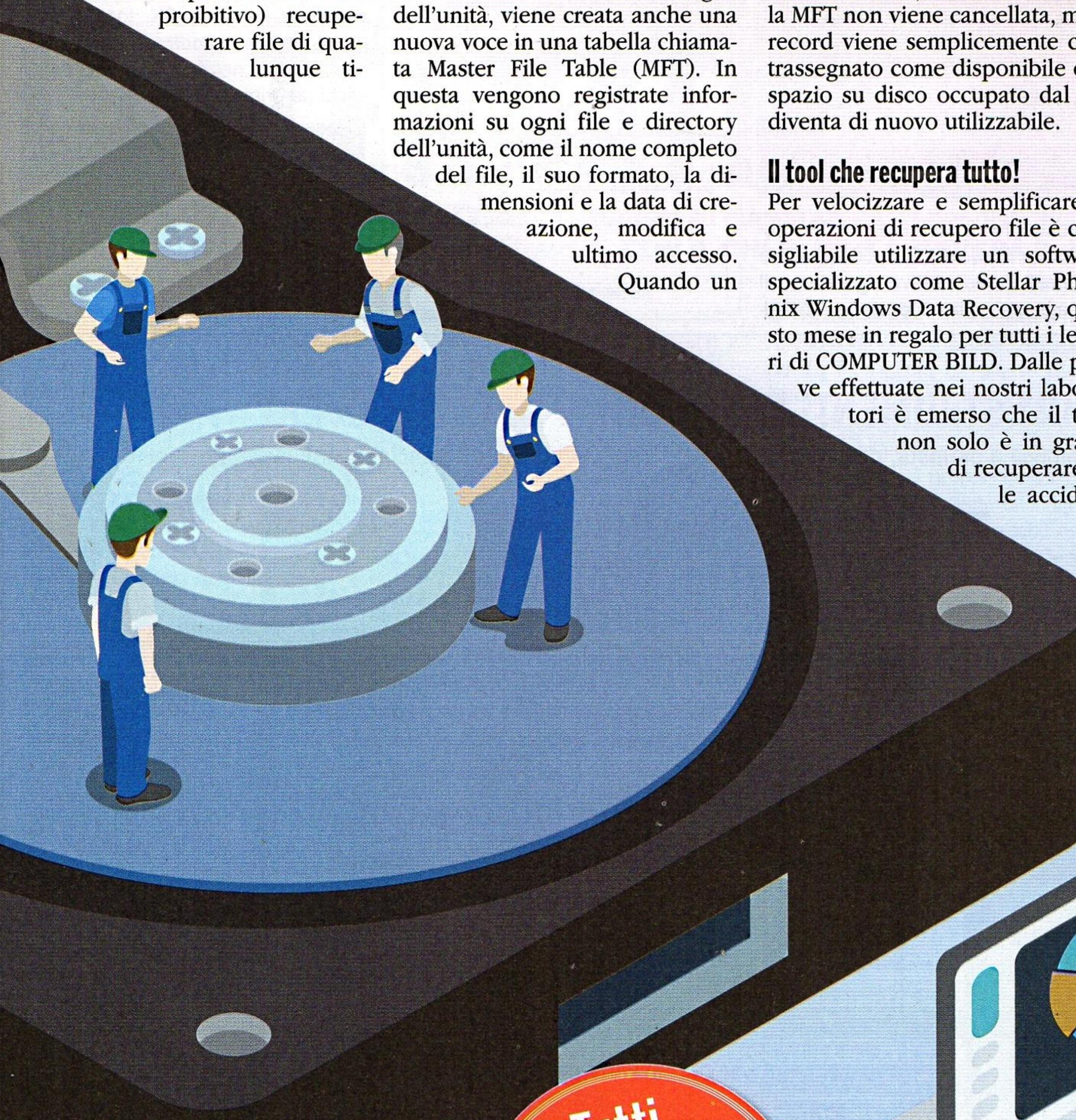
Il tool che recupera tutto!

Per velocizzare e semplificare le operazioni di recupero file è consigliabile utilizzare un software specializzato come Stellar Phoenix Windows Data Recovery, questo mese in regalo per tutti i lettori di COMPUTER BILD. Dalle prove effettuate nei nostri laboratori è emerso che il tool non solo è in grado di recuperare file accidenta-

E se non fosse un semplice file?

Può capitare di cancellare una cartella intera, ad esempio, oppure possiamo "scontrarci" con un guasto hardware o un problema al sistema operativo. Nell'articolo non ci limitiamo a fornire lo strumento perfetto per recuperare file dal disco rigido, ma analizzeremo pure strumenti e tecniche per riparare e ripristinare un po' di tutto: dalle partizioni illeggibili dell'hard disk, alle pendrive corotte, fino alle memorie interne di tablet e smartphone.

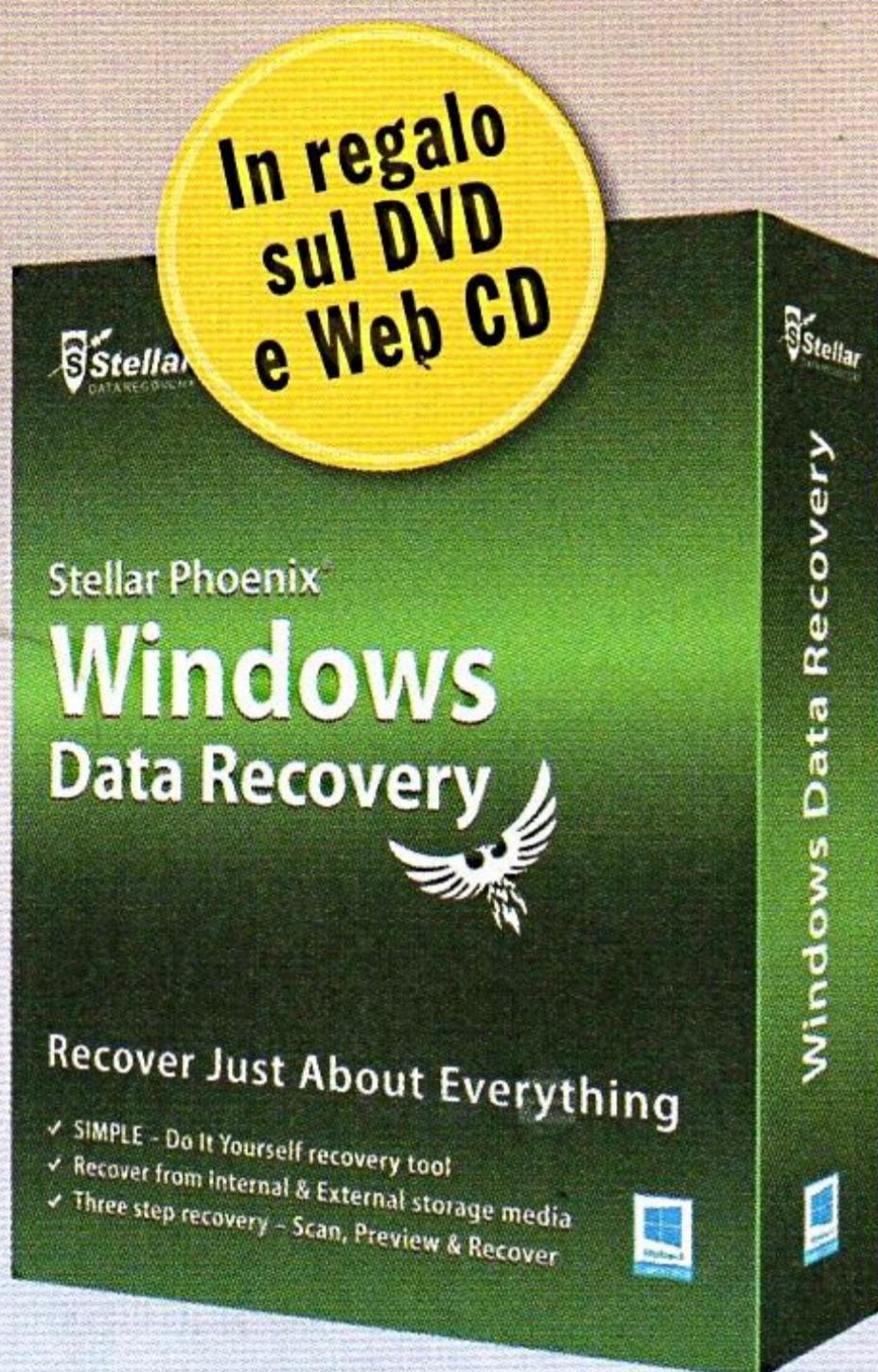
Ecco allora la guida pratica che vi permetterà di affrontare nella maniera migliore un compito (il recupero dei dati persi), che normalmente avrebbe richiesto l'assistenza di un costoso tecnico hardware/software.



Tutti i software in regalo sul DVD e Web CD



GUIDA RECUPERO DATI



STELLAR PHOENIX WINDOWS DATA RECOVERY INSTALLIAMO E ATTIVIAMO IL TOOL

Bastano pochi clic per completare la configurazione iniziale di **Stellar Phoenix Windows Data Recovery**. Al termine è necessario effettuare una semplice registrazione gratuita per usarlo senza limiti.

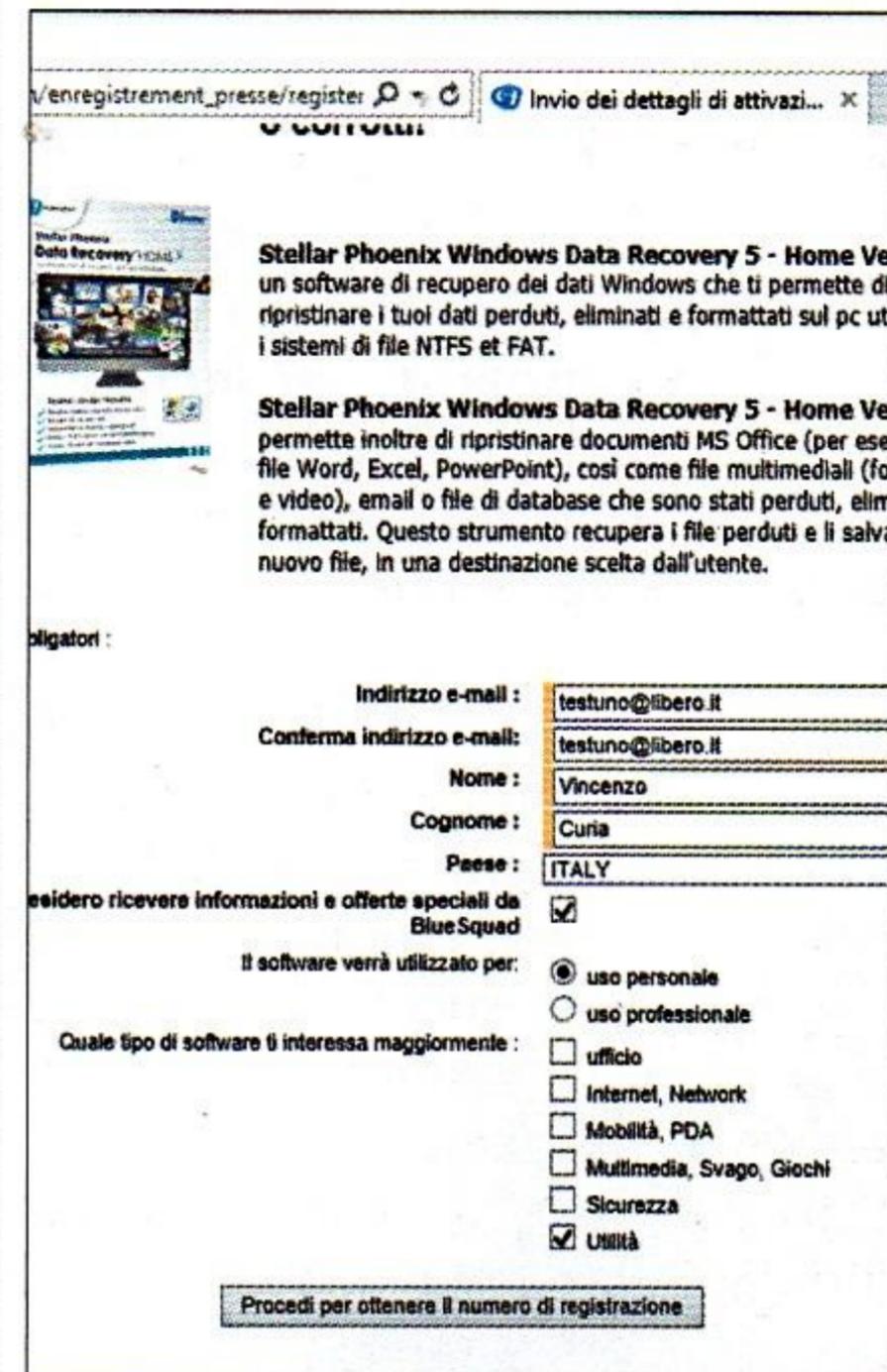
1 LO STRUMENTO GIUSTO
Dall'*Interfaccia principale* del DVD/Web CD salviamo il file su disco rigido ed avviamo la



procedura di installazione. Se abbiamo Windows 8 e 10 col filtro **Smart Screen** attivo, ignoriamo il messaggio che sconsiglia l'instal-

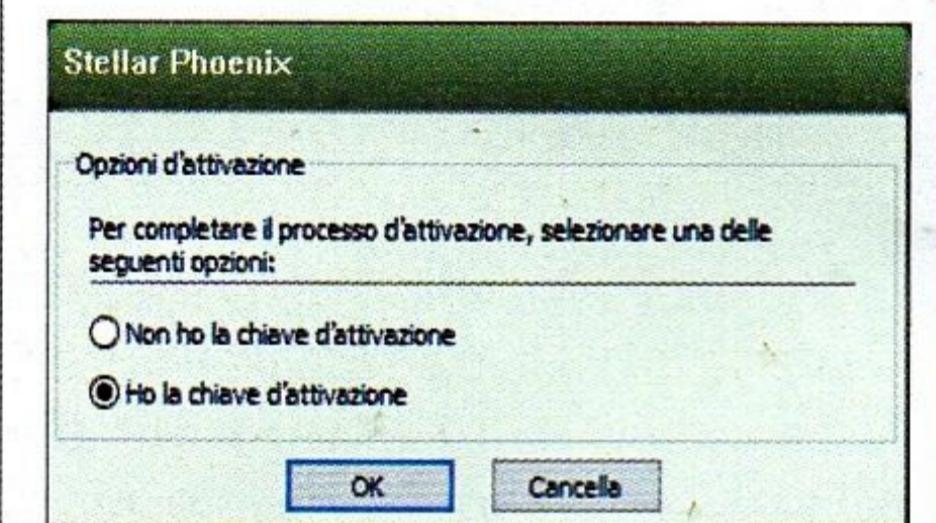
lazione cliccando *Ulteriori Informazioni* e poi *Esegui comunque*.

2 RICHIEDIAMO IL CODICE SERIALE Clicchiamo *Richiedi la chiave di registrazione*: verrà avviato il browser che si col-



legherà al sito del produttore per compilare il form e cliccare **Procedi** per ottenere il numero di registrazione. Lasciamo aperta la pagina del browser col codice seriale generato e torniamo alla procedura di installazione.

3 USIAMOLO SENZA LIMITI! Clicchiamo *Installare Windows Data Recovery* e seguiamo la procedura guidata. Avviamo il software, clicchiamo sul tasto informazioni in alto e poi *Registra*. Selezioniamo *Ho la chiave d'attivazione* e clicchiamo **OK**. Inseriamo **Nome Utente** e **Codice Attivazione** che troviamo nella pagina del browser vista prima e diamo **OK**.



IMPARIAMO AD USARE GLI STRUMENTI DI WINDOWS DATA RECOVERY

L'interfaccia principale del software, semplice e ordinata, permette di accedere con un clic a tutti i principali strumenti di recupero. Scopriamoli in dettaglio.

1 RECUPERO DATI

È l'opzione selezionata di default all'avvio del programma: imposta il software in modalità recupero di tutti i tipi di file all'interno di un disco rigido o di una periferica di archiviazione esterna.

2 SELEZIONARE VOLUME PER RECUPERARE DATI

In questa finestra vengono elencati tutti i volumi logici (partizioni) che esistono sull'hard disk e tutti i supporti rimovibili con i relativi dettagli. Da qui possiamo selezionare il volume da recuperare.

3 RECUPERA FOTO

Permette di configurare il software in modalità di recupero dei file di tipo immagine. Anche in questo caso sarà necessario selezionare la periferica sulla quale eseguire la scansione.

4 MENU STRUMENTI

Permette di gestire le impostazioni generali del programma, accedere alle informazioni di versione o all'aiuto in linea. Contiene anche un link al sito Web del produttore per l'acquisto di altri prodotti della Stellar Phoenix.

5 RIEPILOGO INFORMATIVO

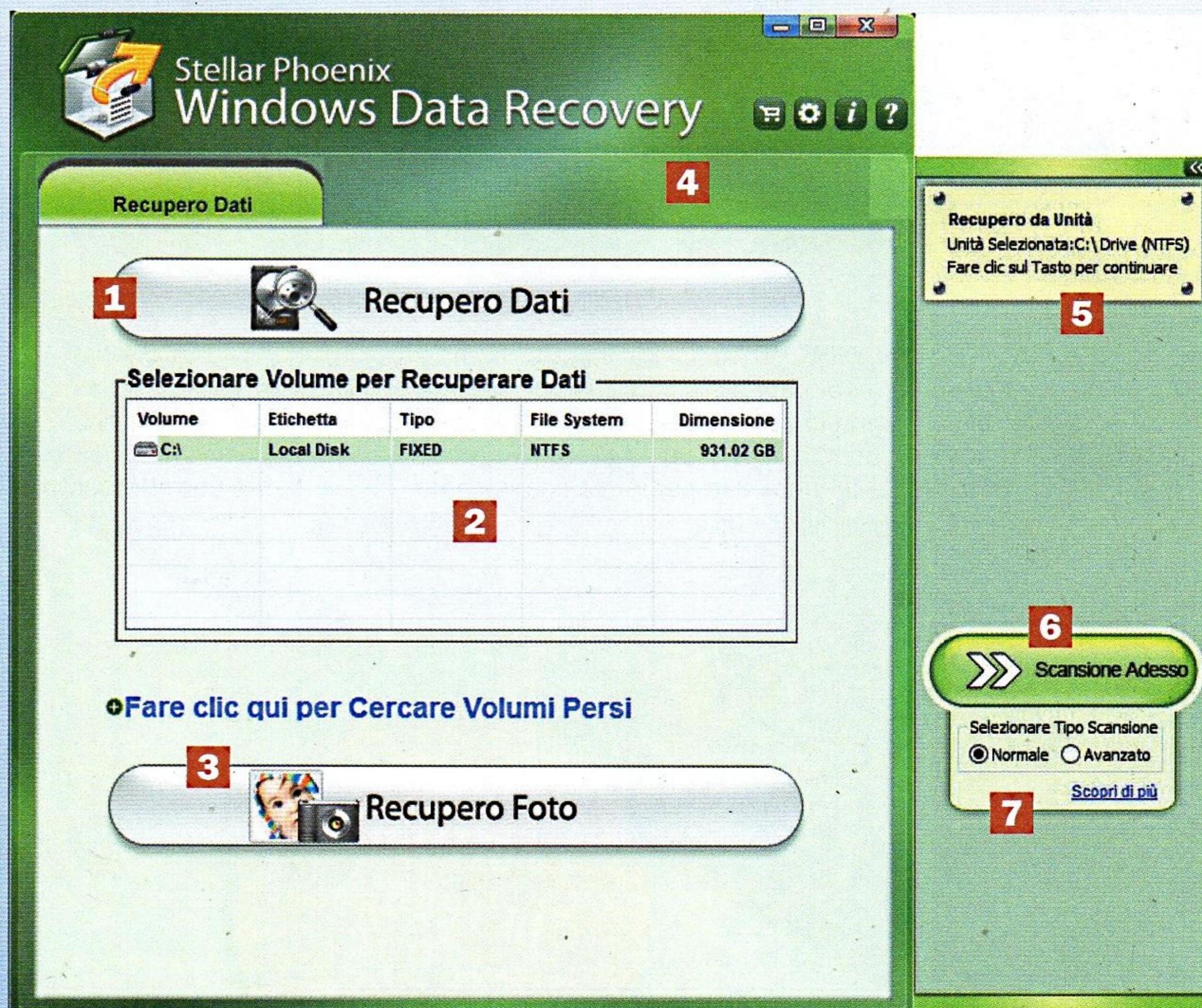
Il box indica il percorso e il file system dell'unità (o del volume) attualmente selezionati per il processo di scansione.

6 SCANSIONE ADESSO

È il comando per avviare la scansione con le impostazioni precedentemente impostate all'interno del programma.

7 SELEZIONARE TIPO DI SCANSIONE

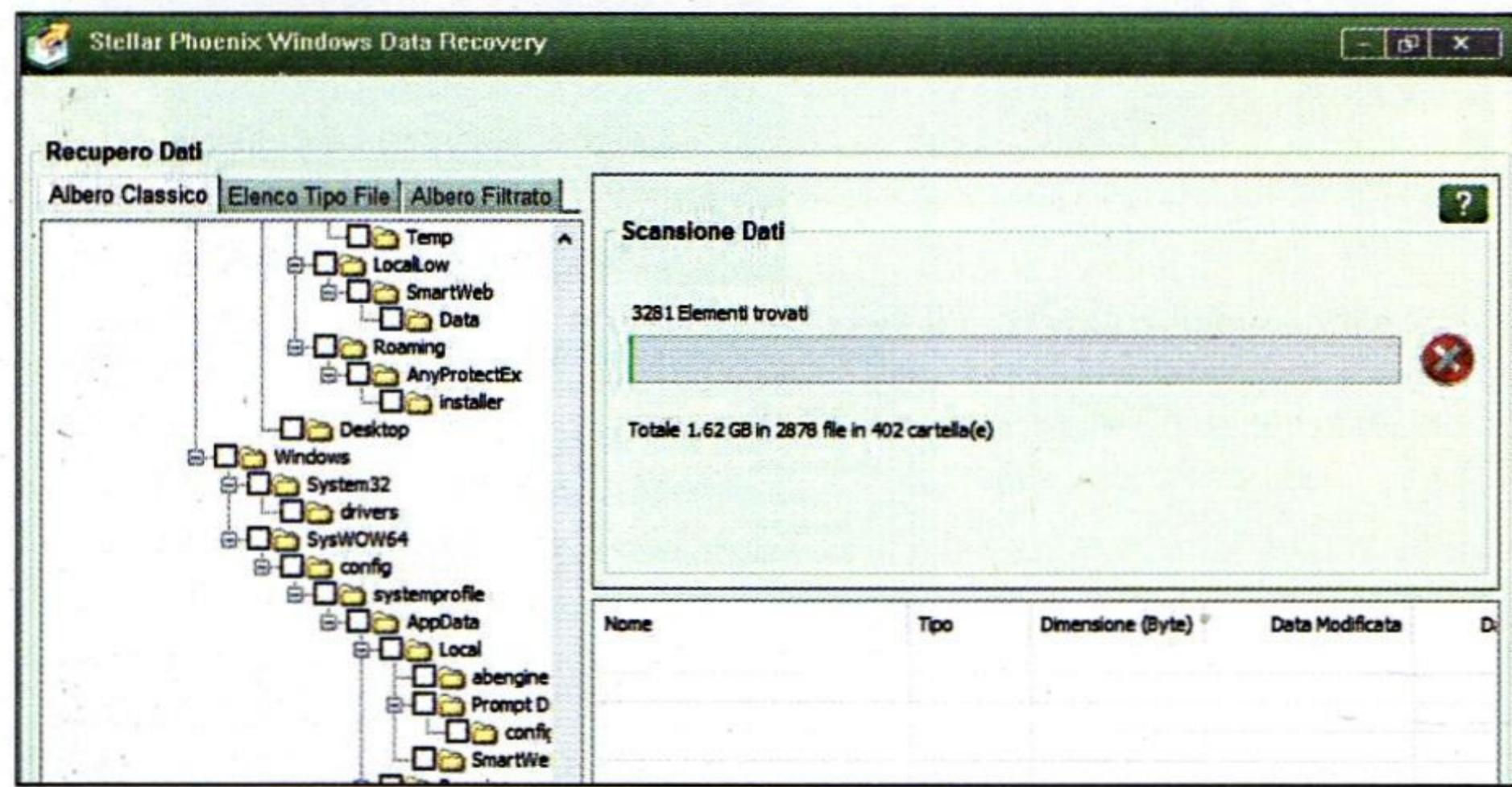
Permette di scegliere tra due diverse tipologie di scansione: la Normale è veloce ed è l'opzione raccomandata. Avanzata, invece, è più lenta ma offre risultati migliori per il recupero file.



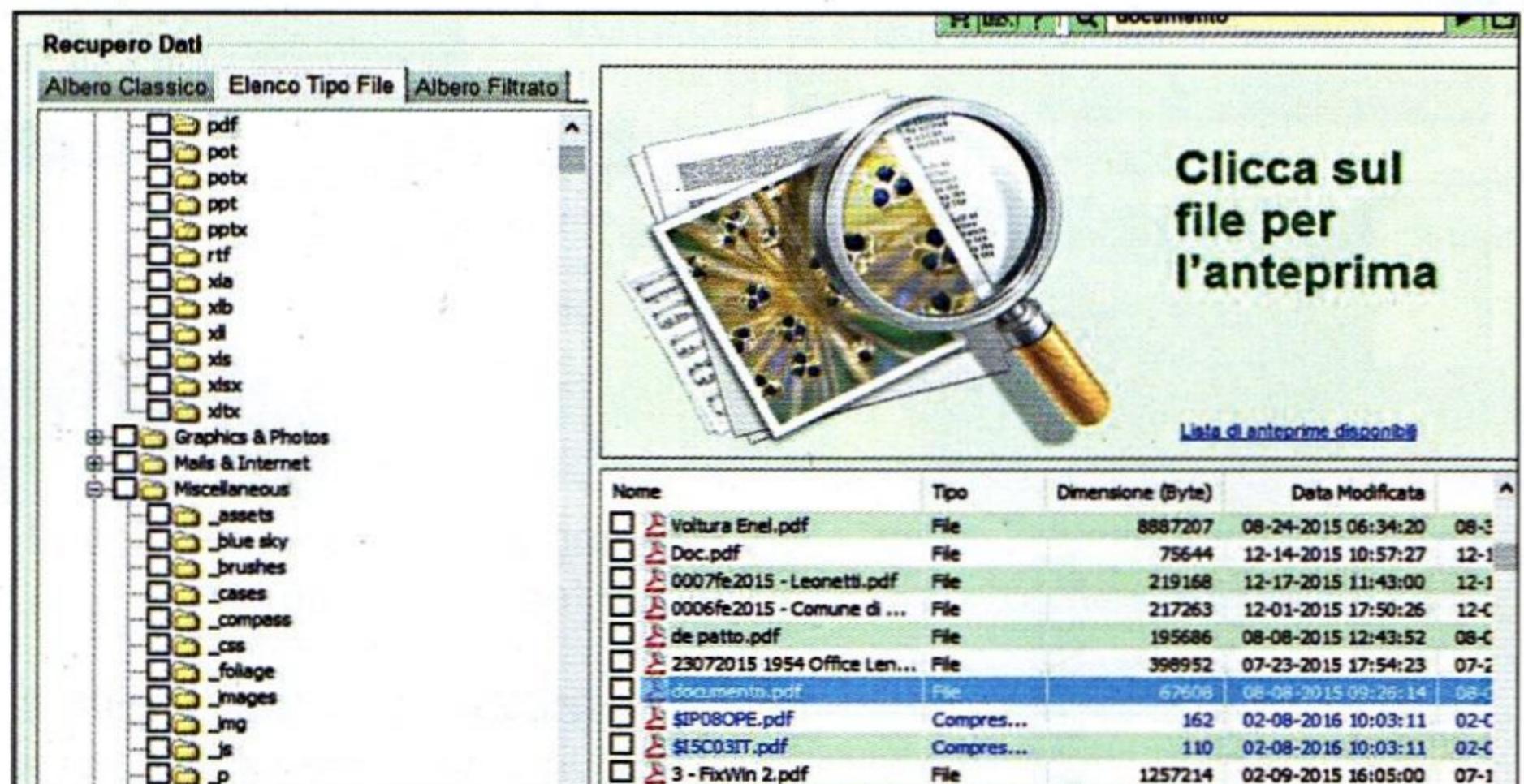
DIAMO IL VIA AL RECUPERO!

Terminata la configurazione del software, possiamo procedere con il recupero dei nostri dati cancellati accidentalmente dal disco rigido o da qualsiasi altro supporto di memoria removibile.

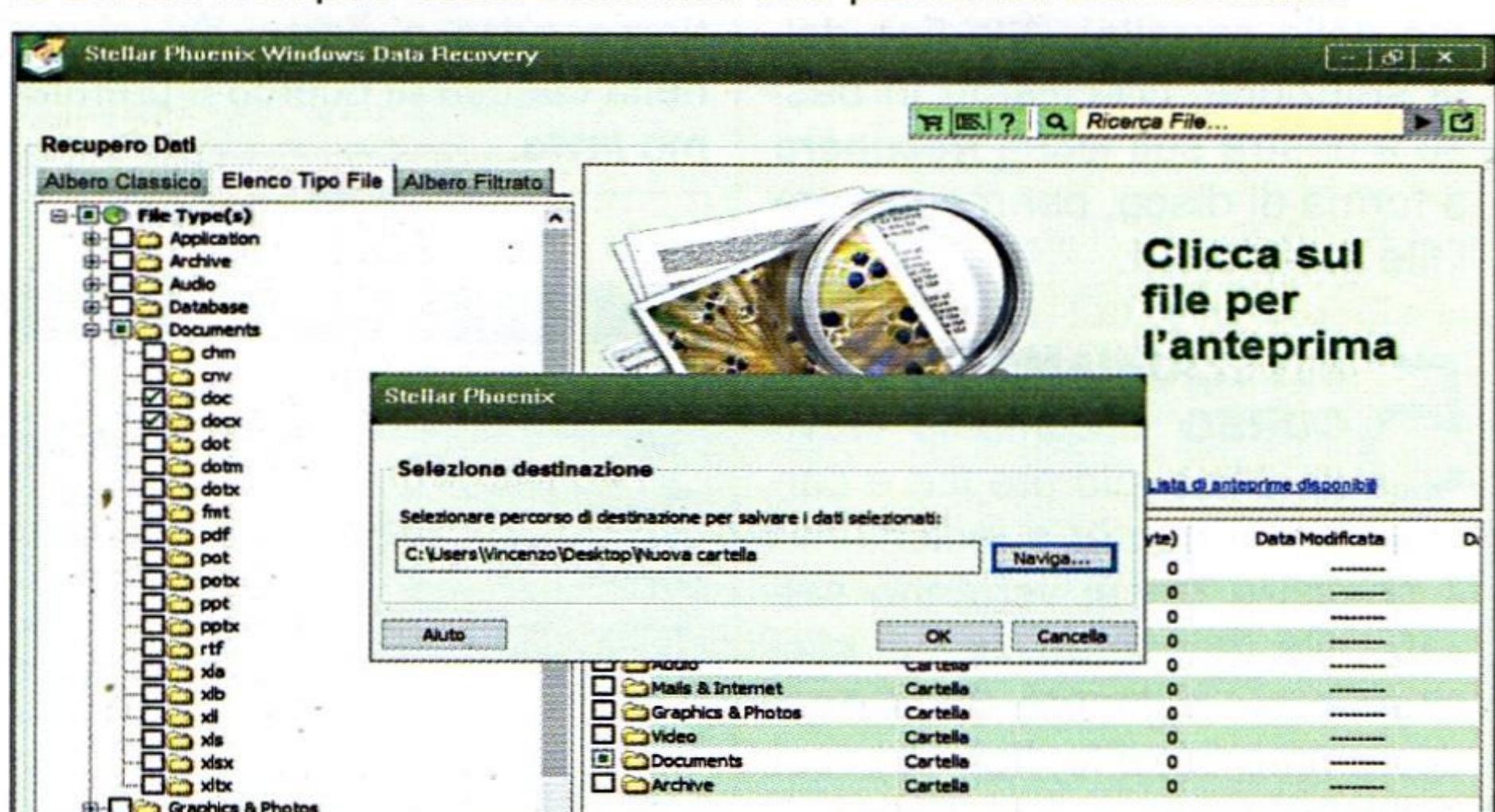
1 RECUPERO DATI IN CORSO Impostiamo il software in modalità recupero dati e dall'elenco delle periferiche disponibili selezioniamo il disco rigido o la nostra pendrive USB. Si aprirà un menu sulla destra: assicuriamoci di aver selezionato **Normale** sotto la voce **Tipo di scansione** e clicchiamo su **Scansione Adesso**.



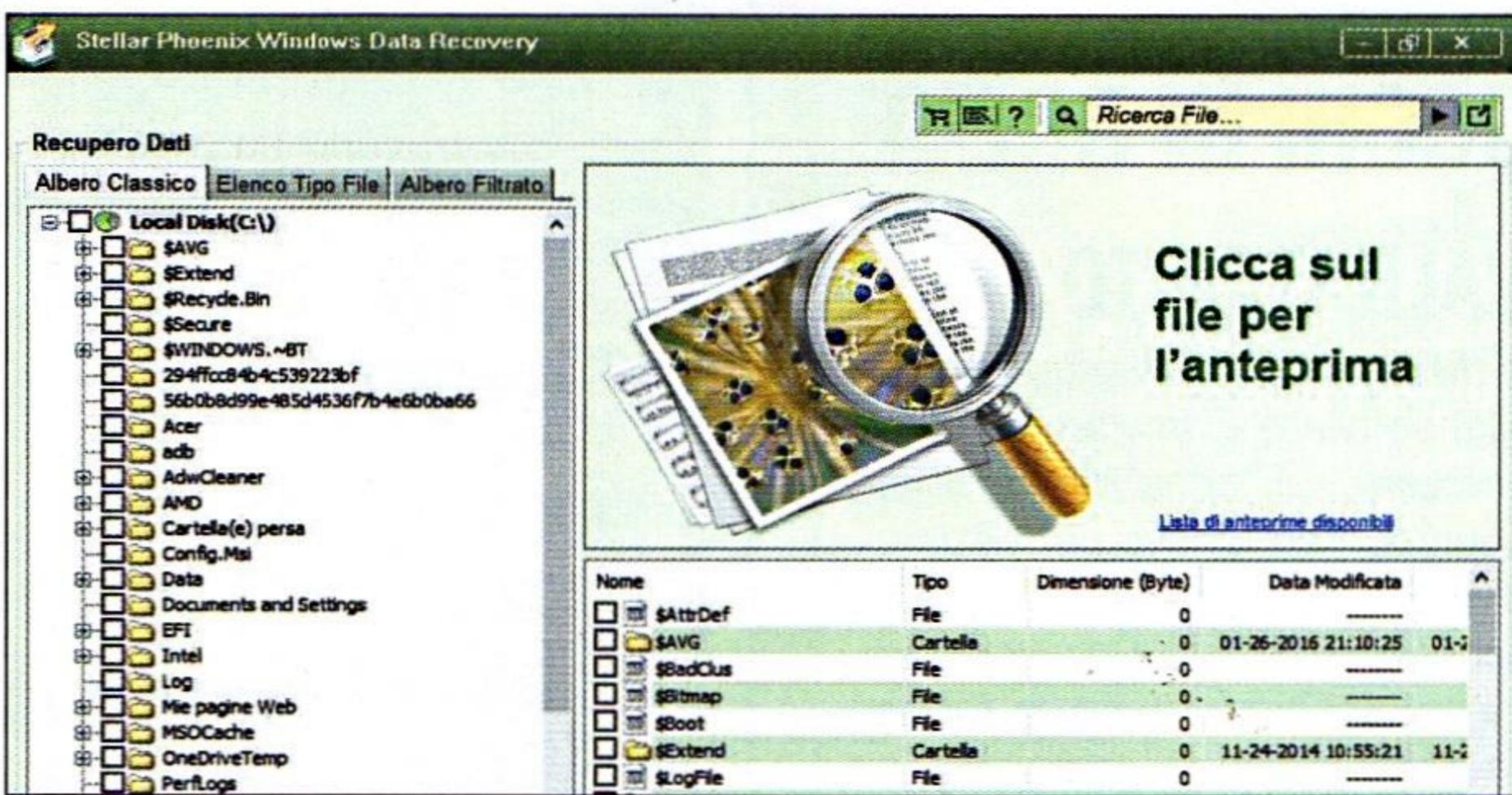
3 UNA RAPIDA RICERCA Usando il menu di ricerca posto in alto a destra nell'interfaccia del software è possibile ricercare il nome di un singolo file. Per farlo, basta digitare tutto o parte del nome nella casella di ricerca e premere **Inviò**: i risultati verranno mostrati nel visualizzatore, con tanto di anteprima.



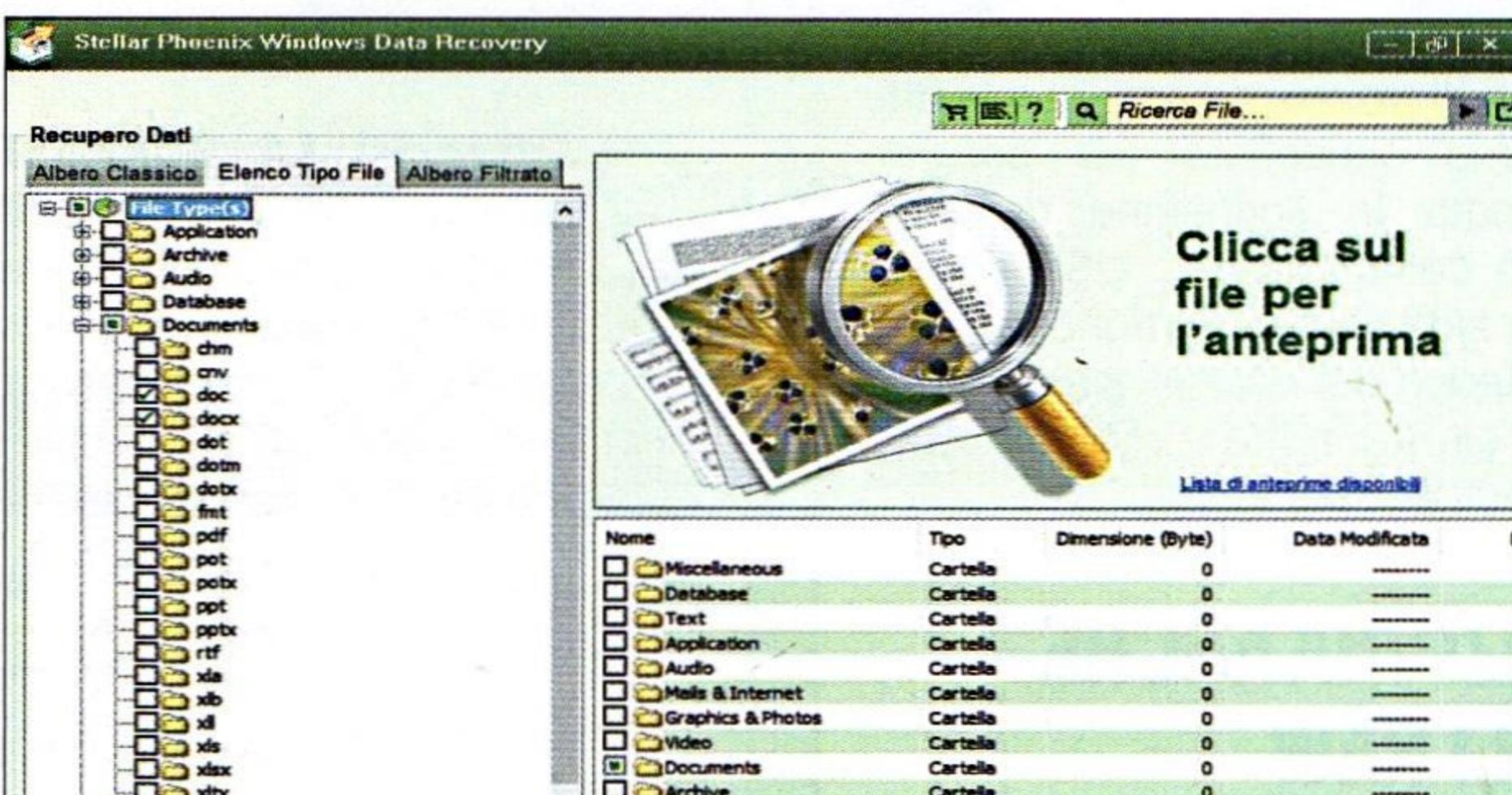
5 SELEZIONIAMO IL PERCORSO Dalla finestra che appare clicchiamo **Naviga** per esplorare file e cartelle del computer e indichiamo il percorso in cui verranno salvati i file recuperati. Clicchiamo **OK**. Per ovvie ragioni, l'unità in cui andremo a recuperare i file salvati non può essere identica alla periferica scansionata.



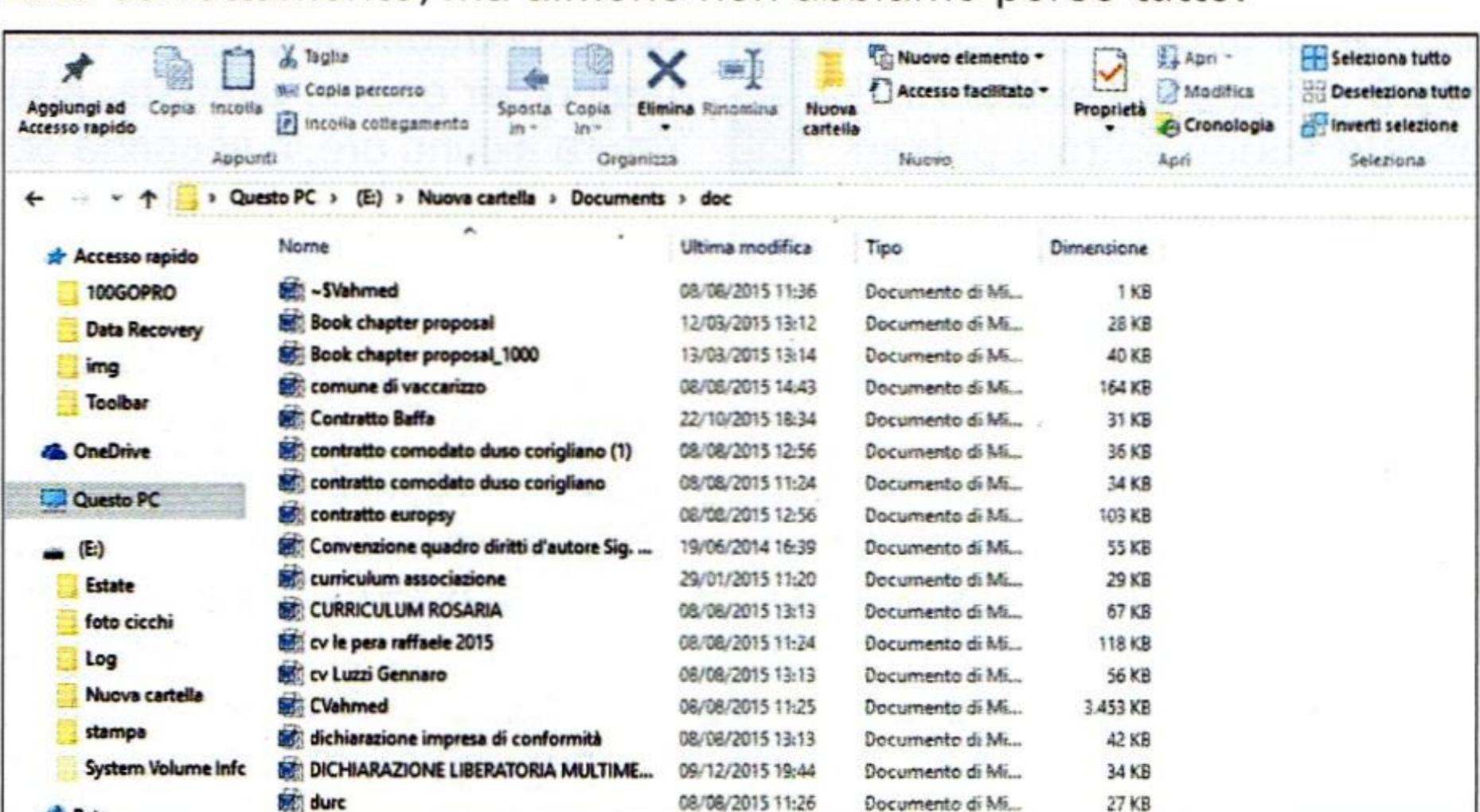
2 IL VISUALIZZATORE AD ELENCO La procedura impiegherà diverso tempo per essere ultimata (in base alle dimensioni dell'unità di memoria): teniamo sotto controllo la barra di progresso che indica anche la quantità di dati attualmente analizzata. Dalla schermata successiva clicchiamo sulla voce **ELENCO TIPO DI FILE**.



4 ECCO LA LISTA DEI FILE Tutti i file sono suddivisi per estensione (tipologia): se stiamo cercando documenti Word, clicchiamo + per espandere la voce **Documents** e selezioniamo i formati **DOC** e **DOCX**. Quindi clicchiamo in basso a destra sull'icona **Recupera** per avviare il recupero dei file selezionati.



6 TUTTI I NOSTRI FILE Attendiamo il salvataggio, accediamo alla cartella indicata nel passo precedente ed ecco i nostri file! Alcuni, anche se recuperati potrebbero essere incompleti: alcune porzioni di testo, ad esempio, potrebbero non essere visualizzate correttamente, ma almeno non abbiamo perso tutto!



GUIDA RECUPERO DATI

TRUCCHI IN BREVE UN VALIDO AIUTO

In ogni momento, in qualunque schermata del software ci troviamo, è possibile cliccare sull'icona in alto a forma di punto interrogativo per visualizzare un'utile guida in linea di Stellar Phoenix Windows Data Recovery che ci aiuta nell'utilizzo di tutte le funzionalità e gli strumenti del software.

È QUELLO CHE CERCHIAMO?

Nella schermata Recupero dati è possibile anche visualizzare un'anteprima dei file recuperati per essere certi di trovare proprio quello che avevamo cancellato per sbaglio. Terminata la scansione dell'hard disk o della chiavetta USB (Passo B4), è sufficiente selezionare un file nell'elenco dei risultati per visualizzarne direttamente il contenuto nella finestra soprastante.

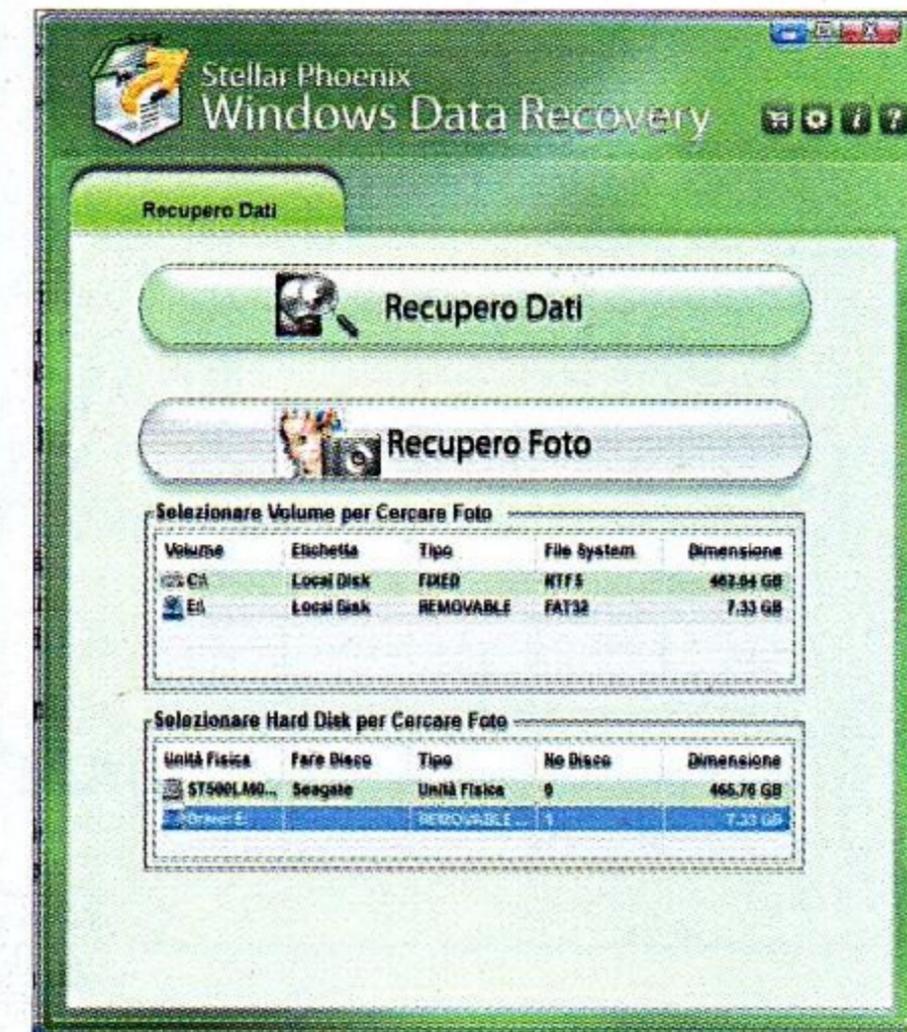
FUNZIONA ANCHE CON I RAW

Stellar Phoenix Windows Data Recovery permette di recuperare praticamente ogni formato di file immagine esistente: tra gli altri, supporta anche il formato RAW delle reflex. Per abilitare il programma alla ricerca di questo tipo di file, basterà cliccare sul pulsante **Tipo** presente subito sotto il pulsante Scansione Adesso che compare nel menu di destra quando impostiamo il software in modalità Recupero Foto. Dalla finestra successiva, selezioniamo dall'elenco i tipi di file da andare a ricercare, quindi clicchiamo **OK** per avviare la ricerca. I risultati verranno poi visualizzati suddivisi in diverse cartelle rinominate in base all'estensione dei file che contengono al loro interno.

RECUPERIAMO LE FOTO PERSE

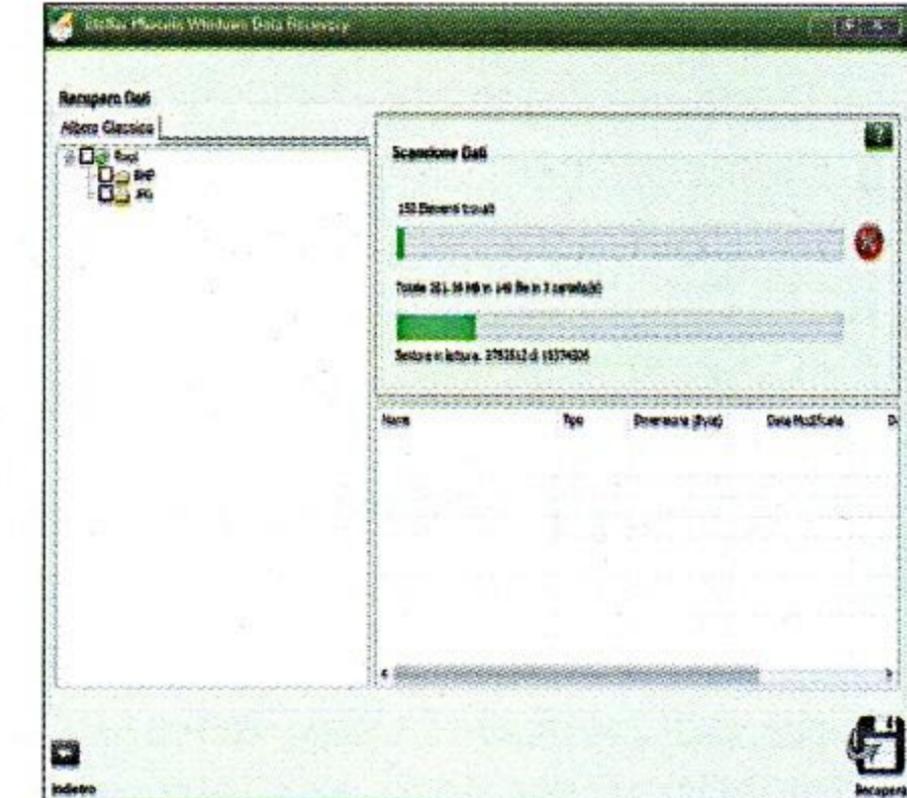
Grazie al nostro software magico, possiamo tentare di recuperare anche le foto scattate con qualsiasi modello di fotocamera. Ecco cosa fare per riavere di nuovo i nostri ricordi digitali.

1 LA GIUSTA MODALITÀ Impostiamo il software in modalità **Foto**: per farlo, clicchiamo sul tasto **Recupero Foto** dalla schermata principale



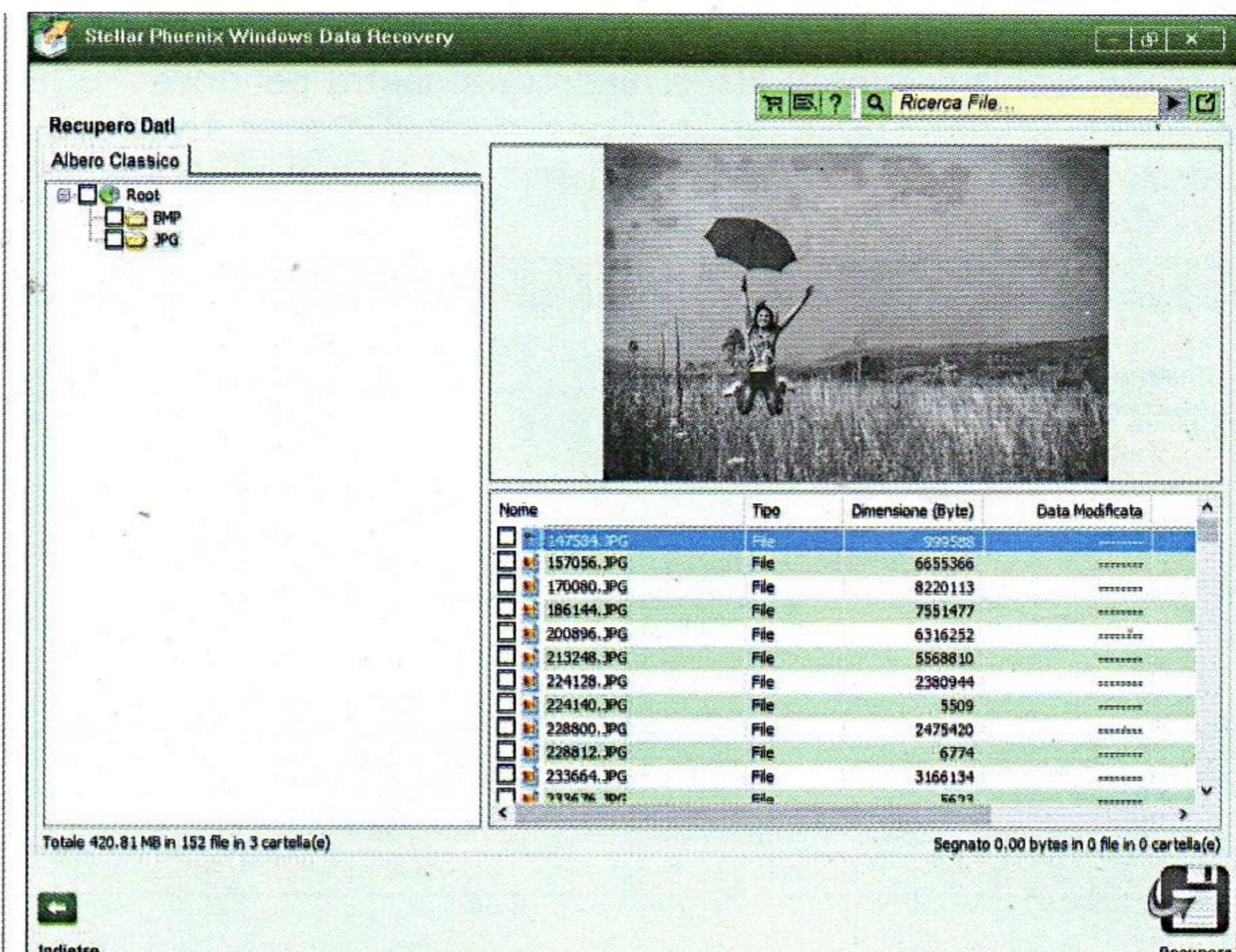
del software, quindi scegliamo la periferica USB, la scheda di memoria o il disco rigido da analizzare. Nel nostro caso eseguiremo la scansione su una chiavetta USB (**E:**).

2 AVVIAMO LA SCANSIONE Non occorre selezionare altre opzioni, clicchiamo direttamente su **Scansione Adesso** presente nel menu di destra. Anche in questo caso, la scan-



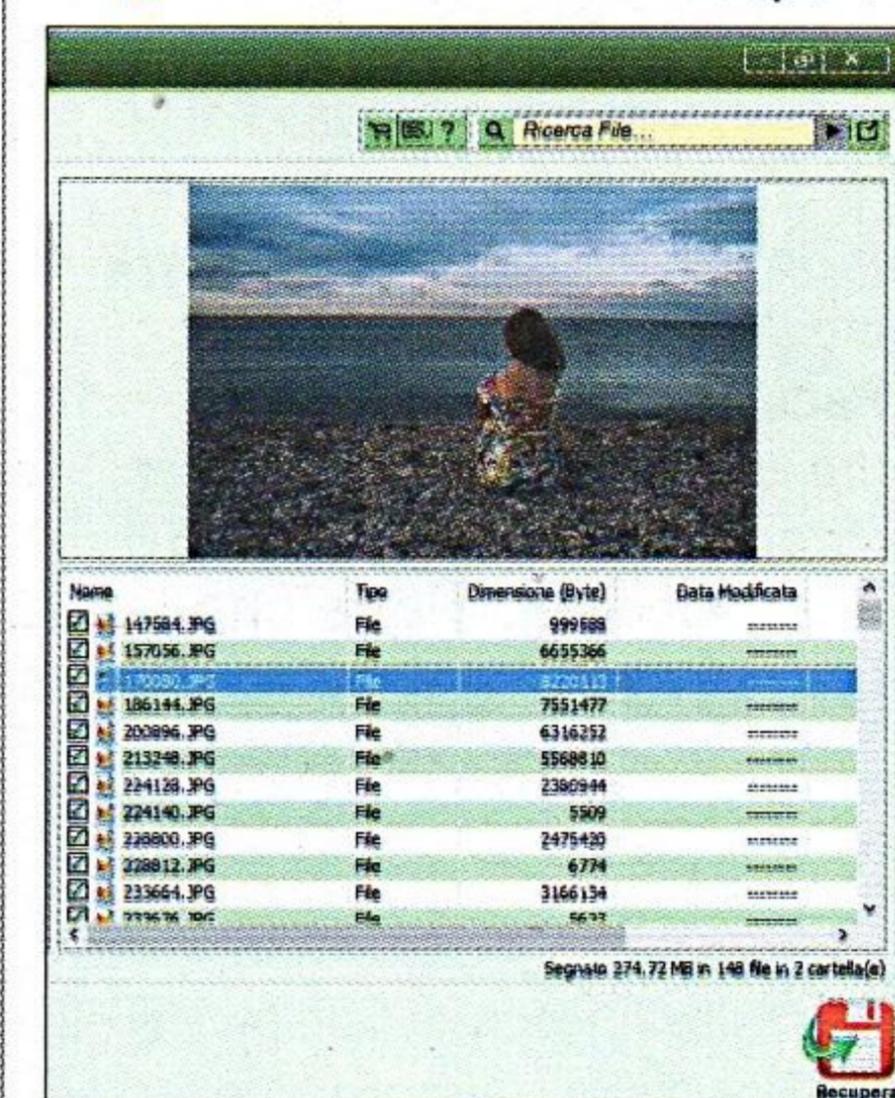
sione potrebbe impiegare molto tempo per essere ultimata, addirittura alcune ore, a seconda delle dimensioni dei file e del supporto selezionato.

3 UNA VISTA CLASSICA Essendo solo file di tipo immagine, il software mostra la sola visualizzazione ad albero classico. A seconda del tipo di file ricercati, clicchiamo sulla cartella (**JPG** nel nostro caso) per esplorare tutti i file recuperati. Facciamo clic su uno di



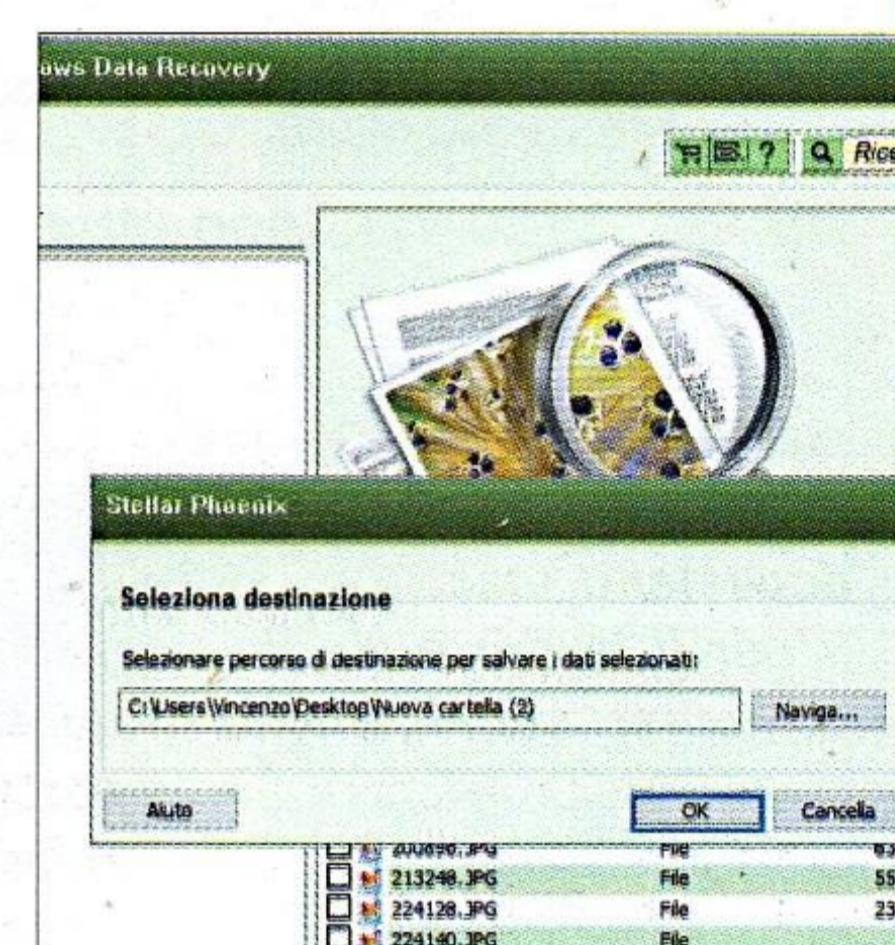
essi presenti nell'elenco per visualizzarne l'anteprima.

4 ECCO LE NOSTRE FOTO Selezioniamo singolarmente i file da recuperare



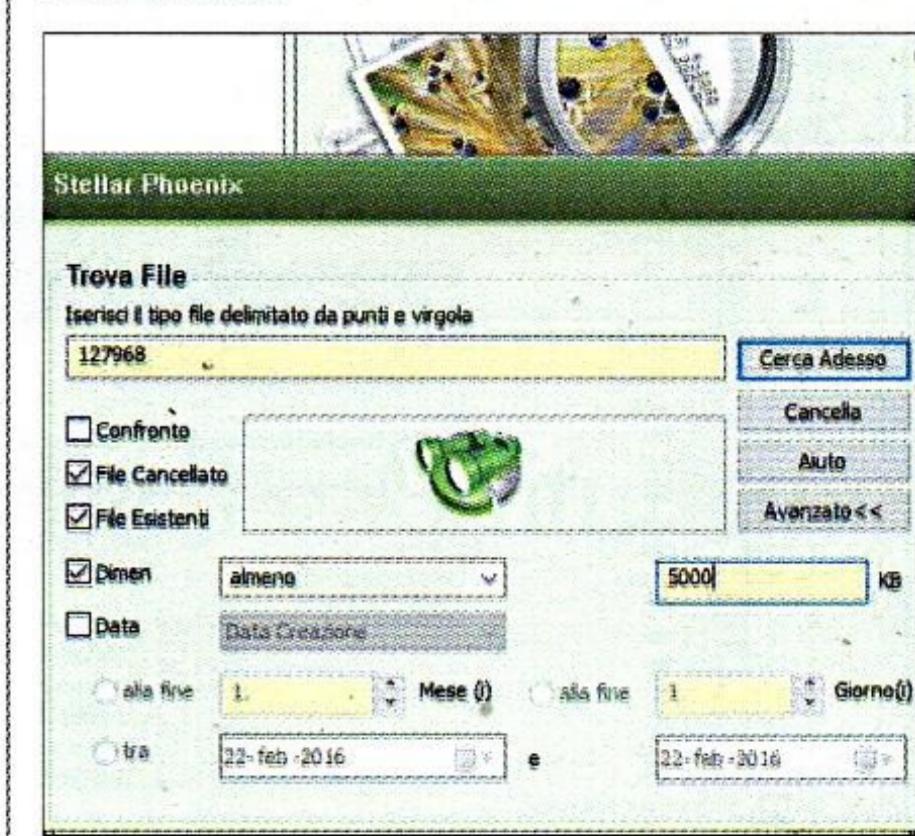
re oppure spuntando l'intera cartella per recuperarli tutti (cliccando sulla + di fianco al nome della cartella). Alla fine della selezione, clicchiamo in basso a destra sull'icona **Recupera** a forma di disco, per recuperare i file selezionati.

5 SELEZIONIAMO IL PERCORSO Clicchiamo **Naviga** per esplorare file e cartelle del computer e indichiamo il percorso in cui verranno salvati i file recuperati, quindi clicchiamo sul pulsante **OK**. Ormai dovremmo saperlo, l'unità in cui andremo ad archiviare i file sal-



vati non può essere identica alla periferica scansionata.

6 RICERCA PER NOME Usando il menu di ricerca in alto a destra è possibile anche in questo caso ricercare il nome di un singolo file o aggiungere filtri alla ricerca, come ad esempio la dimensione massima dei file visualizzata. Diciamo tutto o parte del nome nella casella di ricerca e premiamo **Invio**.



ECCO COME ABBIAMO ESEGUITO I TEST IN LABORATORIO

Abbiamo messo alla prova il nostro software di recupero in tre tipiche situazioni di cancellazione dati, per verificarne il reale comportamento. Non abbiamo considerato il caso di rottura fisica della periferica di archiviazione: in questo caso, infatti, è necessario rivolgersi ad un centro assistenza specializzata.

TEST 1 FILE ELIMINATI MANUALMENTE PER ERRORE

Abbiamo iniziato i nostri test usando una pendrive con all'interno 114 scatti fotografici, li abbiamo poi eliminati manualmente e svuotato il cestino di Windows.



TEST 2 FILE CANCELLATI CON FORMATTAZIONE VELOCE

Abbiamo poi proseguito i test eseguendo una formattazione rapida sulla chiavetta USB. Al termine dell'operazione abbiamo ripetuto la ricerca dei file eliminati.



TEST 3 FILE CANCELLATI CON FORMAT.NE A BASSO LIVELLO

Abbiamo eseguito una formattazione a basso livello della pendrive. Con una formattazione simile, l'unità ritorna a uno stato simile a quando è uscito dalla fabbrica.



EASEUS MOBISAYER

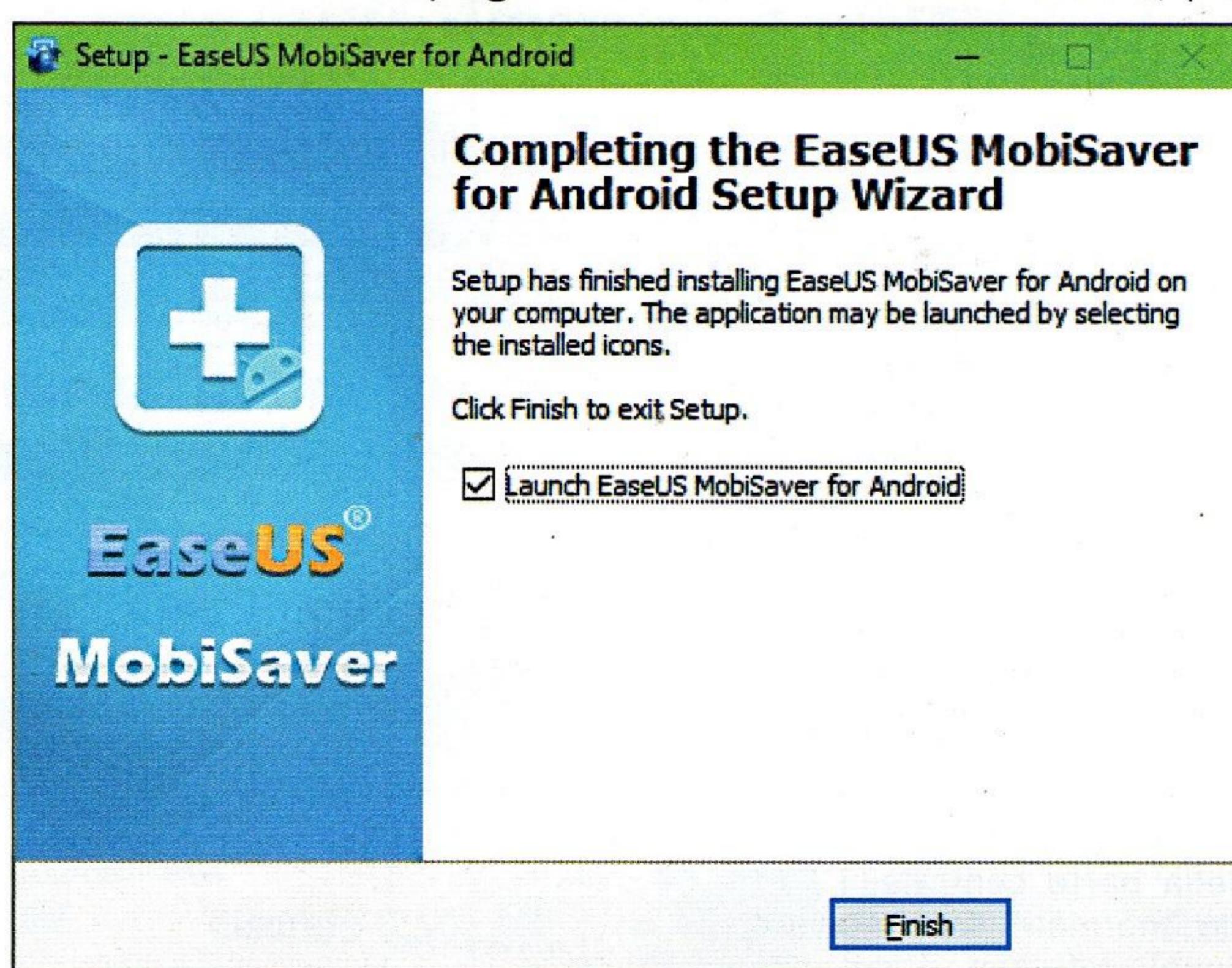
RECUPERA FILE DA SMARTPHONE E TABLET

La natura eclettica di smartphone e tablet ci permette di utilizzarli non solo per telefonare, ma anche, sempre più spesso, per scattare foto, editare documenti mentre si è in giro, salvare contatti utili per il lavoro e via discorrendo. Proprio come sul computer, quindi, anche su questi dispositivi si finisce per memorizzare file importanti. Peccato che si possano commettere degli errori anche utilizzando un device mobile, e cancellare inavvertitamente uno o più file che invece non dovevano essere cancellati. Come fare in questo caso? La soluzione è EaseUS MobiSaver.

si avvierà. Prerequisito necessario per la versione Android, invece, è che il telefono sia rotato.

2 Avviamo MobiSaver. Dopo l'avvio del programma, collegiamo lo smartphone al computer tramite il cavo USB per fare in modo che il sistema possa riconoscerlo. Se tutto funziona correttamente, dopo qualche istante vedremo apparire il nome del nostro dispositivo in alto nella schermata del programma. Se non dovesse accadere, pro-

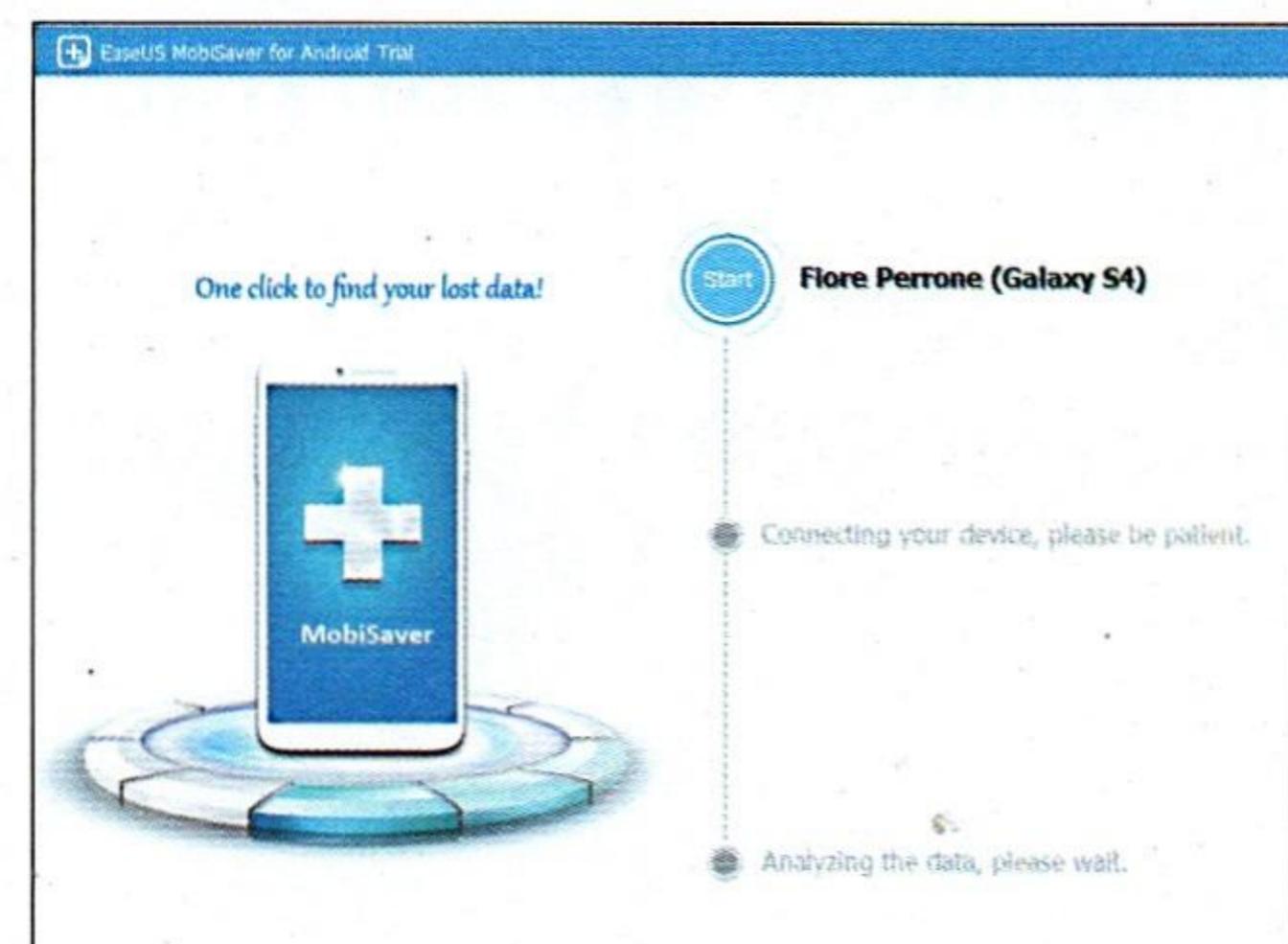
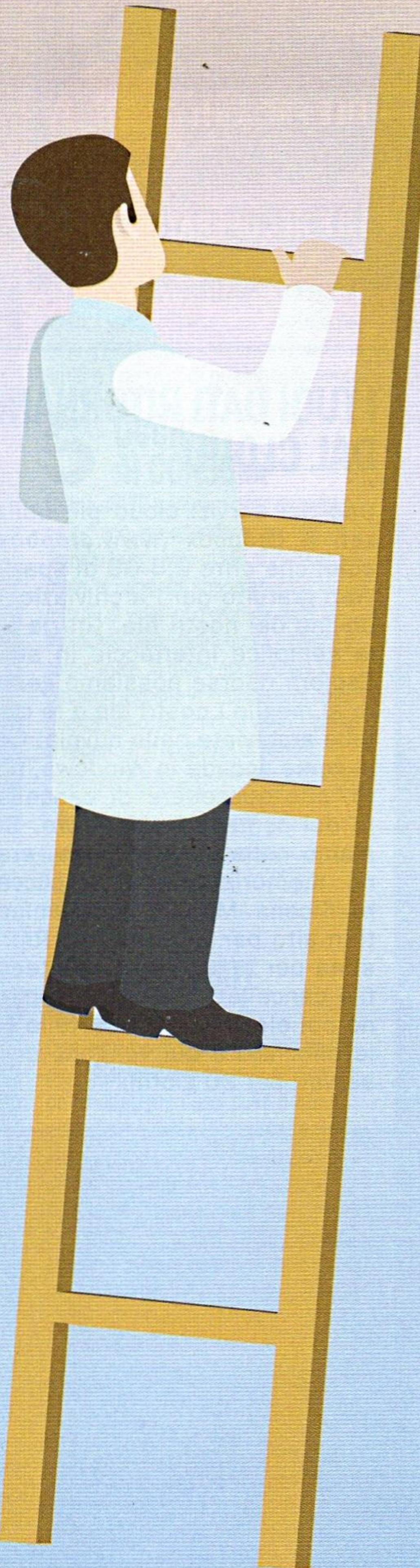
1 Installare MobiSaver. Avviate l'installazione e seguite le istruzioni a video, infine avviate il programma cliccando sul pulsante **Finish**. Chiudete la finestra del browser che verrà aperta in automatico. Se utilizzate la versione per iOS, vi verrà ricordato che per recuperare dati da un device con iOS è necessario avere l'ultima versione di iTunes installata. Se così non fosse dovete cliccare sul link presente nell'alert che appare a video e scaricarlo, altrimenti il programma non



ITUOI DATI RITORNANO DAL CLOUD

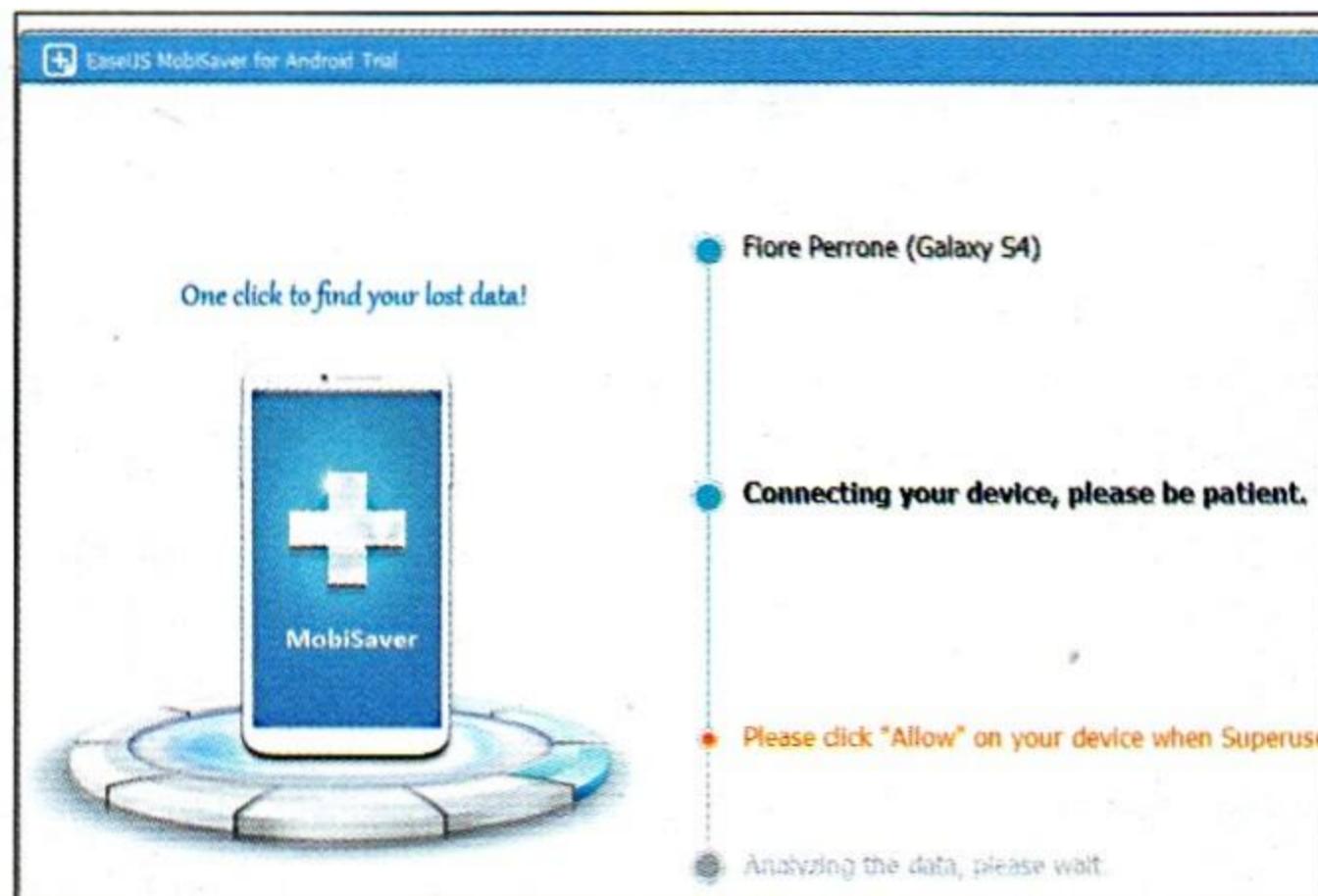
Uno dei servizi cloud più utilizzati è Dropbox (www.dropbox.com) che offre 2,5 GB di spazio Web gratuito per l'archiviazione on-line dei nostri file. Grazie alla semplice interfaccia in stile Esplora risorse possiamo gestire al meglio i nostri file e le cartelle archiviate nella nuvola. Così come accade in Windows, però, può succedere di cancellare dei contenuti per errore. Se siamo nella cartella in cui erano memorizzati, basta cliccare l'icona Mostra file eliminati in alto per vederli e poi Ripristina per recuperarli. Gli stessi file cancellati per errore vengono poi elencati nella cartella File eliminati e qui vengono conservati per 30 giorni.

GUIDA RECUPERO DATI



viamo a spegnere lo smartphone o il tablet e poi a connetterlo nuovamente. Per proseguire clicchiamo sul pulsante azzurro Start.

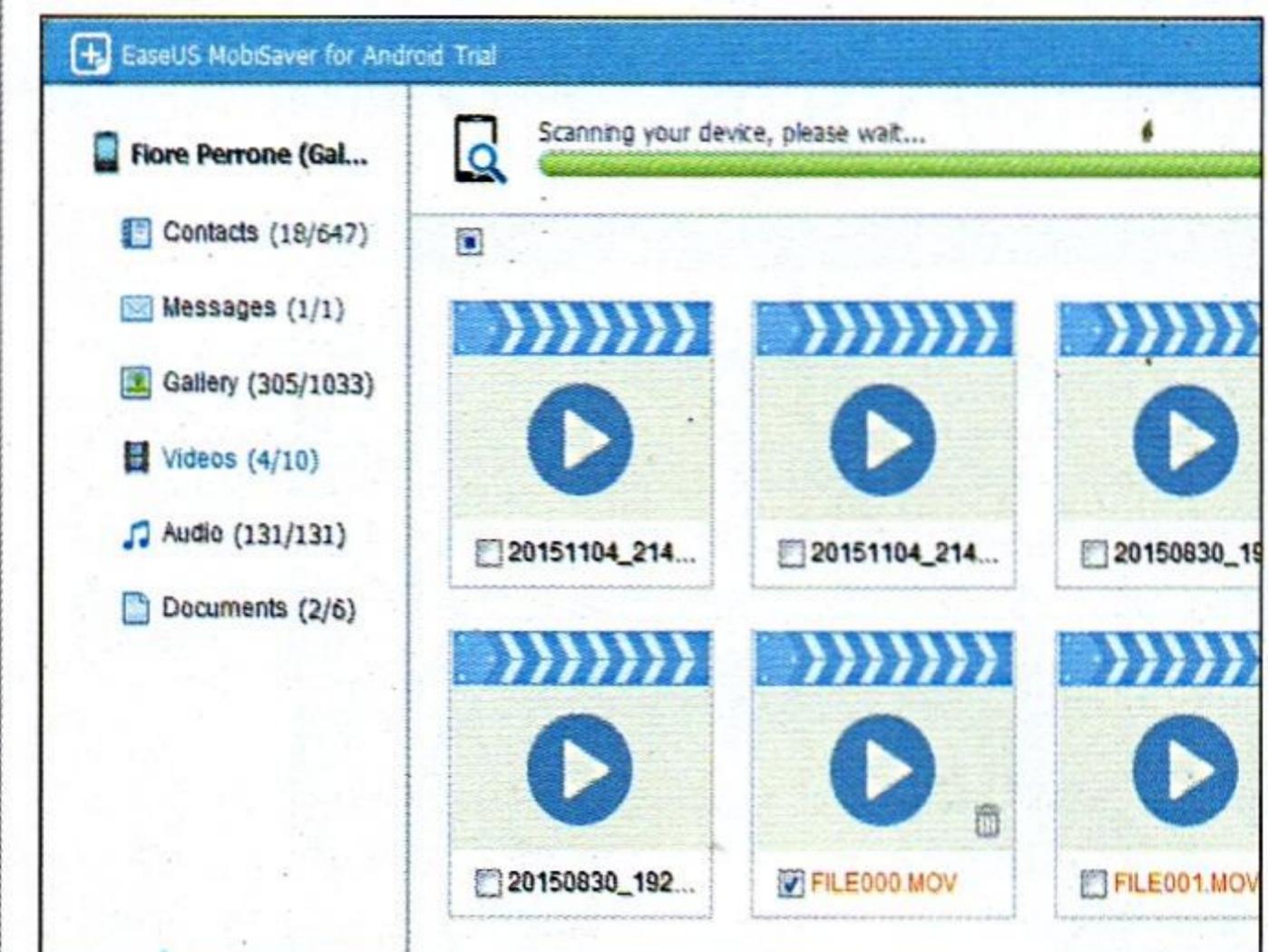
3 Connessione effettuata. Dopo qualche istante il programma si conterà con il device installando temporaneamente un servizio utilizzato per poter accedere alla memoria dello stesso, una condizione indi-



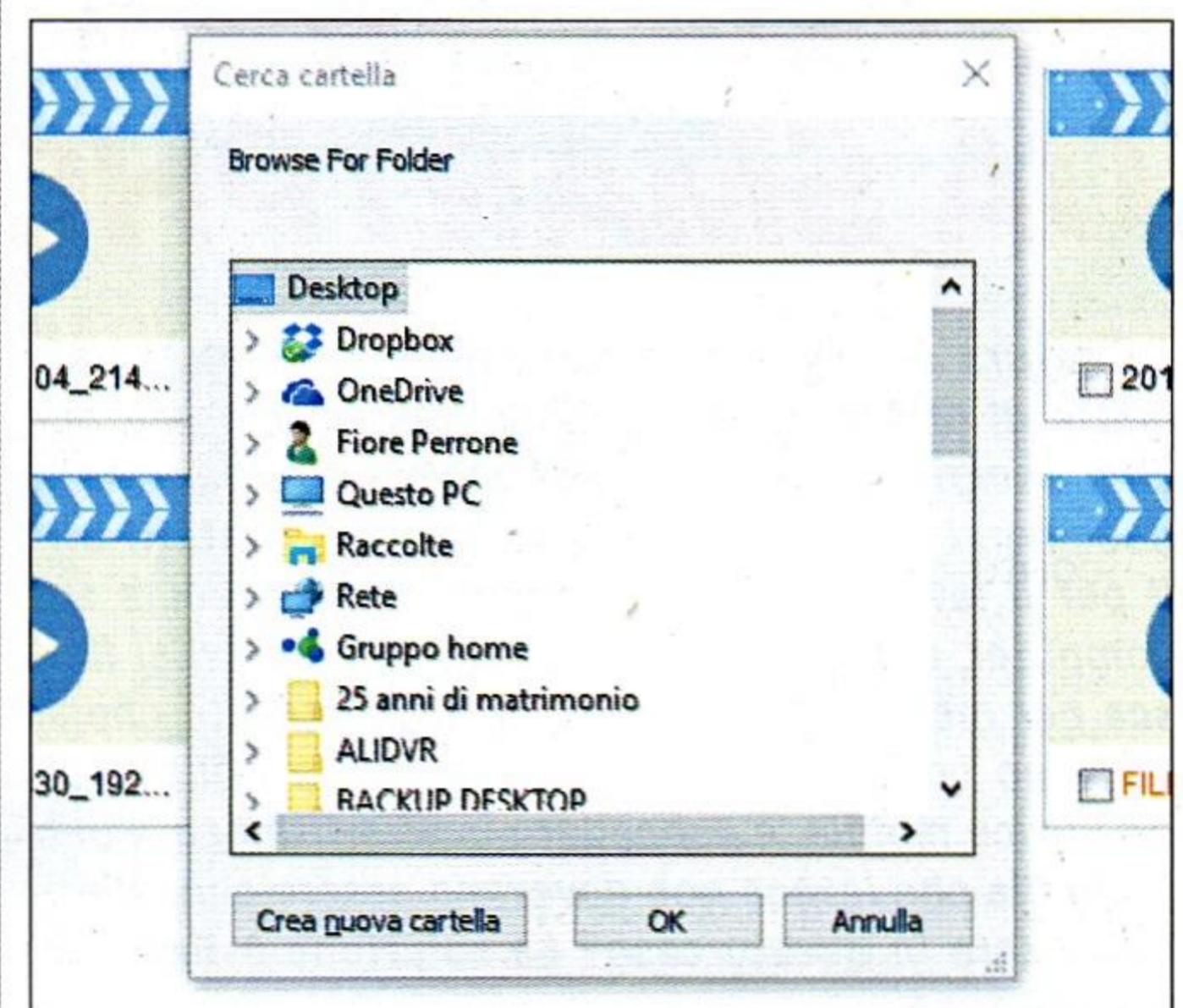
spensabile per poter effettuare la scansione approfondita alla ricerca di contatti, messaggi, immagini, video, suoni o documenti cancellati. Contestualmente sullo smartphone ci sarà chiesto di dare i permessi di root al servizio **AndroidRpcService**. Tappate su **Consenti** e la scansione avrà inizio.

4 Recuperiamo il file. Nel corso della scansione nell'interfaccia del programma verranno man mano aggiornati gli elementi trovati sul dispositivo. Nella colonna di sinistra accanto alle varie categorie di file "trattati" da MobiSaver appariranno due numeri, il primo indica quanti elementi cancellati sono stati ritrovati, il secondo quanti elementi totali sono presenti. Nella parte centrale, i file "normali" saranno visualizzati con il no-

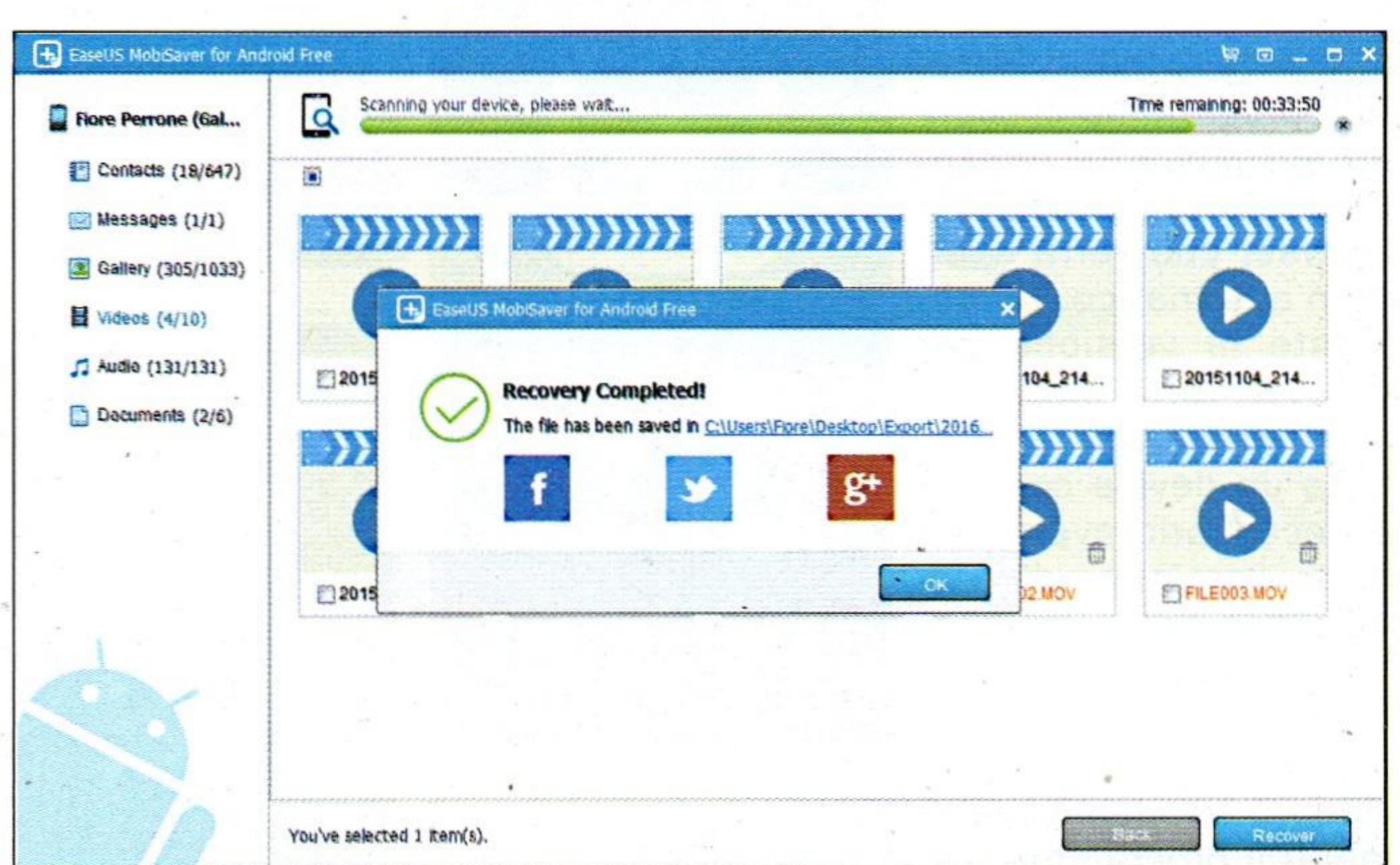
me in nero, mentre in rosso quelli cancellati. Per recuperarli basta cliccare sulla casella di



selezione in corrispondenza del file cancellato per errore poi sul tasto **Recover**. Scegliete ora la cartella di destinazione (ad esempio Desktop) e cliccate su Ok per avviare il recupero. Il file verrà salvato all'interno di una cartella chiamata "**Export**" che verrà salvata nella posizione scelta.



Per aprirlo, cliccate sul link che appare nella finestra del programma. Un ulteriore clic su Ok permetterà di terminare l'operazione.



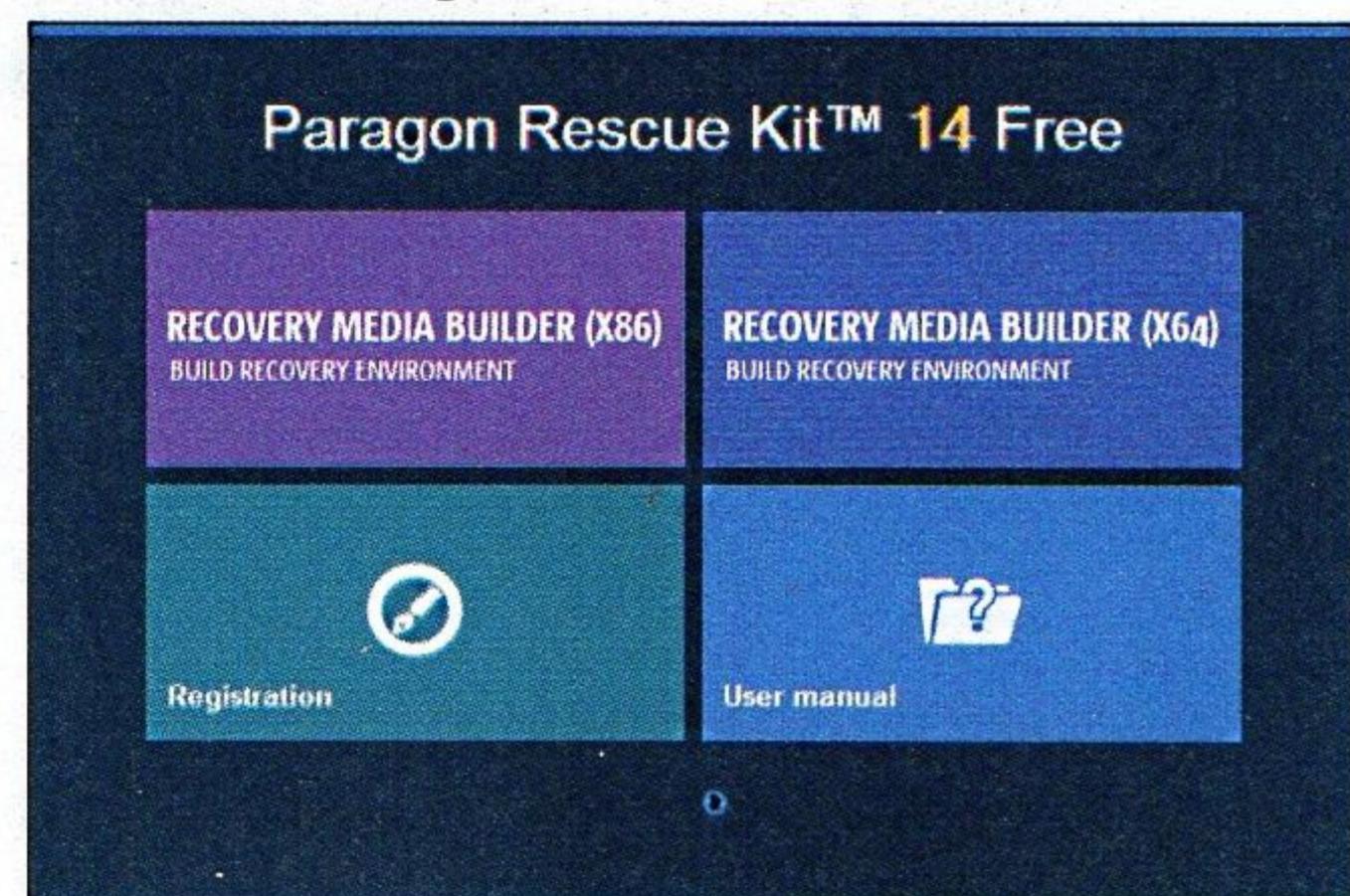
TROVI PIÙ
RIVISTE
GRATIS

[HTTP://SOEK.IN](http://SOEK.IN)

RECUPERARE PARTIZIONI CANCELLATE

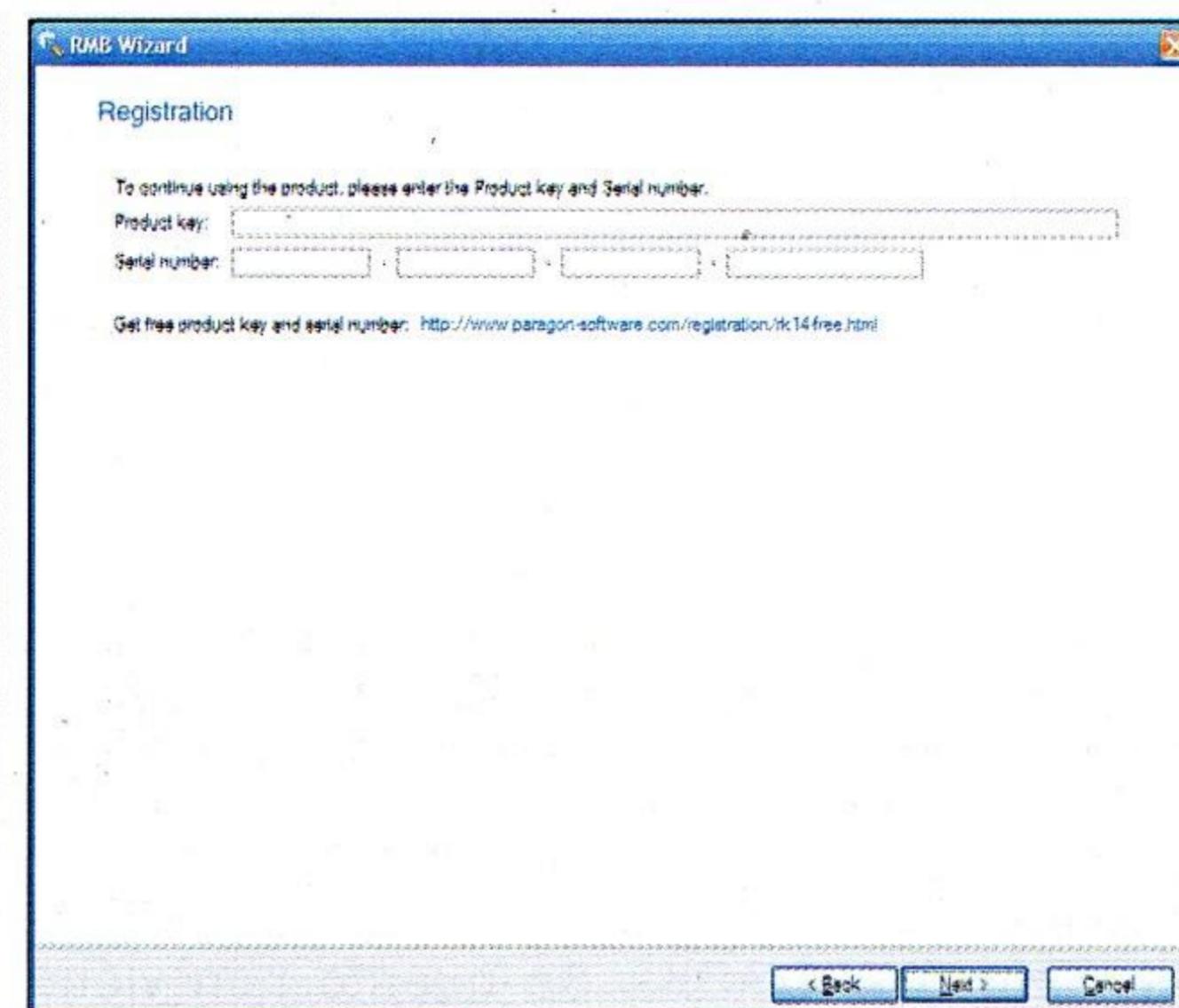
Può capitare che una o più partizioni presenti sul disco rigido del computer, oppure su un disco esterno o una chiavetta USB si corrompano. Se ciò accade, tutti i file presenti su di essa non saranno più leggibili fino a quando questa non verrà ripristinata. Come fare senza ricorrere ad un (costoso) intervento tecnico? Semplice: possiamo utilizzare l'ottimo Paragon rescue Kit 14. Ecco come.

1 Installare il Rescue Kit. Scaricate il programma per creare il DVD di ripristino dallo speciale Recupero Dati del nostro DVD/Web CD e quindi aviatelo. Dopo qualche istante, necessario per la decompattezzazione dei file di installazione, apparirà la schermata del programma di creazione del DVD.

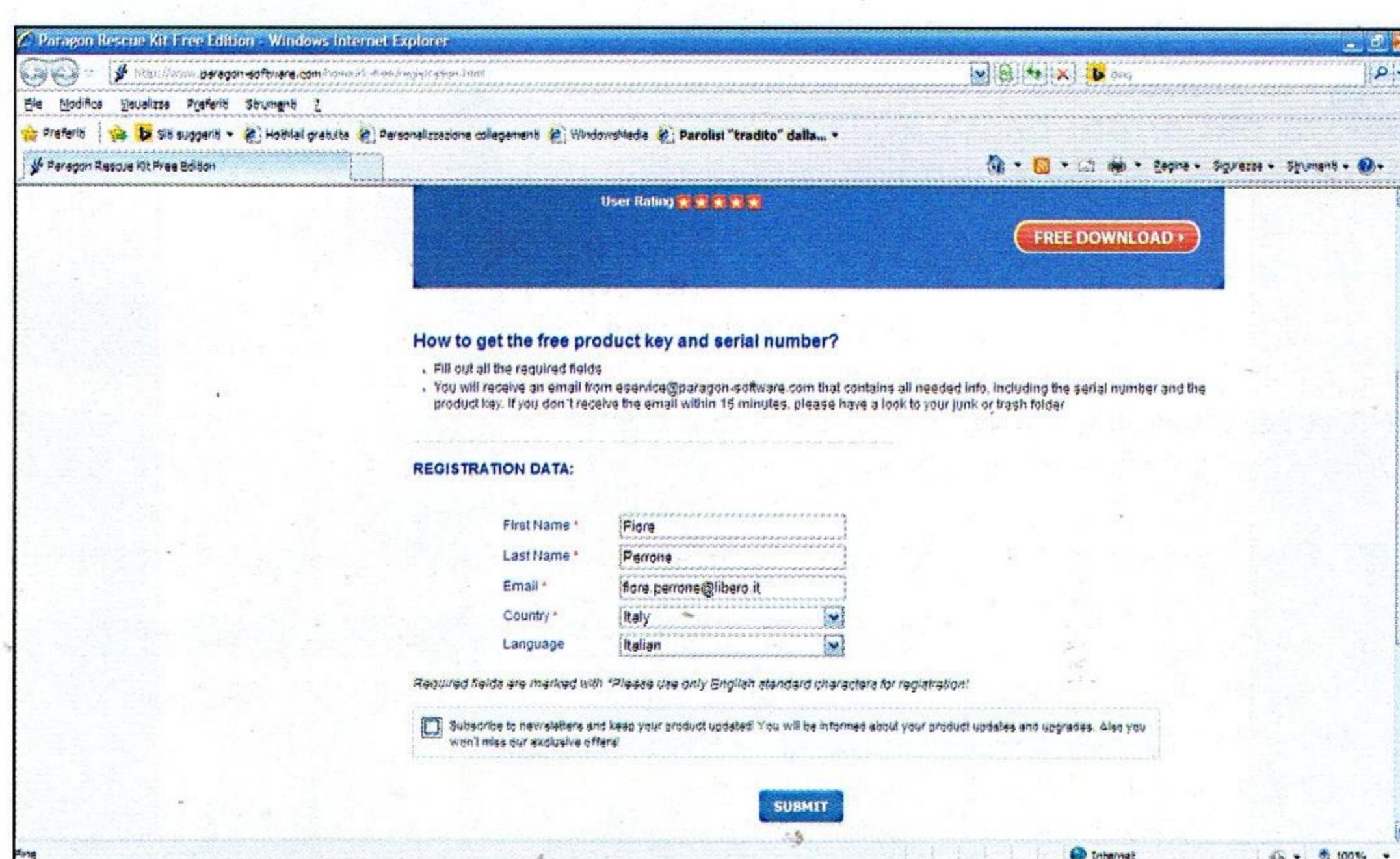


Cliccate sulla versione X86 se dovete ripristinare una partizione su un computer con sistema operativo a 32 bit, X64 se il sistema è a 64bit.

2 Pronti alla registrazione. Per realizzare il DVD è necessario trasferire su di esso oltre al programma Paragon, anche una serie di file di sistema grazie ai quali il DVD potrà avviarsi anche se il sistema operativo del computer non dovesse funzionare, ad esempio se si danneggia la partizione primaria. Nella schermata che appare adesso clicchiamo su **Next** senza modificare alcun parametro. Saremo portati in una nuova schermata, nella quale dovremo inserire **Product Key** e **Serial Number** del programma. Per ottenerli basta cliccare sul link riportato in basso nella schermata e registrarsi gratuitamente.



3 Registrazione. Cliccando sul link si apre il browser al sito di Paragon, su una pagina nella quale troviamo la form di registrazione. Inseriamo i pochi dati richiesti e clicchiamo sul pulsante **SUBMIT** senza selezionare la casella **Subscribe to...**. Gli estremi della licenza per attivare il programma saranno inviati all'indirizzo email indicato nella registrazione. Controlliamo la posta elettronica, quindi apriamo l'email inviata da Paragon e copiamo Product Key e Serial Number nella finestra del programma. Proseguia-



mo cliccando su **Next** dopo aver richiuso il browser e nella finestra successiva clicchiamo nuovamente su **Next**.

4 Scegliamo cosa fare. Nella nuova schermata saremo chiamati a scegliere se realizzare una ISO da masterizzare su DVD, oppure se creare una chiavetta di ripristino, utilizzabile anche su sistemi che non dispongono di una unità ottica (DVD o Blu-Ray). Lasciamo selezionata la scelta di

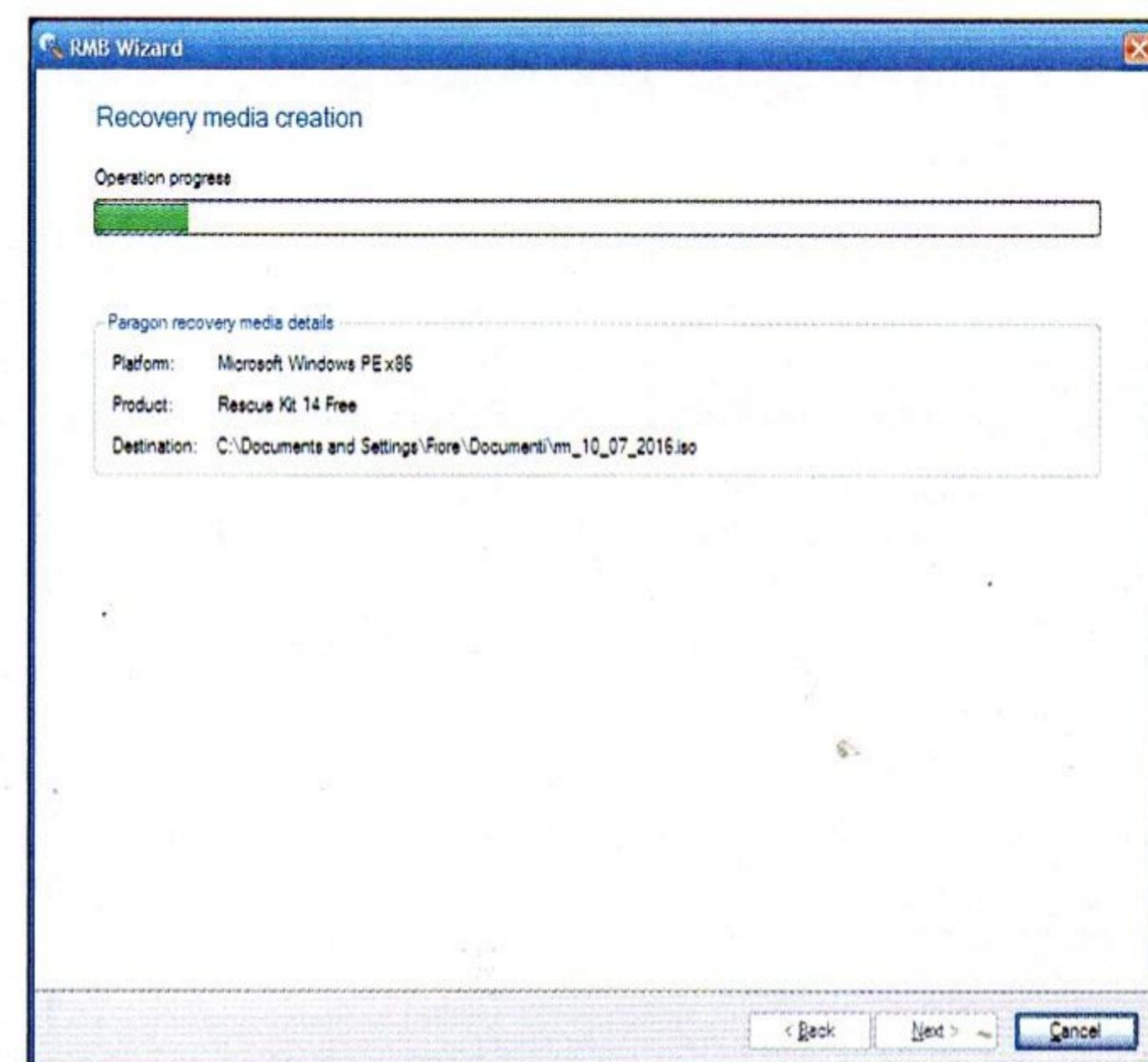


GUIDA RECUPERO DATI

COS'È WINDOWS PE?

Windows PE, il cui nome per esteso è Windows Pre-Installation Environment (Ambiente di preinstallazione di Windows, per i non anglofoni), è sostanzialmente un vero e proprio sistema operativo, seppur ridotto ai minimi termini, basato sul kernel di Windows, ma scevro da tutti i servizi non indispensabili per la sua esecuzione.

Progettato da Microsoft per essere utilizzato come ambiente dal quale avviare l'installazione di Windows su sistemi senza sistema operativo, può essere utilizzato anche per eseguire strumenti di recupero dati ed antivirus senza dover avviare il computer dal disco rigido del PC.

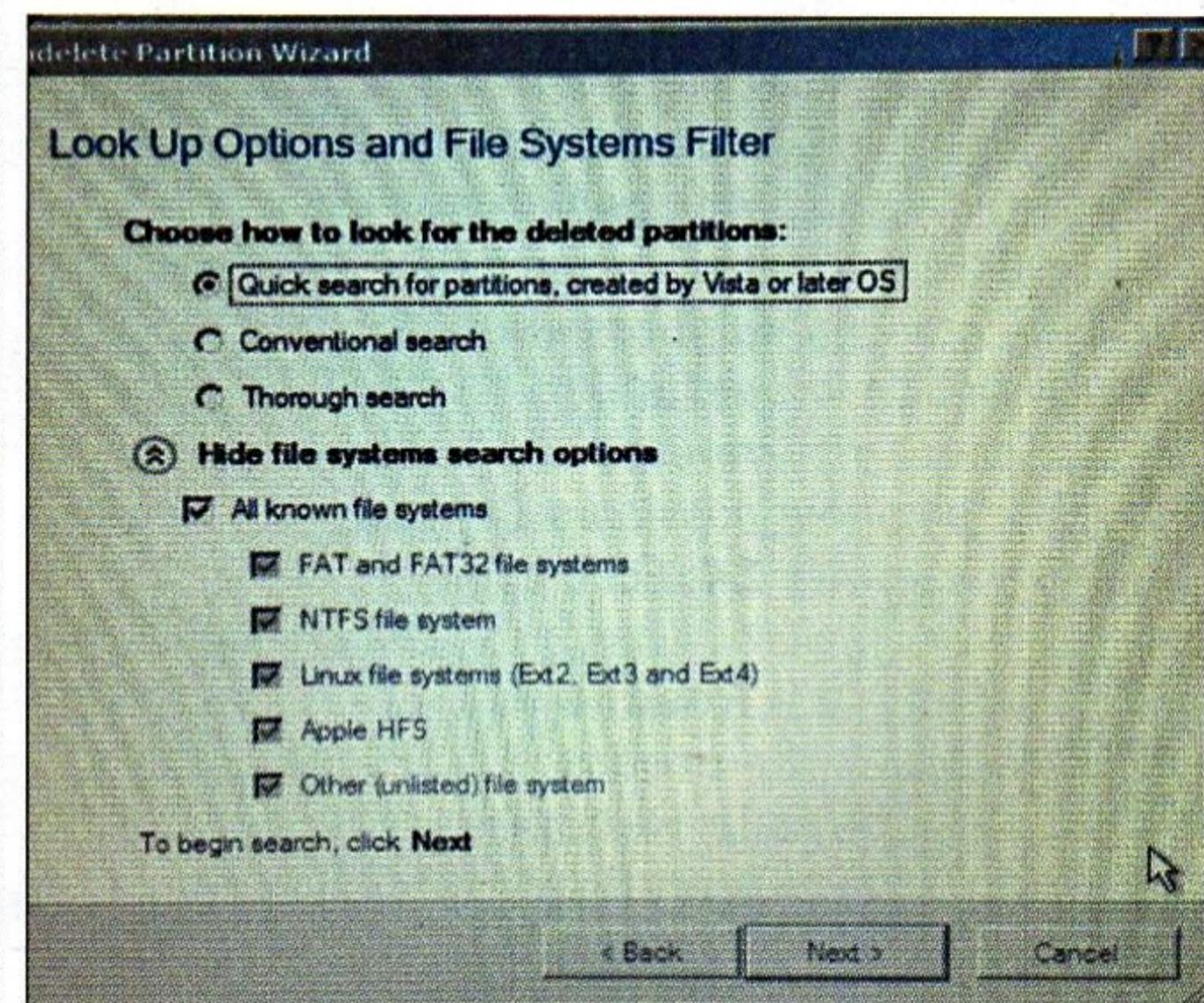


default (**ISO Image**) e clicchiamo su **Next**. Per poter realizzare il DVD di ripristino è necessario avere anche il Windows Automated Installation Kit (WAIK/ADK). Se questo non viene trovato nel sistema sarà necessario scaricarlo cliccando sul link **Download WAIK/ADK** e seguendo le istruzioni che verranno proposte a video. Il WAIK viene distribuito come immagine ISO, quindi dopo averlo scaricato dovremo masterizzarlo e solo in seguito installare il contenuto da DVD. Al termine clicchiamo su **Browse**, **Ok** e **Next** per avviare il processo di creazione della ISO. Apriamo ora la cartella nella quale abbiamo salvato la ISO (se abbiamo lasciato tutto con i valori di default la troveremo in Documenti) e masterizziamola per creare così un DVD avviabile.

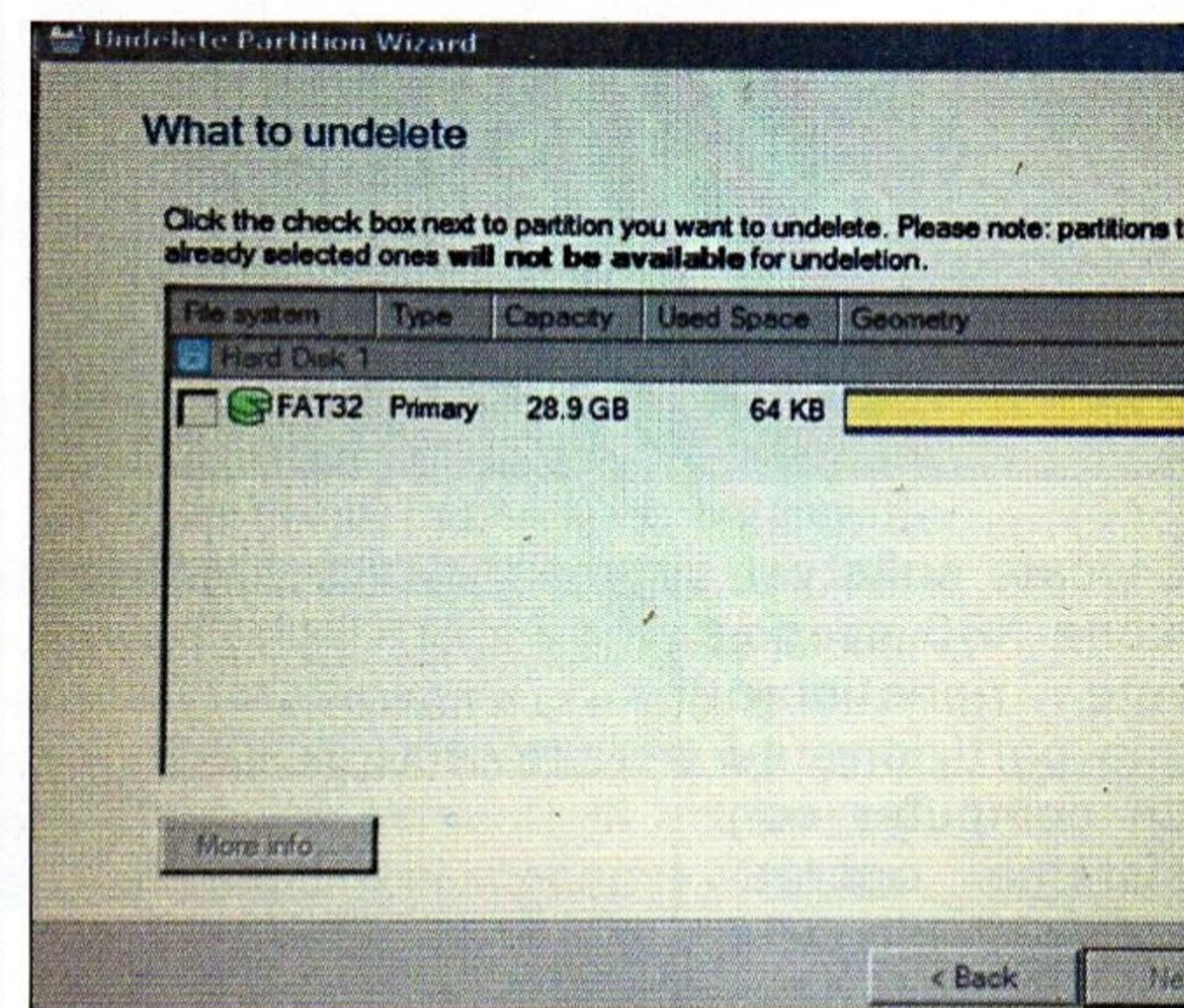
5 Ricerchiamo la partizione perduta. Per ripristinare una partizione eliminata per errore basta avviare il PC con il Paragon Rescue Kit nel drive, quindi dall'interfaccia selezionare il pulsante **Undelete Partition** per avviare il wizard che si occupa di cercare partizioni cancellate dal disco rigido.



Al termine della scansione cliccando su **Next** verranno mostrate le partizioni del PC; cliccando nuovamente su **Next** ci saranno proposte diverse scelte relative al ripristino. Solita-



mente l'opzione selezionata di default, ovvero **Quick Search for partitions...** mostra delle incertezze nel rilevamento, quindi meglio selezionare **Conventional search** e poi proseguire con **Next**. Al termine della scansione verrà mostrata la (o le) partizione trovata.

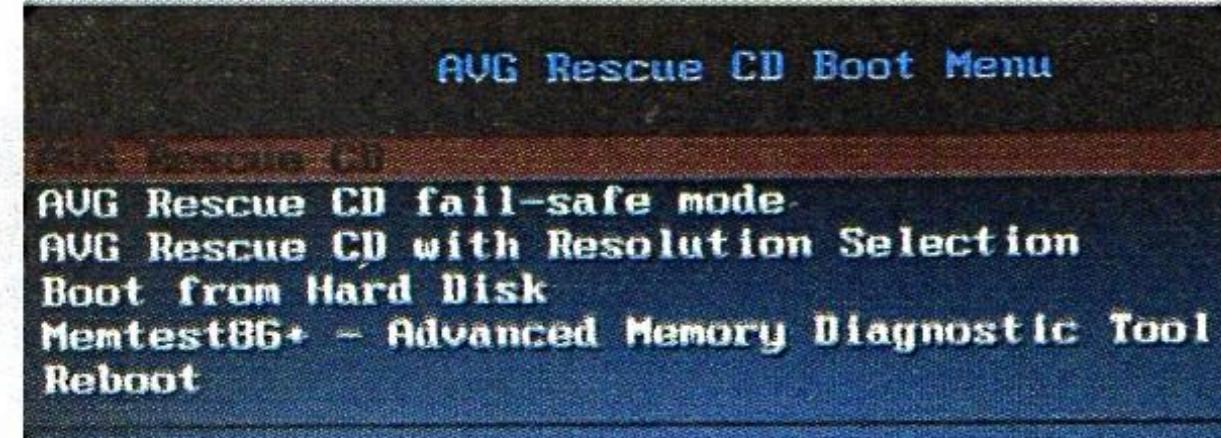


Per ripristinarla selezioniamola cliccando su di essa, poi su **Next**, e nella nuova finestra selezioniamo l'opzione **Yes, undelete the partition physically**, quindi clicchiamo su **Next**, attendiamo il termine delle operazioni e terminiamo il wizard con **Finish**. Potremo ora uscire dal Paragon Rescue Kit cliccando sul pulsante **Restart**. Se si recupera una partizione da un disco o una pendrive USB, può essere necessario reimpostare la lettera d'unità.

RIPRISTINARE IL PC INFETTO DA UN VIRUS

Quando si è vittima, o si sospetta di essere vittima di un virus, eseguire una scansione completa del disco utilizzando l'antivirus presente sul computer non assicura che i virus vengano effettivamente eliminati, visto che molti virus hanno strumenti che permettono di disabilitare o comunque limitare l'operatività degli antivirus. Molto meglio utilizzare un disco di ripristino come quello messo a disposizione da COMPUTER BILD. Ecco come AVG Rescue Disk può eliminare i virus dal computer per consentirci di recuperare i propri file senza rischi.

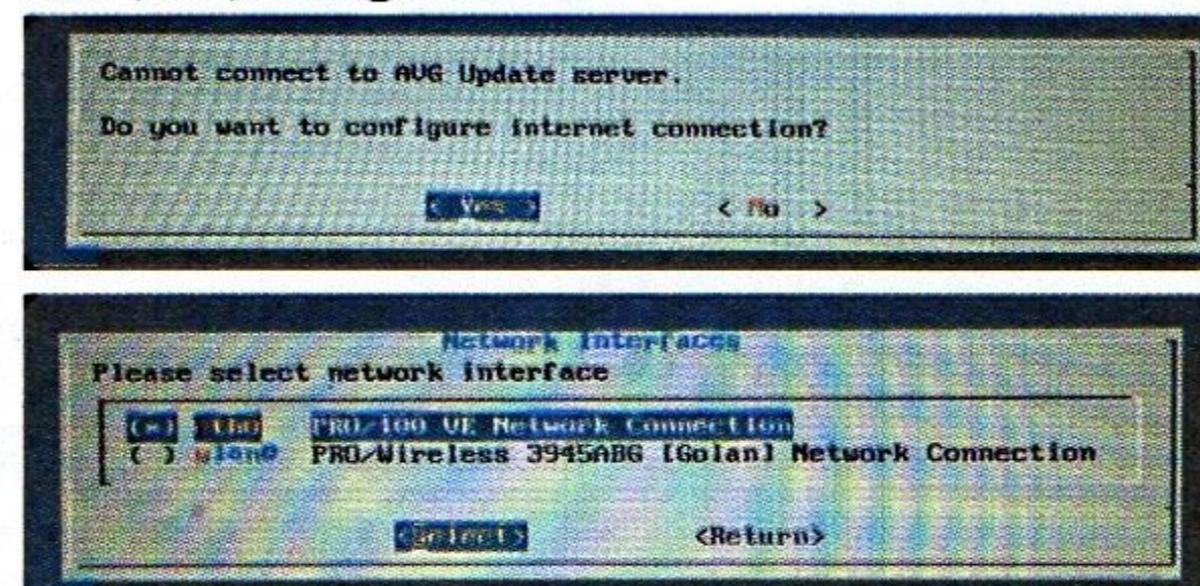
1 Masterizza e usa. Dopo aver masterizzato l'immagine ISO di AVG Rescue Disk siamo pronti ad utilizzarla in caso un virus o qualche altro tipo di malware abbia infettato il nostro computer e minacci l'integrità e la sicurezza dei nostri file. Inserite dunque il CD con l'immagine nel computer, aviatelo e selezionare l'unità ottica quale unità di avvio (di solito basta premere Esc, Canc, F2 o F10 all'avvio per scegliere l'unità di avvio o modificare quest'impostazione dal BIOS). L'avvio ci porta nella scarna interfaccia dell'AVG



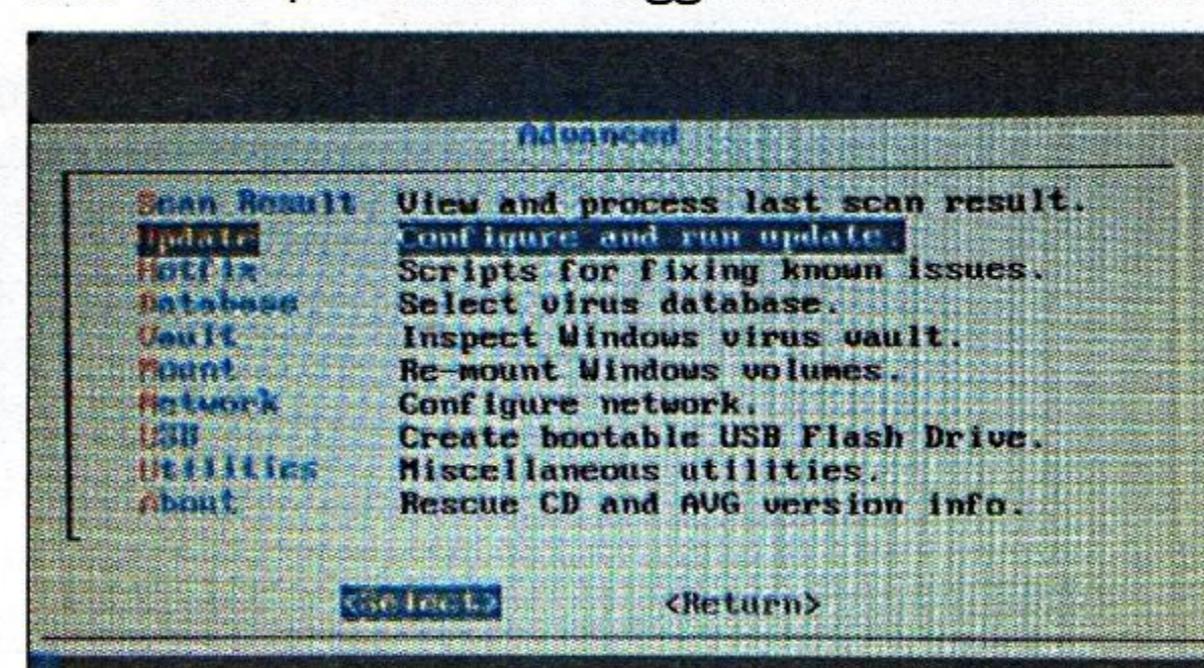
Rescue CD qui premiamo il tasto Enter per accettare la prima opzione, ovvero AVG Rescue CD. Consiglio: prima di avviare l'interfaccia, assicuratevi che il computer sia collegato alla rete locale tramite un cavo di rete, e non tramite WiFi, visto che l'AVG Rescue CD ha difficoltà a gestire le schede di rete WiFi più datate.

2 Avvio del Rescue CD e aggiornamento.

Dopo qualche istante si avvierà il caricamento del rescue CD vero e proprio. Cliccate su ACCEPT utilizzando Enter nella schermata che appare e, se non viene trovata in automatico una scheda di rete, su Yes nella schermata successiva, quindi selezionate la scheda di rete LAN collegata alla rete locale e cliccate ancora su Select per due volte. Al termine, se tutto è andato per il verso giusto, vi sarà mostrato un messaggio di avvenuta configurazione. Cliccate su Continue per proseguire.

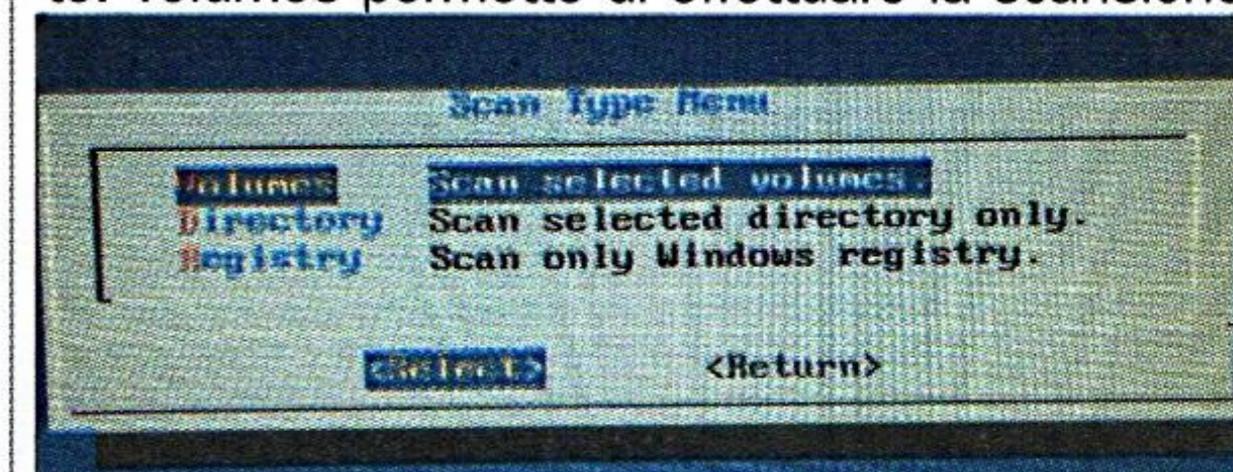


Nel menu che appare adesso evidenziate la voce Update con il tasto F5, poi premete Enter per due volte per avviare l'aggiornamento del data-



base dei virus, un'operazione che può richiedere anche più di una decina di minuti, in base alle dimensioni dei file da scaricare. Un clic su Continue ci riporterà al menu.

3 Alla ricerca dei malware. Ora possiamo avviare la scansione del sistema alla ricerca di virus e altri malware. Per farlo cliccate su F5, evidenziando così il pulsante Return. Cliccate su Enter, poi con F5 evidenziate l'opzione Scan e premete Enter. Nel nuovo menu abbiamo tre scelte. Volumes permette di effettuare la scansione



su interi dischi, Directory su cartelle specifiche e Registry soltanto sul registro di sistema. Aviamo una scansione dell'intero sistema premendo Enter per tre volte e attendiamo pazientemente l'esito dell'analisi.

4 Eliminiamo i virus. Al termine della scansione, il Rescue CD segnala se sono stati rilevati uno o più virus. Premete Enter, poi dal menu selezionate Individual, per scegliere cosa fare, file per file. Potrete lasciare il file inalterato, rinominarlo oppure eliminarlo. Per eliminare il virus in modo definitivo, la scelta migliore rimane, ovviamente, quella di cancellarlo con Delete. Confermate la scelta con Yes e proseguite. Al termine evidenziate il tasto Return e premete Enter per due volte, infine evidenziate il pulsante Exit e confermate nuovamente con Enter.



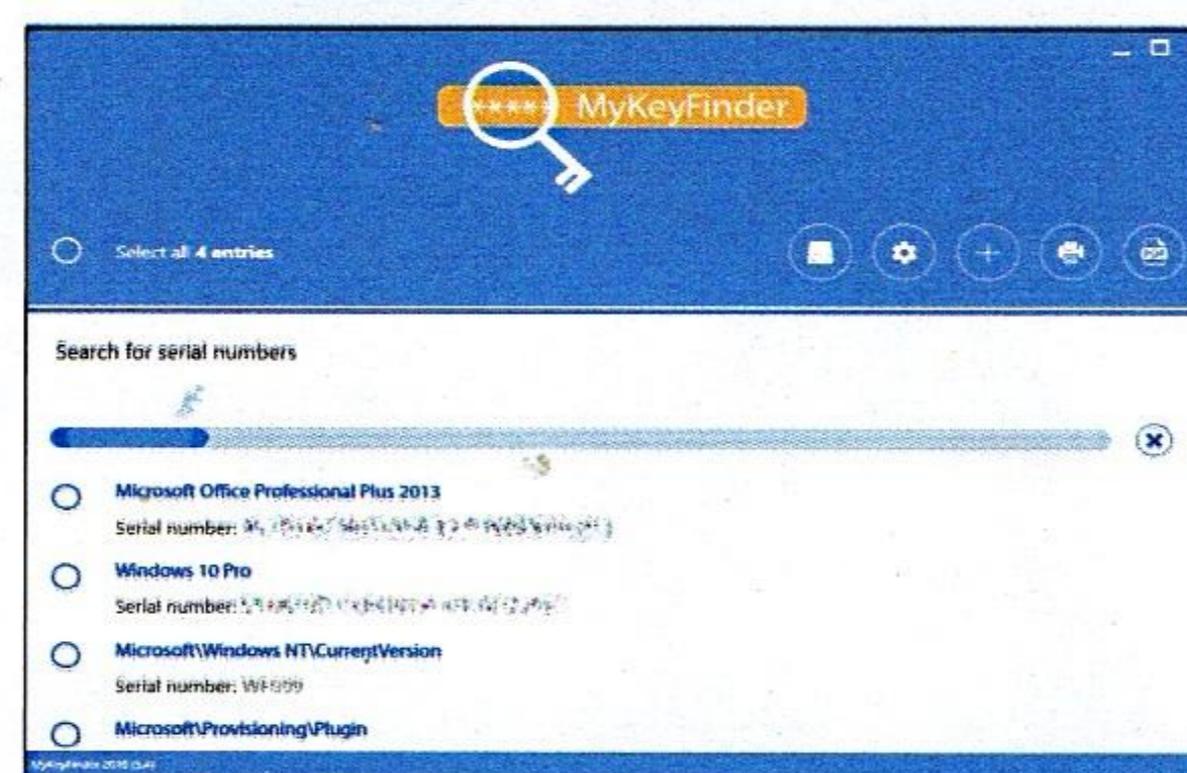
MYKEYFINDER

RECUPERARE LE CHIAVI DEI SOFTWARE

Può capitare di effettuare la registrazione a un sito oppure ad un servizio di posta elettronica e poi dimenticarsi della password. Può anche capitare di dimenticare la password del WiFi, cambiata rispetto a quella standard, come insegnano le regole di sicurezza. Come si fa a rimediare a un problema del genere? Semplice: utilizzando MyKeyFinder della Abelssoft.

1 Installare MyKeyFinder. Aviate l'installazione e seguite le istruzioni che verranno riportate a video, cliccando sul pulsante Next, quindi su Install e, infine, su Finish. Questo permetterà di avviare l'applicazione.

2 Ecco le chiavi. MyKeyFinder inizia subito ad analizzare il registro di sistema alla ricerca di chiavi registrate. Di



solito la ricerca è estremamente fruttuosa e vengono trovate le chiavi di Microsoft Office, la chiave di Windows e parecchie altre chiavi e codici seriali, alcuni dei quali meno utili di altre. Cliccando su una di esse potremo salvarla nella clipboard e incollarla in un file o nella form dalla quale era stata richiesta.

3 Un po' di opzioni. Dalla barra dei pulsanti in alto è possibile effettuare la scansione di un disco rigido esterno alla ricerca di chiavi memorizzate, accedere alle impostazioni del programma, aggiungere manualmente un nuovo seriale, stampare oppure esportare il tutto in un comodo file PDF.



GUIDA TRUCCHI BROWSER

SUL
DVD/Web CD
i browser Chrome,
Firefox e tutte le
estensioni citate
nell'articolo

15 TOOLS ST... PER IL T...

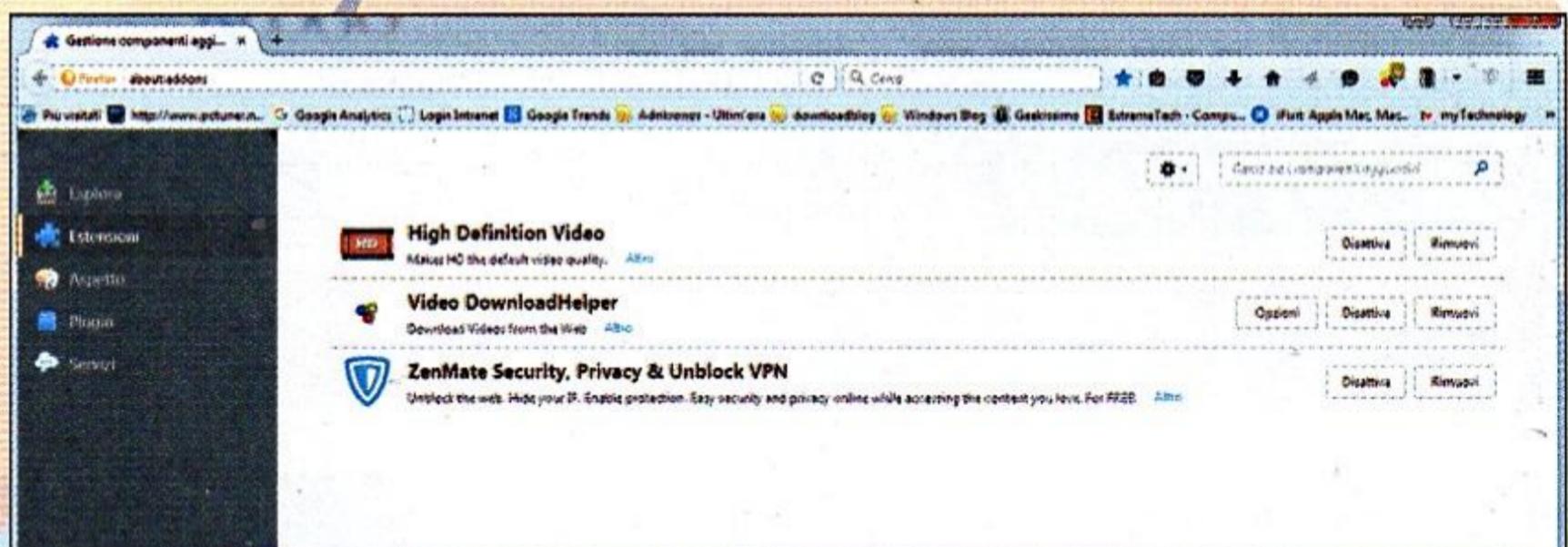
POTENZIARE FIREFOX E CHROME

Avete trovato un'estensione ad hoc? Vi spieghiamo come armonizzare browser e componenti aggiuntivi.



FIREFOX

Con Firefox, iniziate cliccando sul cosiddetto "Menu Hamburger" (le tre lineette parallele orizzontali in alto a destra), successivamente fate clic su **Componenti aggiuntivi**. In alto, a destra, nella finestra di ricerca, digitate il nome dell'estensione e premete il tasto **ENTER**. Dall'elenco dei risultati di ricerca, cliccate su **Install**, a destra del componente scelto e seguite le istruzioni. Procedete a riavviare Firefox. Se il simbolo del componente non compare nella barra del browser, cliccate nuovamente sul "Menu Hamburger", selezionate **Personalizza** e inserite l'icona mancante nella posizione desiderata. Fatto? Cliccate ora su **Termina personalizzazione** e continuate a usare Firefox, come d'abitudine. Per configurare i vostri add-on, disattivarli temporaneamente o rimuoverli completamente, cliccate nel menu su **Componenti aggiuntivi** e poi su **Estensioni**.

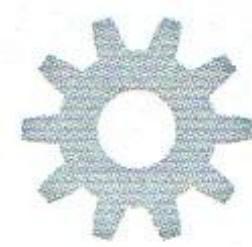
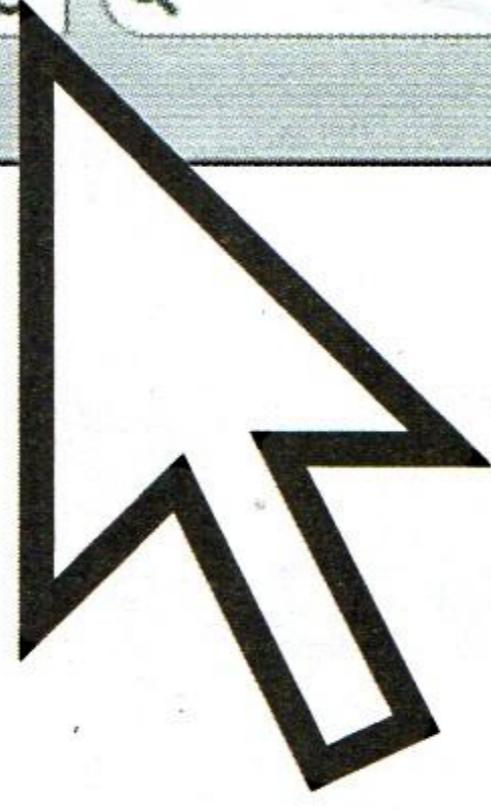


CHROME

Per potenziare Chrome installando dei componenti aggiuntivi, digitate **chrome.google.com/webstore** (tralasciando www) nella barra degli indirizzi del browser di Google. Inserite ora il nome dell'estensione, in alto a sinistra, nella finestra di ricerca e premete il tasto **ENTER**. Dall'elenco dei risultati, cliccate su **Aggiungi** e **Aggiungi estensione**. Seguite le istruzioni e procedete a riavviare Chrome. Per gestire i vostri componenti aggiuntivi, digitate **chrome:extensions** sulla barra degli indirizzi. Per rimuovere i componenti aggiuntivi, cliccate sull'icona del Cestino e poi su **Rimuovi**.



RAORDINARI VO BROWSER

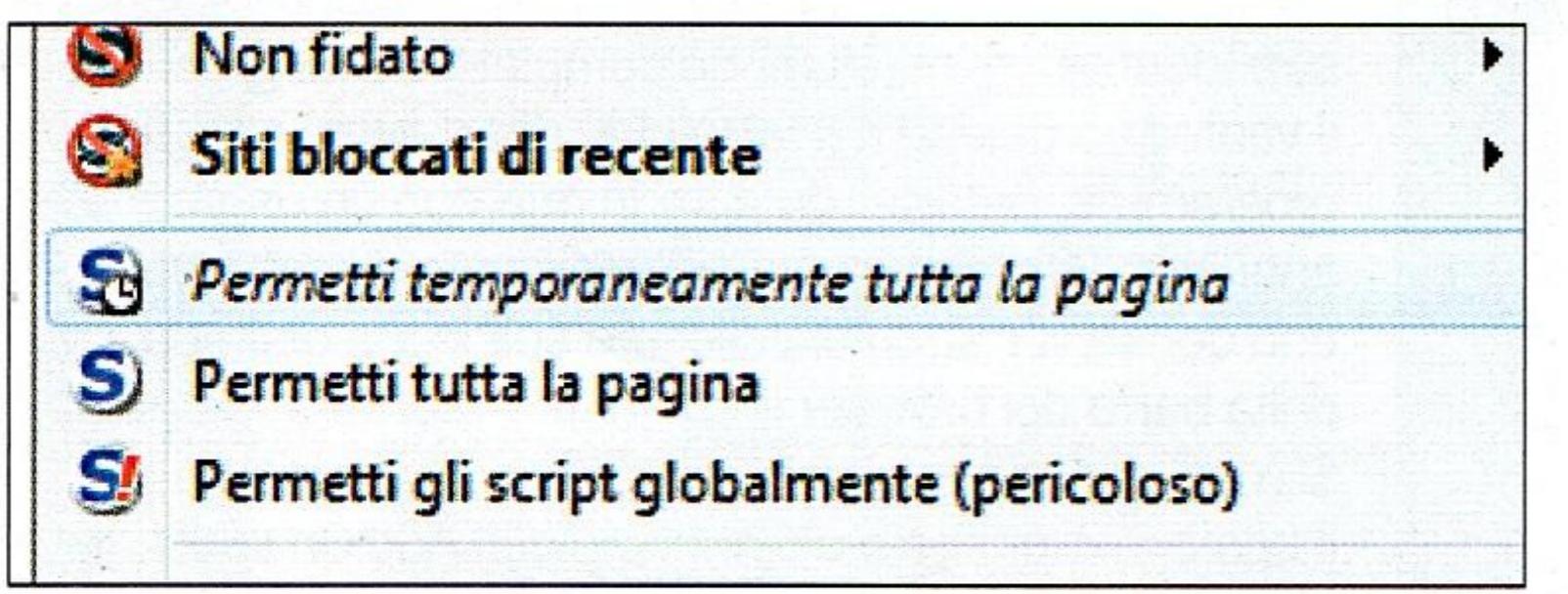


Chrome e Firefox offrono già una dotazione di tutto rispetto, ma installando le **CORRETTE ESTENSIONI SI POTRÀ OTTENERE ANCORA DI PIÙ ! COMPUTER BILD** vi illustra i migliori componenti aggiuntivi.

1 NAVIGARE PROTETTI

L'estensione NoScript di Firefox provvede a bloccare piccoli programmi dalle pagine web. Ma a che scopo? Questi mini-programmi, sviluppati il più delle volte con JavaScript o Flash, espandono le pagine web, aggiungendo animazioni chic o elementi interattivi, ma diventano anche canali di effrazione per i virus. Ad installazione ultimata, in alto a destra apparirà l'icona di NoScript. Se appare il simbolo del divieto, l'Add-On è attivo e bloccherà

l'esecuzione di questi programmi. Se nel richiamare una pagina web dovesse verificarsi delle anomalie, potrete annullare i blocchi. Basterà che clicchiate sul tasto No Script e selezioniate **Permetti temporaneamente tutta la pagina** (vedi foto, in basso), per sbloccare tutti i contenuti per questa sessione di navigazione. Se conoscete esattamente quale impedimento blocca la pagina, potrete sbloccare solo il mini-programma che non comporta rischi.



"Con questi componenti aggiuntivi finalmente è possibile avere un browser sicuro, intelligente e veloce!"



2 LE VOSTRE PAGINE SEMPRE A PORTATA DI MANO

Non sarebbe pratico se tutte le vostre pagine preferite, dopo aver aperto un nuovo tab nel browser, potessero apparire come riquadri in una mini anteprima? L'estensione Speed Dial serve proprio a questo:

1 Dopo avere riavviato il browser, comparirà una piccola finestra per le impostazioni. Apponete un segno di spunta su **Load In blank new tabs**. Rimuovete inoltre il segno di spunta dalla voce "Add Weather Dial", non attivo in Italia. Chiudete ora la finestra, facendo clic su **OK**. Se la finestra non dovesse comparire, dovete apportare una variazione alle impostazioni di Speed Dial e cliccare su **Opzioni**, **Actions**, poi su **Restore Defaults...** e successivamente fare clic su **OK** (più volte) e riavviare il browser.

2 In Firefox, cliccate ora sul simbolo "+". Al primo avvio, la vide-

ata della panoramica sarà un po' squallida. Per modificarla, dovete cliccare sulla finestra vuota che riporta il numero 1, digitare nel campo "Indirizzo", l'indirizzo Internet di una pagina preferita e selezionare **OK**. Ripetete questa operazione, per inserire altre finestre con le vostre pagine preferite. Potrete aprire fino a nove pagine. Con il prossimo avvio di Firefox, potrete vedere, in un colpo d'occhio, le vostre pagine preferite. Basterà fare clic sull'anteprima, per passare direttamente alla pagina.

3 Per inserire differenti pagine di avvio, ad esempio: una per lo sport o per le ultime notizie o per lo shopping, cliccate con il tasto destro del mouse, in alto a sinistra, su **Group#1** e selezionate **Add Group**. Digitate un nome, scegliete i numeri, le colonne e altri parametri e confermate le modifiche, facendo clic su **OK**.

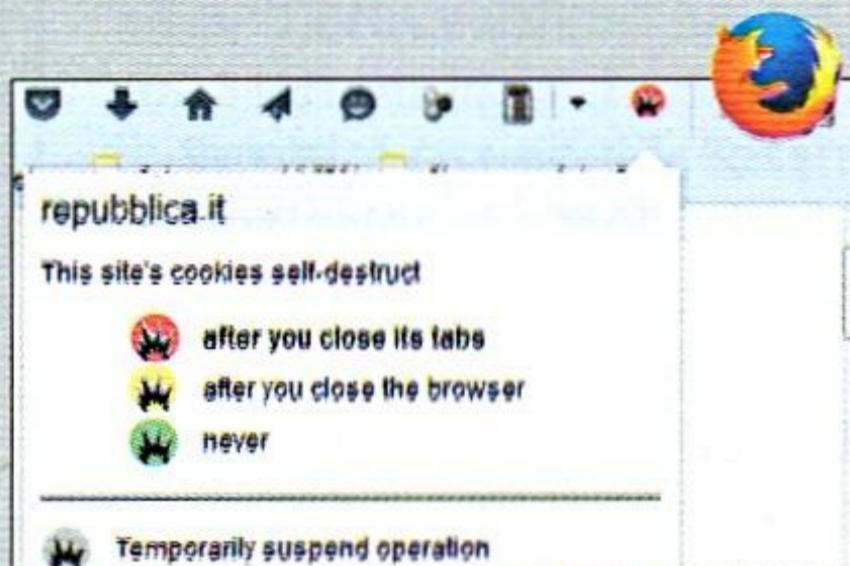


GUIDA TRUCCHI BROWSER



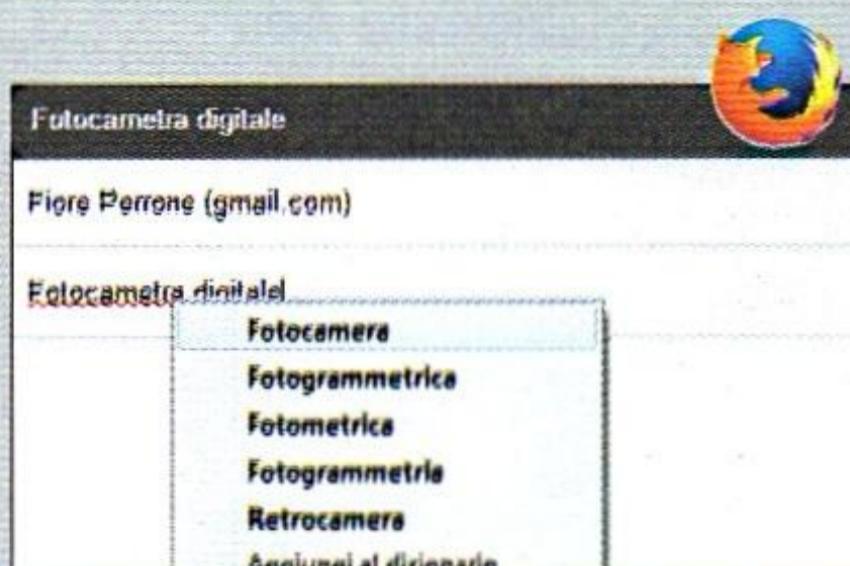
3 PREZZI SOTT'OCCHIO

I prezzi di degli shop online oscillano in modo straordinario. Grazie a "Ciubo" riuscirete a non spendere mai oltre il dovuto. Dopo l'installazione, quando selezionate un articolo di un rivenditore online, dopo pochi istanti vedrete comparire in alto sotto i preferiti una barra magenta con l'indicazione del totale delle offerte più convenienti eventualmente trovate su altri siti di shopping.



4 IL TERRORE DEI COOKIE

"Self-Destructing Cookies" protegge il vostro sistema dai cookies più ostinati, anche i super Cookies chiamati Zombie/Evercookies che si annidano inosservati nel vostro PC e rilevano le vostre attività. Questa estensione vi consentirà di eliminare automaticamente queste "bestiacce" ogniqualvolta chiuderete una scheda di navigazione, riconoscendo i cookies dalla tipologia di comportamento, senza ricorrere a blacklist.



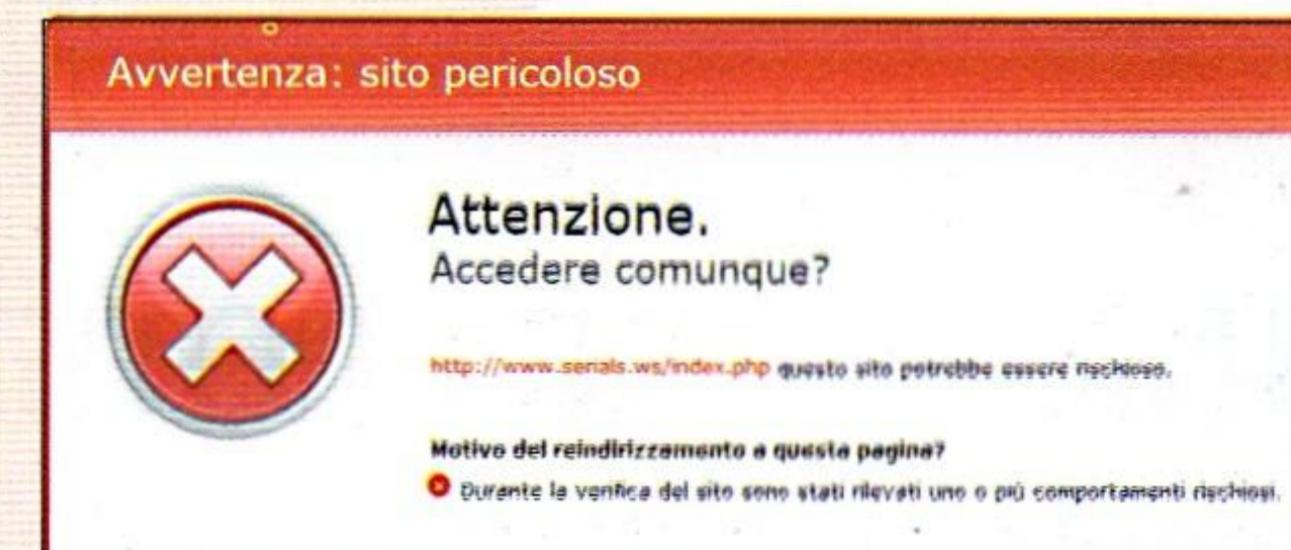
5 CONTROLLO TESTO

Installando l'estensione per Firefox "Vocabolario italiano", potrete evitare facilmente di commettere errori di digitazione nelle E-Mail, nei forum o nelle richieste di contatto. Tutti i testi che digiterete ora nel browser, saranno controllati da questo Add-On alla ricerca di errori. Se ne trova alcuni, li sottolinea in rosso, così come avviene con il controllo ortografico di Word & affini.

6 NAVIGARE CON PIÙ SICUREZZA

"SiteAdvisor" di McAfee vi protegge dai pericoli correnti del phishing o da pagine Internet pericolose. Importante: a differenza di altri Add-on, dovete caricare SiteAdvisor direttamente dal sito del produttore, digitando l'indirizzo www.siteadvisor.com. Dopo l'installazione del programma, provvedete a riavviare Firefox e apponete un segno di spunta davanti a **Permetti questa Installazione**. Gli utenti di Chrome dovranno invece cliccare su **Attiva estensione**. Se avviate ora una ricerca via Google, questa protezione vi informerà nell'elenco dei risultati, se una pagina Internet è affidabile o no. Un contrassegno (X) di colore rosso, segnalerà pericolo (rischio elevato)! Se richiamate una pagina web rischiosa, l'Add-On vi avverrà nuovamente (vedi foto). Un segno di

spunta verde (✓) significherà invece che non sono presenti minacce e la pagina è presumibilmente sicura (rischio minimo). Un contrassegno giallo (...) segnalerà invece un rischio medio. Cliccando sull'icona dell'estensione nella barra del browser, potrete ottenere ulteriori informazioni. Attenzione: questo componente aggiuntivo per il browser non sostituisce l'antivirus!



7 LETTURA TESTI AD ALTA VOCE

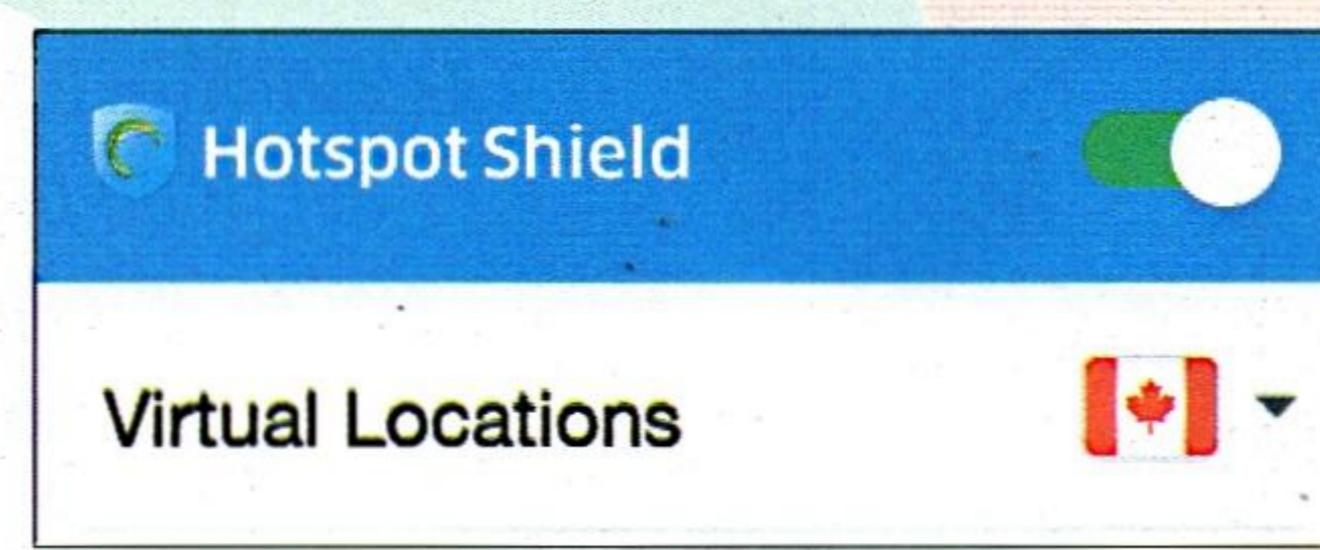
Chi, da bambino, non si è fatto leggere volentieri le favole dalla mamma? Tutto questo può essere ora eseguito dal vostro browser Chrome. Per fare questo, occorrerà installare l'espansione SpeakIt!. Ecco come funziona:

1 Dopo aver installato il programma in Chrome, cliccate sul tasto del menu, in alto destra e poi su **Impostazioni, Estensioni, SpeakIt! e Opzioni**. Alla voce **Motore di cambiamento tra il testo e il parlato**, selezionate **Google Italiano**.

2 Visitate ora una noiosa pagina web e selezionate il testo che, mantenendo premuto il tasto del mouse, assumerà il colore blu. Cliccate poi in alto a destra sulla barra strumenti, sull'icona a forma di altoparlante di SpeakIt! e, a questo punto, il testo verrà letto ad alta voce.

8 NAVIGARE IN MODO ANONIMO

Vi imbattete continuamente su video bloccati? Utilizzate una connessione WLAN aperta e desiderate che i vostri dati vengano inviati, in modo protetto, attraverso la rete? In questi casi si rivelerà utile "Hotspot Shield" (...). Con soli tre clic, potrete nascondere la vostra identità online, in modo completamente gratuito! Il vantaggio risiede nel fatto che, dopo avere attivato il programma, potrete navigare in rete con un username anonimo. Per stabilire un collegamento protetto con uno dei server stranieri, cliccate sull'icona dell'Add-On dalla barra del browser e sul tasto accanto a "Hotspot Shield". Il servizio vi collegherà automaticamente con il primo server libero e il simbolo dell'Add-On si colorerà di rosso. Se cliccherete invece su **Virtual Locations**, potrete scegliere tra cinque posizioni di server. Attenzione: a seconda del sovraccarico di lavoro del server scelto, potrete navigare ad una velocità ridotta. Se questa opzione non è richiesta, disattivate il servizio, cliccando nuovamente sul slider (icona verde).



9 BLOCCARE FLASH

Adobe Flash rimane sempre una delle porte preferite per sferrare attacchi malevoli su Internet. È possibile disattivare completamente Flash, ma numerose pagine non funzioneranno più correttamente e, ad esempio, non consentiranno più di visionare video. La soluzione per questo problema può essere "Flashblock". Questa estensione attiverà una funzione "Click-to-Play" che consentirà a Firefox di bloccare tutti gli elementi di Flash, finché non eseguirete nuovamente un clic per riattivarne l'utilizzo. Attenzione: nel caso abbiate già installato No Script (pagina XX), non è necessario che carichiate Flashblock.



11 STREGATI DA YOUTUBE

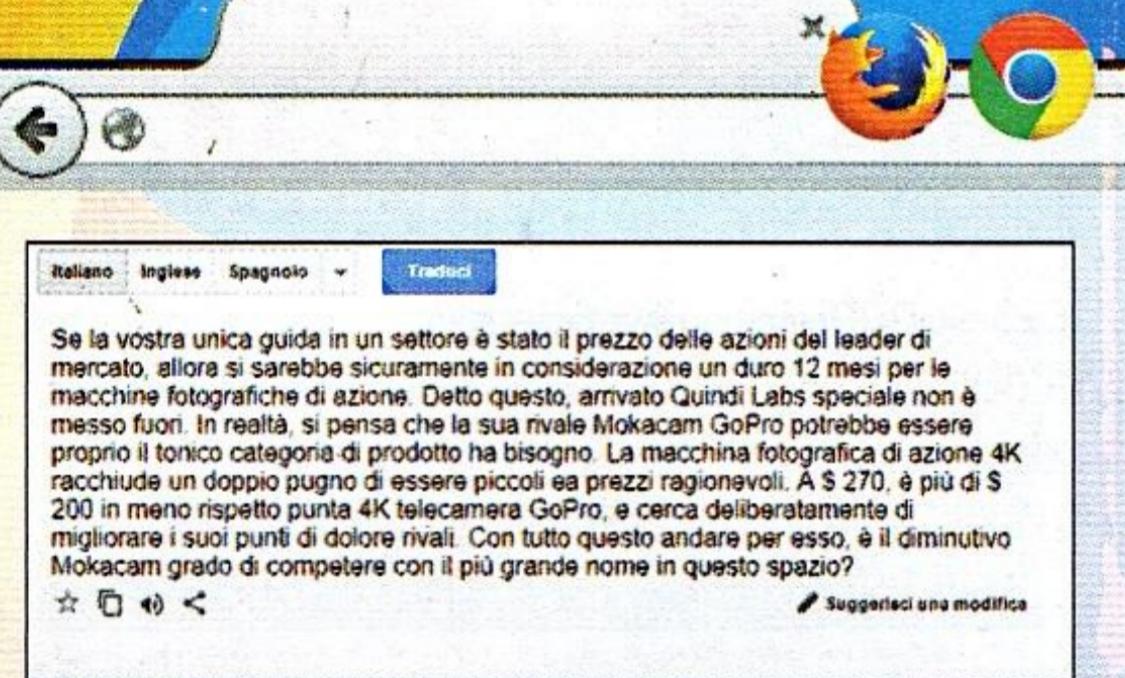
Anziché utilizzare le tradizionali emittenti, preferite collegarvi a YouTube? Agli utenti fedeli della piattaforma video di Google, l'estensione di Chrome "Magic Actions" per YouTube (...), offre ogni genere di funzioni aggiuntive utili. Potrete personalizzare YouTube in modo che i video si avvino automaticamente con la risoluzione massima o che informazioni aggiuntive, come consigli sui video, commenti o descrizioni, vengano oscurate.

Per utilizzare anche le numerose altre possibilità, cliccate sull'icona dell'ingranaggio nella barra dei comandi, che compare al di sotto del video. Successivamente si aprirà il menu delle opzioni dell'estensione, in una finestra separata del browser. Ma non è ancora tutto: la funzione "Magic Blacklight" richiamabile con la Cinema Mode, attiva il noto effetto Ambilight sui televisori Philips. L'area attorno al contenuto dell'immagine risplenderà con gli stessi colori mostrati dal video. Tutto questo non sarà solo chic, ma dovrebbe anche alleviare un eventuale male agli occhi. Chi utilizza la piattaforma, specialmente nelle ore serali, dovrebbe attivare la modalità Day/Night. La pagina apparirà più scura e contribuirà a proteggere gli occhi, in ambienti poveri di luce. Attenzione: dopo l'installazione dell'Add-On si aprirà una finestra del browser con avvisi pubblicitari. Per impedire l'installazione di altro software, dovete cliccare su **skip**.



10 TRADUZIONI SEMPLICI

I componenti aggiuntivi Google Traduttore mette a disposizione traduzioni precise in pochi secondi. Basterà selezionare con il tasto del mouse, una parola o una frase di una pagina Internet, cliccare con il tasto destro e selezionare Google Traduttore (...) e comparirà subito una nuova tab con la traduzione italiana. Precisiamo che, soprattutto con lunghi paragrafi, le traduzioni potranno essere un po' stentate, ma il significato del contenuto è, nella maggior parte dei casi, chiaro. Il traduttore di Google è utilizzabile per oltre 50 lingue ed è perfino in grado di leggere ad alta voce.



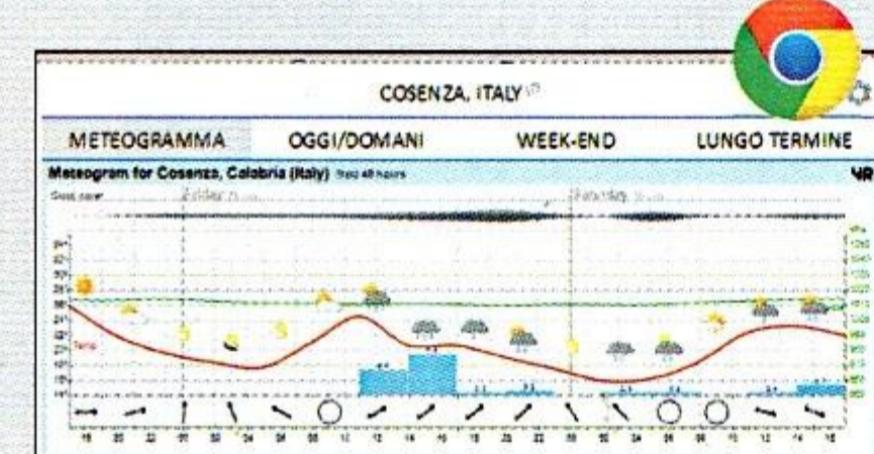
12 TV PER CHROME

12 TV PER CHROME

Perfetto per avere sott'occhio l'offerta completa in streaming di 2780 emittenti TV che inoltre, per maggior comodità, l'Add-On provvede a classificare per paese e categoria. Grazie alla barra di ricerca, troverete in un attimo le vostre emittenti preferite.

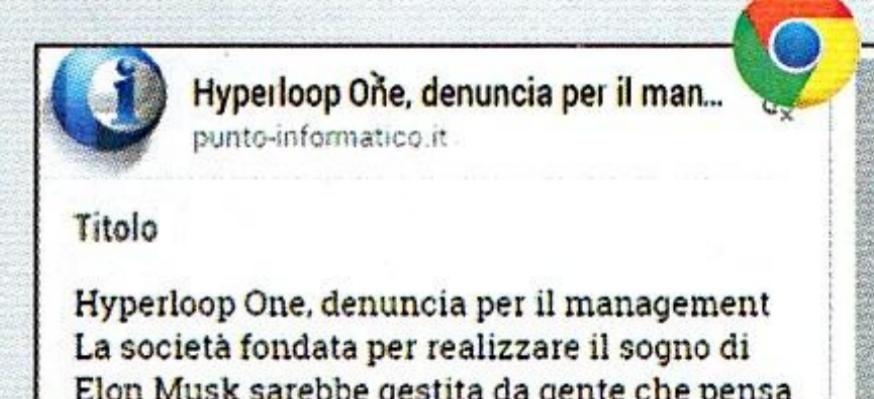
13 PAUSA... RAM

Chi passa tanto tempo navigando sul Web si troverà costantemente con tante schede di navigazione aperte. Le tab sul lungo periodo consumano enormi quantità di RAM causando inesorabilmente rallentamenti al computer. Qui subentra "The Great Suspender", un'estensione che permette di mettere in pausa le schede inutilizzate risparmiando RAM, per poi ricaricarle quando ne si ha nuovamente bisogno. Geniale, no?



14 ALLARME PIOGGIA

Uscire puntualmente di casa con l'impermeabile non sapendo che la temperatura salirà in giornata fino a 37 gradi o organizzare il barbecue per il weekend ignorando i temporali in arrivo? Per favore, no! L'estensione "Weather Aware" vi consentirà di avere sott'occhio l'avvicinarsi delle perturbazioni.



15 ANNOTA CON UN CLIC

Non tutti conoscono il sistema di annotazione Keep di Google, ma funzionando anche su smartphone Android e Apple è davvero molto comodo. L'estensione per Chrome si integra col menu contestuale del browser, mostrando un tasto in alto a destra col quale prendere immediatamente note o incollare gli elementi incontrati durante la navigazione: basterà selezionare, cliccare e col tasto destro inviare a Keep.

GUIDA CONSOLE RETROGAME

FATTI UNA CONS

Oltre 200 giochi per divertirti alla grande dappertutto te li regaliamo noi!

Mario Bros, Space Invaders, Asteroids, Pitfall, Decathlon: sono videogiochi che in molti di noi risvegliano tanti bei ricordi e che di fatto hanno segnato un'epoca: a cavallo tra

gli Anni 70 e 80 si trovavano esclusivamente nelle sale giochi, erano incastonati in pesanti cabinet, funzionavano a gettoni ed erano dotati di monitor con una risoluzione video ben lontana da

quelle ad alta definizione cui oggi siamo abituati. Queste macchine, inizialmente note con il nome di coin-up (da "coin", "monetina") e successivamente divenute famose come Arcade

game, facevano la felicità di chi sborsava una cifra variabile tra le duecento e le cinquecento lire per godersi una (a volte interminabile) partita al proprio gioco preferito.



OLE PORTATILE GRATIS

Il divertimento è assicurato

La grafica e la velocità di quei giochi non è certo paragonabile a quella dei moderni video-game e, se non ne abbiamo mai visto uno, potrebbe venirci da ridere nell'osservare un omino tutto "seghettato" che, travestito da chef e inseguito

da malvagie uova sode e cattivissimi wurstel, cerca di preparare un gustosissimo hamburger (il gioco in questione si chiamava Burger Time). Ad ogni modo, se vogliamo provare l'ebbrezza di giocare a un arcade game possiamo, almeno in parte, emulare quei si-

stemi con lo smartphone o il tablet: basta installare l'app gratuita **RetroArch** per trasformarli in perfette console di gioco portatili a costo zero! Senza dire che i display ad alta definizione dei nuovi dispositivi mobile non ci faranno di certo rimpiangere le vere con-

sole di gioco portatili come le varie Nintendo o la PlayStation Vita, consentendoci di giocare con titoli dalla grafica e dalla giocabilità iperrealistiche. Ma non perdiamo altro tempo e prepariamoci a vivere ore di puro divertimento sotto l'ombrellone!

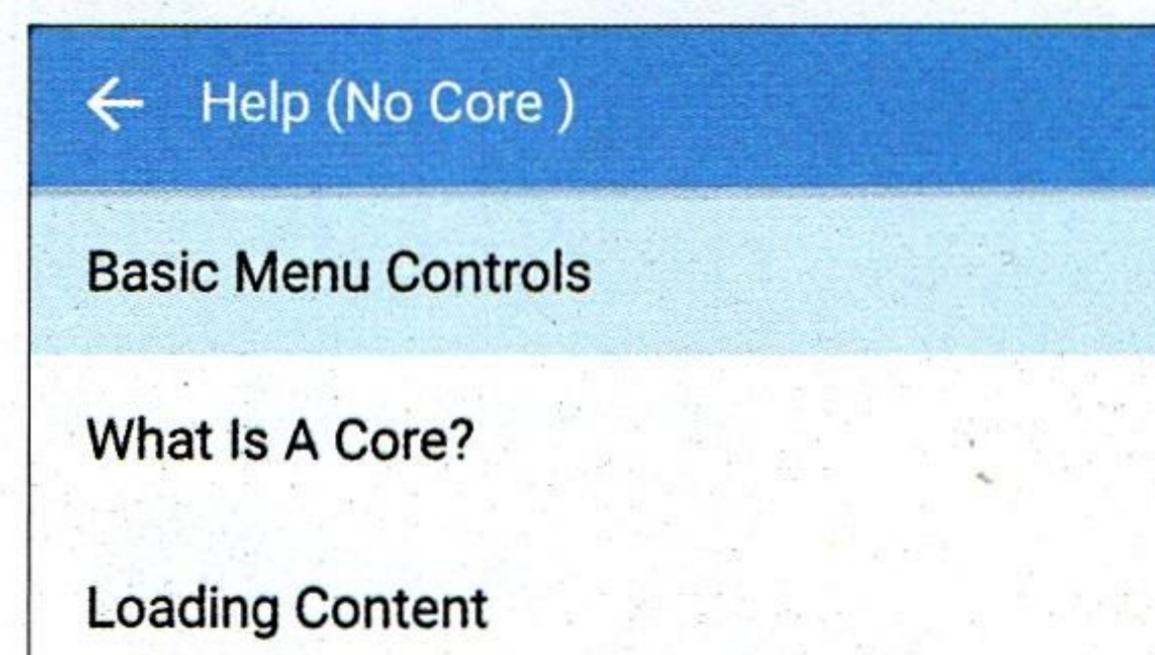
L'EMULATORE NEL TELEFONINO

Ecco la semplice procedura da seguire per installare e configurare **RetroArch** sui nostri dispositivi Android. Potremo così emulare qualsiasi console e i vecchi cabinet per divertirci alla grande.

1 Installiamo l'applicazione: Dallo smartphone o dal tablet Android colleghiamoci al **Play Store** e, utilizzando la barra di ricerca in alto, cerchiamo l'app **RetroArch**. Clicchiamo sul nome dell'applicazione nella lista dei risultati, poi su **INSTALLA** e infine su **APRI** per avviare il nostro emulatore gratuito.



2 Un'utile guida in linea: Verrà automaticamente caricato il **Main Menu** dell'applicazione. Scorrendo verso il basso le varie voci presenti tappiamo due volte su **Help** per accedere a tante utili guide che spiegano passo passo il funzionamento di **RetroArch**. Tocchiamo quindi la freccia in alto per tornare al menu principale.



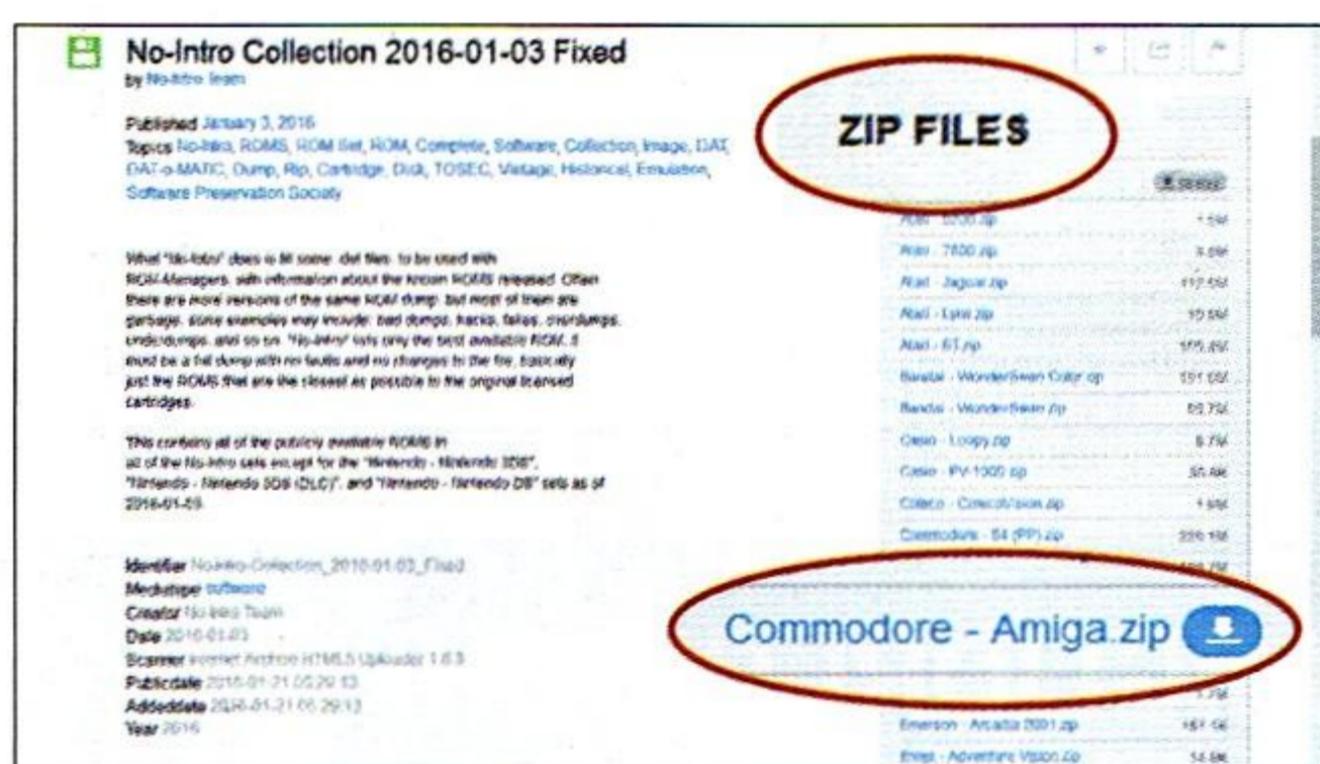
3 Tanti giochi pronti al download: Prima di proseguire procuriamoci le ROM dei nostri giochi preferiti, cioè le immagini originali da dare in pasto a **RetroArch**. La collezione preferita dagli smarriti è la **No-Intro Collection 2016-01-03 Fixed** ospitata su **archive.org** e accessibile su www.computerbild.it/links?m=311.



4 Con quale vogliamo divertirci?

Nella pagina Web della **No-Intro Collection** spostiamoci nella sezione **DOWNLOAD OPTIONS** e clicchiamo su **TORRENT** o **ZIP**

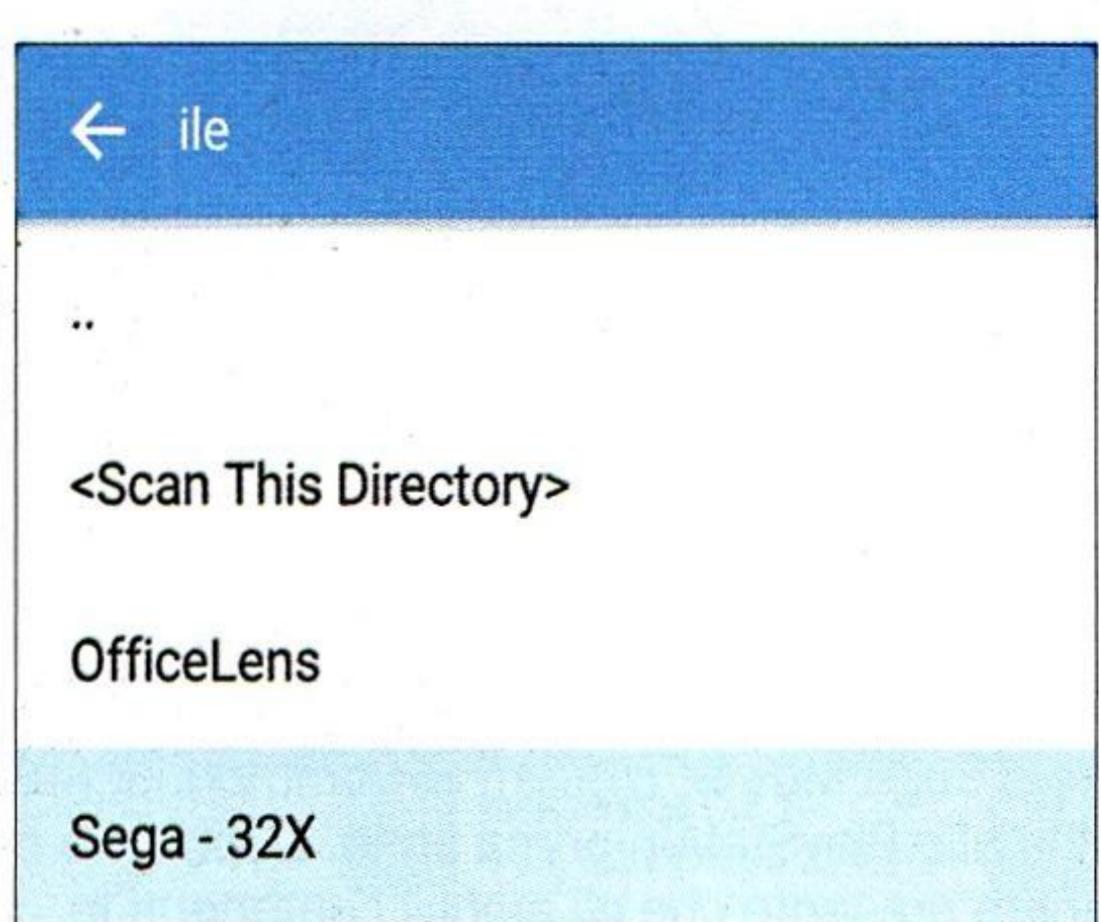
per scegliere la modalità di download dei giochi. Sceglieremo la piattaforma che vogliamo emulare sul nostro smartphone e clicchiamoci sopra per scaricare i file.



5 Tutto nella memoria del telefono: Scompattiamo lo **ZIP** e copiamo (**CTRL+C**) la cartella all'interno. Colleghiamo il telefono al PC via **USB**, apriamo la barra delle notifiche e tappiamo **USB** per la ricarica. Selezioniamo **Trasferimenti di file** e copiamo la cartella delle ROM in una qualsiasi directory nella memoria del telefono.



6 Ecco le ROM pronte all'uso: Torniamo sullo smartphone e avviamo **RetroArch**. Dal **Main Menu** tocchiamo due volte **Add Content** e ancora due volte **Scan Directory**. Spostiamoci con un doppio tocco nella directory /, poi nel percorso in cui abbiamo copiato la cartella con le ROM e tappiamo **<Scan This Directory>**.

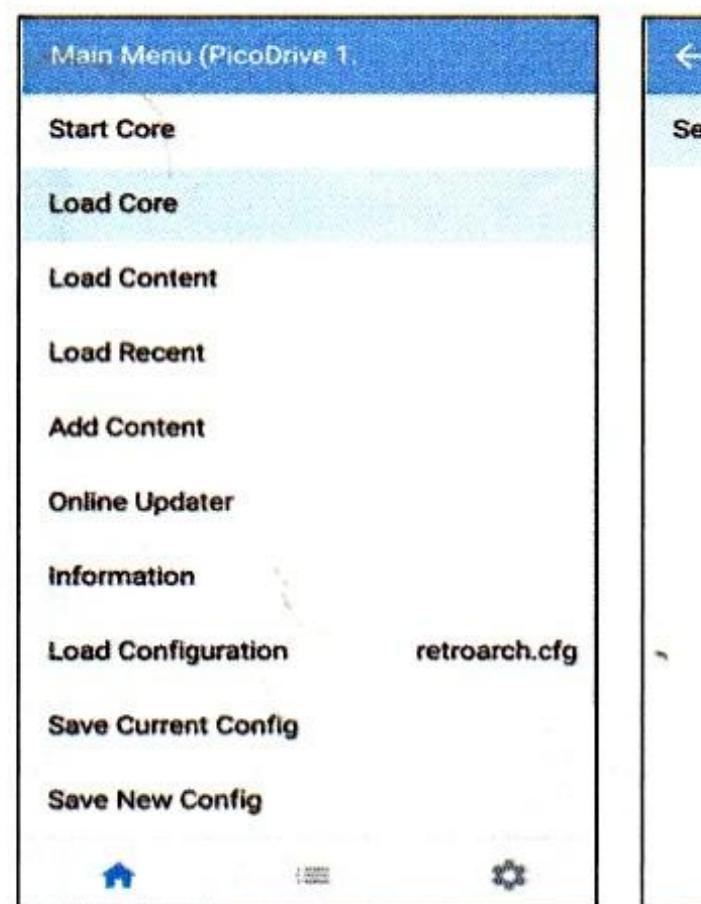


GUIDA CONSOLE RETROGAME

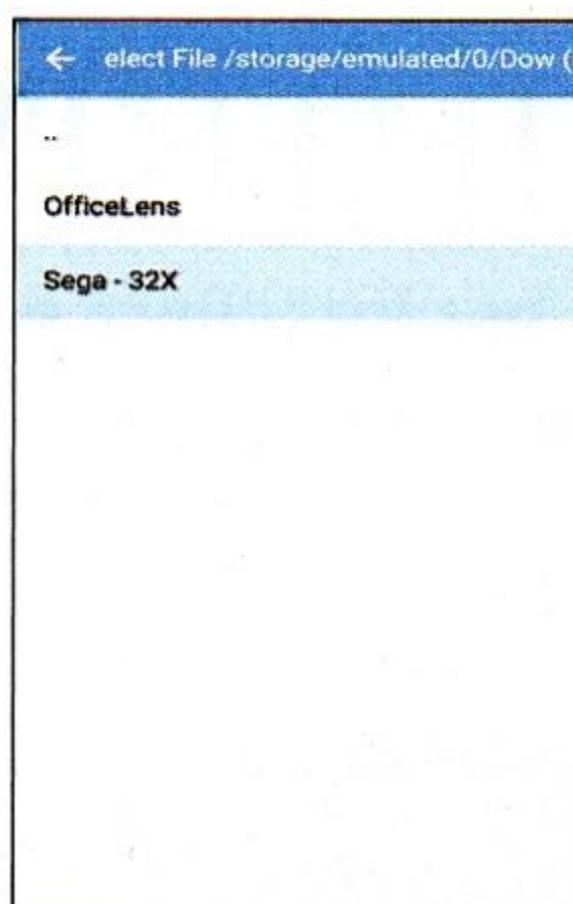
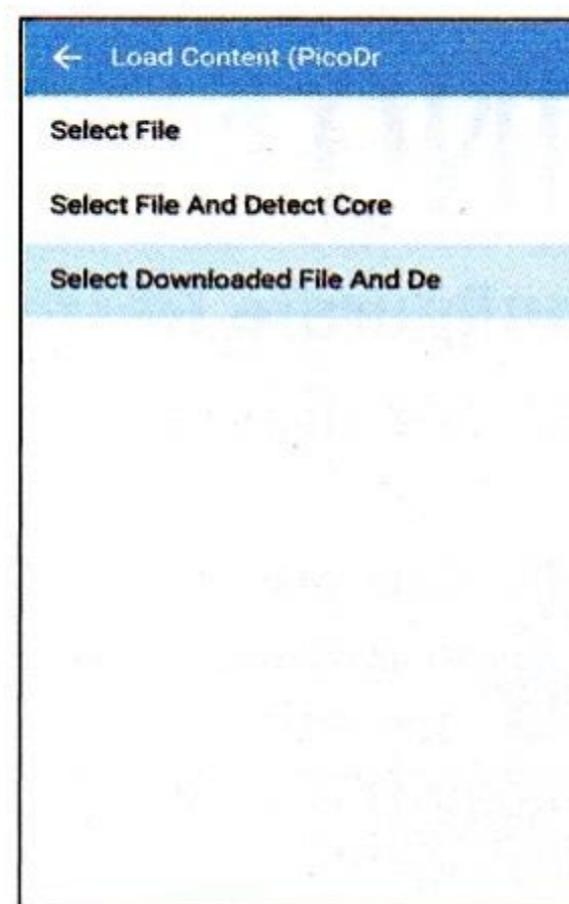
ADESSO INIZIAMO A GIOCARE

Terminata la fase di configurazione di RetroArch, possiamo caricare la ROM del nostro gioco preferito. Bastano pochi tocchi sulle voci di menu dell'emulatore per rituffarci nei mitici Anni 80!

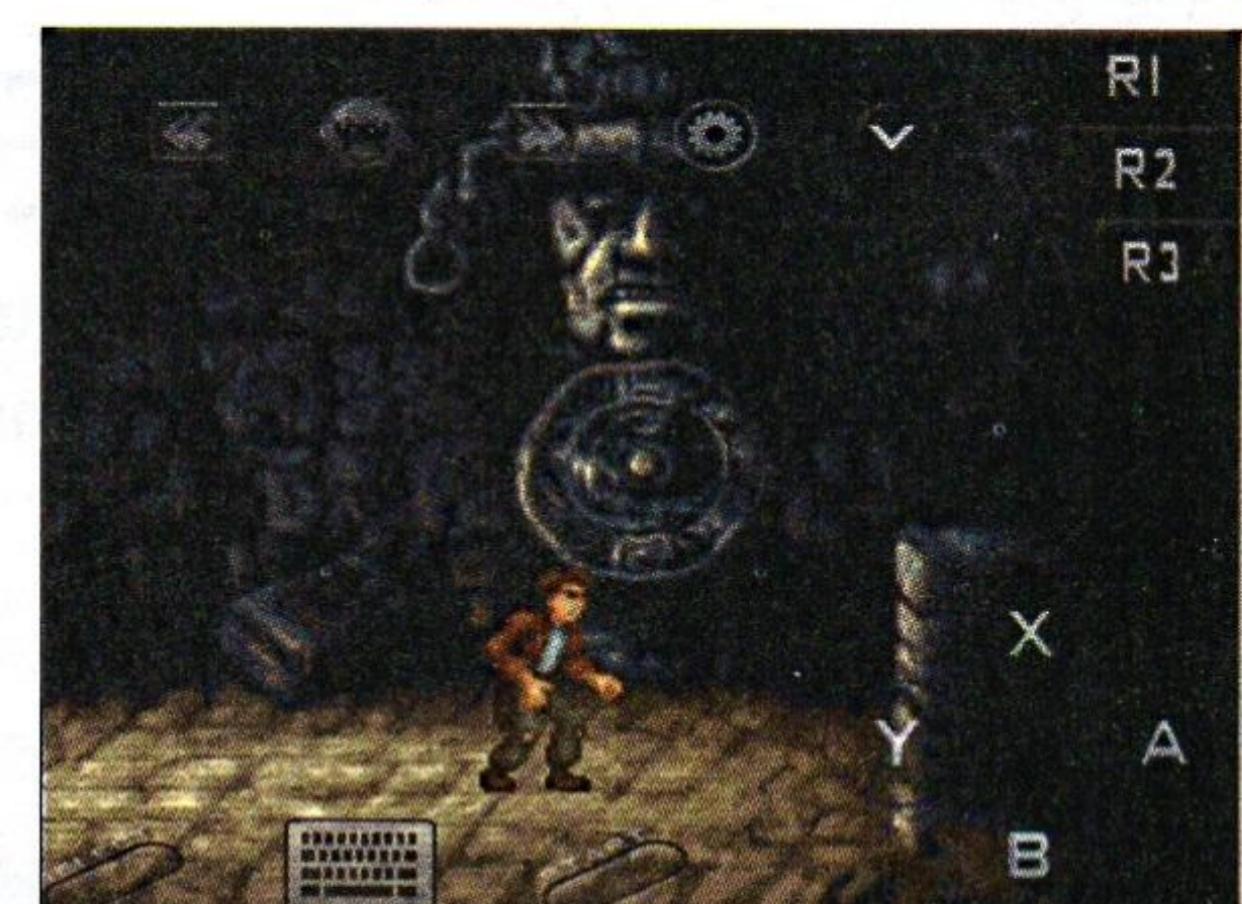
1 Il "cuore" dell'emulatore: Dal Main Menu di RetroArch tappiamo due volte sulla voce **Load Core**. Nella nuova schermata che appare carichiamo il core dell'emulatore, cioè i file necessari all'emulazione della piattaforma hardware scelta, con un doppio tocco sul suo nome. Torniamo nel menu principale di RetroArch.



2 Carichiamo le ROM: Dall'elenco delle opzioni tappiamo due volte sulla voce **Load Content**. Nella nuova schermata selezioniamo la voce **Select Downloaded File And Detect Core**. Spostiamoci nella cartella della memoria del telefonino in cui abbiamo copiato le ROM dei giochi e tappiamo due volte sul nome.



3 Scegliamo il gioco: Verrà visualizzato l'elenco dei giochi funzionanti sulla piattaforma hardware scelta. Scorriamola e scegliamo quello che più ci piace. Tappiamoci sopra una sola volta e nella schermata che appare tocchiamo **Load Archive With Core** per caricarlo e divertirci con la nostra console portatile!

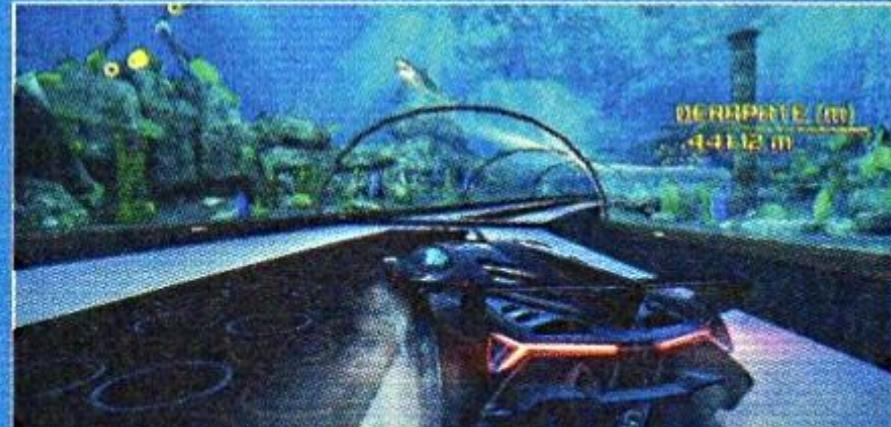


I MIGLIORI GIOCHI GRATUITI PER ANDROID E IOS

Non ci sono soltanto i retrogame per divertirci alla grande con il nostro smartphone o col tablet. Ecco una selezione dei titoli di nuova generazione più adrenalinici e avventurosi.

ASPHALT 8: AIRBORNE

Tra Ferrari, Lamborghini, McLaren, Bugatti, Mercedes, Audi, Ford e Chevrolet... non c'è che l'imbarazzo della scelta! Potremo sfidare la gravità in corse mozzafiato su più di 40 tracciati affrontando fino a 12 avversari in gare multigiocatore in tempo reale.



CALL OF DUTY: HEROES

Guida un esercito di eroi leggendari, soldati di prima scelta e droni devastanti tratti dalla serie di Call of Duty in questo appassionante gioco di strategia 3D. Personalizza la tua base e addestra forze speciali per schiacciare gli avversari in intense battaglie.



SONIC DASH 2: SONIC BOOM

Fin dove arriverà il porcospino più veloce del mondo? Gioca con Sonic e scatta, salta, avvitati lungo emozionanti ambientazioni in 3D. Fatti strada tra gli ostacoli in questa sfrenata e frenetica corsa senza fine!



PUNCH QUEST

Un omaggio all'era degli 8 e dei 16 bit, in modo particolare di Double Dragon, Final Fight e anche un po' di Ghost'n Goblins vista l'atmosfera sul lugubre-horror andante. L'obiettivo del gioco è sempre lo stesso: arrivare il più lontano possibile prima che i tuoi nemici ti colpiscono.



CONSIGLI IN PILLOLE

Serve tanto spazio

RetroArch permette di simulare praticamente tutte le piattaforme hardware di gioco, dalle vecchie console Sega Master System ai Commodore Amiga, fino alla PlayStation prima serie. Dobbiamo però tenere presente che gli archivi contenenti le ROM dei giochi in alcuni casi possono "pesare"

anche diversi GB: prima di scaricarli, quindi, verifichiamo di avere sufficiente spazio nella memoria dello smartphone.

Torniamo sui nostri passi

Se abbiamo sbagliato qualche passaggio nella configurazione di RetroArch, non c'è nessun problema: possiamo annullare tutto e ricominciare daccapo. Per farlo, dalla memoria del telefono spostiamoci nella cartella di RetroArch, poi in config e cancellia-

mo il file .cfg contenuto al suo interno.

Salviamo la configurazione

Terminata la configurazione dell'emulatore, dal **Main Menu** selezioniamo la voce **Save Current Config** per salvare le nostre modifiche nel file di configurazione retroarch.cfg. Possiamo anche salvare più configurazioni tappando su **Save New Config** e caricarle poi da **Load Configuration**, selezionando quella che ci interessa.

GLI ACCESSORI GIUSTI PER LA TUA CONSOLE PORTATILE

Le interfacce touch di smartphone e tablet rappresentano sicuramente un modo di interagire coi giochi pratico ed intuitivo, ma con sparatutto, picchiaduro e corse automobilistiche è quasi obbligatorio usare un controller esterno. Buona parte dei controller è Bluetooth ed è proprio grazie a questa tecnologia che, con consumi energetici contenuti, potremo trasformare il dispositivo Android in una vera e propria console da gioco!

MOGA PRO POWER

Lo smartphone nel gamepad

Per i dispositivi Android ecco un utile controller di gioco per divertirsi alla grande. Oltre ai comuni tasti presenti nei normali gamepad offre anche quattro grilletti per un controllo di gioco totale. È inoltre fornito di una batteria superiore a 2.200 mAh. Il supporto permette di fissare smartphone e tablet con display fino a 8,2".

31,42
EURO



MEDIACOM TABLET GAME PAD

Per chi fa sul serio

Tra i prodotti più economici e allo stesso tempo compatibili con buona parte dei giochi presenti negli store Apple, Android e Microsoft, segnaliamo il controller MediaCom che si presenta con una dotazione di due levette, 12 pulsanti, connettività Wi-Fi e Bluetooth, offrendo una compatibilità che non si limita ai soli dispositivi iOS o Android, ma spazia in ambienti operativi differenti come PlayStation 3, PC e Smart TV.

24,99
EURO



IPEGA PG-9023 WIRELESS BLUETOOTH GAME CONTROLLER

Il controllo è totale

Grazie al supporto telescopico si adatta facilmente a moltissimi modelli di smartphone o tablet, sia Android sia iOS, ai quali si collega mediante connessione Bluetooth 3.0. Ha un campo d'azione fino a 8 metri e, grazie alla batteria al litio da 380 mAh, garantisce un'autonomia di 20 ore durante il gioco e 100 ore in stand-by.

24,99
EURO



STEELSERIES STRATUS WIRELESS CONTROLLER

Per giocare alla grande con qualsiasi videogame

Grazie al Bluetooth e alla compatibilità con centinaia di giochi già rilasciati e con tutti quelli futuri, è sicuramente il controller ideale per tutti gli utenti iOS. Si collega all'iPad grazie al Bluetooth e offre un D-pad, due leve analogiche, quattro pulsanti laterali e quattro pulsanti d'azione ABXY.

I LED indicano il livello della batteria, la modalità di gioco ed il numero di giocatori connessi.

70,00
EURO



LOGITECH POWERSHELL

Già pronto per il divertimento mobile

Grazie a Logitech anche chi possiede un iPhone 5, 5S o un iPod touch può divertirsi con i migliori giochi disponibili per iOS. Il controller racchiude il dispositivo in un alloggiamento studiato appositamente che offre quattro tasti, due grilletti e la crocetta direzionale. Oltre alla comoda impugnatura è disponibile una batteria supplementare da 1.500 mAh.

16,99
EURO



ANDROID TRUCCHI FOTOGRAFICI

Più megapixel, funzione HDR o doppia fotocamera come il nuovo Huawei P9: i produttori di smartphone cercano di superarsi a vicenda per quanto riguarda le fotocamere dei loro modelli di punta. Mentre gli iPhone sono sempre al vertice per qualità, i dispositivi Android affiancano sempre più spesso agli usuali automatismi una serie di controlli manuali tipici delle fotocamere. COMPUTER BILD vi mostra come tirar fuori il meglio dalla fotocamera del vostro smartphone Android.

Impostazioni manuali

Esposizione, messa a fuoco, bilanciamento del bianco: per tutti i parametri di scatto, c'è una buona impostazione automatica. Ma se si scatta con poca luce, o si vuole giocare con le impostazioni? Basta passare in "modalità esperto" e regolare manualmente i parametri di scatto, così da risolvere problemi con le impostazioni automatiche o dare un tocco personale alle foto. In queste pagine COMPUTER BILD vi offre una serie di suggerimenti elaborati in collaborazione con il fotografo Paul Ripke, autore del libro "One night in Rio". Divertitevi a provare!

"Avvicinati, a due metri o anche meno, così il momento diventa intimo e lo si può sentire anche nella foto"

Paul Ripke
Fotografo

TUTTO SOTTO

IMPOSTAZIONI IN MODALITÀ PROFESSIONALE



REGOLAZIONE DELL'ESPOSIZIONE

Per regolare l'esposizione, la fotocamera analizza il contenuto dell'immagine. In base al tipo di scena inquadrata, sono disponibili diversi metodi di misurazione dell'esposizione:

■ **Matrice o Valutativa:** Questo tipo di misurazione è particolarmente adatta ad essere usata con la modalità AF-C (si veda il box "autofocus") e si applica a soggetti in movimento.

■ **Misurazione Ponderata al centro:** Questo metodo funziona indipendentemente dalla messa a fuoco automatica, ottimizzando l'esposizione al centro dell'immagine. Ideale per foto sportive e ai concerti.

■ **Spot:** Questa modalità è molto simile alla misurazione ponderata, ma considera un'area molto più limitata, solitamente il centro dell'inquadratura.



SENSIBILITÀ ISO

Aumentando l'impostazione del valore ISO, il sensore della fotocamera diventa più sensibile alla luce e permette di usare un tempo di posa più basso (vedi a destra). Valori ISO più elevati, portano però ad immagini sgranate, a causa del rumore aggiunto. Con buona luce sono comuni impostazioni tra i 50 e 200 ISO. Per catturare soggetti in movimento in condizioni di scarsa luce, spesso si deve scegliere un livello ISO significativamente più alto per ottenere immagini nitide e abbastanza luminose.

Suggerimento di Paul Ripke: Per ottenere un effetto particolare, si possono scattare foto con un valore ISO di 640.



VELOCITÀ OTTURATORE

La velocità dell'otturatore determina il tempo di esposizione dell'immagine. Per riprendere soggetti in rapido movimento e avere immagini nitide scegliete un valore basso. Con tempi di posa più alti (ovvero più lenti), per scattare foto con poca luce, usate un treppiede o poggiate il telefono su una superficie stabile. Nell'esempio sopra, usando tempi lunghi il treno che passa viene sfocato.

Suggerimento di Paul Ripke: con buona luce e poco movimento utilizzate un tempo d'esposizione di 1/320 per ottenere buone foto.

CONTROLLO

Telefono e fotocamera digitale assieme: gli attuali smartphone offrono grandi extra per gli amanti delle foto. Con questi trucchi otterrete sempre **FOTO PERFETTE**.



ESPOSIZIONE

Ogni fotografo sa che scattare in modalità automatica e in direzione di una fonte di luce forte, come ad esempio contro il sole o al tramonto, farà sì che il soggetto sia troppo scuro. Si può ovviare all'inconveniente utilizzando la funzione di compensazione dell'esposizione della fotocamera. Per farlo selezionate un valore superiore a 0, ma assicuratevi di non usare valori eccessivamente elevati, altrimenti le parti chiare dell'immagine diventeranno ben presto delle semplici macchie chiare senza alcun dettaglio.

Suggerimento di Paul Ripke: per le fotografie in controluce, utilizzate un valore di +0.7.



AUTO FOCUS

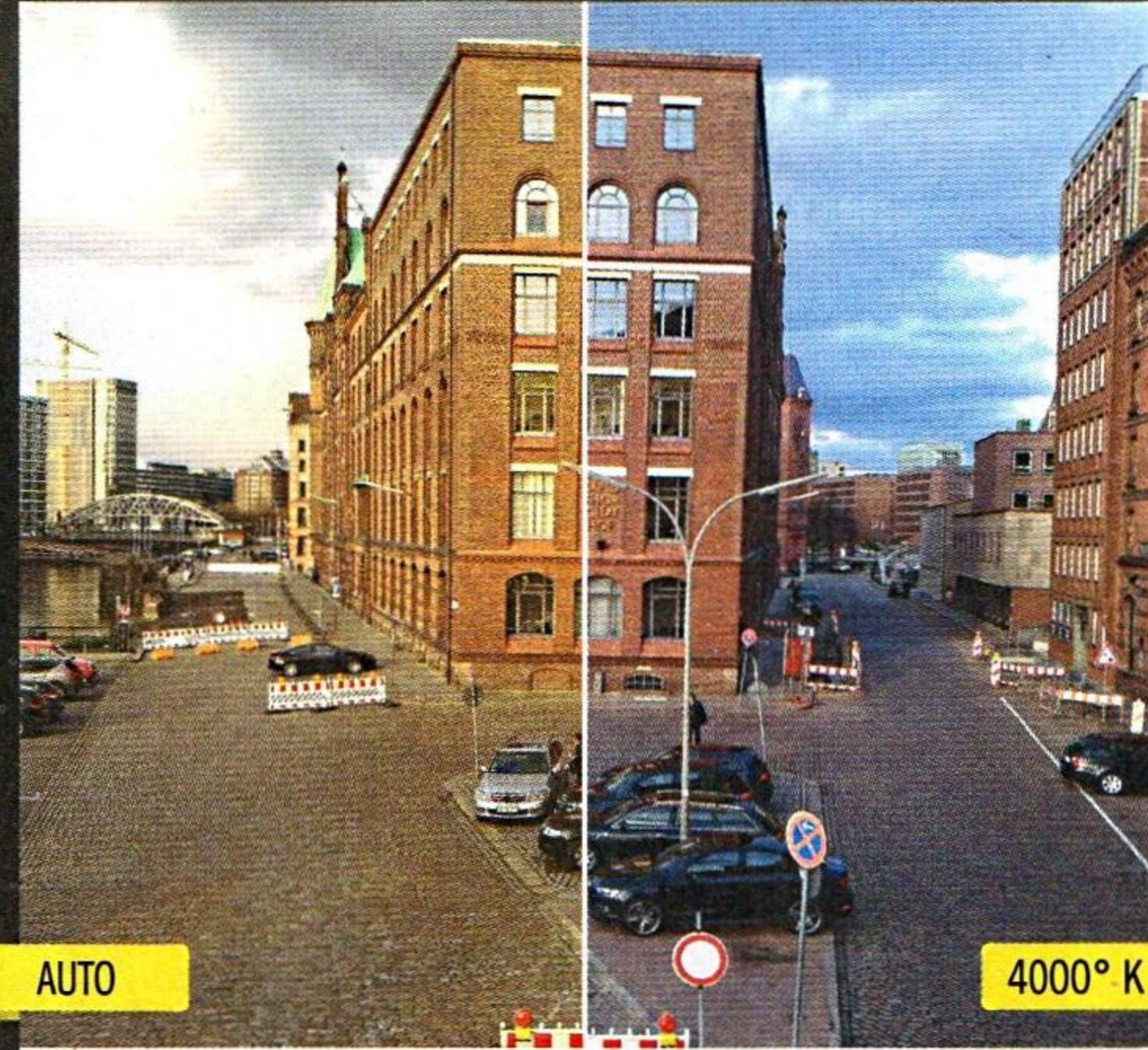
Le moderne fotocamere mettono a fuoco automaticamente il soggetto prima di scattare. Questo meccanismo di "autofocus" è disponibile in diverse modalità, ma se volete maggior controllo sullo scatto, potete anche disattivarlo:

■ **AF-S:** In questa modalità, la fotocamera mette a fuoco su un singolo punto e mantiene l'impostazione anche se si sposta la fotocamera. Nelle modalità scena spesso è indicata come messa a fuoco "Singola". Questa modalità è utile per soggetti statici o quando la modalità AFC mette a fuoco il soggetto sbagliato.

■ **AF-C:** la messa a fuoco "Continua" regola automaticamente il punto di messa a fuoco anche se il soggetto si sposta continuamente.

Suggerimento di Paul Ripke: Se si segue un soggetto, come un ciclista, l'AF-C è la scelta giusta.

■ **MF:** nella "Messa a fuoco manuale" si esclude l'autofocus e quindi è l'utente a decidere cosa mettere a fuoco. Utile per ottenere effetti di sfocatura selettiva, come nell'esempio a destra.



BILANCIAMENTO DEL BIANCO

Le sorgenti di luce hanno differenti temperature colorate. Per fare in modo che le vostre foto non abbiano particolari dominanti di colore, la fotocamera effettua un bilanciamento automatico del bianco, però in condizione di luce variabile, questo non sempre funziona. Oltre alle impostazioni automatiche vi sono impostazioni disponibili per luce bassa, arte, luce fluorescente e luce solare. Su molti dispositivi è inoltre possibile impostare la temperatura del colore direttamente in gradi Kelvin.

Suggerimento di Paul Ripke: utilizzate l'impostazione 5600-5900°K per ottenere un aspetto artificiosamente "caldo".

DOVE TROVARE LE FUNZIONI "PRO"

Molti smartphone attuali possono usare impostazioni manuali per le foto. Ecco dove trovarle:



HUAWEI P9

Le impostazioni manuali in questo smartphone sono a portata di mano. Basta aprire l'app Fotocamera, scorrere verso l'alto la barra grigia nella parte inferiore dell'immagine e scegliere quale delle sei impostazioni professionali si vuole utilizzare.



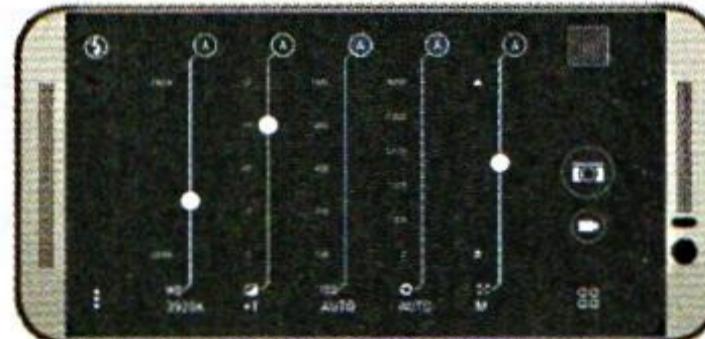
GALAXY S7

Con l'attuale ammiraglia di Samsung, il Galaxy S7, è possibile controllare molti parametri già con le impostazioni di fabbrica. Questi includono il valore ISO, la velocità dell'otturatore e il bilanciamento del bianco.

Per avere accesso a queste caratteristiche, aprite l'app della fotocamera e poi tappate su **Pro**.

HTC ONE M9

Anche sul bestseller HTC esiste la possibilità di regolare manualmente tutti i parametri a disposizione per scattare una foto. Per espandere le impostazioni, è sufficiente tappare sui tre punti visibili nell'app fotocamera, selezionare l'icona della Fotocamera e poi la **M**.

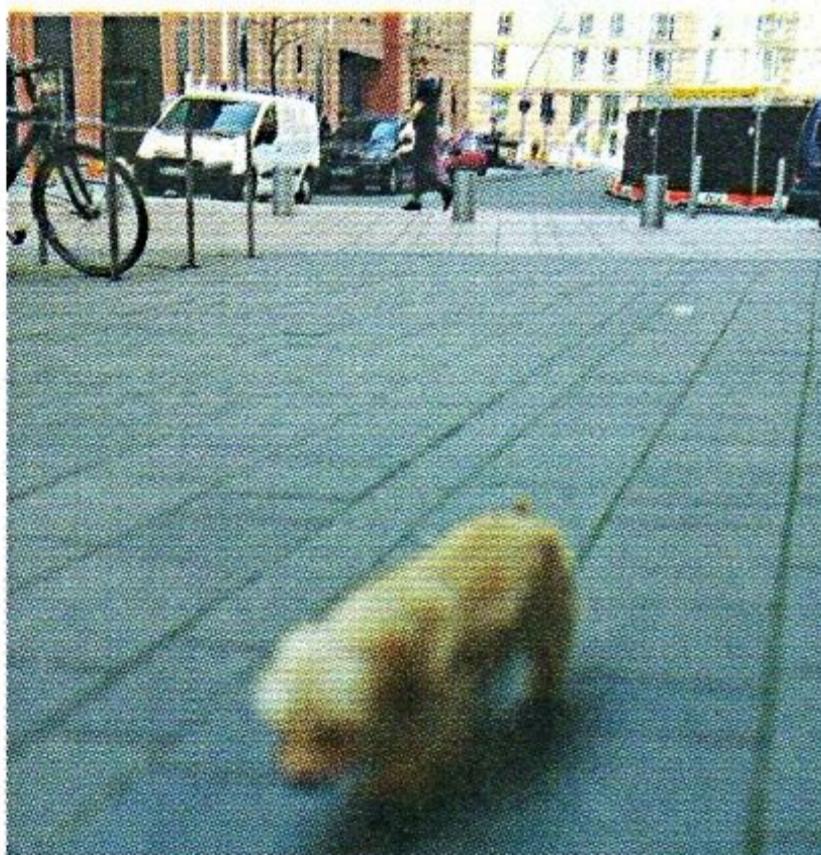
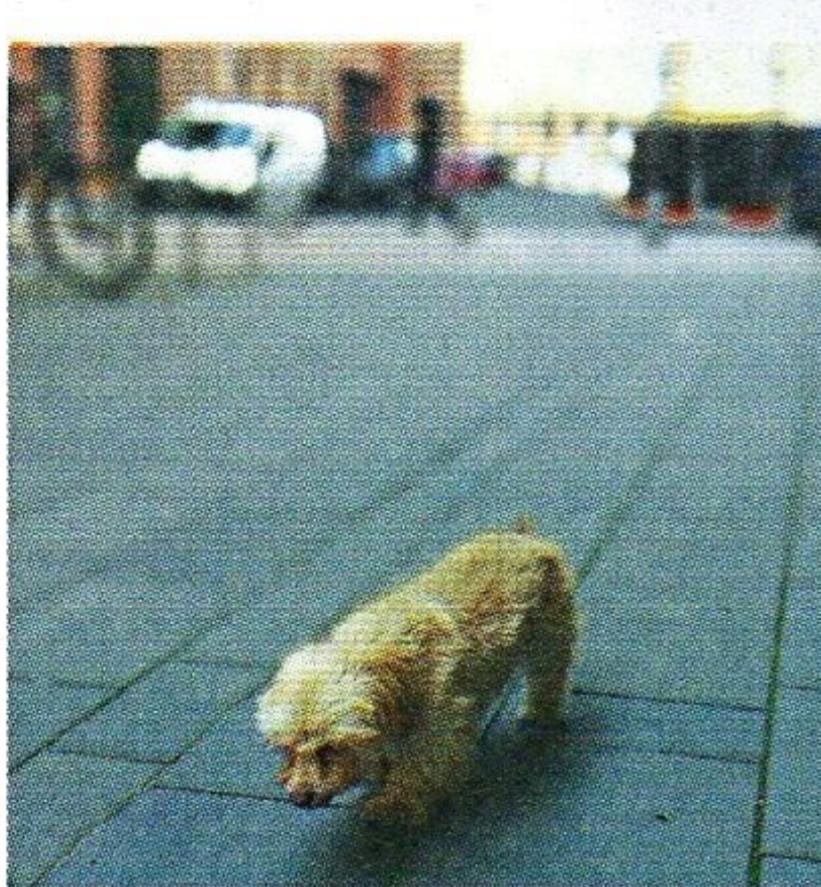


SONY XPERIA Z5

Il Sony include una modalità manuale con impostazioni come la compensazione dell'esposizione, il bilanciamento del bianco e le ISO. Per entrare in questa modalità, è sufficiente effettuare uno swipe sul selettori di modalità in basso a sinistra e scegliere l'opzione "M".



ANDROID TRUCCHI FOTOGRAFICI



FOCUS SELETTIVO

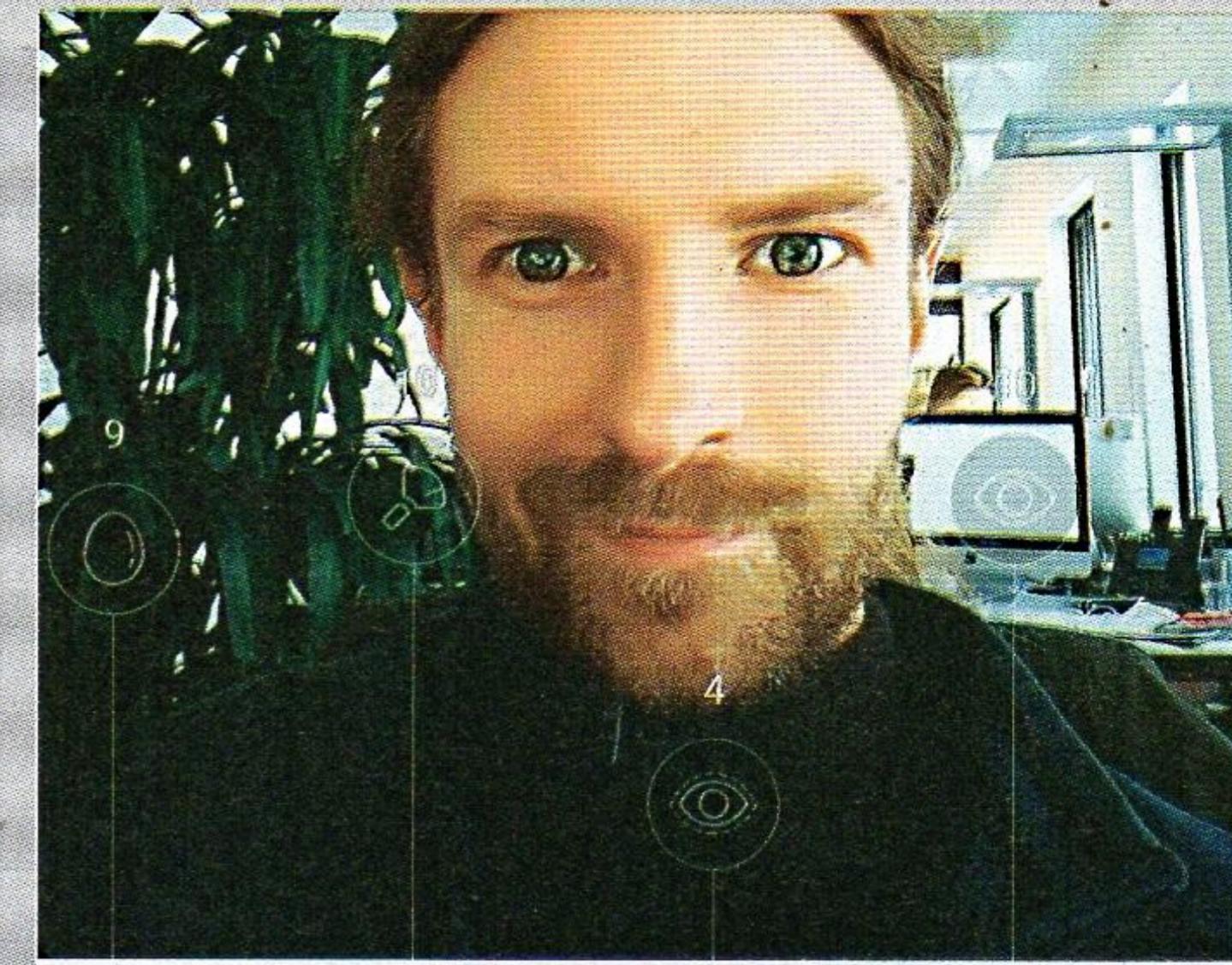
Un grande inconveniente delle piccole lenti degli smartphone è che nelle foto è tutto a fuoco. Per poter portare la profondità di campo delle fotocamere più grandi anche sugli smartphone, i produttori hanno usato approcci diversi, come ad esempio la "messa a fuoco selettiva" dei Samsung Galaxy S5, S6 e S7 o la doppia fotocamera degli HTC One M8 e M9. Su questi dispositivi, è possibile cambiare la messa a fuoco delle immagini in seguito, perché negli scatti disponibili sull'app Galleria vengono salvati diversi livelli di messa a fuoco. Con i Galaxy potete scegliere se mettere a fuoco solo il primo piano, lo sfondo, o entrambi. Con gli HTC One M8 e M9 basta tappare sulla parte della foto da rendere nitida. Con lo Huawei P9 si va ancora un passo avanti, grazie alla possibilità di controllare l'apertura del diaframma (vedi box a destra).

TRUCCHI SPETTACOLARI PER GLI SMARTPHONE ATTUALI



FOTOGRAFIE HDR

L'effetto "High Dynamic Range" è ormai diventato una funzione standard nelle fotocamere: la foto viene composta unendo più scatti realizzati con diverse esposizioni e poi fusi assieme dalla fotocamera, così da ottenere una foto con una maggior gamma dinamica. Di solito gli smartphone dispongono della funzione HDR automatica: basta premere il pulsante di scatto per registrare la serie di foto necessarie a creare l'HDR. Dal momento che la fotocamera scatta diverse foto, è particolarmente importante tenere ben fermo lo smartphone, quindi, soprattutto con luce scarsa, utilizzate un treppiede.



SELFIE OTTIMIZZATI

I selfie sono degli autoscatti e a chi non piace essere visto nella giusta luce? Invece di utilizzare costosi programmi di fotoritocco, potete fare tutto sullo smartphone. Molti modelli attuali permettono di migliorare automaticamente la pelle, ingrandire gli occhi e smagrire il volto. A seconda del telefono, è possibile anche impostare la corposità dell'azione dell'effetto. Attenzione: non esagerate, altrimenti il risultato appare innaturale, come nell'immagine di esempio.

FUNZIONI SPECIALI DELLO HUAWEI P9

Lo Huawei P9, grazie alla collaborazione con Leica e alla sua doppia fotocamera, aspira a diventare un punto di riferimento per le foto tra gli smartphone. Una delle fotocamere non ha il filtro Bayer davanti al sensore, quindi cattura solo immagini in bianco e nero e più luminose rispetto all'altra fotocamera, che invece è a colori. L'interazione di

entrambe permette di ottenere immagini ad elevato contrasto. Le due, nel test hanno lavorato bene, ma la qualità delle immagini è comunque inferiore rispetto al livello raggiunto dalla fotocamera del Lumia 950 XL e dell'iPhone 6S Plus. Tuttavia, le due caratteristiche del P9 che illustriamo a seguire non sono disponibili su nessun altro smartphone.



IMMAGINI MONOCROMATICHE

L'app Galleria di molti smartphone permette di applicare effetti speciali alle foto memorizzate, mentre i filtri dell'app Fotocamera agiscono durante lo scatto. Tra questi, generalmente, troviamo anche un filtro per trasformare le foto in bianco e nero che converte le immagini in scala di grigi. Sul P9, però, grazie alla speciale fotocamera in bianco e nero i risultati sono significativamente migliori per nitidezza e contrasto rispetto all'applicazione del filtro. Per scattare foto in bianco e nero, basta scegliere **Bianco e nero** come modalità di scatto nell'app Fotocamera.



APERTURA REGOLABILE

Per gestire la profondità di campo lo Huawei P9 può sfruttare l'apertura regolabile dell'obiettivo della sua fotocamera. A tale scopo, nell'app fotocamera tappate sull'icona che rappresenta l'apertura e poi scegliete se mettere a fuoco un soggetto in primo piano o sullo sfondo. È possibile in qualsiasi momento impostare l'apertura tra F/0,95 e F/16 per modificare l'intensità dell'effetto sfocatura. Suggerimento: non esagerate con la forza dell'effetto, altrimenti la sfocatura sembrerà innaturale.

TEST MONITOR



Osservatorio: Numeri & dati

Nel 2015 sono stati venduti nel mondo **120 milioni** di monitor. Il produttore Dell, il cui volume di vendite in Italia non è elevato, si rivelava leader mondiale con una quota di circa il 15 per cento, seguito da Samsung (13 per cento), HP (11 per cento) e LG (10 per cento).

Nel 2015 il prezzo medio di mercato di un monitor è stato esattamente di **206 Euro**. I produttori, nello scorso anno, hanno venduto monitor per PC per 433 milioni di Euro.

Oltre un lettore su cinque di Computer Bild, corrispondente al **22,2 per cento**, visita le pagine Internet con un monitor Full-HD, con risoluzione di 1920 x 1080 Pixel. Il numero dei monitor 4K rimane sotto l'1 per cento.

IL 4K

È N

Foto scattate con
Huawei P9

DAVVERO TIDISSIMO?



Sia che si tratti di tabelle, presentazioni, giochi o film in streaming, un monitor di qualità esalta tutti i contenuti. Ma quale modello scegliere? Full HD o 4K? COMPUTER BILD HA TESTATO 17 MONITOR DI ULTIMA GENERAZIONE.

È innegabile che volendo lavorare in modo dignitoso sono d'obbligo monitor di grandi dimensioni che fortunatamente hanno oggi prezzi abbordabili: un modello da 24 pollici può essere acquistato a meno di 150 Euro. Chi vuol godere di un'estrema nitidezza e di schermi con grande diagonale, non dovrà quindi spendere un patrimonio. Monitor 4K (conosciuti anche come UHD), nel grande formato da 28 pollici sono in vendita già a partire da 369 Euro. Ma deve trattarsi proprio di un modello 4K? Per le applicazioni Office assolutamente no, ma per godersi foto delle vacanze o film blockbuster attuali, questa tipologia si rivela ideale? COMPUTER BILD ha testato 17 monitor: 11 Full-HD con prezzi da 142 a 196 Euro e sei modelli 4K, nella fascia di prezzo da 369 a 516 Euro.

Televisione utilizzato come monitor?

Questo test comparativo risponderà anche all'interrogativo se un televisore collegato al PC offre la stessa qualità di un monitor tradizionale o se può rivelarsi addirittura migliore. In fin dei conti, un televisore da 24 pollici con display Full-HD può essere ottenuto già con 147 Euro, mentre un televisore 4K da 43 pollici costa soltanto 173 Euro in più del più costoso monitor 4K testato. Questi dispositivi possono essere utilizzati logicamente come televisore, vari modelli offrono un numero maggiore di porte di connessione e, tramite il telecomando, consentono di riprodurre in streaming film e musica, senza necessità di dispositivi supplementari. Per eseguirne un confronto, COMPUTER BILD ha testato anche un televisore Full-HD e un modello 4K.

Esigenze diverse

Per prima cosa occorrerà tenere in considerazione quali esigenze deve soddisfare il monitor. Chi utilizza applicazioni Office, come Word, Excel, Power-Point, tabelle e presentazioni non avrà necessità di uno schermo 4K, come pure coloro che usano il computer solo per navigare in Internet e per Facebook, che vanno alla ricerca di superofferte o che ascoltano musica di sottofondo attraverso Spotify. Per questi utenti si rivelerà ampiamente sufficiente un monitor Full-HD dal prezzo conveniente.

Ma chi necessita allora di un monitor 4K?

■ **Foto:** oggi, anche smartphone economici, sono in grado di scattare foto da 12 Megapixel (e oltre), corrispondenti ad una risoluzione di 4096 x 3072 pixel. Le immagini, riprodotte su uno schermo 4K di 3840 x 2160 pixel risulteranno decisamente più nitide rispetto ad un monitor Full-HD dove le foto appaiono con risoluzione di 1920 x 1080 pixel, offrendo così un numero di dettagli molto inferiore.

■ **Video:** tutto questo vale anche per i video, poiché le fotocamere di numerosi smartphone sono in grado di girare videoclip in 4K. Sarà fortunato chi dispone di un monitor 4K, che consentirà di riprodurre i video senza perdere alcun dettaglio. Anche per coloro che riprodu-

TEST MONITOR

con in streaming film 4K attraverso YouTube è consigliabile uno schermo 4K di elevata risoluzione.

■ **Giochi:** i gamei desiderano naturalmente godere di tutti i dettagli offerti da giochi graficamente complessi, come "The Witcher 3": sottili cicatrici, crinere al vento o foglie appena delineate potranno essere riprodotte in tutto il loro splendore solo con un monitor 4K.

Il 4K spreme la potenza del PC

Per giocare con risoluzione 4K si rende necessario un computer di potenza elevata. Dovrebbe essere almeno un modello con un processore di classe media (ad esempio Intel Core i5 o AMD A10) dotato di una scheda grafica di fascia superiore, tipo NVIDIA GTX 1070 o AMD R9 390. In caso contrario i personaggi del gioco si muoveranno al rallentatore su un "gagliardo" monitor 4K.

Anche chi non ama giocare dovrebbe esaminare accuratamente il proprio PC dato che per collegare un monitor 4K il computer dovrà essere equipaggiato con una DisplayPort (1.2) o offrire una connessione HDMI versione 2.0.

In caso contrario il costoso schermo 4K mostrerà foto e video solo in Full HD, con una risoluzione di 1920 x 1080 pixel.

Le dimensioni sono importanti?

Nella decisione per l'acquisto la risoluzione Full HD o 4K soddisfa solo un aspetto. Si rivela importante anche la scelta di un monitor di dimensioni adeguate. I più diffusi sono i display da 24 pollici che con una diagonale di circa 61 centimetri offrono un'area di lavoro sufficientemente ampia per poter digitare un testo con Word e tenere contemporaneamente sott'occhio una seconda finestra per controllare l'arrivo delle E-Mail con Outlook.

I monitor 4K testati sono tutti decisamente più ampi. I loro display offrono diagonali di ben 71 centimetri (28 pollici), che si rivelano perfetti per elaborare un particolare dell'immagine molto ingrandito, senza che la tavolozza strumenti di Photoshop Elements copra la foto. Queste meraviglie di monitor necessitano però di scrivanie abbastanza grandi visto che vantano una larghezza di 66 centimetri e una profondità di 27. Il tavolo da lavoro potrebbe rivelarsi stretto, considerato che su di esso dovrebbero essere sistemati: stampante multifunzione, router, telefono, nonché tastiera e mouse. Problemi di spazio potrebbero naturalmente emergere anche con il televisore UHD testato da 42 pollici.

Il 4K è veramente più nitido?

Passiamo ora ad esaminare i pregi



D'obbligo per il 4K: sia monitor che PC devono disporre di una DisplayPort versione 1.2 1 o di un ingresso HDMI 2.0 2, per riprodurre l'immagine con risoluzione 4K.

reali dei candidati al test. Come prevedibile il test ha confermato che gli utenti che si limitano a navigare in Internet e utilizzare le applicazioni Office riscontreranno una differenza minima tra un monitor Full HD e un modello 4K. Occorre non dimenticare che la densità di pixel si espande su una superficie dell'immagine molto piccola.

Le differenze sono invece chiaramente riconoscibili con i programmi per l'elaborazione delle immagini, infatti particolari ingranditi dell'immagine appaiono decisamente più nitidi con la risoluzione 4K rispetto al Full HD. Tutto questo vale anche per film e giochi 4K.

I colori devono essere fedeli...

Un monitor semplicemente ampio e nitido non basta per offrire un'immagine di qualità. Potrà essere considerato perfetto se riuscirà a riprodurre con colori fedeli all'originale un tramonto fenomenale, i film preferiti o simulazioni avvincenti. Tutto questo vale per i monitor 4K e Full-HD, nonché per i televisori.

Relativamente a questo aspetto, il test comparativo ha evidenziato enormi differenze. Il modello Full-HD di Iiyama ha riprodotto i colori senza alcuna alterazione offrendo risultati straordinari. Al contrario, le foto e i video mostrati dallo schermo Full-HD di AOC I2476VWM sono apparsi leggermente falsati. Anche i televisori di OK e Samsung non si sono rivelati convincenti per la fedeltà cromatica, offrendo i risultati peggiori. Il motivo dipende dal fatto che se collegati ad un PC, non provvedono ad attivare la modalità film, che riproduce colori neutri.

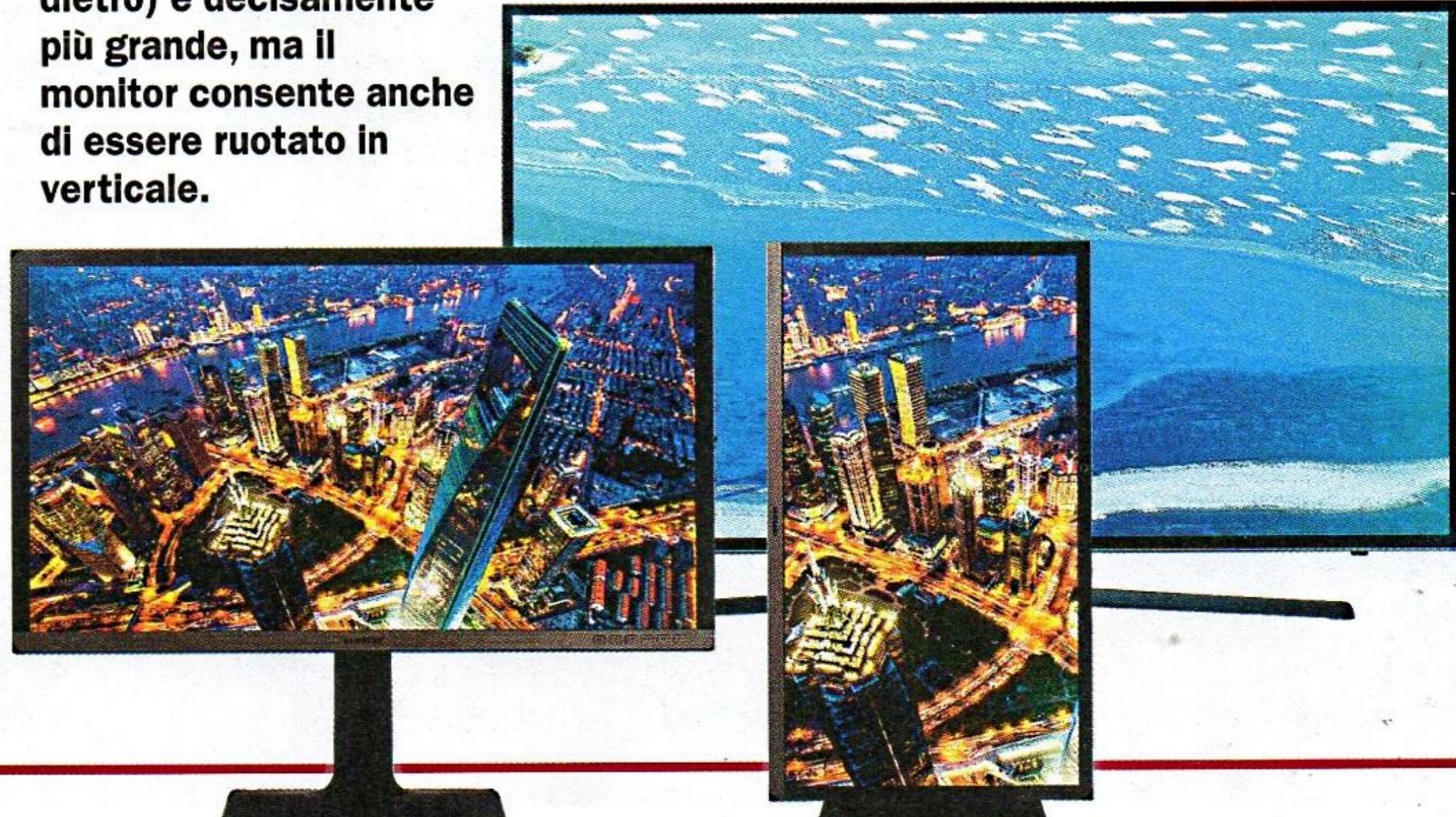
...ma anche il contrasto

Oltre ad un'elevata fedeltà cromatica e nitidezza, si rivela determinante anche una buona riproduzione del contrasto che consente al monitor di visualizzare foto e video con colori particolarmente intensi. Attenzione però, se il contrasto è impostato in modo eccessivo spesso i monitor tendono a riprodurre scorrettamente le sin-

Monitor da 470 euro vs. televisore da 689 euro

470 euro per un monitor 4K sono una cifra sostanziosa, ma aggiungendo circa 200 Euro è possibile ottenere un televisore 4K che si rivela più grande, offre più porte di connessione e consente di navigare anche in Internet, grazie alla funzione Smart TV. Svantaggi: occorrerà abituarsi ad avere sul tavolo da lavoro un televisore di dimensioni enormi. Solo pochi televisori offrono caratteristiche ergonomiche, come regolazione in altezza, possibilità di orientazione e inclinazione del dispositivo.

Il televisore (raffigurato dietro) è decisamente più grande, ma il monitor consente anche di essere ruotato in verticale.



CONFRONTO 4K: MONITOR VS. TELEVISORE

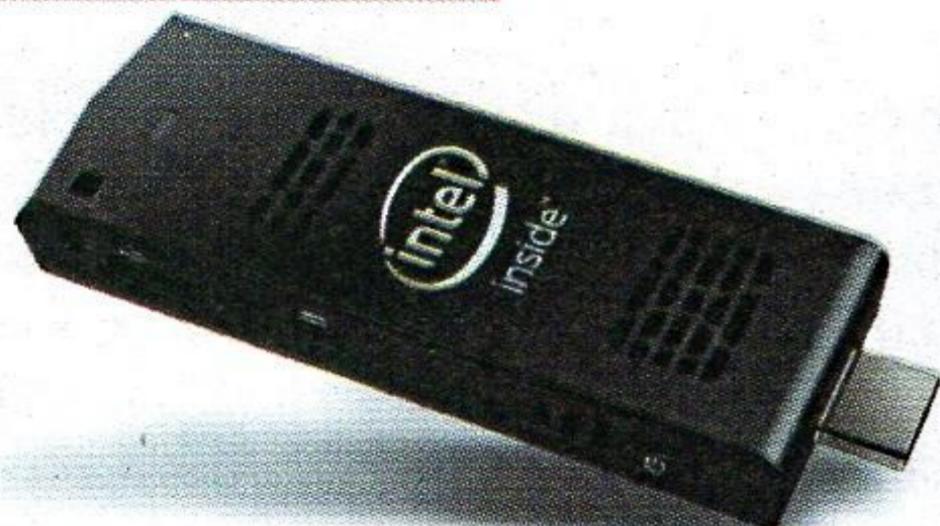
Modello	Samsung U28E850R	Samsung UE43KU6079
Diagonale	28 pollici (71 centimetri)	43 pollici (109 centimetri)
Risoluzione	3840 x 2160 pixel	3840 x 2160 pixel
Qualità immagine	Buona (voto: 7,52)	Soddisfacente (voto: 6,36)
TV-Tuner	Manca	DVB-S2, DVB-T2, DVB-C HD
Ergonomia	Orientabile, inclinabile, altezza regolabile	Non consente regolazioni
Connessioni	2 HDMI, 1 DisplayPort, 4 USB	4 HDMI, 3 USB, 1 LAN, 1 Comp.
Funzioni wireless	Nessuna	WLAN, Bluetooth, WiFi Direct
Prezzo	470 Euro	689 Euro

Geniale: tutto questo funziona a meraviglia con un Monitor

È ormai sorpassata l'epoca in cui un monitor serviva solo da schermo per il PC desktop e i notebook. Tutti i dispositivi offrono oggi una porta HDMI e numerosi monitor anche gli speaker integrati. Utilizzando una pendrive simile a quelle USB dotata di Windows e un set tastiera/mouse, sarà possibile trasformare in un attimo i monitor in un PC All-In-One. Grazie a Chromecast di Google gli

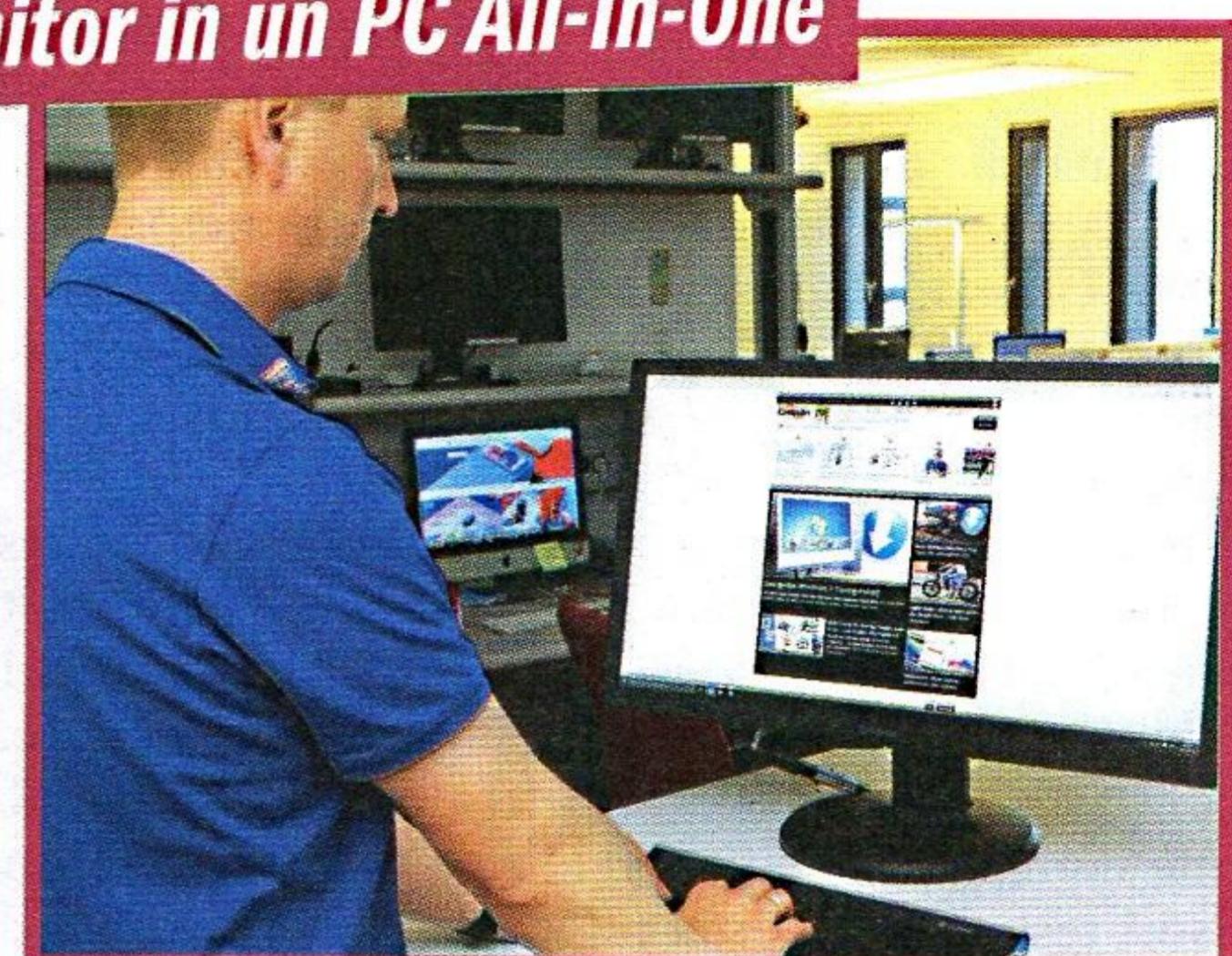
utenti potranno trasferire i contenuti dello smartphone su un ampio monitor e attraverso il Fire Stick di Amazon riprodurre film in streaming dal web o fare shopping in Internet. Inoltre, con smartphone simili al Lumia 950 di Microsoft e un dock adeguato, sarà possibile trasformare il monitor in un computer a tutti gli effetti.

Compute Stick

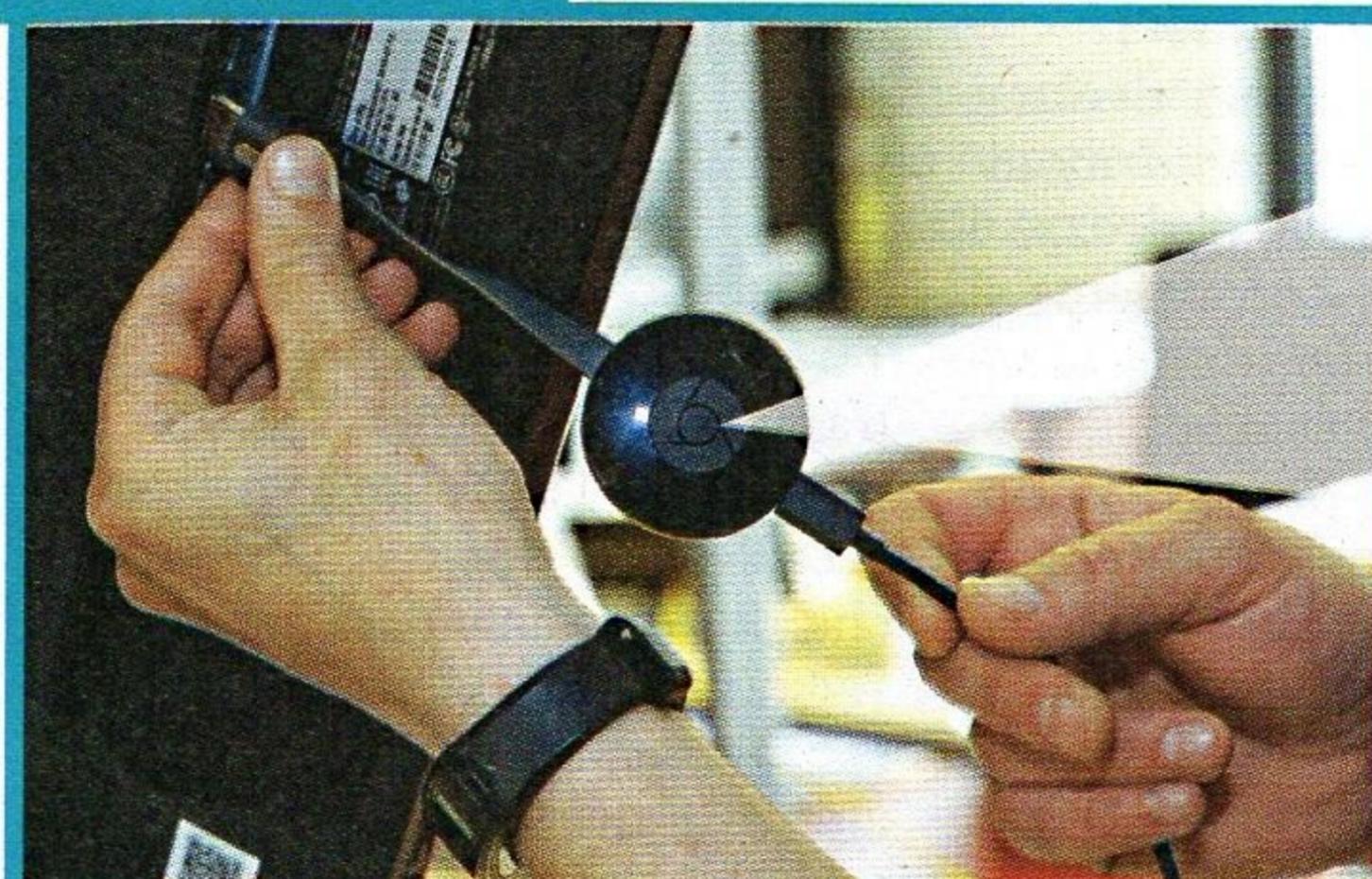
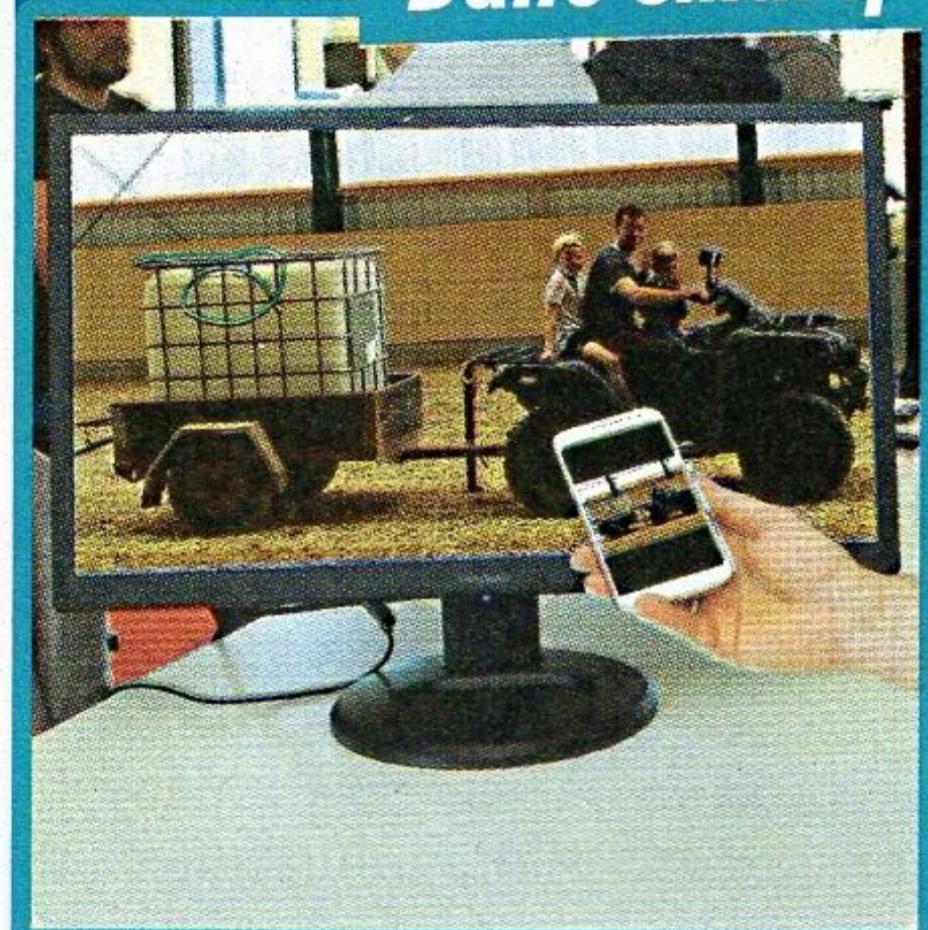


Il Compute Stick di Intel (150 Euro) trasforma ogni monitor in un PC-All-in-One con Windows 10. Basterà inserire lo stick nella porta HDMI, alimentarla via USB, attivarla: fatto!

Per trasformare il monitor in un PC All-In-One



Dallo smartphone al monitor

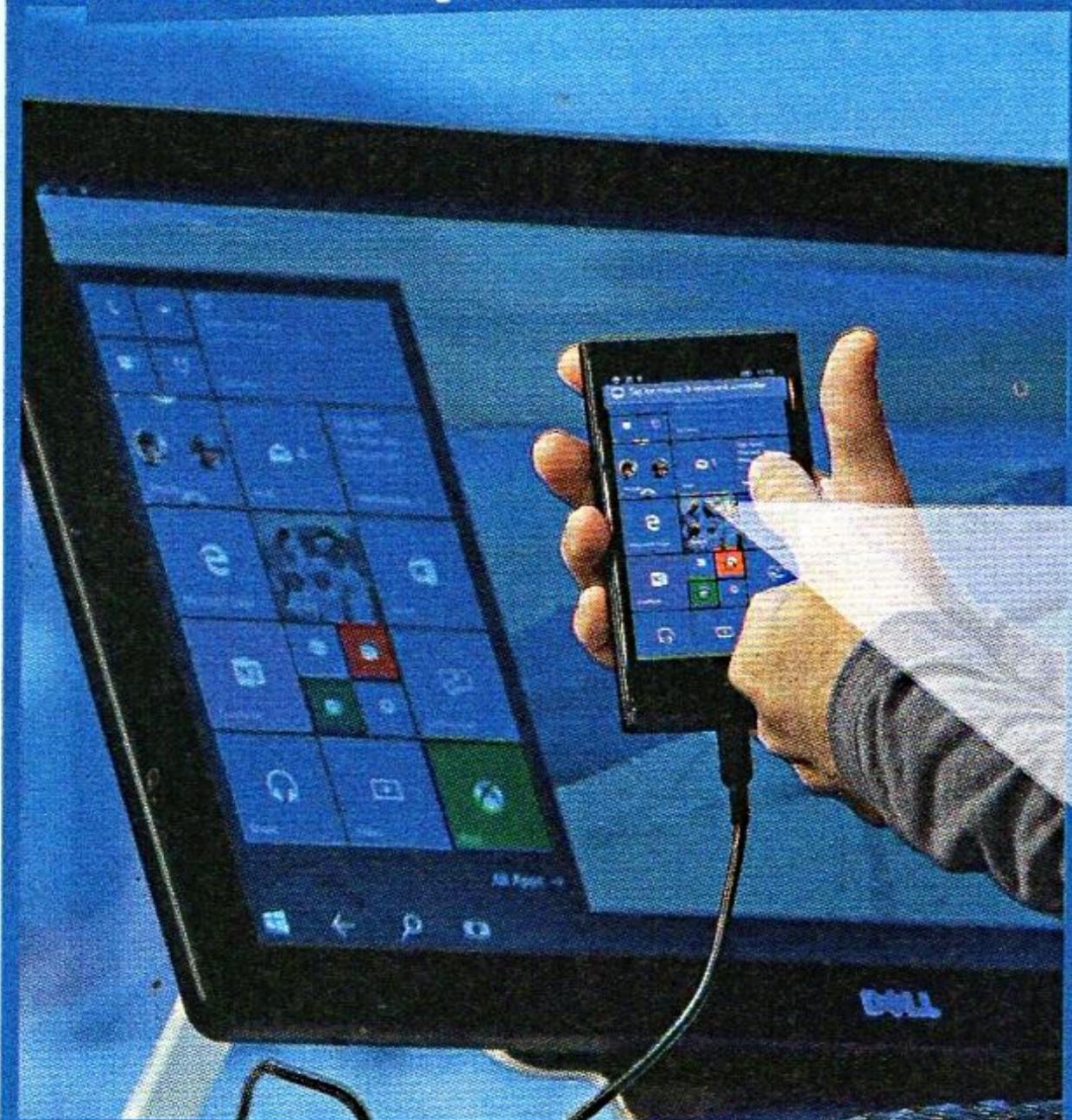


Chromecast 2



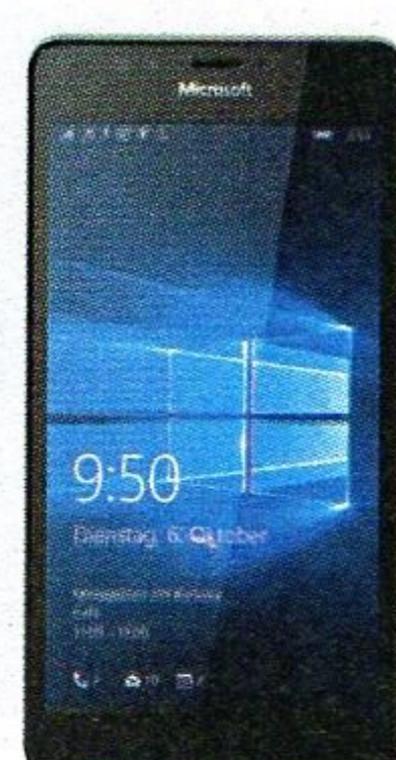
Il Chromecast 2 di Google (39 Euro) consente di "trasferire" al monitor i contenuti dello smartphone. Non dovete fare altro che inserire questo piccolo dispositivo in una porta HDMI, alimentarlo via USB, caricare sullo smartphone la App di Chromecast, eseguire il collegamento ed ecco fatto.

Lo smartphone come PC



Lumia 950

Gli smartphone come il Lumia 950 consentono di trasformare il monitor in un PC Windows, grazie alla display-dock con porta HDMI (smartphone + dock: 450 Euro).



Film e musica in streaming



Fire Stick

Collegando il Fire Stick di Amazon (40 Euro) al monitor, sarà possibile riprodurre perfettamente film in streaming e fare shopping in Internet. Basterà inserire lo stick in una porta HDMI e alimentarlo via USB.

TEST MONITOR



Ottimo! Per collegare hard disk esterni, tastiere e mouse, il ViewSonic 4K dispone di un Hub, che offre due connessioni USB 3.0 e due USB 2.0.

gole tonalità di grigio. Questa anomalia non è stata però riscontrata su nessun monitor testato, ma è stato invece rilevato il contrario, infatti otto dei 17 monitor hanno mostrato un contrasto scarso. In questo caso foto e video non offrono una nitidezza adeguata e, nel peggio dei casi, si producono antiestetici aloni grigi. Il contrasto si è rivelato perfettamente equilibrato solo sui due televisori testati e con i monitor di Samsung (Full HD) e AOC (4K).

Velocità di refresh

Con video e giochi un'altra caratteristica si rivela particolarmente importante: qual è il tempo di refresh del monitor (tempo di reazione)? In questo caso a tempi inferiori corrispondono prestazioni migliori. Se il monitor necessita di un tempo eccessivo, nelle scene

d'azione particolarmente caotiche si produrranno antiestetiche scie. Tutto questo si verifica a partire da una frequenza di circa 20 millisecondi.

Nel corso del test, nessun monitor ha offerto risultati scadenti nella misurazione del tempo medio di reazione, a eccezione del televisore Full-HD OLE 24450-W SAT (22,6 millisecondi). Al confronto, il modello Full-HD di Acer ha offerto una frequenza media di refresh superveloce, pari a 2,5 millisecondi.

Cosa scegliere: TV o monitor?

Un televisore può quindi rivelarsi adeguato per sostituire un monitor? Nella stessa fascia di prezzo i televisori di prezzo conveniente si rivelano inferiori relativamente alla qualità dell'immagine. È comunque da tenere presente che a nessuno piace dovere sistemare sulla scrivania proprio davanti al naso un grande televisore UHD, come il modello testato di Samsung UE43KU6079, che vanta una diagonale di oltre un metro. Non sarà possibile osservare l'immagi-

ne nel suo insieme stando seduti a una distanza di circa 60 centimetri. Il motivo dipende dal fatto che l'utente è costretto a muovere continuamente la testa a destra e a sinistra e questo non a tutti piace. Mettendo a confronto televisori e monitor di pari dimensioni, l'acquisto di un televisore al posto di un monitor merita di essere preso in considerazione. L'OLE 24450-W SAT della marca Saturn OK ha offerto nel test buoni risultati, dimostrandosi molto funzionale. Questo ampio televisore da 24 pollici (61 centimetri) offre una dotazione più ricca rispetto ai monitor. Per 129 Euro (ma sono escluse le spese di spedizione e il modello si trova solo su Amazon), gli acquirenti possono ottenere anche un TV-Tuner per la ricezione delle trasmissioni via DVB-T, DVB-C (a mezzo cavo) e DVB-S2 (via satelliti). Offre inoltre gratuitamente anche il telecomando. Una critica verso i televisori è spesso la mancanza di caratteristiche ergonomiche. Entrambi i dispositivi testati non possono essere né regolati in altezza, né orientati. Anche la ri-

cerca di un televisore ruotabile in verticale, per visitare siti web o digitare lunghi testi, è stata vana. Rispetto ai monitor, non abbiamo però riscontrato altri svantaggi.

Consumo energetico

Per l'acquirente il consumo energetico riveste una grande importanza per cui l'ampio televisore 4K testato, con un consumo di 75 Watt, pari a circa il doppio dell'energia necessaria ai monitor 4K spicca negativamente. Il confronto ha evidenziato anche che gli schermi Full HD sono decisamente più parsimoniosi, consumando mediamente 20 Watt in meno rispetto ai display 4K testati.

Samsung ha toppato

Samsung, in questo test, ha fatto cilecca: il modello 4K U28E850R è stato bocciato nella prova della compatibilità elettromagnetica. Se l'utente utilizza il dispositivo con il cavo HDMI in dotazione, il monitor procura interferenze ad altri dispositivi, ad esempio un interfono per bambini. Samsung sfrutta quindi il marchio CE in modo immitato e il monitor non dovrebbe essere quindi commercializzato. Nel test è stato quindi penalizzato di un punto.

CONCLUSIONI

4K o Full-HD, questo è l'interrogativo. Come avviene il più delle volte nella vita, tutto questo è legato alle reali esigenze dell'utente e a quanto gli consente il proprio budget. In questa comparativa, il Iiyama GE2488HS ha conquistato il primo posto tra i dispositivi Full-HD, offrendo un'elevata qualità d'immagine e un veloce refresh. Anche tra i monitor 4K primeggia un modello di Iiyama: il GB2888UHSU che ha convinto per una riproduzione dei contenuti estremamente nitida e brillante, per la funzione PiP quando sono collegati più dispositivi e per le numerose possibilità per posizionarlo in modo ottimale.

Confronto: la velocità del PC viene penalizzata dai monitor 4K?

Monitor definiti, sempre di più, fino ad arrivare al 4K. Ma l'utilizzo di uno schermo 4K quanto influisce sulla velocità di lavoro del PC? La GPU integrata nel processore o la scheda grafica separata con una risoluzione di 3840 x 2160 pixel, dovrà elaborare una densità di pixel quadruplicata rispetto ai moni-

tor Full-HD (1920 x 1080 pixel). COMPUTER BILD ha quindi sottoposte a test un PC di recente costruzione. Risultato: per la navigazione Internet e le applicazioni Office la velocità di lavoro non ne risente, con i giochi invece, la velocità cala drasticamente e anche il consumo energetico sale.

Office, Elaborazioni foto e video

100 %
100 %

36 fps

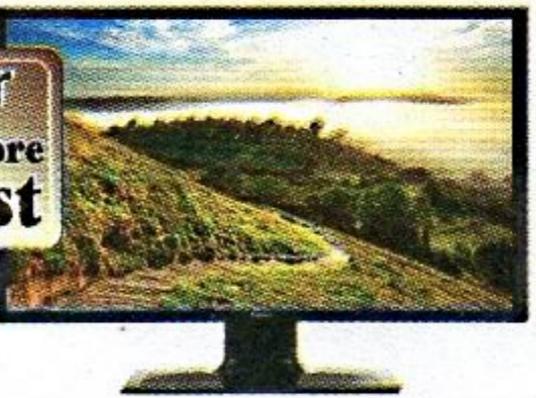
9 fps

Consumo energetico (a pieno carico)

136 Watt
157 Watt

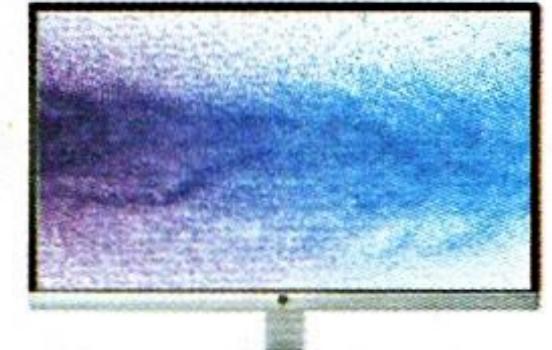
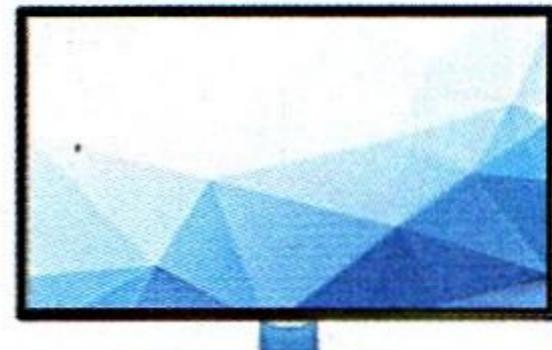


TEST MONITOR

MONITOR FULL-HD	
1 IIYAMA GE2488HS Prezzo: 196 Euro	Computer BID Vincitore del Test
<p>Nessun monitor testato si è rivelato superiore allo Iiyama. Nel test, questo 24 pollici con speaker integrati ha offerto la migliore qualità d'immagine e un refresh rapidissimo. I punti a sfavore riguardano solo le poche possibilità per posizionare e orientare il monitor. Si è comunque aggiudicato il primo posto tra tutti i monitor Full-HD.</p> <p>QUALITÀ D'IMMAGINE AL TOP</p>	
2 ACER G246HL Prezzo: 159 Euro	Computer BID Vincitore Rapporto Qualità Prezzo
<p>L'Acer si è aggiudicato la vittoria per il rapporto qualità/prezzo. La sua fedeltà cromatica si è rivelata leggermente inferiore allo Iiyama, mentre il consumo energetico è stato un po' più elevato. L'Acer ha offerto il più veloce refresh rispetto a tutti gli altri monitor Full-HD testati. Apprezzabile che Acer offre speaker integrati.</p> <p>REFRESH D'IMMAGINE RAPIDISSIMO</p>	
3 BENQ GL2450HT Prezzo: 188 Euro	Computer BID Vincitore Rapporto Qualità Prezzo
<p>Assolutamente non scontato per questa fascia di prezzo, il BenQ consente di essere regolato in altezza. Ha inoltre convinto per la sua elevata fedeltà cromatica. Il punto debole ha riguardato il refresh d'immagine, che ha richiesto ben 32 millisecondi. Nelle veloci scene di gioco compaiono quindi antiestetiche scie.</p> <p>REGOLABILE IN ALTEZZA</p>	
4 ASUS VP247H Prezzo: 157 Euro	Computer BID Vincitore Rapporto Qualità Prezzo
<p>Una buona qualità d'immagine, un veloce refresh e un consumo energetico minimo hanno contribuito al buon risultato di Asus. Si sono però rilevati negativi, gli intensi riflessi e lo scarsissimo contrasto. Ha ricevuto brutti voti anche per le poche possibilità di regolazione per sistemare il monitor in modo ottimale.</p> <p>CONTRASTO BASSISSIMO</p>	

I RISULTATI IN DETTAGLIO

Qualità dell'immagine?	60,00%	60,00%	60,00%	60,00%	60,00%
Fedeltà cromatica/Differenze tonalità di grigio/Riproduzione del bianco (Temperatura colore)	17,00%	molto elevata (100,0%) / molto scarse (1,6%)/ molto naturale (6340 Kelvin)	9,82	molto elevata (99,7%)/scarse (5,2%)/naturale (7076 Kelvin)	8,92
Luminosità max./Valore del nero/Rapporto di contrasto	18,00%	un po' scarsa (261 cd/m ²)/ un po' elevato (1,20 cd/m ²)/molto basso (184:1)	5,52	un po' scarsa (291 cd/m ²)/ un po' elevato (0,89 cd/m ²)/scarsa (298:1)	6,62
Variazione luminosità max. (sull'intero display)	6,00%	bassa (6,49%)	7,68	un po' elevata (7,83%)	6,78
Riflessi e grado di lucentezza dello schermo/Cornice dello schermo	5,00%	un po' intensi/molto scarsi	7,42	un po' intensi/molto intensi	5,66
Qualità dell'immagine: test visivo sull'ingresso digitale	8,00%	elevata (angolo di visuale un po' scarso)	8,34	elevata (angolo di visuale un po' scarso)	8,04
Qualità dell'immagine: test visivo sull'ingresso analogico)	2,00%	elevata (contrasto eccessivo)	7,46	elevata (contrasto un po' eccessivo)	7,72
Densità pixel relativa dimensioni schermo (numero pixel x pollice)	4,00%	elevata (91,8 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,62	elevata (91,8 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,62
Velocità di refresh dell'immagine?	12,00%	refresh molto rapido	9,44	il più veloce di tutti	10,0
Tempo necessario per refresh (tempo di reazione medio/massimo)	12,00%	molto breve (5,0 ms)/un po' lungo (16,0 ms)	9,44	molto breve (2,5 ms)/molto breve (4,8 ms)	10,0
Facilità d'uso e posizionamento monitor?	12,00%	regolabile solo inclinazione	3,90	regolabile solo inclinazione	3,62
Istruzioni per l'uso	1,00%	mancano	0,00	mancano	0,00
Possibilità d'impostazione del dispositivo/usabilità (opinione personale del tester)	3,00%	un po' limitate/un po' scomoda (iscrizioni ben visibili e tasti comodi da toccare)	6,34	molto limitate/scomoda (tasti a sfioramento poco visibili e scomodi da toccare)	3,50
Possibilità di configurazione tramite il menu/usabilità (opinione personale del tester)	3,00%	complicata/un po' scomoda (piuttosto semplice e intuitivo da gestire)	5,00	un po' complicata/confortevole (semplice e intuitivo da gestire)	6,66
Possibilità di posizionamento del monitor/predisposizione per fissaggio a parete/peso	5,00%	pochissime (angolo d'inclinazione)/si (Vesa 100 x 100 mm)/basso (3,4Kg.)	2,56	pochissime (angolo d'inclinazione)/si (Vesa 100 x 100 mm)/basso (3,2 Kg.)	2,58
Quanto è buona la dotazione?	11,50%	speaker integrati	6,94	speaker integrati	5,52
Ingressi per segnale video/porte aggiuntive/cavi di connessione in dotazione	7,50%	numerosi (1 x DVI, 1 x HDMI)/un po' poche (cuffie, Audio in)/1 x DVI, 1 per audio	7,96	molto numerosi (1 x VGA, 1 x DVI, 1 x HDMI)/nessuna/1 per VGA	5,80
Speaker/Microfono/Webcam	3,00%	si/no/no	6,66	si/no/no	6,66
Riproduzioni immagine (PiP/immagini affiancate)	1,00%	no/no	0,00	no/no	0,00
Consumo energetico con dispositivo in funzione continua	4,50%	minimo	8,60	minimo	8,82
Consumo energetico con monitor in funzione/in stand-by/disattivato	4,50%	minimo: (19,87 Watt/0,73 Watt/0,36 Watt)	8,60	minimo: (22,2 Watt/0,64 Watt/0,27 Watt)	8,82
Bonus/malus		nessuno		nessuno	
Computer	RISULTATO DEL TEST		buono 7,44	buono 7,20	buono 7,14
					buono 7,12



4 PHILIPS 247E6EDAW

Prezzo: 160 Euro

L'ultimo monitor Full-HD di Philips ha ricevuto "buono" come voto finale e ha offerto la seconda migliore qualità d'immagine tra tutti i candidati al test. Il Philips dispone anche di una porta HDMI con tecnologia MHL, che consente di riprodurre agevolmente sul monitor, contenuti comprensivi di audio, di smartphone e Tablet-PC.

Display: LCD/IPS, 16:9, antiriflesso
Diagonale: 23,7 pollici (60,3 cm)
Risoluzione: 1920 x 1080 pixel
Misure: 55,7 x 42,8 x 21,5 cm

6 FUJITSU E24T-7 Pro

Prezzo: 162 Euro

I nostri esperti hanno valutato buona l'elevata fedeltà cromatica del Fujitsu, ma hanno dovuto criticare la luminosità di soli 206 Candele al metro quadro e la frequenza di refresh un po' lenta, che è stata mediamente di 15 millisecondi. Al confronto l'Acer (2° posto) ha offerto un refresh di 2,5 millisecondi.

LUMINOSITÀ SCARSA

Display: LED/VA, 16:9, antiriflesso
Diagonale: 23,8 pollici (60,5 cm)
Risoluzione: 1920 x 1080 pixel
Misure: 55,2 x 40,3 x 20,3 cm

7 SAMSUNG S24E390HL

Prezzo: 142 Euro

Il Samsung si è distinto per il più elevato rapporto di contrasto tra tutti gli ampi monitor da 24 pollici. Tutto questo non è però sufficiente per renderlo un buon monitor. Anche il Samsung può essere solo inclinato e purtroppo non consente né una regolazione in altezza, né una rotazione del display. Mancano inoltre gli speaker integrati.

IL CONTRASTO PIÙ ELEVATO

Display: LED/pls, 16:9, antiriflesso
Diagonale: 23,6 pollici (60 cm)
Risoluzione: 1920 x 1080 pixel
Misure: 54,8 x 41 x 18,6 cm

8 VIEWSONIC VX2457-MHD

Prezzo: 180 Euro

Sul ViewSonic si è rivelata particolarmente penalizzante la bassa frequenza di refresh. Non è quindi sempre garantita una riproduzione priva di scie nelle scene d'azione veloci di film e giochi. Apprezzabile invece che offra numerose porte di connessione e speaker integrati.

NUMEROSE PORTE DI CONNESSIONE

Display: LCD/TFT, 16:9, antiriflesso
Diagonale: 23,6 pollici (60 cm)
Risoluzione: 1920 x 1080 pixel
Misure: 55,8 x 42,1 x 23 cm

9 LG 24MP58VQ-P

Prezzo: 161 Euro

Sul monitor LG, grazie al display IPS, è possibile riconoscere bene i contenuti anche da visuale laterale, dato che l'angolo di visione è sufficientemente ampio. Meno convincenti sono invece la scarsa luminosità e la dotazione spartana. Il display può essere solo inclinato e mancano gli speaker.

AMPIO ANGOLO DI VISIONE

Display: LED/IPS, 16:9, antiriflesso
Diagonale: 23,8 pollici (60,5 cm)
Risoluzione: 1920 x 1080 Pixel
Misure: 55 x 41,7 x 10,6 cm

10 HP 24es (T3M78A)

Prezzo: 179 Euro

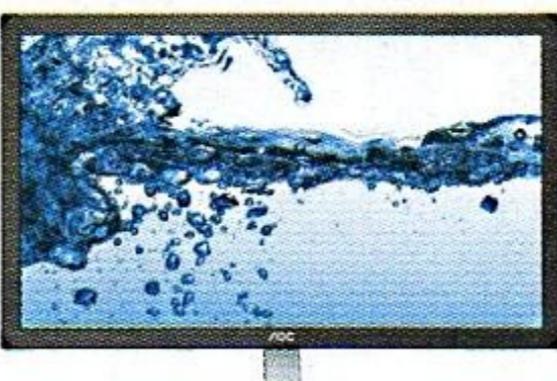
L'elegante HP, analogamente all'LG (9° posto), offre un display IPS, che nelle prove ha assicurato un ampio angolo di visione. Apprezzabile anche la riproduzione cromatica con colori molto naturali. L'HP ha però molti punti preziosi, a causa della scarsa luminosità, di un refresh lento e di una dotazione piuttosto misera.

COLORI NATURALI

	7,70	luminosità scarsa	7,46	elevata fedeltà cromatica	7,48	elevata fedeltà cromatica	7,10	luminosità scarsa	6,66	luminosità scarsa	7,46
elevata (93,7%)/molto scarsa (1,1%)/molto naturale (6464 Kelvin)	8,64	elevata (97,0%)/minime (1,4%)/naturale (7538 Kelvin)	9,00	elevata (97,3%)/un po' elevata (7,1%)/molto naturale (6741 Kelvin)	8,14	elevata (97,3%)/minime (1,5%)/molto naturale (6710 Kelvin)	9,26	elevata (96,4%)/minime (3,7%)/naturale (7067 Kelvin)	8,54	elevata (96,1%)/minime (1,0%)/molto naturale (6709 Kelvin)	9,10
scarsa (223 cd/m²)/scarsa (0,49 cd/m²)/un po' scarsa (411:1)	5,74	scarsa (206 cd/m²)/basso (0,83 cd/m²)/molto scarsa (174:1)	4,90	un po' scarsa (250 cd/m²)/molto basso (0,32 cd/m²)/elevato (567:1)	6,56	un po' scarsa (251 cd/m²)/molto basso (0,82 cd/m²)/basso (274:1)	5,86	scarsa (214 cd/m²)/un po' elevato (0,92 cd/m²)/molto basso (196:1)	4,92	scarsa (217 cd/m²)/molto basso (1,08 cd/m²)/molto basso (184:1)	4,76
scarsa (6,19%)	7,88	minima (7,24%)	7,18	un po' elevata (9,22%)	5,86	un po' elevata (8,42%)	6,38	elevata (12,98%)	3,34	minima (6,82%)	7,46
minimi/molto intensi	8,42	minimi/molto scarsi	7,56	un po' intensi/molto intensi	5,80	intensi/molto scarsi	4,62	un po' intensi/molto intensi	5,86	un po' intensi/molto scarsi	7,26
elevata (colori leggermente sbiaditi)	8,88	molto elevata (contrasto leggermente troppo scarsa)	9,16	molto elevata (sfumature leggermente difformi)	9,44	elevata (angolo visuale un po' scarso)	8,32	elevata (colori leggermente falsati)	8,12	molto elevata (colori leggermente sbiaditi)	9,16
elevata (contrasto un po' troppo eccessivo)	8,12	elevata (contrasto un po' troppo eccessivo)	8,72	elevata (contrasto lievemente eccessivo)	8,90	non disponibile	0,00	elevata (minime sfocature)	8,74	elevata (contrasto lievemente eccessivo)	8,90
elevata (92,9 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,76	elevata (92,6 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,72	elevata (93,3 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,82	elevata (93,3 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,82	elevata (92,6 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,72	elevata (92,9 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,76
veloce refresh	8,06	refresh un po' lento	6,14	veloce refresh	8,74	refresh un po' lento	5,30	veloce refresh	8,72	refresh un po' lento	6,42
breve (10,3 ms)/un po' lungo (19,4 ms)	8,06	un po' lungo (15,1 ms)/molto lungo (32,2 ms)	6,14	breve (9,5 ms)/breve (11,3 ms)	8,74	un po' lungo (18,1 ms)/molto lungo (32,5 ms)	5,30	breve (9,2 ms)/breve (13,2 ms)	8,72	un po' lungo (15,4 ms)/lungo (23,2 ms)	6,42
regolabile solo inclinazione	3,28	regolabile solo inclinazione	4,18	regolabile solo inclinazione	3,84	regolabile solo inclinazione	4,74	regolabile solo inclinazione	4,56	regolabile solo inclinazione	3,04
mancano	0,00	solo istruzioni brevi	3,00	solo istruzioni brevi	3,00	solo istruzioni brevi	3,00	solo istruzioni brevi	3,00	solo istruzioni brevi	3,00
un po' scarse/scomoda (tasti a sfioramento poco visibili e scomodi da usare)	5,16	un po' scarse/un po' scomoda (tasti comodi da usare e iscrizioni ben visibili)	6,50	estese/scomoda (funzioni nascoste e poco intuitive)	6,50	estese/un po' scomoda (tasti di comando ben visibili, ma scomodi da usare)	7,64	molto estese/un po' scomoda (buon joystick, mancano iscrizioni, menù Onscreen in sovrapposizione)	7,92	molto limitate/scomoda (superficie di utilizzo un po' confusa, tasti sporgenti)	3,16
complicata/un po' scomoda (menu su vari livelli)	5,00	complicata/un po' scomoda (menu semplice, abbastanza chiaro e intuitivo)	5,00	complicata/un po' scomoda (abbastanza semplice, funzioni un po' nascoste)	5,00	un po' complicata/un po' scomoda (chiara e intuitiva, funzioni un po' nascoste)	6,16	un po' complicata/un po' scomoda (menu su vari livelli)	6,34	complicata/un po' scomoda (limitata ma intuitiva)	5,00
pochissime (angolo d'inclinazione)/no, molto basso (3,3 Kg)	1,78	pochissime (angolo d'inclinazione)/si (Vesa 100 x 100 mm)/basso (3,9 Kg.)	2,52	pochissime (angolo d'inclinazione)/no/basso (3,9Kg)	1,72	pochissime (angolo d'inclinazione)/si/basso (3,2 kg)	2,50	pochissime (angolo d'inclinazione)/no/molto basso (3,2 Kg)	1,78	pochissime (angolo d'inclinazione)/no/molto basso (3 Kg)	1,80
speaker integrati	6,50	speaker integrati	7,42	mancano speaker	3,44	speaker integrati	7,50	mancano speaker	4,56	mancano speaker	3,44
molto numerosi (1 x VGA, 1 x DVI, 1 x HDMI/MHL)/un po' poche (cuffie, Audio In)/1 cavo VGA, 1 cavo audio	7,30	numerosi (1 x VGA, 1 x DVI, 1 x HDMI)/un po' poche (cuffie, Audio In), 1 x DVI, 1 VGA	8,70	un po' poche (1 x VGA, 1 x HDMI)/poche (cuffie)/1 x VGA	5,26	numerosi (1 VGA, 1 HDMI, 1 DP)/un po' poche (cuffie, Audio In)/1 DP, 1 HDMI, 1 VGA, 1 cavo audio	8,84	numerosi (1 VGA, 1 DVI, 1 HDMI)/poche (cuffie)/1 VGA	7,00	un po' poche (1 VGA, 1 HDMI)/nessuna/1 HDMI	5,26
si/no/no	6,66	si/no/no	6,66	no/no/no	0,00	si/no/no	6,66	no/no/no	0,00	no/no/no	0,00
no/no	0,00	no/no	0,00	no/no	0,00	no/no	0,00	no/no	0,00	no/no	0,00
consumo minimo	8,82	consumo bassissimo	9,28	consumo bassissimo	9,30	consumo minimo	8,64	consumo minimo	8,92	molto parsimonioso	9,12
minimo: (19,91 Watt/0,66 Watt/0,3 Watt)	8,82	molto basso: (17,53 Watt/0,55 Watt/0,21 Watt)	9,28	molto basso: (19,22 Watt/0,31 Watt/0,19 Watt)	9,30	minimo (19,71 Watt/0,8 Watt/0,33 Watt)	8,64	minimo (22,8 Watt/0,67 Watt/0,21 Watt)	8,92	molto basso (21,24 Watt/0,54 Watt/0,21 Watt)	9,12
nessuno		nessuno		nessuno		nessuno		nessuno		nessuno	
buono	7,12	soddisfacente	6,98	soddisfacente	6,82	soddisfacente	6,72	soddisfacente	6,52	soddisfacente	6,42

TEST MONITOR

MONITOR FULL-HD



11 AOC I2476VWM

Prezzo: 147 Euro

Nel test relativo alla luminosità massima, AOC ha ottenuto il record negativo, piazzandosi abbastanza dietro l'HP (10° posto). Solo 143 Candele al metro quadro sono veramente pochi.

Mostra inoltre colori un po' falsati. Offre comunque un refresh rapidissimo e un basso consumo energetico.

IL DISPLAY PIÙ SCURO



OK OLE 24450-W SAT

Prezzo: 129 Euro (+18 spedizione)

E' preferibile scegliere un televisore o un monitor? Come schermo per PC, l'OK non si è rivelato convincente. Come mai? Riproduce video e giochi con colori un po' falsati, offre pixel poco precisi e mostra pertanto contenuti sfocati. Inoltre anche la frequenza di refresh è lenta. Serve a poco che disponga di un TV-Tuner integrato (DVB-C HD, DVB S2, DVB-T) per la ricezione di trasmissioni televisive.

MONITOR 4K



1 Iiyama GB2888UHSU

Prezzo: 437 Euro

Tra i dispositivi 4K era quasi naturalmente scontato che si aggiudicasse la vittoria. Nelle prove, questo 28 pollici di Iiyama ha riprodotto foto e giochi con colori estremamente nitidi e naturali. Offre inoltre numerose porte di connessione, nonché gli speaker e consente di essere regolato in altezza, inclinato e orientato.

COLORI NITIDI E NATURALI



2 ASUS MG28UQ

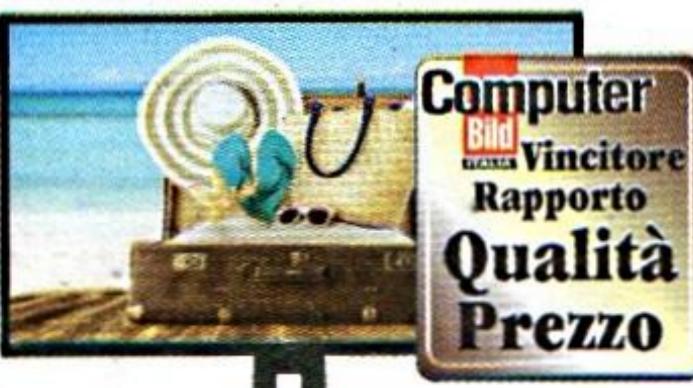
Prezzo: 471 Euro

Questo monitor di Asus offre una ricca dotazione e il display può essere ruotato in verticale, per leggere pagine web o scrivere lunghi testi. Ottimo che, analogamente al vincitore del test, gli utenti possano collegarvi due dispositivi, ad esempio un PC e una console, consentendo di gestire in parallelo sul display, i relativi contenuti.

ORIENTABILE IN VERTICALE

I RISULTATI IN DETTAGLIO

	Display: LED/IPS, 16:9, antiriflesso	Diagonale: 23,6 pollici (60 cm)	Risoluzione: 1920 x 1080 pixel	Misure: 55,6 x 42,5 x 18,5 cm	Display: LED/TN, 16:9, antiriflesso	Diagonale: 23,8 pollici (60,5 cm)	Risoluzione: 1920 x 1080 pixel	Misure: 55,6 x 37,6 x 16 cm	Display: LED/TN, 16:9, antiriflesso	Diagonale: 28,0 pollici (71 cm)	Risoluzione: 3840 x 2160 pixel	Misure: 66,2x41,6 fino a 54,4x23 cm	Display: LED/TN, 16:9, antiriflesso	Diagonale: 28,0 pollici (71 cm)	Risoluzione: 3840 x 2160 pixel	Misure: 66x41,7 fino a 57,3x23,3 cm	
Qualità dell'immagine?	60,00%	luminosità bassissima	5,84	fedeltà cromatica scarsa	5,84	un po' bassa	90,8%	molto scarse (2,2%)	non naturale (9612 Kelvin)	scarsa	243 cd/m²	molto sciarso (0,25 cd/m²)	molto elevato (741:1)	scarsa	243 cd/m²	molto sciarso (0,25 cd/m²)	molto elevato (741:1)
Fedeltà cromatica/Differenze tonalità di grigio/Riproduzione del bianco (Temperatura colore)	17,00%	un po' scarsa (91,1%)	molto elevate (16,8%)	molto naturale (6700 Kelvin)	5,24	un po' bassa (90,8%)	molto scarse (2,2%)	non naturale (9612 Kelvin)	5,24	un po' bassa (90,8%)	molto scarse (2,2%)	non naturale (9612 Kelvin)	6,90	molto elevata (98,1%)	molto scarse (2,6%)	naturale (7014 Kelvin)	
Luminosità max./Valore del nero/Rapporto di contrasto	18,00%	molto scarsa (143 cd/m²)	scarso (0,67 cd/m²)	molto basso (227:1)	3,92	scarsa	243 cd/m²	molto sciarso (0,25 cd/m²)	molto elevato (741:1)	scarsa	243 cd/m²	molto sciarso (0,25 cd/m²)	molto elevato (741:1)	6,52	un po' scarsa (262 cd/m²)	scarso (0,83 cd/m²)	basso (253:1)
Variazione luminosità max. (sull'intero display)	6,00%	un po' elevata (9,60%)	5,60	un po' elevata (8,71%)	5,60	un po' elevata (8,71%)	5,60	un po' elevata (8,71%)	5,60	un po' elevata (8,71%)	6,20	un po' elevata (10,05%)	5,30				
Riflessi e grado di lucentezza dello schermo/Cornice dello schermo	5,00%	un po' intensi/scarsi	7,08	un po' intensi/intensi	7,08	un po' intensi/intensi	7,08	un po' intensi/intensi	7,08	un po' intensi/intensi	5,82	intensi/scarsi	4,40				
Qualità dell'immagine: test visivo sull'ingresso digitale	8,00%	elevata	(angolo di visuale un po' scarso)	8,88	un po' bassa (sfocature)	8,88	un po' bassa (sfocature)	8,88	un po' bassa (sfocature)	6,18	elevata	(angolo di visuale un po' scarso)	7,74				
Qualità dell'immagine: test visivo sull'ingresso analogico	2,00%	elevata	(contrasto eccessivo)	7,96	un po' bassa (sfocature)	7,96	un po' bassa (sfocature)	7,96	un po' bassa (sfocature)	5,50	un po' bassa (lievi sfocature, contrasto eccessivo)	6,82					
Densità pixel relativa dimensioni schermo (numero pixel x pollice)	4,00%	elevata (93,3 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,82	elevata (92,6 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,82	elevata (92,6 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,82	elevata (92,6 dpi con 1920 x 1080 pixel)	8,82	molto elevata (157,4 dpi con 3840 x 2160 pixel)	8,72	molto elevata (157,4 dpi con 3840 x 2160 pixel)	10,00				
Velocità di refresh dell'immagine?	12,00%	velocissimo refresh	9,30	il refresh più lento nel test	9,30	il refresh più lento nel test	9,30	il refresh più lento nel test	9,30	il refresh più lento nel test	4,06	velocissimo refresh	9,46				
Tempo necessario per refresh (tempo di reazione medio/massimo)	12,00%	molto breve (7,6 ms)	breve (10,6 ms)	9,30	lungo (22,6 ms)	molto lungo (38,2 ms)	9,30	lungo (22,6 ms)	molto lungo (38,2 ms)	4,06	molto breve (5,4 ms)	un po' lungo (15,8 ms)	9,46				
Facilità d'uso e posizionamento monitor?	12,00%	regolabile solo l'inclinazione	4,54	nessuna regolazione	4,54	nessuna regolazione	4,54	nessuna regolazione	4,54	nessuna regolazione	5,22	altamente regolabile	6,74				
Istruzioni per l'uso	1,00%	mancano	0,00	istruzioni scarse	0,00	istruzioni scarse	0,00	istruzioni scarse	0,00	istruzioni scarse	5,52	solo istruzioni brevi	3,00				
Possibilità d'impostazione del dispositivo/usabilità (opinione personale del tester)	3,00%	molto limitate/un po' scorda (tasti di comando ben visibili e agevoli da toccare)	8,16	estese/confortevole (molto semplice tramite telecomando)	8,16	estese/confortevole (molto semplice tramite telecomando)	8,16	estese/confortevole (molto semplice tramite telecomando)	8,16	un po' limitate/un po' scorda (tasti di comando ben visibili e agevoli da usare)	8,84						
Possibilità di configurazione tramite il menu/usabilità (opinione personale del tester)	3,00%	complicata/un po' scomoda (piuttosto semplice e intuitivo da gestire)	5,84	semplice/confortevole (semplice e intuitivo da gestire)	5,84	semplice/confortevole (semplice e intuitivo da gestire)	5,84	semplice/confortevole (semplice e intuitivo da gestire)	5,84	un po' complicata/comoda (semplice e chiaro e intuitivo da gestire)	7,66						
Possibilità di posizionamento del monitor/predisposizione per fissaggio a parete/peso	5,00%	pochissime (angolo d'inclinazione)/si (Vesa 100 x 100 mm)	2,52	nessuna/si (Vesa 100 x 100 mm)/molto basso (3,6 Kg.)	2,52	nessuna/si (Vesa 100 x 100 mm)/molto basso (3,6 Kg.)	2,52	nessuna/si (Vesa 100 x 100 mm)/molto basso (3,6 Kg.)	2,52	numerose (inclinazione, altezza, orientazione)/si (Vesa 100 x 100 mm)/elevato (7,7 Kg.)	7,66						
Quanto è buona la dotazione?	11,50%	mancano gli speaker	4,26	speaker integrati	4,26	speaker integrati	4,26	speaker integrati	4,26	speaker integrati	5,30	speaker integrati	8,52				
Ingressi per segnale video/porte aggiuntive/cavi di connessione in dotazione	7,50%	un po' pochi (1 x VGA, 1 x HDMI)/poche/1 per HDMI, 1 VGA	6,54	un po' pochi (1 x VGA, 1 x HDMI)/un po' poche (cuffie, audio In, hub USB.2 (1 Port))/1 x cavo audio	6,54	un po' pochi (1 x VGA, 1 x HDMI)/un po' poche (cuffie, audio In, hub USB.2 (1 Port))/1 x cavo audio	6,54	un po' pochi (1 x VGA, 1 x HDMI)/un po' poche (cuffie, audio In, hub USB.2 (1 Port))/1 x cavo audio	6,54	numerose (1 x VGA, 3 HDMI, 1 DP)/parecchie (Cuffie, Audio In, hub USB-3 (2 Ports))/2 DP, 1 x HDMI, 1 cavo audio	9,08						
Speaker/Microfono/Webcam	3,00%	no/ no/no	0,00	si/no/no	0,00	si/no/no	0,00	si/no/no	0,00	si/no/no	6,66	si/no/no	6,66				
Riproduzioni immagine (PIP/immagini affiancate)	1,00%	no/no	0,00	no / no	0,00	no / no	0,00	no / no	0,00	si/si	10,0						
Consumo energetico con dispositivo in funzione continua	4,50%	molto parsimonioso	9,04	contenuto	9,04	contenuto	9,04	contenuto	9,04	contenuto	7,66	contenuto	8,74				
Consumo energetico con monitor in funzione/in stand-by/disattivato	4,50%	molto basso: (18,83 Watt/0,54 Watt/0,28 Watt)	9,04	minimo: (20,6 Watt/20,6 Watt/0,28 Watt)	9,04	minimo: (20,6 Watt/20,6 Watt/0,28 Watt)	9,04	minimo: (20,6 Watt/20,6 Watt/0,28 Watt)	9,04	minimo: (37 Watt/0,49 Watt/0,08 Watt)	7,66	minimo: (37 Watt/0,49 Watt/0,08 Watt)	8,74				
Bonus/malus		nessuno		nessuno		nessuno		nessuno		nessuno		nessuno					
Computer ITALIA RISULTATO DEL TEST </td																	



3 Acer CB281HK

Prezzo: 441 Euro

Acer ha offerto in questa comparativa il miglior rapporto qualità/prezzo. Purtroppo la qualità dell'immagine non è straordinaria e la luminosità e il contrasto si rivelano troppo scarsi. Il monitor assicura comunque un veloce refresh, è parsimonioso nei consumi e offre numerose possibilità di posizionamento e porte di connessione.

RAPPORTO PREZZO/QUALITÀ AL TOP



4 AOC U2879VF

Prezzo: 369 Euro

Spendendo soli 369 Euro, AOC consente di portare a casa il monitor 4K più conveniente di questa comparativa. Si distingue per un'elevata qualità dell'immagine. Ma nessuno è perfetto e presenta alcuni punti deboli: mancano gli speaker, il display può essere solo inclinato e non offre la funzione PiP necessaria quando si collegano più dispositivi.

QUALITÀ IMMAGINE BUONA, DOTAZIONE SCARSA

5 ViewSonic VG2860MHL-4K

Prezzo: 516 Euro

Nelle prove il ViewSonic non ha convinto del tutto, ottenendo voti scadenti a causa del contrasto e della scarsa luminosità, nonché per un refresh lento. Apprezzabile che disponga di una porta HDMI con supporto alla tecnologia MHL, che consente di trasferire sul monitor contenuti comprensivi di audio, direttamente dallo smartphone.

CON INGRESSO MHL

6 Samsung U28E850R

Prezzo: 470 Euro

Il Samsung si è rivelato il dispositivo 4K più parsimonioso nel consumo energetico, ma è stata rilevata una grave imperfezione. Se il monitor viene utilizzato con il cavo HDMI in dotazione, quest'ultimo genera interferenze ad altri dispositivi: ad esempio interfoni per bambini. Risultato: non ha superato la prova della compatibilità elettromagnetica, ottenendo quindi un malus.

EMC NON SUPERATA

Samsung UE43KU6079

Prezzo: 689 Euro

Un televisore 4K da 42,5 pollici, ottenibile con un costo leggermente superiore, ma con un display decisamente più ampio, può rivelarsi il monitor migliore? Assolutamente no! Perché? Se collegato ad un PC non provvede ad impostare la modalità film con colori neutri, offrendo così una qualità d'immagine inferiore a quella dei monitor. Apprezzabile invece che il Samsung disponga di TV-Tuner integrato (DVB-S2, DVB-T2, DVB-C HD) per la ricezione delle trasmissioni.

Tipo Display: LED/TN, 16:9, antiriflesso		Tipo Display: LED/TN, 16:9, antiriflesso		Tipo Display: LCD/TFT, 16:9, antiriflesso		Tipo Display: LCD/TN, 16:9, antiriflesso		Tipo Display: LED/TN, 16:9, riflettente	
Diagonale: 28,0 pollici (71 cm)		Diagonale: 28,0 pollici (71 cm)		Diagonale: 28,0 pollici (71 cm)		Diagonale: 27,6 pollici (70,1 cm)		Diagonale: 42,5 pollici (108,03 cm)	
Risoluzione: 3840 x 1080 pixel		Risoluzione: 3840 x 2160 pixel		Risoluzione: 3840 x 2160 pixel		Risoluzione: 3840 x 2160 Pixel		Risoluzione: 3840 x 2160 pixel	
Misure: 65,6 x 40,5 fino a 55,6 x 23,9 cm		Misure: 65,8 x 46,8 x 15,5 cm		Misure: 65,7 x 48,6 fino a 63,6 x 26,6 cm		Misure: 66 x 42,9 fino a 55,4 x 25,7 cm		Misure: 97,5 x 63,3 x 31	
luminosità scarsa	6,66	elevata fedeltà cromatica	7,42	elevata fedeltà cromatica	6,36	elevata luminosità e fedeltà	7,52	fedeltà cromatica un po' scarsa	6,36
elevata (96,3%)/minime (2,8%)/naturale (6949 Kelvin)	8,74	elevata (97,5%)/molto scarse (2,7%)/molto naturale (6653 Kelvin)	9,08	elevata (96,4%)/minime (6,1%)/molto naturale (6886 Kelvin)	8,10	elevata (96,8%)/minime (2,8%)/naturale (6916 Kelvin)	8,82	un po' bassa (88,8%)/minime (2,4%)/non naturale (10.144 Kelvin)	6,40
scarsa (239 cd/m²)/un po' elevato (1,11 cd/m²)/molto basso (215:1)	5,18	un po' scarsa (292 cd/m²)/molto basso (0,30 cd/m²)/molto elevato (848:1)	7,48	un po' scarsa (245 cd/m²)/elevato (1,48 cd/m²)/molto basso (157:1)	4,78	elevata (324 cd/m²)/un po' elevato (1,24 cd/m²)/basso (235:1)	6,80	un po' scarsa (296 cd/m²)/molto basso (0,03 cd/m²)/molto elevato (4673:1)	7,78
un po' elevata (8,78%)	6,14	elevata (10,56%)	4,96	un po' elevata (10,48%)	5,02	un po' elevata (10,31%)	5,12	molto elevata (16,56%)	2,00
intensi/ intensi	3,24	intensi/molto intensi	3,08	intensi/molto scarsi	4,70	molto scarsi/intensi	8,36	molto intensi/un po' intensi	2,98
elevata (angolo di visuale un po' scarso)	8,06	elevata (angolo di visuale molto scarso)	7,50	elevata (angolo visuale un po' scarso)	8,04	elevata (angolo di visuale un po' scarso)	8,24	elevata (angolo di visuale scadente)	8,22
manca ingresso analogico	0,00	un po' bassa (lievi sfocature, contrasto eccessivo)	5,78	manca ingresso analogico	0,00	manca ingresso analogico	0,00	manca ingresso analogico	0,00
molto elevata (157,4 dpi con 3840 x 2160 pixel)	10,00	molto elevata (157,4 dpi con 3840 x 2160 pixel)	10,00	molto elevata (157,4 dpi con 3840 x 2160 pixel)	10,00	molto elevata (157,4 dpi con 3840 x 2160 pixel)	10,00	molto elevata (103,7 dpi con 3840 x 2160 pixel)	10,00
velocissimo refresh	9,24	refresh un po' lento	6,80	refresh un po' lento	6,28	velocissimo refresh d'immagine	9,42	refresh d'immagine velocissimo	9,42
molto breve (6,4 ms)/un po' lungo (17,4 ms)	9,24	breve (13,6 ms)/lungo (25,6 ms)	6,80	un po' lungo (15,1 ms)/molto lungo (27,2 ms)	6,28	molto breve (5,9 ms)/un po' lungo (16,3 ms)	9,42	molto breve (7,0 ms)/breve (11,2 ms)	9,42
altamente regolabile	8,10	regolabile solo l'inclinazione	4,36	altamente regolabile	7,22	altamente regolabile	6,40	nessuna regolazione	5,56
solo istruzioni brevi	3,00	solo istruzioni brevi	3,00	solo istruzioni brevi	3,00	solo istruzioni brevi	3,00	dettagliate	6,86
estese/un po' scomoda (tasti di comando ben visibili e comodi da usare)	7,84	estese/un po' scomoda (tasti di comando ben visibili, ma un po' poco agevoli da usare)	7,64	molto limitate/un po' scomoda (tasti di comando un po' poco visibili, ma comodi da usare)	4,30	estese/un po' scomoda (tasti di comando ben visibili e facili da usare)	7,84	estese/comoda (molto semplice tramite telecomando)	8,84
semplice/confortevole (menu semplice e abbastanza chiaro e intuitivo)	8,34	un po' complicata/un po' scomoda (menu piuttosto chiaro e intuitivo)	6,16	semplice/un po' scomoda (menu piuttosto chiaro e intuitivo)	8,34	complicata/un po' scomoda (menu abbastanza chiaro e intuitivo)	5,34	molto semplice/confortevole (immagine regolabile ottimamente)	9,50
molto numerose (angolo d'inclinazione, altezza, rotazione, orientazione)/si (Vesa 100 x 100 mm)/elevato (8,2 Kg.)	9,12	pochissime (angolo d'inclinazione)/no/basso (5,4Kg)	1,58	molto numerose (angolo d'inclinazione, altezza, rotazione, orientazione)/si (Vesa 100 x 100 mm)/elevato (7,7 kg)	9,16	numerose (angolo d'inclinazione, altezza rotazione)/no/elevato (7,7) Kg	6,86	nessuna/si (Vesa 200 x 200 mm)/molto elevato (10 Kg)	0,96
speaker integrati	7,94	mancano speaker	6,00	speaker integrati	6,54	mancano speaker	6,00	speaker integrati	5,30
numerosi (1 x DVI, 1 HDMI, 1 DP)/un po' poche (cuffie, Audio In), 1 x DVI, 1 DP, 1 cavo audio	8,16	molto numerosi (1 x VGA, 1 DVI, 1 x HDMI, 1 DP)/poche (cuffie)/1 x DP, 1 HDMI, 1 VGA	8,54	numerosi (1 DVI, 1 HDMI, 1 HDMI MHL, 1 DP)/numerose (cuffie, Audio In, hub USB 3 (4 Ports))/1 DVI, 1 DP, 1 cavo audio	8,70	numerosi (2 HDMI, 2 DP)/poche (cuffie)/1 DP, 1 HDMI, 1 USB	7,86	numerosi (3 HDMI) pochissime (hub USB 2 (2 Ports) con funzione di ricarica/1 cavi audio (adattatore per audio e immagine)	5,44
si/no/no	6,66	no/no/no	0,00	si/no/no	0,00	no/no/no	0,00	Si/no/no	6,66
si/si	10,0	si/no	5,00	si/si	10,00	si/si	10,00	no/no	0,00
consumo energetico minimo °	8,46	consumo energetico minimo	8,18	consumo energetico minimo	8,26	il 4K più parsimonioso nei consumi	8,18	consumo energetico elevato	4,92
basso: (41,9 Watt/0,5 Watt/0,1 Watt)	8,46	basso: (40,4 Watt/0,37 Watt/0,23 Watt)	8,18	minimo (46,9 Watt/0,44 Watt/0,09 Watt)	8,26	minimo (36,3 Watt/0,37 Watt/0,31 Watt)	8,18	elevato (75 Watt/12,14 Watt/0,35 Watt)	4,92
nessuno		nessuno		nessuno		Test EMC non superato	-2,00	nessuno	
buono 7,36		buono 6,86		soddisfacente 6,56		soddisfacente 5,46		soddisfacente 6,44	

TEST E-BOOK READER

5 eBook-

Piccoli, sottili, leggeri e in grado di contenere moltissimi libri: gli eBook Reader si rivelano i **COMPAGNI IDEALI IN VIAGGIO E IN MOBILITÀ**. COMPUTER BILD ha testato i modelli principali e vi illustra quali sono le caratteristiche da tenere in considerazione per un eventuale acquisto.

Quando si viaggia per vacanza o per lavoro molte persone mettono in valigia anche i libri da leggere. Se si tratta di un libro poco voluminoso non c'è problema, ma se si tratta di libroni o di un'intera raccolta? Grazie all'eBook Reader il problema è risolto: questi maneggevoli dispositivi pesano meno di 200 grammi, sono più sottili di un libro tascabile ed è possibile memorizzarvi intere pareti di libri.

Pregi di un eBook Reader

Gli eBook possono naturalmente essere letti anche con smartphone o tablet, ma oltre al risparmio di peso e di spazio, gli eBook-Reader si distinguono anche per altri vantaggi. I dispositivi sono equipaggiati con il cosiddetto display e-Ink. Pur essendo solo in bianco e nero, lettere e illustrazioni vengono riprodotte con estrema nitidezza, anche sotto l'abbagliante luce del sole.

Quanto più l'ambiente è luminoso, tanto meglio sarà possibile leggere gli eBooks, poiché la tecnologia e-Ink sfrutta i raggi del sole per aumentare il contrasto. Un altro punto di forza riguarda il bassissimo consumo energetico richiesto dai display e-Ink consentendo alla batteria degli E-Reader di durare di regola parecchie settimane, prima che sia necessario collegare il dispositivo alla presa elettrica. Per un viaggio di 14 giorni o tre settimane, i topi di biblioteca potranno tranquillamente lasciare a casa sia il cavo extra di ricarica, che il relativo l'alimentatore.

Sfida tra produttori leader

In Italia, due produttori di eReader si stanno guadagnando le simpatie degli utenti: l'azienda tedesca Tolino e Amazon, gigante USA dell'eCommerce. Entrambi soddisfano gran parte del mercato degli eBook-Reader ma nel nostro paese Amazon è ancora leader. I lettori Tolino sono venduti anche da alcune catene di librerie partner, nelle quali è anche possibile provarli: ibs.it, libraccio.it e indiebook.it. COMPUTER BILD ha quindi scelto di mettere sotto la lente, gli attuali dispositivi di entrambi gli avversari.

Qualità impeccabile da Kindle e Tolino

Sia ben chiaro che, qualsiasi deci-

sione prendiate riguardo alla scelta dell'eBook Reader, avrete sempre la certezza di acquistare un ottimo dispositivo. Al momento della scelta dovete tenere presente che Amazon, dietro sovrapprezzo, offre i Kindle equipaggiati con modulo 3G; inoltre i banner pubblicitari che ogni tanto compaiono, potranno essere disattivati con un minimo costo. I Tolino puntano esclusivamente sulla connessione WLAN per il collegamento con Internet; non esiste la possibilità di disattivare i consigli per gli acquisti.

Per il resto, le differenze tra Tolino e Amazon sono marginali. Dal punto di vista tecnico, tutti i reader sono adeguatamente elaborati e mostrano ➤

OLTRE
2000
LIBRI
SU UN SOLO
READER

READER IN TEST

LEGGERE CON L'eBOOK-READER

126-2030

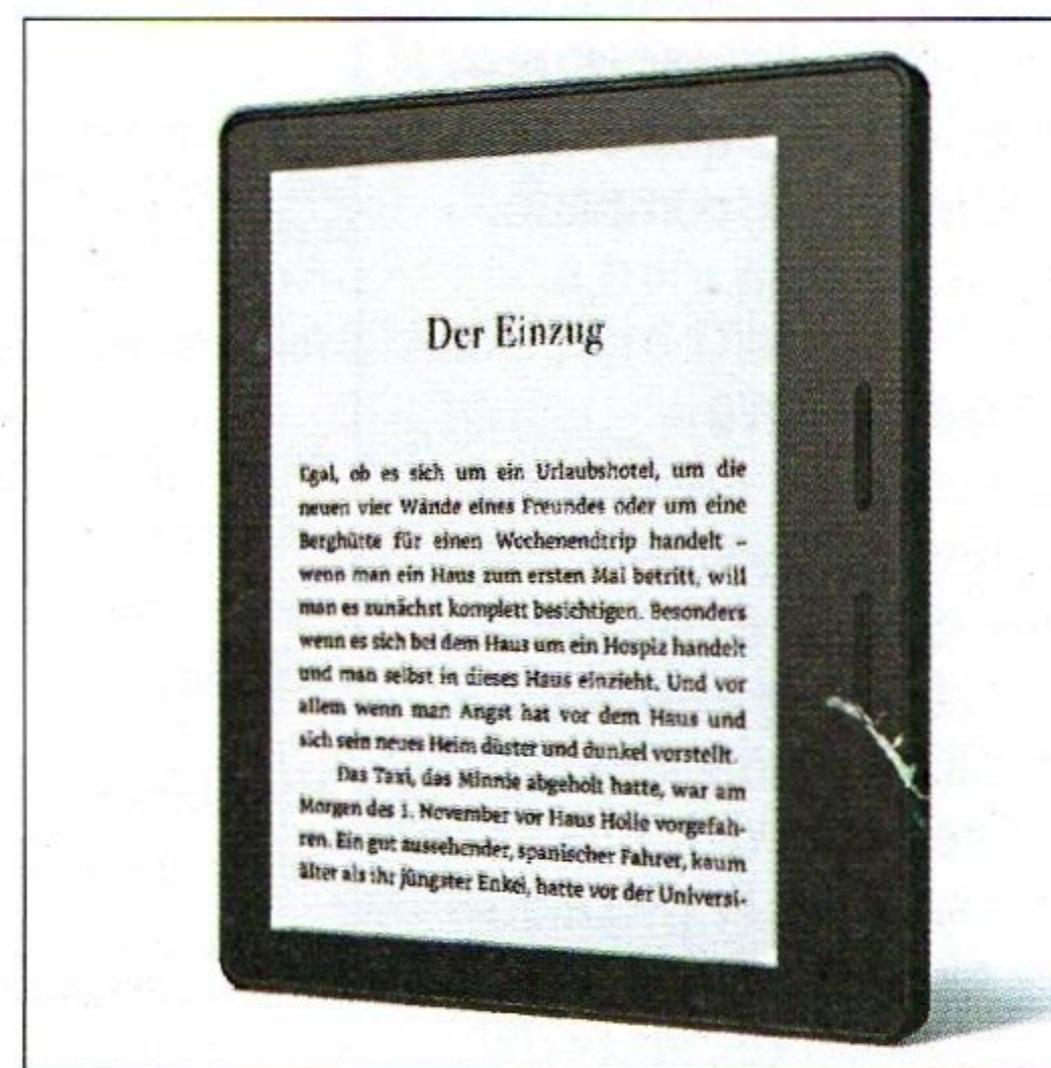
La maggior parte degli eBook-Reader offre solo poche funzioni. Non c'è da stupirsi, visto che questi dispositivi sono stati sviluppati specificamente per leggere libri in formato digitale e, a tal proposito, sia i Kindle di Amazon che i Tolino offrono delle qualità ad hoc. Tutti gli eBook-Reader consentono di variare le dimensioni e il tipo del carattere, nonché la formattazione (giustificazione, con allineamento a sinistra o a destra). Tutto questo si rivela molto pratico per chi indossa gli occhiali o per le persone con disturbi della vista dovuti all'età.

È inoltre pratico e piacevole che tutti i modelli testati abbiano la retroilluminazione integrata, che entrerà sempre in funzione quando la normale luce diurna non è più sufficiente per mostrare il testo sul display e-Ink. Con tutti i dispositivi è possibile attenuare l'illuminazione. I patiti della lettura, con un'illuminazione soffusa potranno continuare a leggere confortevolmente a letto senza disturbare il partner che dorme.

Tutti i Kindle e i Tolino dispongono inoltre di un browser per navigare in Internet, che sfrutta la tecnologia E-Ink del display.

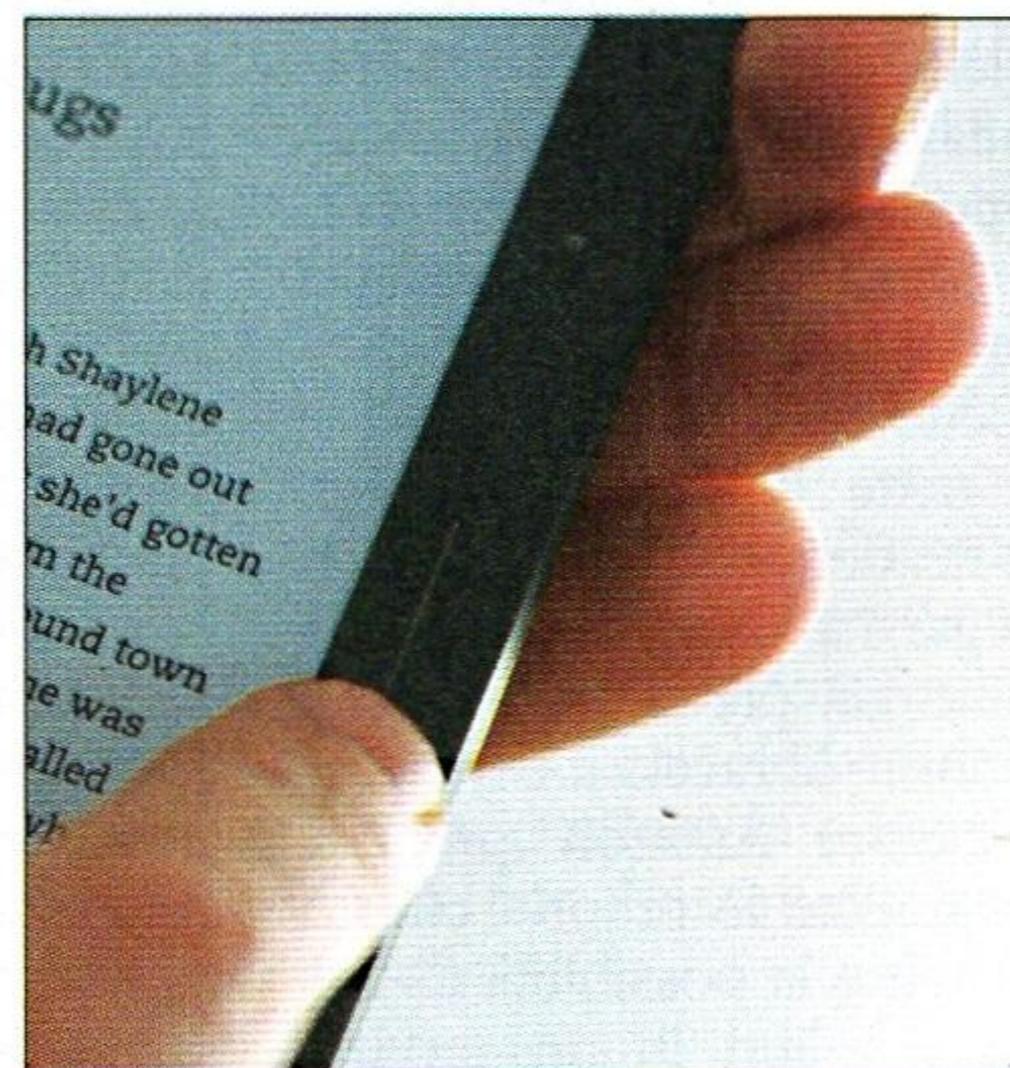
I lentissimi processori a risparmio energetico presenti sui reader penalizzano però il caricamento delle pagine, che richiede una certa pazienza. I browser si rivelano quindi idonei solo per richiamare

una E-Mail, ma non sono adatti per navigare come si deve. Ma in vacanza, per questa attività, esiste sempre lo smartphone e il tablet e, con piani tariffari adeguati, non ci saranno problemi.



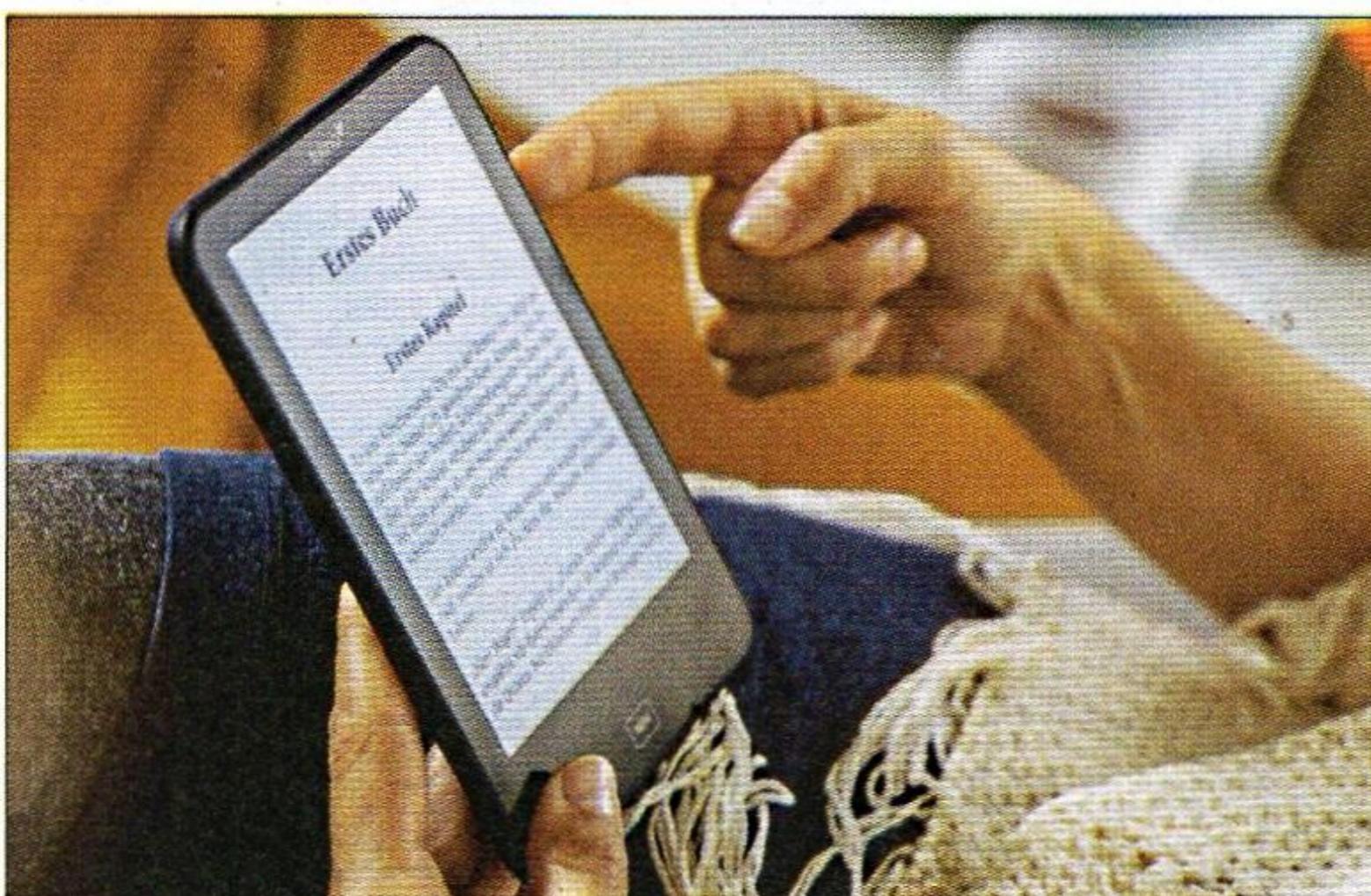
CORNICE CON COMANDI

Gli utenti potranno gestire in modo intuitivo il Kindle Oasis di Amazon. Sul lato della cornice sono presenti due comandi che consentono di scorrere le pagine. L'operazione funziona anche usando una sola mano.



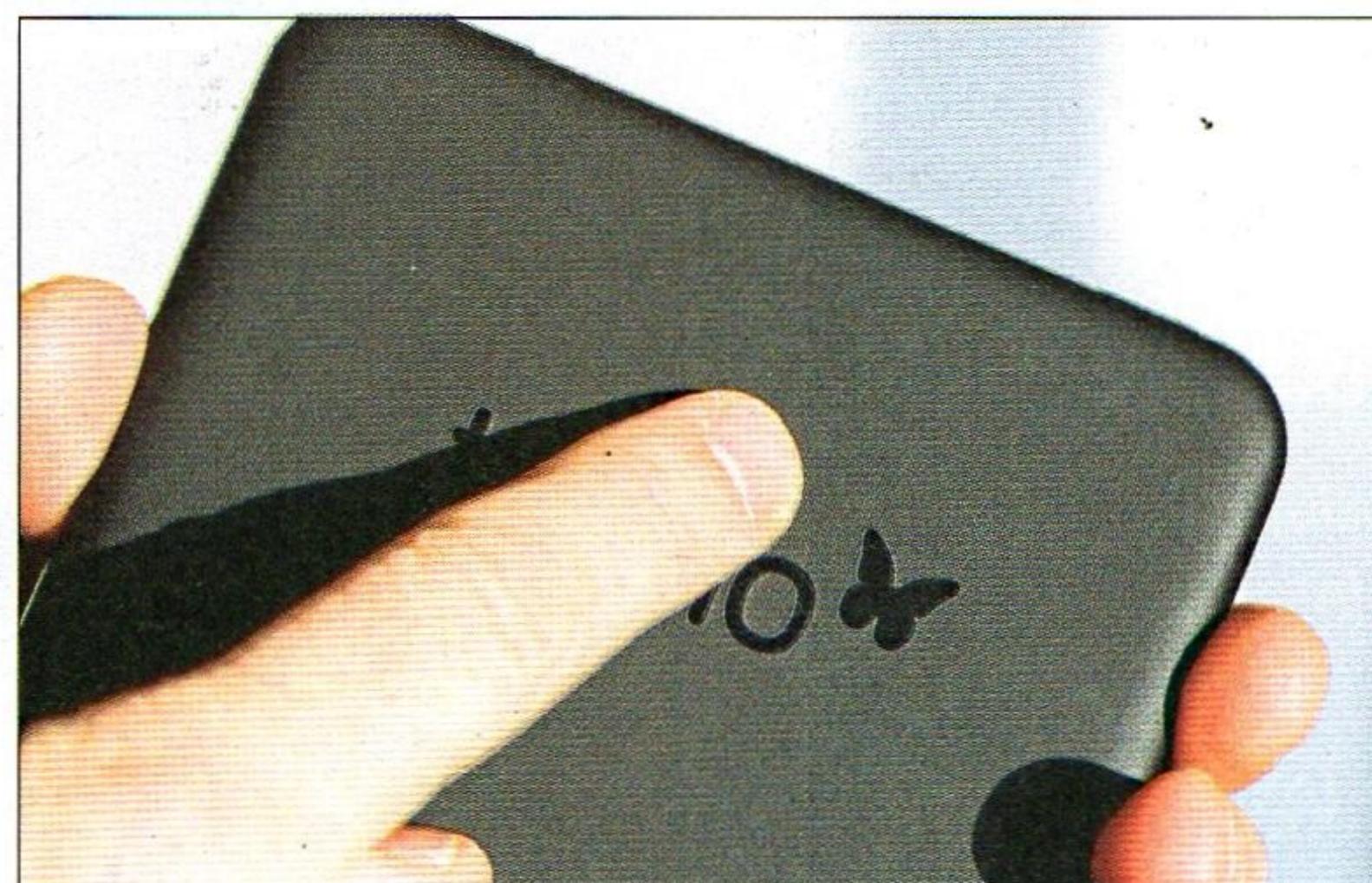
CLICCARE SULLA CORNICE

Anche questa si rivela una buona soluzione per voltare le pagine: con il Kindle Voyage basterà cliccare leggermente sulla cornice, a destra o a sinistra, accanto al touchscreen.



SOTTILISSIMO

Tutti i moderni eBook-Reader (come il Tolino qui raffigurato) offrono un touchscreen racchiuso nella cornice. I modelli di passata generazione presentavano uno schermo incassato nella cornice e i comandi touch venivano attuati, nella maggior parte dei casi, tramite sensori a infrarossi.



TAP2FLIP CON UN SEMPLICE TOCCO

Il Tolino Vision 3 HD può essere gestito ottimamente attraverso il touchscreen integrato. Per sfogliare le pagine velocemente i lettori possono però usare la funzione Tap2Flip: basterà toccare la parte posteriore del reader con la punta delle dita per passare alla pagina successiva.

TEST E-BOOK READER

il testo con estrema nitidezza, anche se i Kindle di Amazon si rivelano leggermente migliori. Anche relativamente all'usabilità, i dispositivi si differenziano in modo quasi insignificante. Tutti i reader testati offrono un touchscreen, ma il Tolino Vision 3 HD, l'Amazon Voyage e l'Amazon Oasis vantano anche tasti extra (vedi box nella pagina precedente). Su tutti i modelli, i comandi hanno funzionato perfettamente, rivelandosi anche intuitivi. L'usabilità dei dispositivi non necessita di spiegazioni e un manuale sarebbe superfluo.

Il problema con gli Shop Online

Oltre alla qualità del display, un altro importante requisito per l'acquisto è logicamente la modalità di accesso agli eBook. Sotto questo aspetto, Tolino e Amazon mostrano nette differenze: tutti gli eBook-Reader hanno la possibilità di collegarsi a librerie online. Tolino, come già precisato, utilizza i negozi ibs.it, libraccio.it e indiebook.it, mentre Amazon propone esclusivamente le proprie offerte. Esiste inoltre la possibilità di memorizzare i libri in un servizio Cloud, messo a disposizione, per esempio dalla libreria partner IBS

per Tolino, mentre i clienti di Amazon possono sempre godere di ampio spazio di storage sul servizio Cloud di Amazon. Chi è registrato come cliente presso una libreria, potrà a acquistare gli eBooks con un semplice clic. I titoli verranno caricati automaticamente sull'eBook-Reader e una copia di sicurezza verrà trasferita nel cloud.

Tolino offre un po' più di libertà

I dispositivi di Tolino possono essere utilizzati senza alcuna limitazione, anche quando l'utente non è registrato presso una libreria partner. La registrazione è necessaria solo per la copy protection integrata (Adobe DRM). La situazione è completamente diversa con Amazon: in mancanza di un collegamento del reader con un account Amazon, non funziona niente. L'azienda non utilizza neppure il formato standard ePUB, ma usa il formato proprio AZW con una speciale protezione per la copia. C'è da dire che si trovano facilmente software e servizi online che convertono da quasi ogni formato a quello MOBI, compatibile con i lettori di Amazon.

Caricare eBooks via cavo

È possibile caricare gli eBooks sul reader anche in altro modo? Sì. Basterà collegare via USB il Tolino o il Kindle al PC e copiare i libri sul dispositivo (segnalato come unità rimovibile), servendosi del mouse. Attenzione: i formati e la protezione da copia utilizzata non sono compatibili. Chi possiede, ad esempio, un libro ePUB protetto, non potrà caricarlo sul Kindle. Per con-

tro i Tolino non consentono la lettura degli eBooks di Amazon. Entrambi i modelli sono in grado di gestire semplici file TXT o PDF. Gli eBooks senza protezione da copia possono essere convertiti, ad esempio, con il programma freeware "Calibre" (lo trovate sul DVD allegato e sul Web CD) ed essere caricati sul Tolino o sul Kindle. Attenzione: attraverso Calibre è possibile caricare anche plug-in, in grado di neutralizzare la protezione da copia, ma questa operazione è illegale e punibile.

CONCLUSIONI

Vincitore del test è stato Amazon: il Kindle Voyage offre lo schermo migliore e si distingue per un'ottima usabilità. Il Kindle Oasis, piazzatosi al secondo posto, offre un numero elevato di funzioni, ma è anche nettamente più costoso. Chi vuole spendere 60 Euro in meno rispetto al costo dell'eReader vincitore, potrà ritenersi ottimamente soddisfatto con lo Shine 2 HD di Tolino. I restanti dispositivi sono quasi tutti a pari merito.

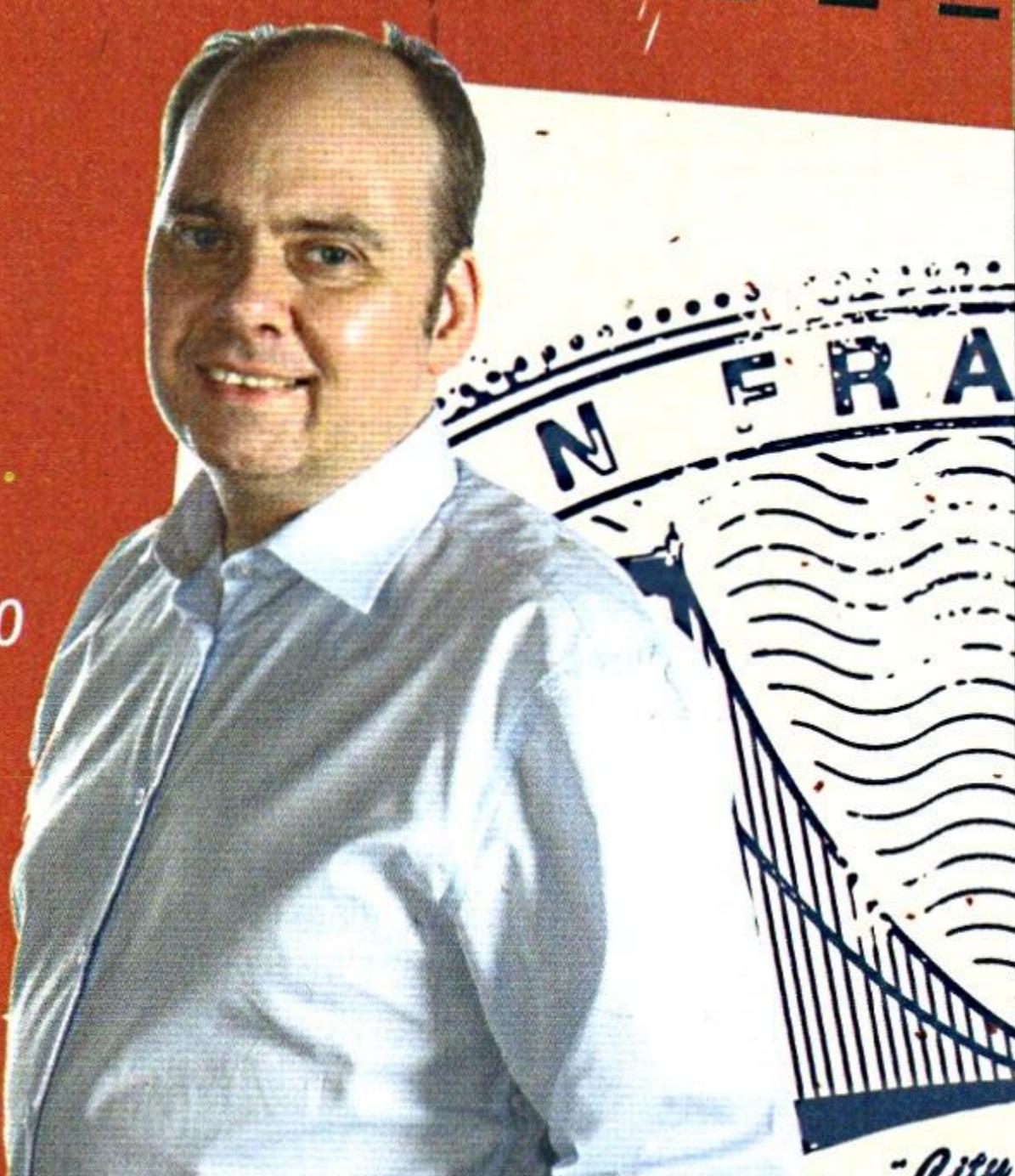
I RISULTATI IN BREVE

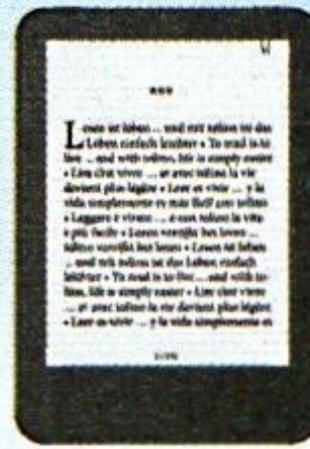
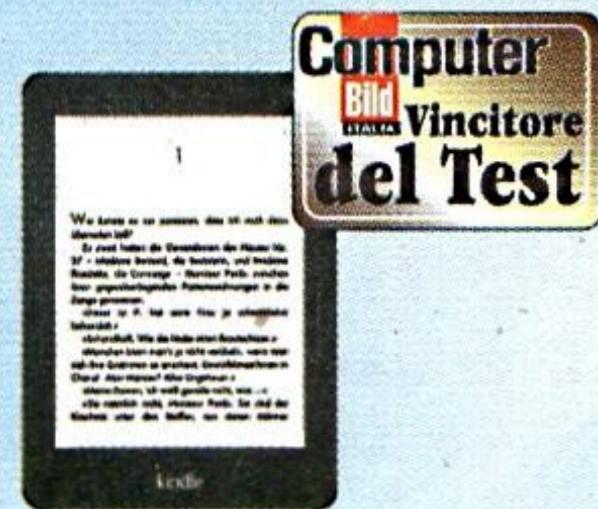
Qualità di lettura dei libri?	25,00%
Display / area visibile / Densità pixel	7,00%
Antiriflesso / max. angolo di visione (orizzontale/ verticale) / rapporto di contrasto	4,00%
Numero tonalità di grigio / Colori	3,00%
Ripartizione luminosità	2,00%
Test visivo (opinione personale dei tester)	5,00%
	4,00%
Si visualizzano bene tutti i formati E-Book?	37,00%
Formati leggibili	6,00%
Formattazione libro / modifica dimensioni carattere	6,00%
Numero tipi di carattere selezionabile / dimensioni carattere	1,00%
Allineamento testo / Regolazione Margini laterali / Interlinea / Orientamento schermo	3,00%
Testo evidenziabile / inserimento note	4,00%
Dizionari disponibili / traduzione libri	5,00%
PDF: Riproduzione e funzione di ridimensionamento	4,00%
Funzioni di ricerca	5,00%
Opinione personale dei tester	3,00%
Facilità di utilizzo del dispositivo?	15,00%
Funzionalità Touchscreen / tasti per gestione dispositivo	4,00%
Shop online supportati / gestibili dal dispositivo / formati di altri shop	4,00%
Trasferimento contenuti multimediali del PC	1,00%
Visualizzazione articoli di quotidiani: Indice / Rubrica / Articolo / apporre segnalibri (numero passi da eseguire)	2,00%
Opinione personale dei tester	4,00%
Oltre alla lettura di libri, quali altre funzioni può svolgere il dispositivo?	5,00%
Riproduzione e gestione di Audiolibri / brani musicali / video	2,00%
Navigazione Internet / anche in mobilità	1,00%
Funzione lettura ad alta voce / Altre funzioni (App) / funzioni espandibili	2,00%
Quanto sopporta bene l'utilizzo quotidiano?	18,00%
Autonomia batteria / Tempo occorrente per ricarica	5,00%
Peso	3,00%
Test di resistenza ai graffi per Schermo / Cornice	2,00%
Memoria interna utilizzabile / espandibile con SD / come hard disk USB	2,00%
Alimentatore per ricarica in dotazione / connessioni	3,00%
Manuale Istruzioni / il dispositivo può essere protetto con password	3,00%

Computer Bild RISULTATO DEL TEST

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Chi vuole immergersi completamente nella lettura senza alcun problema, sia in viaggio che a casa, non potrà fare a meno di un eBook Reader."





1 AMAZON KINDLE VOYAGE

Prezzo: 189,99 Euro

Il Kindle Voyage è costoso, ma si rivela un dispositivo al top. So- prattutto l'elevata risoluzione dello schermo E-Ink contribuisce a migliorare il piacere della lettura. Infastidisce però essere strettamente vincolati ad Amazon.

2 AMAZON KINDLE OASIS

Prezzo: 289,99 Euro

Leggerissimo, luminosissimo, nitidissimo: il Kindle Oasis si distingue per la qualità di riproduzione del testo e per la custodia-batteria inclusa. Il suo elevatissimo prezzo lo rendono però un piacere troppo costoso.

3 TOLINO SHINE 2 HD

Prezzo: 119 Euro

Il Shine 2 HD consente di godere del piacere della lettura, ad un prezzo onesto. Display e illuminazione sono convincenti. Il processore più lento, rispetto a quello del Tolino Vision 3 HD non lo penalizza.

4 AMAZON KINDLE PAPERWHITE

Prezzo: 129,99 Euro

Grazie all'elevata risoluzione, la lettura con il Paperwhite è molto gradevole. Il più costoso Kindle Voyage si rivela effettivamente leggermente migliore, ma chi non è infastidito dal peso un po' più elevato, potrà risparmiare 60 Euro

5 TOLINO VISION 3 HD

Prezzo: 159 Euro

Processore veloce, elevata risoluzione del display: il Vision 3 HD esegue tutto quasi alla perfezione. A differenza dei Kindle, non esiste la possibilità di acquistare il Vision 3 HD con il modulo 3G opzionale.

Display: E-Ink, 4:3 con risoluzione 1080 x 1440 Pixel (5,91 pollici)
Dimensioni (LxAxP): 11,6 x 16,1 x 0,8 cm

Display: E-Ink, 3:4 con risoluzione 1080 x 1440 Pixel (5,96 pollici)
Dimensioni (LxAxP): 14,3 x 12,2 x 8,5

Display: E-Ink, 3:4 con risoluzione 1072 x 1448 Pixel (5,94 pollici)
Dimensioni (LxAxP): 11,35 x 16,5 x 0,93 cm

Display: E-Ink, 4:3 con risoluzione 758 x 1024 Pixel (5,98 pollici)
Dimensioni (LxAxP): 11,7 x 16,8 x 0,86 cm

Display: E-Ink, 3:4 con risoluzione 1072 x 1448 Pixel (5,94 pollici)
Dimensioni: (LxAxP) 11,4 x 16,3 x 0,81 cm

display nitido, buona leggibilità 8,04
E-Ink / elevata (12,2 x 9) / molto elevata (304,57 ppi) 8,74

display nitido, buona leggibilità 7,60
E-Ink / elevata (9,05 x 12,2 cm) / molto elevata (303,31 ppi) 8,76

leggibilità e schermo buoni 7,36
E-Ink / elevata (9,05 x 12,2 cm) / molto elevata (303,31 ppi) 8,76

buona riproduzione del testo 7,80
E-Ink / elevata (12,2 x 9 cm) / elevata (213 ppi) 8,36

display buono, leggibilità buona 7,36
E-Ink / elevata (9,05 x 12,2 cm) / molto elevata (303,31 ppi) 8,76

un po' basso / molto ampio (75° / 75°) / molto basso (13,6:1) 6,00
molto numerose (16) / - 6,00

un po' basso / molto ampio (75° / 75°) / molto basso (13,3:1) 6,00
molto numerose (16) / - 6,00

un po' basso / molto ampio (75° / 75°) / molto basso (15,8:1) 6,00
molto numerose (16) / - 6,00

un po' basso / molto ampio (75° / 75°) / molto basso (14,9:1) 6,50
molto numerose (16) / - 6,00

un po' basso / molto ampio (75° / 75°) / molto basso (15,8:1) 6,00
molto numerose (16) / - 6,00

elevata (90,88%) 8,18
buono (molto nitido e ricco di contrasto, pochissimi riflessi e leggibile da tutte le angolature) 8,32

minima (74,02%) 4,80
buono (contrasto soddisfacente, imperfezioni sul contrasto sotto intensa luce solare, poco riflettente) 7,44

molto bassa (20,87%) 2,00
buono (contrasto soddisfacente, imperfezioni sul contrasto sotto intensa luce solare, poco riflettente) 7,34

un po' bassa (84,1%) 6,82
buono (contrasto buono, imperfezioni su dettagli e contrasto sotto intensa luce solare, poco riflettente) 7,74

molto bassa (23,34%) 2,00
buono (contrasto soddisfacente, imperfezioni sul contrasto sotto intensa luce solare, poco riflettente) 7,34

si, (attenuabile) 10,00
integra numerose funzioni per il testo 7,82

si, (attenuabile) 10,00
presenta numerose funzioni per il testo 7,30

si (attenuabile) 10,00
offre parecchie funzioni per il testo 7,70

si (attenuabile) 10,00
offre buone funzioni per il testo 7,62

si (attenuabile) 10,00
integra buone funzioni per il testo 7,70

un po' pochi (PDF, Mobi, TXT, Doc) 6,66
per ciascun documento / molto semplice 10,00

un po' pochi (PDF, MOBI, TXT) 5,84
per tutti i documenti / molto semplice 10,00

numerosi (EPUB, PDF, TXT) 7,50
per tutti i documenti / un po' complicata 8,28

un po' pochi (PDF, Mobi, TXT) 6,24
per ciascun documento / molto semplice 10,00

numerosi (EPUB, PDF, TXT) 7,50
per tutti i documenti / un po' complicata 8,28

pochi (6) / poche (8) 4,52
Giustificato / si / si / manuale 7,84

un po' pochi (9) / poche (8) 5,16
- / si / si / manuale 7,00

pochi (6) / poche (7) 4,30
giustificato a sinistra / si / si / manuale 8,66

pochi (6) / poche (8) 4,52
giustificato / si / si / manuale 7,84

pochi (6) / poche (7) 4,30
giustificato a sinistra / si / si / manuale 8,66

si / si 10,00
installati: tedesco, inglese; altre lingue scaricabili gratuitamente 7,20

si / si 10,00
installati: tedesco, inglese; altre lingue scaricabili gratuitamente 6,26

si / si 10,00
installati: tedesco, inglese; altre lingue scaricabili gratuitamente 5,42

si / si 10,00
installati: tedesco, inglese; altre lingue scaricabili gratuitamente 6,54

si / si 10,00
installati: tedesco, inglese; altre lingue scaricabili gratuitamente 5,42

poche (zoom senza Reflow) 3,12
molto estese (autore, testo completo, parole evidenziate, appunti, titolo) 10,00

numerosi (Zoom senza Reflow) 8,74
limitate: (autore, parole evidenziate, titolo) 4,00

numerosi (zoom senza Reflow) 8,74
un po' limitate (autore, testo completo, titolo) 7,00

poche (Zoom senza Reflow) 3,12
molto estese (autore, testo completo, parole evidenziate, appunti, titolo) 10,00

numerosi (Zoom senza Reflow) 8,74
un po' limitate (autore, testo completo, titolo) 7,00

buona riproduzione del testo, usabilità semplice grazie al display touch, ridimensionamento testo anche via pinch to zoom 7,60

illuminazione funzionale. Testi leggibili ottimamente. Riproduzione dei caratteri: chiara e nitida 7,50

illuminazione funzionale. Testi leggibili bene. Riproduzione caratteri: chiara e nitida 7,50

Ottima illuminazione e riproduzione testo. Funzioni scarse per i PDF; non supporta formato ePUB 7,00

illuminazione funzionale, ma con dominante bluastra. Testi ben leggibili. Caratteri chiari e nitidi 7,50

usabilità impeccabile 8,34
comoda / disponibili 8,24

usabilità perfetta 7,74
molto comoda / disponibili 8,50

usabilità confortevole e intuitiva 7,60
comoda / non disponibili 7,50

usabilità buona 7,52
comoda / non disponibili 7,50

confortevole da usare 7,60
comoda / non disponibili 7,50

Amazon / si / no 7,50
molto agevole (da Esplora Risorse) 10,00

Amazon Kindle/ si / no 7,50
molto agevole (da Esplora Risorse) 10,00

ebook.it / si / si (Adobe DRM, DRM libero) 10,00
molto agevole (da Esplora Risorse) 10,00

Amazon.it / si / no 7,50
molto agevole (da Esplora Risorse) 10,00

Thalia.it / si / si (Adobe DRM, DRM libero) 10,00
molto agevole (da Esplora Risorse) 10,00

un po' scomoda (2) / un po' scomoda (2) / molto comoda (1) / si 8,00
il dispositivo reagisce bene ai comandi, gestione menu semplice e in massima parte intuitivo 9,00

un po' scomoda (2) / molto scomoda (3) / molto scomoda (3) / si 5,00
chiaro e intuitivo, usabilità semplice, buona risposta ai comandi 8,00

un po' scomoda (2) / molto scomoda (3) / molto scomoda (3) / si 5,00
menu chiari e intuitivi, usabilità intuitiva via touchscreen. Risposta lenta ai comandi 6,00

un po' scomoda (2) / molto scomoda (3) / molto scomoda (3) / si 5,00
usabilità ben congegnata via touchscreen. Mancano purtroppo tasti sulla comice 8,20

menu chiari e intuitivi; Usabilità intuitiva via touchscreen. Risposta lenta e spesso imperfetta ai comandi 6,00
usabilità intuitiva via touchscreen. Risposta lenta e spesso imperfetta ai comandi 6,00

pochissime altre funzioni extra 1,50
no / no / no 0,00

funzioni extra non disponibili 1,24
no / no / no 0,00

non sono disponibili funzioni extra 1,00
no / no / no 0,00

mancano funzioni extra 1,50
no / no / no 0,00

non offre funzioni extra 1,00
no / no / no 0,00

no / Facebook, Twitter, trainer per vocaboli / no 1,24
peso minimo, display robusto 6,80

no / trainer per vocaboli / no 0,62
peso molto basso 7,16

no / no / no 0,00
peso minimo, display sensibile 6,80

no / Facebook, Twitter, trainer per vocaboli / no 1,24
peso basso, display sensibile 6,02

no / no / no 0,00
peso minimo, display sensibile 6,34

un po' breve (82,1 ore, corrispondente a 4927 pagine) / un po' lenta 173 minuti 6,44
molto basso (186 grammi) 9,04

elevata (145 ore pari a 1197 pagine senza batteria, 8699 pagine con pacco batteria / un po' lenta 187 minuti 7,94
superato / superato 10,00

molto lunga (193,3 ore, pari a 11.597 pagine) / un po' lenta 178 minuti 8,66
non superato / superato 4,00

un po' scarsa (82,37 ore, pari a 4942 pagine) / lenta 231 minuti 5,88
non superato / superato 4,00

lunga (97,5 ore, pari a 5852 pagine) / un po' lenta 168 minuti 6,98
non superato / superato 4,00

un po' scarsa (4 GB) / no / si 3,96
non compreso nella dotazione / USB, WLAN, 3G 5,00

un po



SI VÀ IN DIRETTA!

Se ieri si comunicava tramite chat, email e tweet, oggi il focus si è spostato sui **VIDEO IN DIRETTA**. Quale app permette di trasmettere meglio queste **LIVE VIDEO**?

Perché perdere tempo a digitare messaggi o postare video su YouTube? Oggi sono di gran moda le **LIVE VIDEO**! Tutti possono partecipare, facendo vedere sé stessi e le proprie esperienze direttamente dalla fotocamera dello smartphone in tutto il mondo, senza tagli, censure o filtri. COMPUTER BILD ha testato le cinque più popolari applicazioni per trasmettere video live alla ricerca della migliore. Inoltre, a pagina 60 vi sveliamo i trucchi per realizzare una live video degna di essere trasmessa in TV.

Partecipate tutti!

L'epopea dei video live inizia nel 2011, negli Stati Uniti, quando nasce Younow, il primo servizio di live streaming che diventa in breve un punto di riferimento per gli adolescenti con un debole per i "selfie video" realizzati tramite smartphone. Nel 2015 il punto di svolta: Twitter acquista l'appena lanciato Periscope, unendolo ai già acquisiti Vine e Vimeo, creando così un ecosistema video non indifferente, capace di inviare in rete qualcosa come 100 anni di nuovi video al giorno! Anche Facebook è recentemente saltato sul treno del live video: invece di scrivere il solito messaggio di stato, gli appassionati del social media possono ora invitare gli amici a guardare un proprio live. La cosa è piaciuta a molti, tanto che Nicola Mendelsohn, direttore europeo di Facebook, ha predetto che "Entro cinque anni, avremo solo video".

Quale devo utilizzare?

La risposta è chiara: usate il servizio che ri-

sponde meglio alle vostre esigenze. Ecco alcune indicazioni:

- Chi è già attivo su **Facebook** e ha un'ampia cerchia di amici, dovrebbe utilizzare il servizio di live streaming offerto dal social network; i video appaiono sulla propria bacheca proprio come i normali post.
- Gli utenti di **Twitter** godono dell'interazione senza soluzione di continuità con il vincitore del test, anche se occorre comunque avere l'app **Periscope** installata sullo smartphone. Inoltre, anche in Twitter è presente un pulsante che permette di condividere video in streaming.
- Se preferite sedervi e guardare sfogliando un'ampia offerta di video ben organizzati in categorie, allora dovete usare **LiveStream** o **Streamago**.
- **YouNow**, infine, è rivolto soprattutto ai giovani; è meno informativo degli altri, e più centrato sull'intrattenimento puro.

Subito on-line, e poi?

Tutte le applicazioni sono facili da usare: basta registrarsi al servizio (di solito si può fare anche tramite il login di Facebook o Twitter) e con pochi tocchi si è subito live. Per poter essere visti, potete pubblicizzare la vostra presenza online tramite Facebook, email o Tweet. Bene: Facebook e Periscope permettono di limitare la visualizzazione pubblica dei video, al contrario di Streamago, Livestream e YouNow. Tutti i servizi, poi permettono a chi ha realizzato il live di recuperare il filmato in seguito, memorizzarlo offline e anche cancellarlo.

CONCLUSIONI

L'esperienza live di Periscope ci ha convinto più delle altre. L'applicazione è una buona alternativa per il pioniere YouNow o per le funzionalità ancora un po' acerbe di Facebook, anche se probabilmente è proprio quest'ultimo che permette di raggiungere il maggior numero di spettatori con i propri live.

RISULTATI DEI TEST IN BREVE

Acquisto / Funzionamento	25%
Quanto è facile da usare?	20%
L'app contiene acquisti non necessari e pubblicità aggiuntiva?	5%
Quanto è valida l'esperienza live?	70%
Esperienza live: sforzo richiesto / invitare gli amici / notifica automatica agli amici / ri-compensa finanziaria dagli spettatori / Video: Effetti / sviluppo / Conto alla rovescia / visualizzazione del tempo / funzioni della fotocamera: anteriore / fotocamera esterna / Immagine nell'immagine / testo nelle immagini / pubblicazione diretta video in streaming / condivisione successiva	30%
Recupero contenuti: Ricerca e filtro per: Categorie / lingua / specifici utenti / News / Azienda / celebrità / vicinanza / preferiti / recupero successivo dei Video / video disponibili offline	15%
Controllo dei contenuti: regolare la qualità video (sicurezza, Voto) / qualità video / limitazioni al pubblico / utente: login / possibilità di blocco / cancellazione totale dei propri contenuti / eliminazione account dall'app	25%
Sicurezza	5%
L'app richiede solo le autorizzazioni necessarie?	2%
L'app è esente da rischi per la sicurezza noti?	3%
Bonus / Malus	
Computer Bild RISULTATI DELLE PROVE	
iPhone	Android

TEST APP LIVE VIDEO

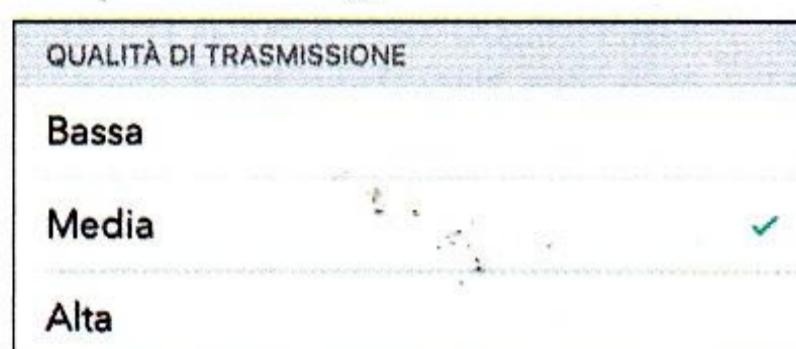
IN BREVE

4 NON Siate TROPPO PERSONALI

Con le applicazioni di live streaming vi presentate ad un vasto pubblico, quindi mettete dei paletti nel presentarvi e nel comunicare. Nei vostri Live video non fornite informazioni troppo personali, specialmente dettagli di contatti come l'e-mail o l'indirizzo di casa. I vostri bambini amano lo streaming? Mostrate loro chiaramente i limiti e i pericoli di questo strumento.

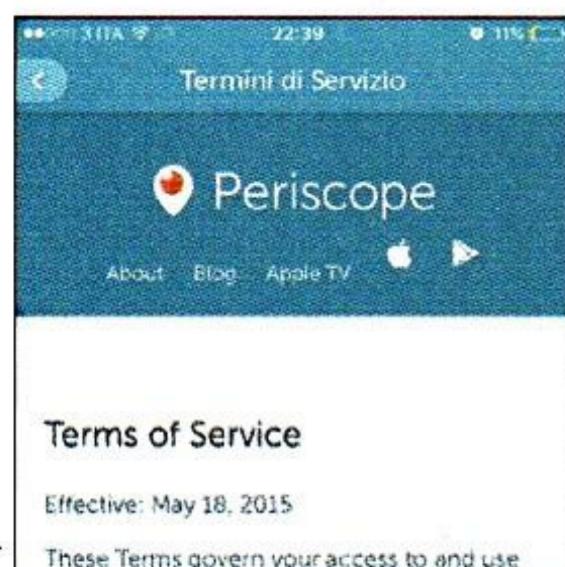
5 OCCHIO AI CONSUMI

Grazie all'LTE lo stream dallo smartphone è fluido, ma attenzione: controllate sempre la quantità di MB di dati consumata. In base alle impostazioni video, un minuto di video può erodere circa 10 megabyte della vostra quota mensile o settimanale. In molte applicazioni si possono regolare le impostazioni della qualità video: scalandola verso il basso si risparmia in larghezza di banda.



6 OSSERVATE LE REGOLE

Ogni app ha le sue regole, ad esempio, ciascun produttore specifica il tipo di video ammessi sulla propria piattaforma. Tutte le applicazioni testate proibiscono contenuti pornografici, alcuni anche il fumare nei video. Indipendentemente dalle politiche del fornitore del servizio, non si possono violare i diritti di altre persone, ad esempio includendo dei passanti nel video senza avere il loro permesso.



6 TRUCCHI PER FUTURE STAR

1 PRIMA DI INIZIARE

Avete qualcosa da dire alla comunità di Internet? Allora prendete lo smartphone, ma prima di iniziare, tenete bene a mente alcune cose importanti:

Planificate: Dovete avere ben chiaro fin dall'inizio ciò che si andrà a dire o far vedere nel corso del live. Niente è più noioso che assistere allo spettacolo di un intrattenitore che non sa ciò che vuole comunicare ai propri spettatori. Suggerimento: annotatevi i punti chiave e fate un breve "collaudo" prima del live vero e proprio.

Informate: Prima del live contattate gli amici per informarli della trasmissione. Se il live non è legato ad un evento specifico scegliete un'ora adatta, ad esempio di sera.

Limitate la durata: fissate per quanto tempo desiderate rimanere on-air. Regola empirica: live compresi tra 10 e 30 minuti sono perfetti; gli spettatori rimarranno concentrati e non si annoieranno.

Siate professionali: per risultati "da studio" utilizzate un treppiede o un piano d'appoggio stabile per lo smartphone, per evitare tremolii dovuti ai movimenti delle mani. Se utilizzate la "Registrazione manuale", dovete attivare la stabilizzazione dell'immagine, offerta da molte app. In Periscope si trova nelle **Impostazioni**, cliccando sull'icona delle persone.

2 IN ONDA

Lo streaming scorre tranquillo e gli spettatori guardano estasiati? Ecco come garantire immagini perfette:

Varietà: Se trovi qualcosa da mostrare, fallo! Tutte le applicazioni possono utilizzare sia la fotocamera anteriore che quella posteriore. Quest'ultima, grazie alla risoluzione più elevata offre, in genere, immagini migliori. Evitate però i movimenti troppo frenetici, altrimenti farete venire le vertigini agli spettatori.

Fate felici gli spettatori: Se il pubblico vi invia dei commenti, rispondetegli. Salutate i nuovi visitatori e fate domande ai partecipanti, così da mantenere viva la trasmissione.

Chiudete in modo elegante: Quando il vostro show è prossimo alla fine, non chiudete bruscamente, ma annurate la fine della trasmissione e chiedete agli spettatori di rimanere sintonizzati sul vostro canale e tornare a seguirvi.

Tag Your Broadcast!

Search here...

#musicians	191	30
#dance	609	29
#girls	2K	203
#bored	335	81
#guys	6K	119
#ask_questions	114	50
#random	41	21



3 LIVE TERMINATA

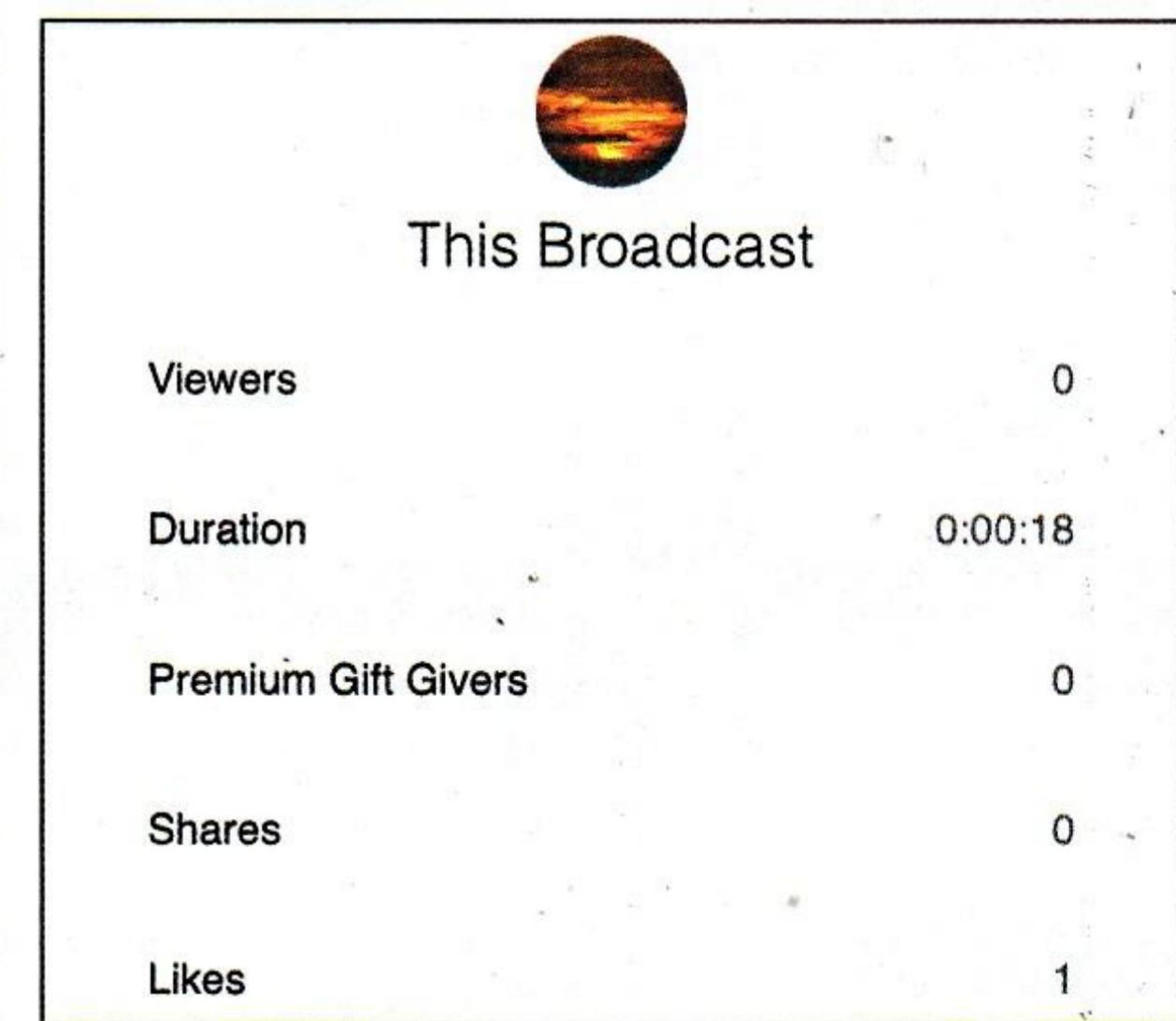
Le luci sono spente, lo spettacolo è finito, il vostro (primo) evento live è andato. Complimenti!

■ Esaminatelo criticamente: Tutte le applicazioni memorizzano il video, così potete riguardarlo con calma e capire cosa migliorare la prossima volta: serve più luce, bisogna agitarsi meno, avere più interazioni?

■ Rendetelo disponibile: Anche coloro che sono in ritardo dovrebbero potervi vedere. Condividete il video su Facebook, Twitter & Co. inserendo un titolo e una descrizione adeguati.

■ Curate gli spettatori: Se sono presenti ancora commenti senza risposta, rispondete ad essi. Se ci sono richieste, potete anche rispondere con nuovi video.

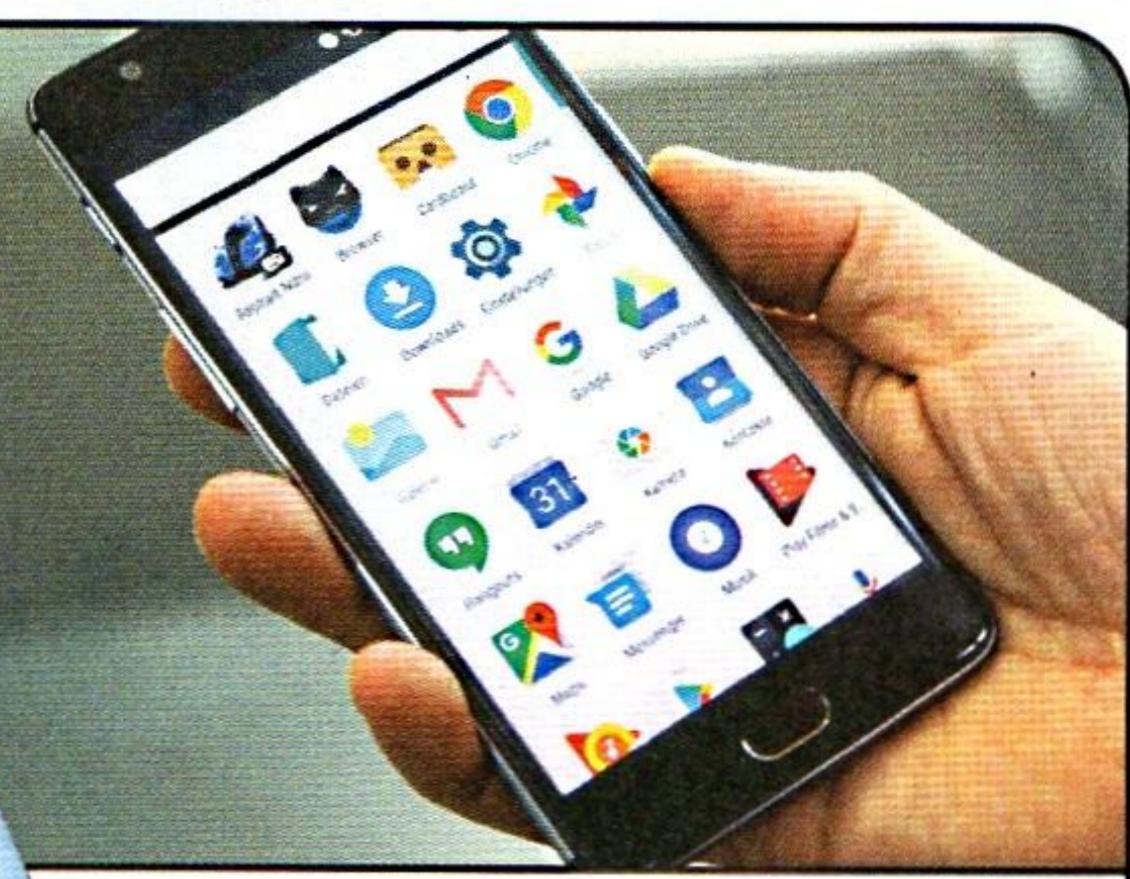
■ Informatevi: Osservate cosa accade nelle varie community su Internet, scoprite le tendenze attuali e cosa piace alla gente. Osservate i video di altri utenti e cercate nuovi trucchi per migliorare i vostri.



**TANTA
POTENZA
A 399
EURO**

LA SCOCCA

La scocca è costituita da un pezzo unico in alluminio fresato, con scanalature sul retro per l'antenna. Oltre al colore standard "Graphite", prossimamente uscirà sul mercato la variante con cassa dorata. Nella parte inferiore non passa inosservata la griglia per lo speaker e la porta per la moderna USB-C, che consente anche la ricarica veloce del dispositivo.



IL SOFTWARE

Il OnePlus 3 è equipaggiato con Oxygen OS, basato su Android 6.0.1. Una pratica funzione extra è lo "Shelf", che con un semplice sfioramento verso destra fa apparire il riepilogo delle ultime App utilizzate, i contatti preferiti, il meteo e altro.

L'ALTERNATIVA CINESE

Ottima tecnologia a basso prezzo: OnePlus ha puntato su questa strategia per distinguersi sulla concorrenza, anche se inizialmente i primi modelli erano poco reperibili. **CON IL ONEPLUS 3 ARRIVERÀ IL SUCCESSO?**

Nella primavera del 2014 un piccolo produttore cinese si apprestava a fare tremare l'universo degli smartphone: il OnePlus, dotato di una tecnologia di prim'ordine e con un prezzo inferiore a 300 Euro avrebbe dovuto attaccare i modelli di punta di Samsung & affini. Gli utenti erano entusiasti, ma questo straordinario dispositivo poteva essere acquistato solo su invito e sfruttava una frequenza LTE non utilizzabile in tutti paesi Europei. Anche il modello successivo presentava questi handicap. Con il terzo tentativo, OnePlus punta a fare tutto a regola d'arte: il OnePlus 3 offre ora una tecnologia allo stesso livello del Galaxy S7, tutti possono ottenerlo e dispone finalmente di tutte le frequenze LTE. Il test svela se il OnePlus 3 si rivela convincente anche dopo le prove di laboratorio.

Design simile a Apple

Il OnePlus 3 è straordinariamente comodo da tenere in mano; relativamente all'aspetto esteriore e alla maneggevo-

lezza può assolutamente competere con i dispositivi al top di Samsung e Apple, che però costano il doppio. Pur offrendo un display di pari dimensioni, si presenta meno voluminoso dell'iPhone 6S Plus. È racchiuso in un case completamente di metallo, sigillato con viti quasi invisibili, come i modelli di Apple. L'ampio display da 5,5 pollici è leggermente smussato sui bordi. Analogamente all'iPhone, in alto a sinistra, è presente un autentico interruttore per silenziare il dispositivo.

Hardware sotto torchio

Lo schermo è gradevolmente ampio e nitido. Colpiscono i colori ricchi di contrasto, almeno fino al momento in cui l'utente non utilizza il OnePlus 3 sotto un'intensa luce solare. In queste condizioni sia il Galaxy S7 Edge di Samsung che l'iPhone 6S Plus si rivelano un po' più luminosi. Nelle prove, la fotocamera da 16 Megapixel ha fornito ottimi risultati: con luce diurna il OnePlus 3 è in grado di scattare foto di qualità miglio-

re rispetto a tutti i modelli di iPhone. Anche l'obiettivo frontale si rivela buono. La fotocamera ha offerto risultati scadenti solo con luce scarsa. Il OnePlus 3 si è aggiudicato punteggi elevati per la velocità di lavoro. Non c'è da stupirsi, visto che il processore Snapdragon 820 è assolutamente uno dei più veloci. Nulla da eccepire anche per la memoria interna (53 Gigabyte disponibili). Unici punti deboli riscontrati sono l'impossibilità di espandere la memoria e l'autonomia della batteria (di ben 10 ore), che potrebbe essere migliorata.

CONCLUSIONI

Complimenti! OnePlus, al terzo tentativo, è riuscita a creare un ottimo smartphone. Design e tecnologia non fanno una piega e il prezzo non è niente male. Chi è alla ricerca di un ampio smartphone di prim'ordine, con un prezzo conveniente e dotato di uno snello sistema operativo Android, dovrebbe dare un'occhiata a questo dispositivo.

ONEPLUS 3

Prezzo: 399 Euro

RISULTATI IN BREVE

Quanto è efficiente la dotazione del dispositivo?	38,00%	Ampio display ricco di contrasto e nitido. Fotocamera ottima con luce diurna.	7,08
Schemi: luminosità / nitidezza / contrasto		luminoso (553 cd/m ²) / nitido (401 ppi) / molto elevato (6254:1 ppi)	
Qualità foto con luce diurna: Voto complessivo (misurazione tecnica / test visivo)		Voto 7,74 (qualità elevata; Voto 8,66 / foto molto ricche di dettagli, visibile rumore digitale; Voto 7,28)	
Qualità foto con luce scarsa senza flash / con flash (voti)		Bordi sfocati (Voto 3,00) / luminosità non uniforme (Voto 3,20)	
Fotocamera: qualità immagine		un po' scarsa, rumore digitale visibile (Voto 6,20)	
Facilità d'uso?	23,00%	Ottima: semplice e superveloce	8,28
Velocità di usabilità e di lavoro		elevatissima	
Quanto è idoneo per un uso quotidiano?	18,00%	autonomia batteria ok	6,16
Autonomia batteria: utilizzo intenso (ore:minuti) / capacità		rimane lunga (10:17) / 2900 mAh (con ricarica rapida)	
Peso / spessore		minimo (158 g) / sottile (8,76 mm)	
Com'è l'audio in chiamata e ricezione?	13,00%	la qualità vocale è buon; ricezione ok	7,54
Uso del telefono: Test uditorio / vivavoce / idoneo per HD Voice		qualità buona / lievemente disturbato / si	
Qualità d'invio e ricezione con UMTS / LTE 800 / LTE 1800 (Voto)		7,20 / 7,62 / 7,68	
Qualità della connessione per Internet?	8,00%	LTE e WLAN-ac- entrambe veloci	9,00
Velocità LTE / standard e velocità WLAN		LTE 300 Mbps (CAT 6) / WLAN-ac fino a 433 Mbps	
Computer Bild	RISULTATO DEL TEST	buono 7,40	

VISORE LOOP VR

OnePlus offre anche i propri occhiali per la realtà virtuale e ne ha addirittura regalati 30.000 esemplari attraverso il suo Webshop. I Loop VR assomigliano tecnicamente ai semplici modelli di cartone, anche se offrono l'intelaiatura in plastica.

Si rivelano confortevoli da indossare, ma per godere di immagini nitide, la risoluzione del display dell'OnePlus 3 non è sufficiente. In alternativa, è possibile applicare sull'intelaiatura anche smartphone di altra marca, come il Galaxy S7 Edge. L'unico handicap è che, attualmente, i Loop VR sono esauriti nello Shop.



TEST SMART PHONE

DOPO IL SUCCESSO DELLO HUAWEI VALE LA PENA

Lo Huawei P8 Lite è stato un **PUNTO DI RIFERIMENTO TRA GLI SMARTPHONE DI FASCIA MEDIA**. Il suo successore, **P9 LITE**, ha lo stesso potenziale di successo?

Huawei sta espandendo la famiglia degli smartphone P9. Chi oggi non vuole spendere 450 euro per acquistare il P9 con la sua innovativa doppia fotocamera (vedi test Computer Bild 219/2016), oppure 629 per il P9 Plus, la sua versione Premium, ha un'opportunità interessante: acquistare il P9 Lite, per il quale il produttore cinese chiede solo 245 euro. Questo nuovo smartphone sarà in grado di bissare il successo del P8 Lite? Cosa ha eliminato Huawei dalla dotazione del P9 per realizzare la versione Lite? Trovate le risposte a queste domande nel test dei P9.

Plastica, invece di lucente alluminio

Lo Huawei P9 Lite può solo sognare il case metallico unibody del P9, che nella versione Plus è ulteriormente ricoperto da uno strato di vernice trasparente. Mentre la scocca posteriore in plastica del P8 Lite aveva quanto meno un aspetto metallico, il P9 Lite non cerca neanche di offrire agli utenti questa piccola soddisfazione estetica; la scocca è in plastica, si vede, e con le dita anche solo leggermente sudate diventa scivolosa. Questo non contribuisce di certo ad offrire un'immagine di qualità. Nonostante ciò, il nuovo P9 Lite si tiene comodamente in mano.

Luminoso display Full HD

Huawei non ha badato a spese sul display: tutti e tre i modelli utilizzano un Full HD da 1920 x 1080 pixel; un significativo miglioramento rispetto a quello HD da 1280 x 720 pixel del P8 Lite. Con i loro 5,2 pollici e 420 pixel per pollice (ppi), i display del P9 e P9 Lite hanno una buona nitidezza. Quello del Plus, con i suoi 0,3 pollici in più (401 ppi) avrebbe invece meritato una risoluzione Quad HD (2440 x 1440 pixel). In compenso, il pannello del P9 Plus è sensibile alla pressione, come quello dell'iPhone 6S: premendo un po' più forte sulle icone delle app si apre



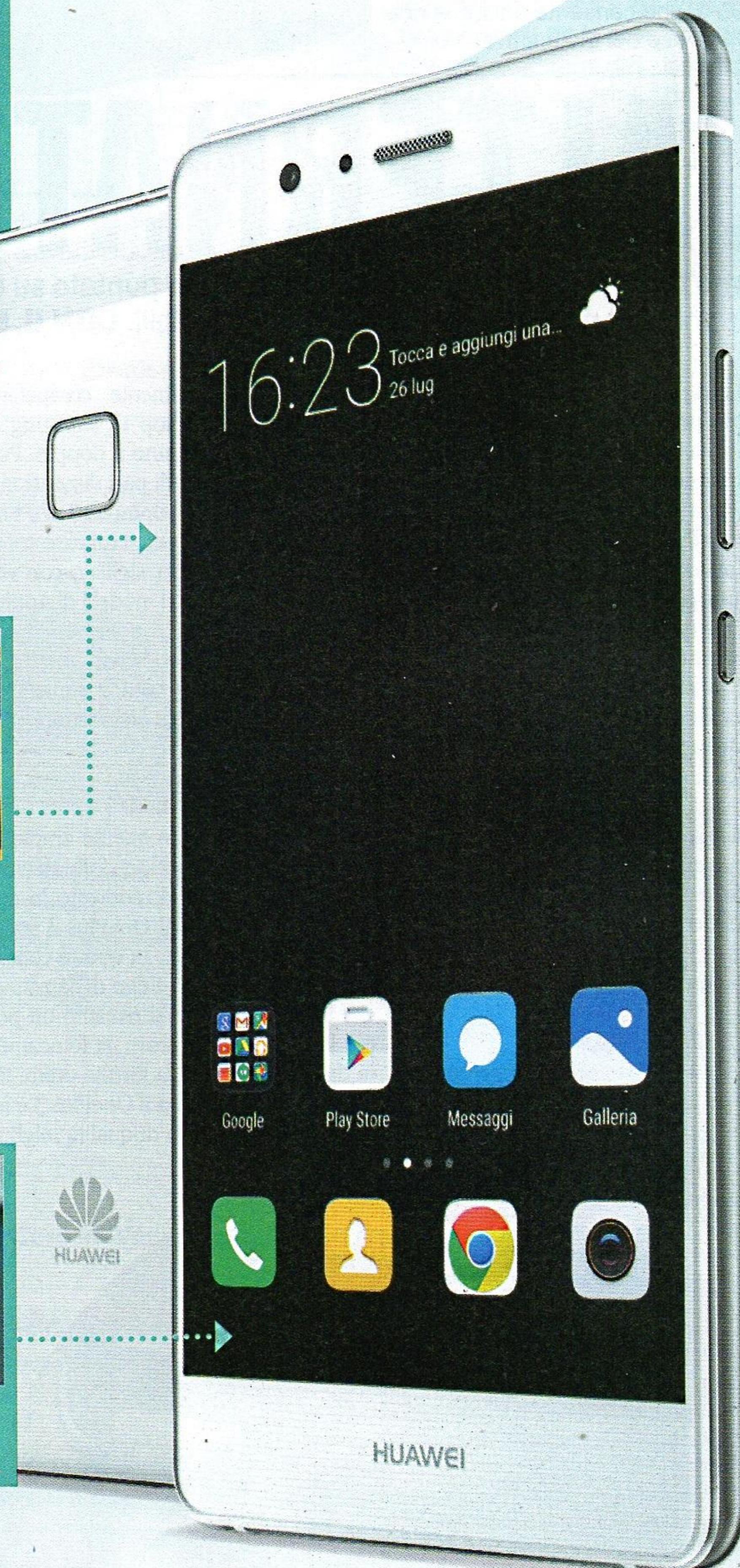
Il P9 (sopra) brilla per la doppia fotocamera che ha il "benestare" della Leica, il P9 Lite si accontenta di una sola fotocamera.



Meglio di P9 e P9 Plus: solo il P9 Lite può ospitare una seconda SIM al posto della scheda di memoria.



L'intera famiglia P9 ha display Full HD. Il P9 Plus offre una diagonale più ampia e il display sensibile alla pressione.



P9 LITE, ARRIVA IL SUCCESSORE ACQUISTARLO?



un menu con le principali opzioni dell'app stessa, come se si facesse clic con il tasto destro del mouse sul PC. La cosa funziona bene e consente di risparmiare tempo. La qualità dei colori e la luminosità del P9 Lite sono buoni, così come quelli del P9 e del P9 Plus.

Potenza sufficiente, grande autonomia

Il P9 è uno degli smartphone più veloci del momento e il P9 Plus, con un gigabyte aggiuntivo di memoria, pur avendo lo stesso processore, ottiene un punteggio ancora migliore. Il P9 Lite non riesce a tenere il passo, visto che utilizza un processore Kirin 650 con clock inferiore. Tuttavia, con i suoi 3 Gigabyte di memoria e l'interfaccia Android leggermente modificata, anche il modello Lite non mostra incertezze durante l'utilizzo e il suo voto finale per la velocità è solo di poco inferiore a quello dei fratelli maggiori.

Anche con i giochi 3D non ci sono problemi. Dove il P9 Lite si prende la sua rivincita è nell'autonomia: con un uso intenso, la batteria dure 13 ore e 6 minuti. Il P9 dura un'ora in meno, mentre il P9 Plus si spegne dopo 11 ore e 46 minuti.

Buona fotocamera, anche senza Leica

Sul dorso del P9 e del P9 Plus, oltre al preciso sensore per le impronte digitali, troviamo una novità interessante: una doppia fotocamera con obiettivo Leica, che apre nuove possibilità. L'utente può scattare in modalità RAW e giocare a piacere con le impostazioni di scatto. Inoltre, la seconda fotocamera permette di scattare foto in bianco e nero molto nitide

anche con poca luce. Il P9 Lite, invece, ha una sola fotocamera, ma le sue foto sono solo di poco inferiori. In condizioni di scarsa illuminazione, tutti i P9 hanno qualche problema.

CONCLUSIONI

Display Full HD, ricezione superiore, buona potenza di elaborazione e elevata autonomia, il tutto condito dalla doppia SIM e da una buona fotocamera: il P9 Lite è un ottimo smartphone di fascia media, con un buon rapporto prezzo-prestazioni. Chi non può fare a meno della doppia fotocamera e del case in alluminio dovrà spendere quasi il doppio per acquistare il P9. E se volete anche il display sensibile alla pressione, dovete optare per l'ancora più costoso P9 Plus.

“Anche senza Leica, display sensibile alla pressione & co., l'economico P9 Lite ruba ai suoi fratelli il palcoscenico.”



**HUAWEI
P9 LITE**
Prezzo: 245 Euro



**HUAWEI
P9 PLUS**
Prezzo: 629 Euro

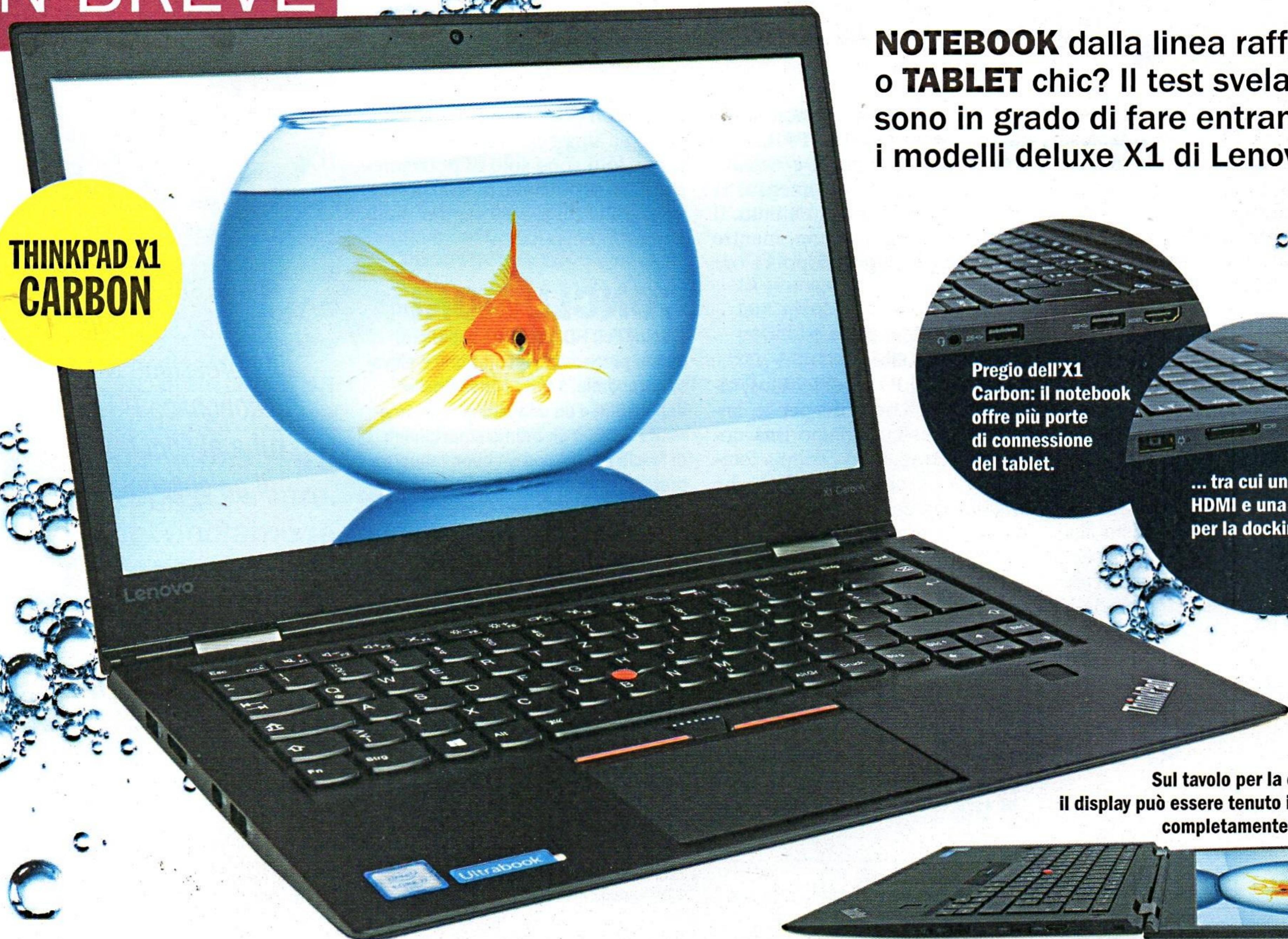


**HUAWEI
P9**
Prezzo: 450 Euro

RISULTATI DEI TEST IN BREVE

Quanto è buono è l'apparecchiatura?	38,00%	Schermo Full HD, ma solo una fotocamera	7,28	Display con elevato contrasto e doppia fotocamera	7,72	Display luminoso e fotocamera innovativa	7,52
Schermo: Luminosità/nitidezza/fedeltà colore		Luminoso (551,4 cd)/Nitido (423 ppi)/elevata		Luminoso (437,6 cd)/Nitido (403 ppi)/elevata (93,2%)		Luminoso (565,7 cd)/nitido (427 ppi)/elevata (93,4%)	
Qualità foto con luce diurna: punteggio complessivo (Prove tecniche/test visivo)		Voto 6,66 (elevato; Voto 7,52/poco rumore; Voto 6,26)		Voto 7,00 (elevato; Voto 7,90/un po' di rumore; Voto 6,54)		Voto 6,86 (elevato; Voto 8,00/un po' di rumore; Voto 6,28)	
Qualità foto in condizioni di scarsa illuminazione senza flash/con flash		Immagine chiara, ma rumorosa (Voto 4,0)/Luminosa (Voto 5,00)		Rumore evidente (Voto 4,20)/luminosa (Voto 5,20)		Rumore evidente (Voto 4,40)/luminoso (Voto 5,00)	
Fotocamera anteriore: qualità delle foto		buona nitidezza, sfocatura significativa (Voto 6,42)		buona nitidezza, sfocatura visibile (Voto 6,34)		buona nitidezza, rumore visibile (Voto 6,42)	
Quanto è veloce da utilizzare?	23,00%	Buona velocità grazie all'efficiente processore di fascia media	7,86	Molto veloce, Sensore di impronte digitali veloce	7,78	Molto veloce, Sensore di impronte digitali veloce	7,94
Velocità sistema e con le app		molto elevata, veloce; Voto 8,96		Molto elevata e molto veloce; Voto 9,26		Molto elevata e molto veloce; Voto 9,16	
Quanto è valido nell'uso quotidiano?	18,00%	Fornisce una notevole autonomia	7,42	Buona autonomia, case in alluminio anti-graffio	7,18	Buona autonomia, case in alluminio anti-graffio	7,28
Durata della batteria: con uso intensivo (h: min)/Capacità		Elevata (13:06)/2900 mAh (batteria non estraibile)		Elevata (11:46)/3320 mAh (batteria non estraibile)		Elevata (12:04)/2900 mAh (batteria non estraibile)	
Peso		basso (145 g)/sottile (7,6 mm)		basso (164 g)/sottile (7 mm)		basso (143 g)/sottile (7 mm)	
Quanto è buona la qualità della voce e la ricezione?	13,00%	Ricezione migliore rispetto al P9	7,32	Buona la qualità della voce, disturbi in vivavoce	7,30	Fornisce una buona intelligibilità del parlato	7,12
Chiamate: test uditorio all'orecchio /vivavoce/funzionalità HD Voice		buona qualità/lievi disturbi/sì		buona qualità/lievi disturbi/sì		buona qualità/lievi disturbi/sì	
Invio e ricezione: UMTS/LTE 800/LTE 1800 (Nota)		Voto: 7,40/Voto: 8,30/Voto: 8,06		Voto: 7,20/Voto: 7,92/Voto: 7,34		Voto: 6,96/Voto: 7,62/Voto: 6,32	
Quanto è buono la connessione ad Internet?	8,00%	LTE veloce, senza WLAN-ac e 5 GHz	7,38	LTE veloce, buona WLAN anche sui 5 GHz	9,38	LTE veloce, buona WLAN anche sui 5 GHz	9,38
Velocità LTE/standard e velocità WLAN		LTE 150 Mbps (CAT 4)/WLAN fino a 433 Mbps		LTE 300 Mbps (CAT 6)/WLAN AC fino a 867 Mbps		LTE 300 Mbps (CAT 6)/WLAN AC fino a 867 Mbps	
Computer Bild RISULTATO DEL TEST		buono 7,44		buono 7,78		buono 7,66	

DUELLO IN



NOTEBOOK dalla linea raffinata o **TABLET** chic? Il test svela cosa sono in grado di fare entrambi i modelli deluxe X1 di Lenovo.



... tra cui un'uscita HDMI e una porta USB per la docking station.

Sul tavolo per la conferenza: il display può essere tenuto in posizione completamente abbassata.



notebook e tablet della serie Thinkpad X1 non vantano affatto prezzi d'occasione. Si rivelano convincenti per una potenza elevata, un peso minimo e una ricca dotazione, ma non per il prezzo. Lenovo riuscirà ad essere vincente con il Carbon X1 e con il tablet X1? COMPUTER BILD ha testato entrambi i dispositivi.

Case elegante

Entrambi i modelli X1 sfoggiano un elegante chassis di colore nero con una differenza sostanziale: sul notebook X1 Carbon, lo schermo non è rimovibile, ma può essere inclinato all'indietro fino a 180 gradi (vedi foto in alto). Dall'X1 Tablet è invece possibile staccare lo schermo dalla tastiera e farlo diventare un tablet a tutti gli effetti che, grazie al suppor-

to integrato, potrà essere posizionato comodamente sulla scrivania (vedi foto a destra). Inoltre come tablet, il suo peso di quasi 800 grammi, non si rivela fastidioso. Nella versione completa l'X1 Tablet pesa 1057 grammi, il Carbon 1192: un ottimo valore per un notebook da 14 pollici. Peccato però che l'alimentatore sia molto pesante (364 grammi).

Display al top

Sia tablet che notebook offrono un display veramente di prim'ordine: il Carbon ha dimensioni leggermente più grandi e un formato di 16:9 (2560 x 1440 pixel), con un display lievemente opaco che genera un minor numero di riflessi, riproducendo però colori un po' più smorti rispetto al tablet. Il display del tablet, leggermente più piccolo (12 pollici),

vanta un'ampiezza inferiore (aspect ratio 3:2) e pur offrendo una risoluzione non elevatissima di 2160 x 1440 pixel, si rivela estremamente nitido e riproduce colori particolarmente intensi.

Potenza massima o silenziosità estrema

Nella sfida "familiare" tra i due dispositivi Lenovo, il Carbon si rivela superiore per il proprio processore: l'Intel Core i7-6500U è infatti un autentico modello top di gamma, veloce e parsimonioso nel consumo energetico. Equipaggiato con un rapidissimo SSD consente un'elevatissima velocità di lavoro. La potenza della GPU integrata si rivela insufficiente per i giochi: infatti, anche impostando una risoluzione ridotta (1366 x 768 pixel), con gli attuali

giochi DirectX-11 è in grado di elaborare solo 7 fotogrammi al secondo. Solo i dati giochi DirectX-9 hanno funzionato in modo abbastanza fluido.

Ottimo! La ventola dell'X1 Carbon si rivela quasi sempre silenziosissima e durante la visione di video imposta addirittura la modalità "sussurro". La rumorosità della ventola (1,8 Sone) è diventata fastidiosa solo a regime massimo.

Con l'X1 Tablet la silenziosità è estrema, poiché funziona senza ventola. A tutto questo contribuisce un processore straordinariamente parsimonioso (Core m5-6Y54), che offre però una minor potenza. Con i giochi, la differenza con il Carbon è stata minima, ma si è rivelata marcatamente utilizzando il tablet per un uso professionale. La velocità rilevata è

PRIMA CLASSE

stata comunque più che sufficiente per assegnare il voto "buono".

Relativamente alla durata della batteria, gli sfidanti si sono espressi a pari merito. Nelle prove, la batteria ha offerto un'autonomia di oltre quattro ore, prima di esaurirsi. Con lavori professionali, il Carbon ha raggiunto una durata di 4,37 ore, mentre la batteria del tablet, con la visione di video, si è esaurita dopo 4,47 ore.

Pochi programmi pre-installati, ma dotazione ricca

I modelli X1 si presentano come dispositivi di lusso, ma Lenovo ha lesinato sul software. Di serie offre soltanto Windows 10 Pro, per tutti gli altri programmi occorre accollarsi un sovrapprezzo. L'hardware installato è estremamente generoso, infatti le varianti testate offrono un SSD da 256 Gigabyte e una RAM da 8 Gigabyte. Se desiderato, è possibile ordinare un SSD di maggior capacità,

fino a 1 Terabyte. La memoria di lavoro può essere ampliata solo con il Carbon, ma la combinazione processore Core i7-6600 e RAM da 16 Gigabyte costa ben 320 Euro. Lenovo si fa pagare profumatamente anche gli accessori: per l'X1 Tablet sono disponibili due moduli supplementari, che possono essere applicati sotto al tablet. Oltre ad un proiettore piuttosto costoso (394 Euro), è disponibile anche una batteria extra (161 Euro) (Productivity Module), che offre anche una porta USB e un'uscita HDMI. Il notebook X1 Carbon non necessita di accessori extra, offrendo già un numero sufficiente di porte (vedi foto a sinistra). Tramite un modulo extra sarà possibile posizionare la tastiera del tablet anche obliquamente. Per il resto, gli utenti "incalliti" di notebook dovranno adeguarsi: la tastiera dell'X1 Tablet è superpiatta e i tasti presentano una corsa brevissima.



Pratico: grazie al supporto integrato, l'X1 Tablet sta in piedi da solo e non necessita di appoggi.

THINKPAD X1 TABLET



LENOVO THINKPAD X1 CARBON

Prezzo: 1919 Euro



LENOVO THINKPAD X1 TABLET

Prezzo: 1600 Euro



L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Preferiamo il tablet: compatto, leggero, con abbondante potenza e un display al top."



I RISULTATI IN BREVE

Velocità di lavoro?

Il top per la produttività grazie al veloce processore. GPU troppo lenta per giochi complessi.

7,32 Piuttosto veloce per un utilizzo professionale, grazie al rapido SSD, scattoso con giochi complessi.

Qualità immagine e audio?

Molto nitido grazie all'elevata risoluzione. La superficie opaca del display mostra colori leggermente sbiaditi.

7,98 Il display lucido è estremamente nitido e mostra colori intensi.

Idoneità del notebook per un uso in mobilità?

Notebook leggero, ma alimentatore pesante. Batteria di buona autonomia e gradevolmente silenzioso.

8,62 Leggero, con batteria durevole e sempre silenzioso. Solo la parte posteriore tende un po' a scalolarsi.

La dotazione del dispositivo è completa?

RAM non rimovibile, pochi programmi preinstallati, per il resto offre dotazione ricca e Turbo-WLAN.

5,80 RAM non rimovibile, pochi programmi preinstallati, per il resto offre dotazione ricca e Turbo-WLAN.

Facilità d'uso?

Manca touchscreen, ma offre una buona tastiera e un ampio e funzionale touchpad.

6,62 Touchscreen di buon qualità, il set tastiera sottilissima e touchpad necessitano di un po' di pratica.

Bonus/Malus

Modulo LTE per Internet in mobilità

0,10 Modulo LTE per Internet in mobilità

Computer
Bild

RISULTATO DEL TEST

buono 7,54

buono 7,46

GADGET TEST VR

IN TEST: ALTRE CAMERE A 360°

Oltre alla LG 360 Cam esistono già altre due fotocamere con prezzi abbordabili, che consentono di girare video in VR con prospettiva a 360 gradi.



KODAK PIXPRO 360 4K

La sigla 4K vale solo se con la Kodak si girano video tradizionali in formato 16:9. Se l'utente passa alla ripresa a 360 gradi, nel video finale si vedrà soltanto una minima parte dell'elevata risoluzione. I filmati VR della PixPro sono leggermente più nitidi di quelli della 360Fly (in basso), ma offre più formati video e funzioni tra cui scegliere. Prezzo: 1000 Euro (Kit).

Computer RISULTATO DEL TEST **soddisf. 6,16**



360FLY

La 360Fly presenta un look elegante, una buona qualità costruttiva ed è semplice da usare. I video presentano però solo una scarsa risoluzione di circa 1500 x 1500 Pixel, sono poveri di dettagli e mostrano aberrazione cromatica. L'effetto VR è comunque assicurato e l'immagine non è neppure penalizzata da punti di congiunzione. A differenza di LG e Kodak, l'App offre la modalità di riproduzione per occhiali VR. Prezzo: 499 Euro.

Computer RISULTATO DEL TEST **soddisf. 5,30**

SI PREGA

— LA CAM 360 VA BENE —

Una fotocamera economica, maneggevole e in grado di girare video a 360 gradi premendo semplicemente un tasto! L'idea della LG 360 Cam con due obiettivi, posizionati sui lati opposti, non è del tutto nuova. Nel principio e nell'esecuzione ricorda la Ricoh Theta S. La LG offre solo un prezzo più conveniente o si rivela anche migliore? LG acquisisce punti a suo favore con l'usabilità del dispositivo, infatti basta premere il tasto di scatto e la 360 Cam scatterà una foto a 360 gradi. Un ulteriore pressione del tasto, attiverà la modalità per girare video. Per tutte le altre impostazioni, basterà uno smartphone, su cui sia stata installata l'App gratuita "LG 360 Cam Manager".

LG 360 Cam Manager: controllo App ben riuscito

Anche l'App è convincente: il collegamento con la 360 Cam avviene in modo semplicissimo via WLAN. Successivamente l'utente potrà vedere l'immagine live, sempre solo dalla fotocamera. È possibile selezionare valori ISO, tempo di esposizione e bilanciamento del bianco, nonché diverse modalità di utilizzo: ad esempio, per riprendere eventi sportivi. Se alla fotocamera viene applicato un treppiede, lo scatto avverrà tramite l'App.

Offre tutte le funzioni, ma la nitidezza è scadente

A seconda dell'efficacia dell'App le foto potrebbero apparire sfocate e banali. Si rivelano soprattutto fastidiose a causa di aree dell'immagine sbiadite e aberrazioni cromatiche, visibili sugli spigoli dove la fotocamera unisce le immagini di entrambi gli obiettivi. I video risultano più ricchi di contrasto e con colori molto saturi, ma non perfettamente a fuoco. L'audio è leggermente rimbombante e poco potente.

CONCLUSIONI

La semplice usabilità e l'App in dotazione rendono divertente l'utilizzo di questa fotocamera, ma la qualità dell'immagine non è stata affatto convincente. In ogni caso, per essere una fotocamera a 360 gradi, questo modello di LG ha un costo veramente conveniente e il rapporto qualità/prezzo è adeguato.

LG 360 CAM

Prezzo: 229 Euro

Tipo fotocamera: a 360 gradi

Numero sensori: 2

Risoluzione max. per video: 2560 x 1280 pixel

Risoluzione max. per foto: 16,02 Megapixel

Formato video: MPEG-4

Peso/Misure: 97 grammi / 4 x 9,7 x 2,3 centimetri

RISULTATI DEL TEST IN BREVE

Quanto è buona la qualità dell'immagine?

Le foto mostrano pochi dettagli. Particolamente suggestivi i colori abbastanza accesi dei video. **5,06**

Quanto è buona la qualità dell'audio?

L'audio della LG 360 Cam è nel complesso buono, anche se talvolta è un po' metallico e acuto. **6,00**

Quali funzioni extra offre la fotocamera?

Non offre né la modalità timelapse, né lo slowmotion. Ottimo: nel test la batteria è durata 113 minuti. **4,38**

Idoneità della fotocamera per foto sportive?

L'LG non si rivela idonea per foto sportive: non è impermeabile e mancano i relativi supporti. **3,82**

Facilità d'uso

Semplicissima: basta premere il tasto di scatto e la fotocamera provvede a tutto. Attraverso l'App è possibile accedere ad ulteriori impostazioni, se desiderato. **7,30**

Computer RISULTATO DEL TEST

soddisfacente 5,36



DI NON SORRIDERE

LG sperimenta nuovi mondi e presenta una camera 360 e un visore per la realtà virtuale, ma quest'ultimo è un **DISASTRO!**

I VISORI NON VANNO BENE!

È indispensabile eliminare questo grave punto debole: gli occhiali lasciano aperto un ampio spazio in alto e in basso che infastidisce parecchio nell'osservazione del mondo virtuale.

I visori Gear VR di Samsung è già in vendita così come l'HTC Vive e ora anche LG presenta occhiali 360 VR, progettati specificatamente per lo smartphone LG G5. Malgrado offrano un peso piuma sul naso di soli 100 grammi, non si rivelano confortevoli. A differenza del Gear, il visore 360 VR mostra i contenuti su un display integrato da 1,88 pollici e non sullo smartphone inserito in una struttura di supporto. Lo smartphone è collegato con gli occhiali di LG attraverso l'innovativa USB Tipo-C e può essere utilizzato anche come telecomando. Questa modalità d'uso è la caratteristica migliore dei 360 VR, per il resto gli occhiali sono un dispositivo completamente

malriuscito. Display e campo di visuale si rivelano troppo piccoli e, attraverso la parte superiore e inferiore del dispositivo, è riconoscibile chiaramente l'ambiente circostante e tutto questo impedisce di generare l'illusione della realtà virtuale. Anche la tecnologia è imperfetta: i pixel "vagano" attraverso l'immagine e l'effetto reticolare ha creato un certo malessere a tutti i tester. A tutto questo si deve aggiungere che, la bassissima frequenza di refresh genera antiestetiche scie e ombreggiature. A causa dell'imperfetto riconoscimento dei movimenti, numerosi addetti al test hanno lamentato mal di testa e nausea.

Design deprecabile: ah!

Anche la qualità costruttiva è deludente: per il dispositivo è stata impiegata una plastica scadente, che conferisce un look molto ordinario e, inoltre, mancano anche le imbottiture. La plastica preme sul naso, il sostegno non imbottito comprime sia la testa che le orecchie. Ah! Indossare gli occhiali VR per lungo tempo diventa un vero tormento. Il display mostra tutte le App in modo chiaro, ma questo non è sufficiente per apprezzare i 360 VR. A parte alcune App per foto e video e la possibilità di scattare immagini a 360 gradi, il dispositivo offre veramente poco. La possibilità di usare il visore per i giochi è esclusa.

CONCLUSIONI

Una vera catastrofe! La qualità costruttiva degli occhiali è pessima e la qualità dell'immagine orribile. I pixel, visibili chiaramente, creano disturbi agli occhi, le scie procurano nausea e la luce ambiente che penetra nel visore distrugge qualsiasi illusione di realtà virtuale.

LG
360 VR



Prezzo: 228 Euro

RISULTATI DEL TEST IN BREVE

Quanto è buona la qualità dell'immagine?

Campo di visuale piccolo, risoluzione eccessivamente scarsa e fastidiosi effetti scia - pessima! **2,68**

Quali funzioni offrono gli occhiali?

Comandabile via smartphone con possibili black-out, che ritardano il riconoscimento del movimento. **2,86**

Quanto sono confortevoli da indossare?

Occiali leggeri, ma la mancanza di imbottiture e la plastica spigolosa li rendono poco confortevoli. **2,54**

Facilità d'uso

Installazione automatica tramite porta USB; complicata la correzione delle diottrie. **4,18**

Bonus/Malus

Malus: aspetto esteriore sgradevole, con sensori imperfetti che causano mal di testa. **-1,12**

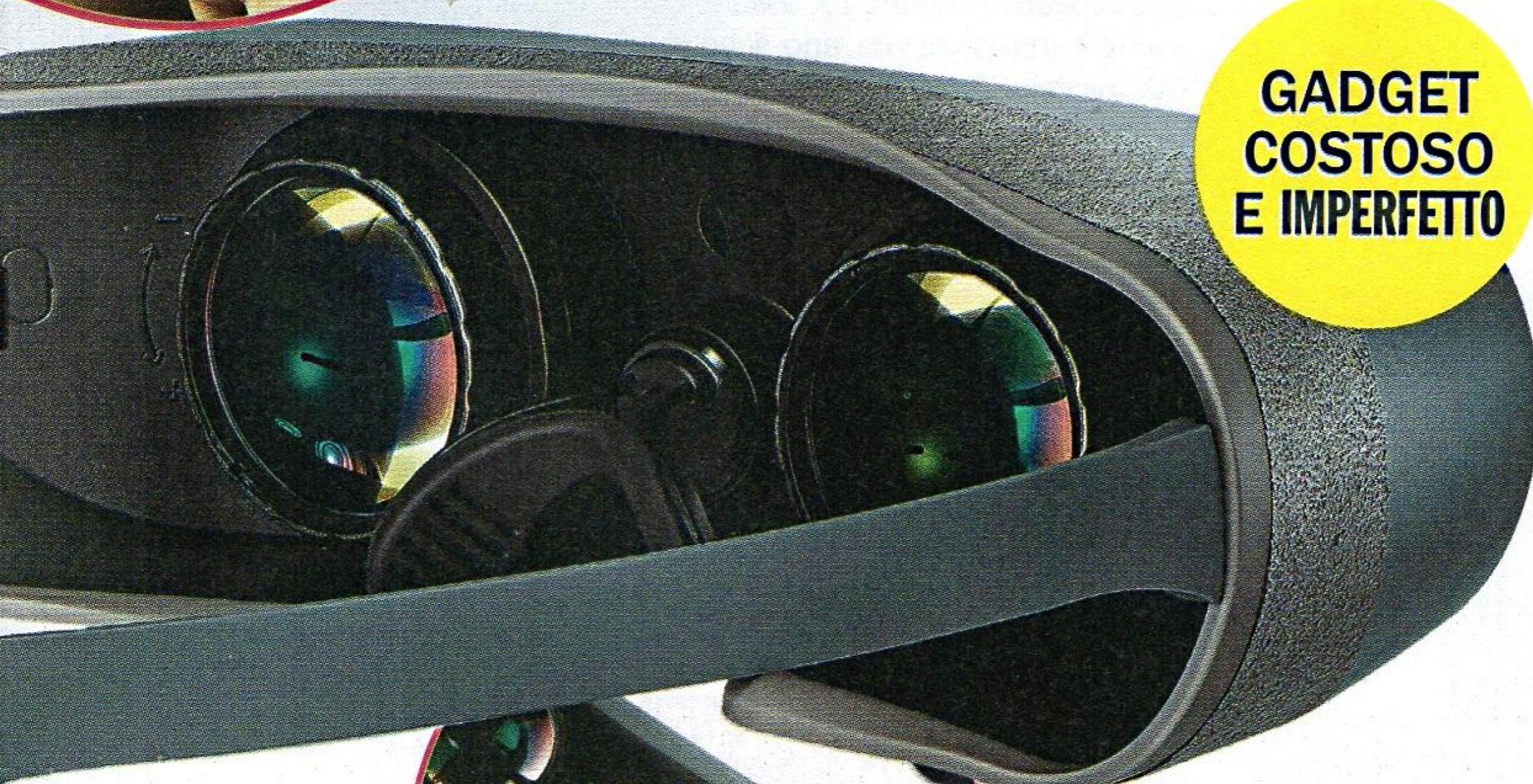
Computer
Bild

RISULTATO DEL TEST

Insufficiente **2,00**



GADGET
COSTOSO
E IMPERFETTO



Scomodo per chi indossa gli occhiali: la messa a fuoco può essere regolata solo tenendo gli occhiali in mano e l'operazione richiede tempo per trovare l'impostazione adeguata.



"Stiamo ancora male se ripensiamo a questi occhiali. L'idea può essere buona, ma la sua attuazione è ancora da perfezionare. Il produttore LG ha un bel coraggio a richiedere un prezzo così elevato per questi occhiali di pessima qualità."

TEST IN BREVE

SONY PASSA DALLA SERIE Z ALLA X

Sony cambia il nome dei propri dispositivi di fascia superiore: **L'XPERIA X DIVENTA IL NUOVO SMARTPHONE TOP DI GAMMA** della casa giapponese e sostituirà la classe Z. COMPUTER BILD ha testato questo novellino. Sarà migliore del predecessore?

Per i propri dispositivi top di gamma, Sony ha scelto la sigla X. Con i test di laboratorio del nuovissimo Xperia X si è voluto accertare se si tratta veramente di una nuova classe di smartphone o se all'acquirente viene solo fatto credere che si tratta della serie X anziché Z.

Non più (perfettamente) impermeabile?

Una delle caratteristiche dell'Xperia serie Z è quella di essere impermeabile e antipolvere (secondo le certificazioni IP 65/68). I dispositivi con si-

gla Z hanno resistito ad immersioni fino a 30 minuti, in acque profonde fino a 1,5 metri. Sony, per l'Xperia X, ha rinunciato a questa protezione che è un valido requisito per un eventuale acquisto. Sono comunque circolate voci che la serie X dovrebbe ugualmente essere impermeabile, ma Sony dichiara di attenersi alle specifiche ufficiali per evitare problemi con la garanzia. COMPUTER BILD ha verificato ed è risultato che il modello X dopo essere stato immerso in acqua non ha dato più segni di vita dopo appena sei minuti!

Processore di media potenza, velocità identica?

L'Xperia X, pur essendo equipaggiato solo con un modesto processore Snapdragon 650, consente nell'uso pratico di avviare le App senza ritardi evidenti. Anche la velocità di lavoro si rivela di livello elevato. Il piccolo processore permette di risparmiare anche il consumo della batteria infatti, con un utilizzo intensivo, l'X ha offerto un'autonomia quasi tre ore più lunga di quella dello Z5.

Il modello X sembra uno Z

Nell'aspetto esteriore, l'X assomiglia allo Z5, ma vanta ora uno schermo più piccolo Full-HD (1080p) da 5 pollici che gli consente di offrire un contrasto più ricco, quasi al livello dei nuovi Galaxy S. Analogamente allo Z5, su un lato del dispositivo è presente uno scanner per l'impronta digitale, utilizzabile per sbloccare lo smartphone. Nelle prove lo scanner ha funzionato perfettamente.

Fotocamera con numerose possibilità

La fotocamera da 23 Megapixel, oltre ad offrire un rapidissimo autofocus (0,2 secondi), presenta anche un

obiettivo grandangolare con diaframma f/2.0 (24 millimetri). La fotocamera consente di essere attivata rapidamente, anche dalla modalità stand-by. Nel test visivo è stato rilevato un punto debole, infatti le foto scattate con luce diurna hanno offerto una qualità leggermente più scadente rispetto all'Xperia Z5. La fotocamera frontale vanta 13 megapixel ed è risultata migliore di quella dello Z5.

CONCLUSIONI

Sony con l'Xperia X ha lavorato molto accuratamente sulle caratteristiche sostanziali del dispositivo: la batteria offre un'autonomia decisamente più lunga rispetto allo Z5 e la velocità di lavoro, malgrado un processore di classe media, rimane sempre buona. Inoltre, anche la qualità di ricezione dello smartphone è migliorata. Relativamente al comparto fotografico però, l'attuale modello top di Sony: Z5, rimane superiore. Nel modello X, solo la fotocamera per i selfie si rivela migliore.



RISULTATI IN BREVE

Quanto è efficiente la dotazione?	38,00%	Peccato che la fotocamera mostri qualche punto debole	7,74
Schermo: luminosità / contrasto		rimane luminoso (527,5 cd/m ²) / elevato (1430:1 ppi)	
Qualità foto con luce diurna: Voto complessivo (misurazione tecnica / test visivo)		Voto: 6,92 (qualità elevata; Voto: 8,14 / sensibile rumore digitale; Voto: 6,30)	
Qualità foto con luce scarsa senza flash / con flash (Voto)		Rumore digitale (Voto: 3,20) / bordi sfocati (Voto: 3,00)	
Fotocamera: qualità immagine (Voto)		elevata, si riconoscono numerosi dettagli (Voto: 7,30)	
Facilità d'uso?	23,00%	offre molta potenza, malgrado CPU di classe media	7,88
Velocità di usabilità e di lavoro		elevatissima e veloce (Voto: 8,92)	
Quanto è idoneo il dispositivo per un uso quotidiano?	18,00%	comparativamente molto performante	7,36
Autonomia batteria: utilizzo intensivo (ore:minuti) / capacità		lunga (12:43) / 2620 mAh (batteria non rimovibile)	
Peso / spessore		minimo (152 g) / sottile (8 mm)	
Quanto è valida la qualità vocale per le chiamate & per la ricezione?	13,00%	equilibrata e stabile	7,52
Uso del telefono: Test uditorio / vivavoce / idoneo per HD Voice		qualità buona / lievemente disturbato / si	
Qualità d'invio e ricezione con UMTS / LTE 800 / LTE 1800 (Voto)	7,20 / 7,62 / 7,68		
Qualità della connessione per Internet?	8,00%	ottima: LTE e WLAN entrambe veloci	9,38
Velocità LTE / standard e velocità WLAN		LTE 300 Mbps (CAT 6) / WLAN-ac fino a 867 Mbps	
Computer Bild RISULTATO DEL TEST		buono 7,80	

GUIDA WINDOWS 10

TRUCCHI IN BREVE

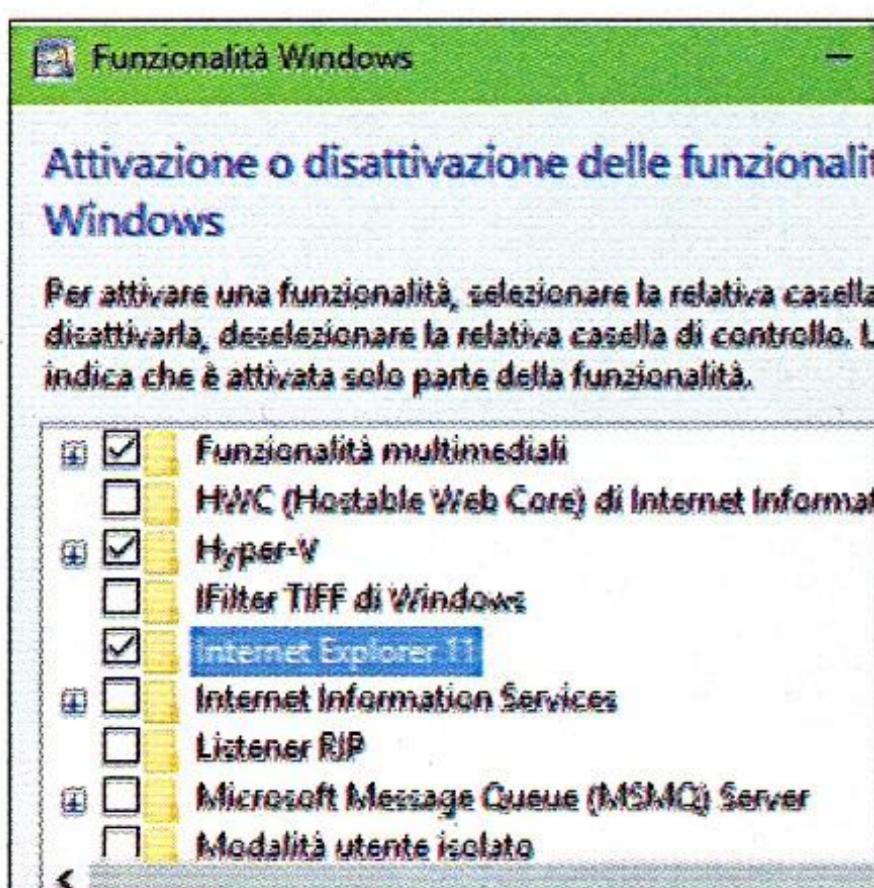
02 RIMUOVERE I LINK INUTILI

Dopo la pulizia suggerita dal trucco 1 sono rimaste ancora scorciatoie inutili sul desktop? Fate clic su di esse con il puntatore del mouse: se viene mostrato un indirizzo Web, potete cancellare tranquillamente il link. Basta cliccare su di esso con i tasti **Shift** + **Canc** e selezionare **Sì**.



03 DISATTIVARE IE E MEDIA PLAYER

In Windows 10 Microsoft ha ufficialmente sostituito Internet Explorer con Edge, ma il vecchio browser è ancora lì, solo ben nascosto. Potrete farlo apparire semplicemente digitando "IE" nel menu **Start**. Per sbarazzarvi definitivamente di IE, premete **Windows** + **X**. Fate ora clic su **Programmi e funzionalità**, poi su **Attivazione o disattivazione delle funzionalità di Windows**. Nella nuova finestra deselezionate **Internet Explorer 11** e confermate con **Sì**. Allo stesso modo è anche possibile eliminare il vecchio Windows Media Player ("**Funzionalità multimediali**"). Dopo aver fatto clic su **OK**, i programmi selezionati verranno disattivati.



10 TRUCCHI SNELLIRE

Obesità digitale

Quasi un anno dal suo rilascio Windows 10 può contare su oltre 350 milioni di installazioni. Secondo Microsoft, oltre al nuovo browser Edge e all'assistente vocale Cortana, a piacere ai milioni di fan sono stati le applicazioni e i giochi. La sovrabbondanza di funzioni, però, mette a disagio molti utenti. Se Cortana può risultare fastidioso, le applicazioni inutili possono rubare tempo e spazio. Lasciamoci quindi guidare da questi 10 consigli e rendiamo Windows 10 più snello.

vi aiuta a dipanare questa matassa con suggerimenti mirati a eliminare le applicazioni e i programmi superflui, nonché la pubblicità, così da non sovraccaricare di icone il menu Start. Inoltre, vi faremo scoprire come rendere Cortana più discreta e migliorare la schermata di blocco. Inoltre, con i nostri suggerimenti, sarete in grado di eliminare anche le applicazioni che vengono eseguite silenziosamente in background e i dati spazzatura.

Disinstallare SOFTWARE INUTILI

Windows 10 viene fornito con molti programmi e applicazioni preinstallate; quelle non necessarie possono essere eliminate dal menu Start cliccando su **Tutte le app**, scegliendo il programma da eliminare, poi cliccando su di esso con il tasto destro del mouse e scegliendo **Disinstalla**, quindi confermando con un ulteriore clic su **Disinstalla**. Volete sapere quanto spazio occupano le applicazioni e i programmi? Cliccate su **Start**, scegliete **Impostazioni, Sistema, App e funzionalità** e ordinate l'elenco per dimensione (vedi foto). Potete disinstallare un'app cliccando su di essa.

Eliminare le app predefinite
Il pulsante **Disinstalla** è disattivato per le app Microsoft, ma possiamo

usare un trucco per abilitarlo: nel menu **Start**, digitate **PowerShell** seguito da **Enter**. Per rimuovere l'app Foto digitate **Get-AppxPackage *photo* | Remove-AppxPackage** e premere **Enter**. Prima e dopo ***photo*** e dopo la linea retta ci dev'essere uno spazio.

Oltre a ***foto*** è possibile eliminare anche queste applicazioni:

Camera: applicazione Fotocamera,
Zune: Groove Music,
Communi: app Posta,
People: app Contatti,
SoundRec: Registratore vocale,
3d: 3D Builder,
Phone: l'app telefono,
Solit: Microsoft Solitaire,
Bing: app meteo, sport, finanza e notizie.

		01
	Adobe Acrobat X Pro - Italiano, Español, Ne...	2
	Adobe Photoshop Lightroom 5.7 64-bit	1,56 GB 04/04/2015
	Archicad 17 ITA	1,26 GB 30/04/2016
	Microsoft Office 365 - it-it	905 MB 23/06/2016
	Adobe Acrobat Reader DC - Italiano	875 MB 14/07/2016
	Google Chrome	489 MB 08/09/2013
	NVIDIA Driver grafico 341.95	480 MB 29/03/2016
	MSXML 4.0 SP3 Parser	469 MB 13/10/2013
	MSXML 4.0 SP3 Parser (KB2758694)	468 MB 14/10/2013
	Adobe Shockwave Player 12.2	465 MB 11/07/2016
	iTunes	297 MB 06/06/2016
	Facebook	188 MB 01/07/2016
	Supporto applicazioni Apple (64 bit)	186 MB 09/05/2016
	Java 8 Update 91	178 MB 24/04/2016

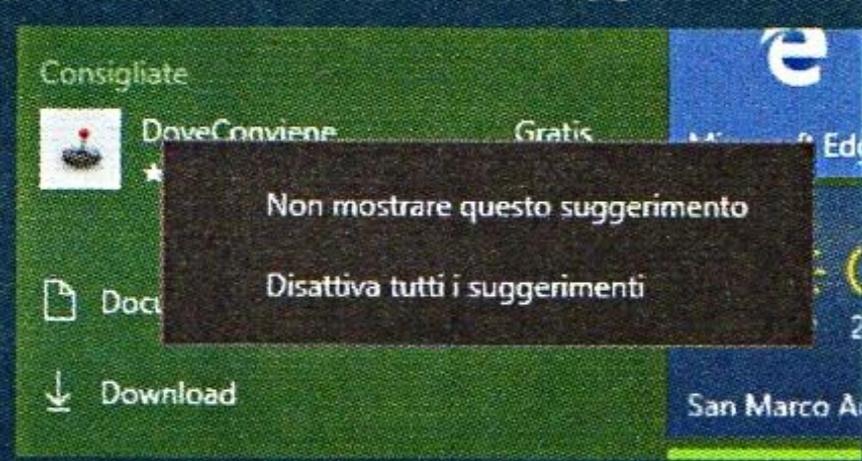
Le applicazioni e i programmi in Windows 10 vengono ordinatamente elencati in base alla loro dimensione.

PER WINDOWS 10

Il nuovo Windows si è un po' appesantito? Con questi trucchi potrete **METTERLO A DIETA**.

VIA LA PUBBLICITÀ dal menu Start

Nel menu Start di Windows 10 vengono visualizzati degli annunci pubblicitari. Per sbarazzarcene basta cliccare su di essi con il tasto destro del mouse, selezionare **Disattiva tutti i suggerimenti**, e poi impostare su **Off** lo slider **Mostra occasionalmente suggerimenti in Start**. Per riattivare nuovamente la pubblicità premete i tasti **Win + I** e cliccate su **Personalizzazione** e **Start**.



Cancellare la SPAZZATURA

Windows 10 ha una nuova funzione per rimuovere i file spazzatura. Per aprirla, premere i tasti **Win + E**, fate clic su **Sistema, Archiviazione** e due volte su **Disco C**. Nella nuova finestra di Windows, tra le altre cose, vedrete la quantità di spazio utilizzato da app, documenti, giochi, video e altri tipi di file. Per rimuovere i file spazzatura, basta fare clic su **File temporanei**, poi su **Elimina file temporanei** e infine su **Sì, sono sicuro**. Chi ha recentemente aggiornato il PC a Windows 10 e non vuole tornare indietro, può anche eliminare la versione precedente, operazione che permette di liberare diversi gigabyte di spazio. Basta fare clic su **Elimina le versioni precedenti** e cancellarle.

Uso dell'archiviazione

Ultimo aggiornamento: 19/07/2016 19:19

346 GB usati su 930 GB

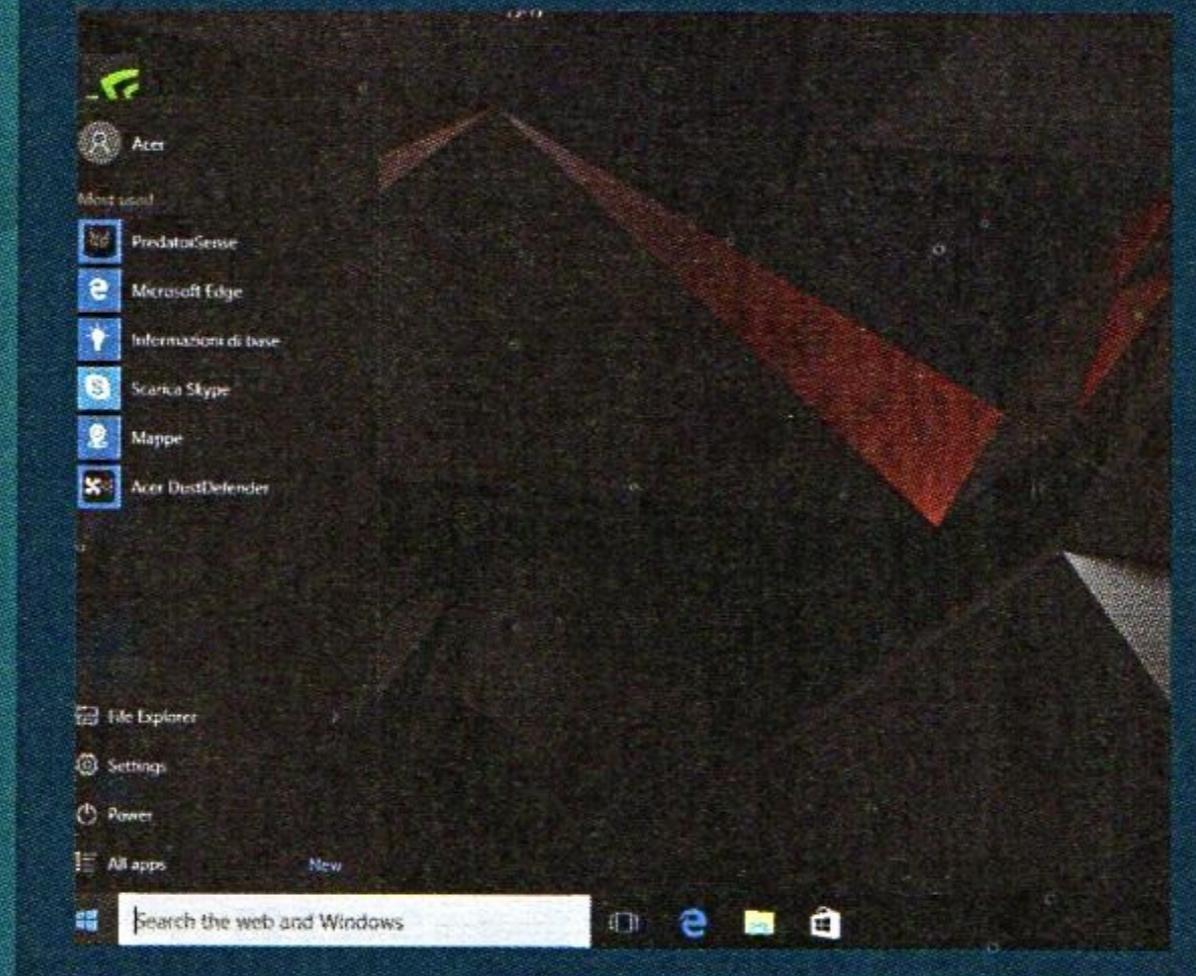


Controlla ogni sezione e rimuovi gli elementi che non ti occorrono.
La nuova gestione dello spazio sul disco rigido permette di elencare lo spazio occupato dai diversi tipi di file e, se necessario, eliminare il superfluo

04

Ridurre il MENU START

Se desiderate avere un menu Start senza Live Tile come in Windows 7 basta aprire il menu, cliccare su una Tile con il tasto destro del mouse e cancellarla. Dopo aver eliminato tutte le Tile potrete puntare con il mouse sul bordo destro del menu e trascinarlo con verso sinistra, fino ad ottenere un menu dall'aspetto simile a quello classico.



05

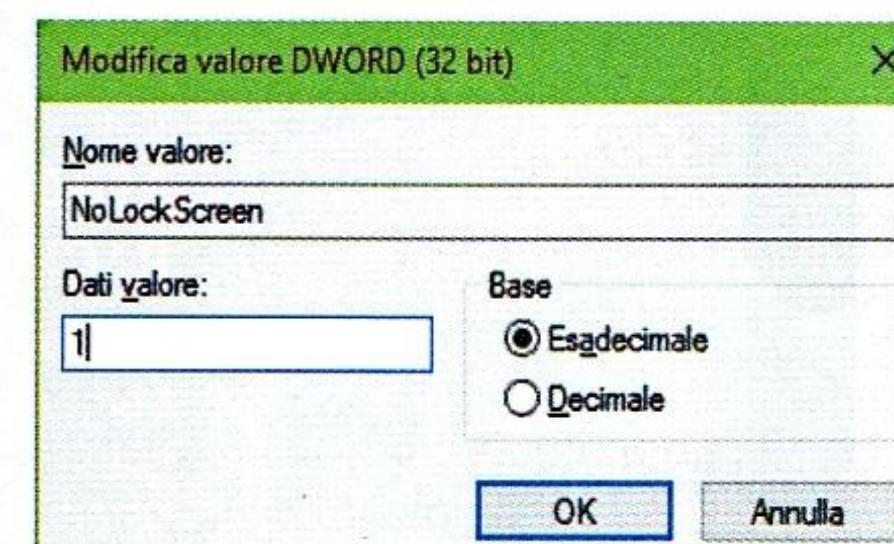
Nascondere la CASELLA DI RICERCA

Quell'enorme casella di ricerca accanto al pulsante Start vi infastidisce? Per nasconderla, cliccate con il tasto destro del mouse su un punto vuoto della barra delle applicazioni, quindi su **Cortana** e poi su **Nascosta**. Per disattivare l'assistente vocale Cortana, cliccate sulle tre linee in alto nel campo di ricerca, quindi su **Appunti, Impostazioni** e spostate su **Off** lo slider **Cortana Può offrirti suggerimenti...**. Per avviare una ricerca in futuro, basterà aprire il menu **Start** e digitare il termine da ricercare.

06

08 ADDIO SCHERMATA DI BLOCCO

Per eliminare la schermata di blocco si può agire così: Premete **Win + R**; digitate **Regedit** e scegliere **Sì**, quindi fate clic su **HKEY_LOCAL_MACHINE, SOFTWARE, Policy e Microsoft**. Fate ora clic con il tasto destro del mouse su **Windows, Nuovo e Chiave**. Ora digitate **Personalizzazione**; dopo aver premuto il tasto **Enter** cliccate con il tasto destro del mouse su **Personalizzazione**, poi selezionate **Nuovo e Valore DWORD (32-bit)**. Digitate **NoLockScreen** e premere due volte **Enter**, quindi inserite un **1** e fate clic su **OK**. Finito!



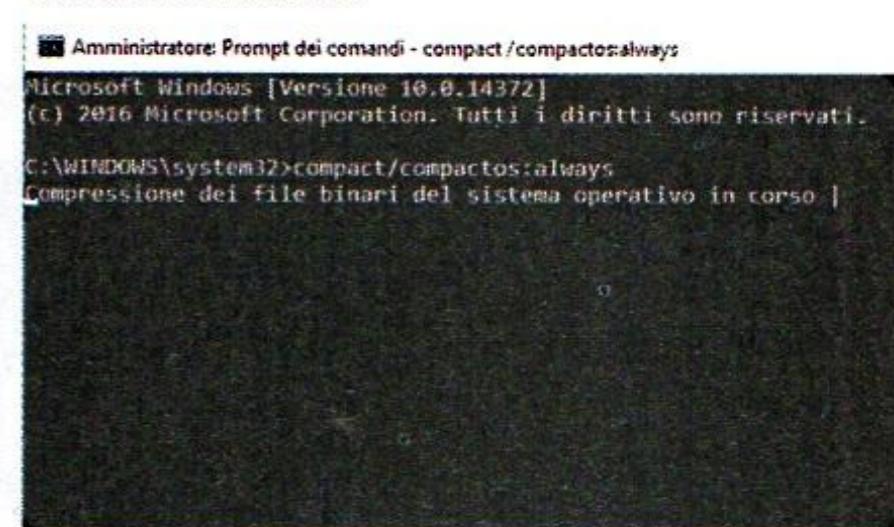
09 STOP AI SUCCIA-BATTERIA

Alcune app vengono eseguite costantemente in background, rallentando Windows e consumando inutilmente energia. In **Impostazioni, Privacy, App in background** potrete vedere tutte le applicazioni che vengono eseguite costantemente (e spesso inutilmente) e bloccarne l'esecuzione spostando lo slider su **Off**.



10 WINDOWS A DIETA

Grazie alla funzione nascosta **Compact OS** le dimensioni di Windows 10 possono essere ridotte di diversi GB senza per questo sacrificare le prestazioni, una funzione molto utile sui dispositivi con poca memoria come i tablet. Ecco come: premete **Win + X**, poi cliccate su **Prompt dei comandi (Amministratore)** e **Sì**. Nella nuova finestra scrivete **Compact/CompactOS:always** senza spazi e premete **Enter**. Ora non resta che attendere il messaggio che annuncia il termine della compressione. Questo comando non può essere annullato.

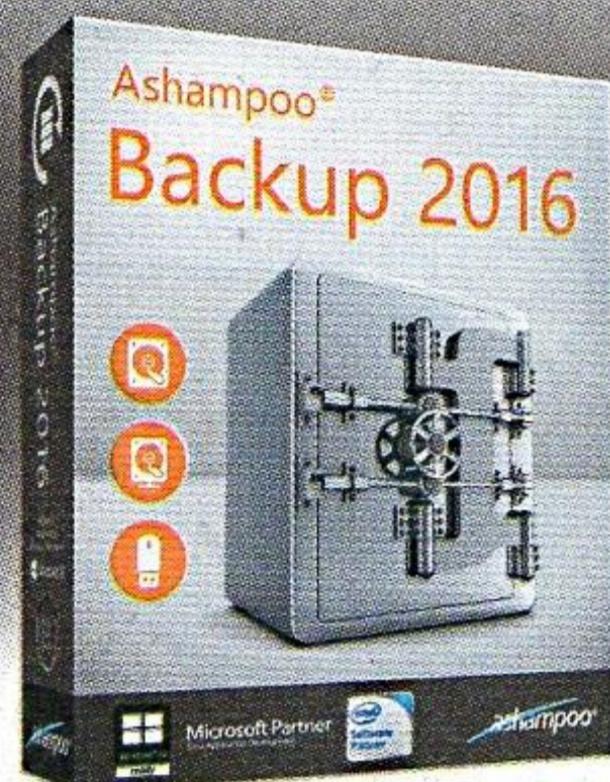


SCEGLI IL TUO Computer

Bild
ITALIA

OGNI MESE IN EDICOLA TROVI LA VERSIONE BASE CON 2 CD VIRTUALI

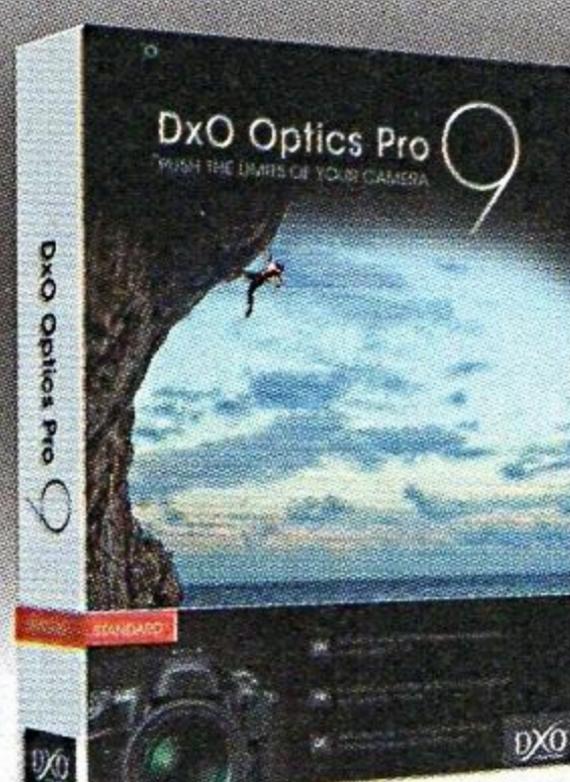
1° CD Virtuale



ASHAMPOO BACKUP 2016

COMMERCIALE COMPLETO

Metti al sicuro i tuoi dati pianificando un backup completo



DxO OPTICS PRO 9

COMPLETO

Riduci il "rumore" delle foto e correggi i colori

GRAFICA

RHoneyview 5.18

Scegli, clicca e visualizza in un lampo qualsiasi foto **COMPLETO**

Paint.NET 4.10

Il clone di Photoshop con supporto livelli e plug-in **COMPLETO**

ImageGlass 3.2.0.16

Visualizza velocemente qualsiasi tipo di immagine **COMPLETO**

INTERNET

Google Chrome 51.0.2704.103

E navigare sul Web diventa semplice, veloce e sicuro **COMPLETO**

Mozilla Firefox 47.0

Il browser all'avanguardia con le videochiamate integrate **COMPLETO**

Supremo Remote Desktop 3.1.1.529

Controllo remoto del computer o di un server **COMPLETO**

Acrylic WiFi 3.1.5995

Connessione WiFi? Ecco il tool per gestire al meglio le connessioni **COMPLETO**

NetSetMan 4.2.0

Imposta, attiva e utilizza fino a sei differenti profili di rete **COMPLETO**

RIVISTA

RetroArch 1.3.4

La console di giochi retò... da taschino **COMPLETO**

SICUREZZA

lastAudit 1.52

Verifica la presenza di eventuali vulnerabilità del sistema **COMPLETO**

Folder Firewall Blocker 1.2.1

Bloccare accesso a Internet ad intere cartelle **COMPLETO**

W10Privacy 2.1.1.1

Il tweak per le impostazioni di privacy su Windows 10 **COMPLETO**

Hardwipe 5.1.4

Cancellare i file dal disco in modo definitivo **COMPLETO**

SISTEMA

Ashampoo Backup 2016

Metti al sicuro i tuoi dati pianificando un backup completo **COMPLETO**

Right Click Enhancer 4.4.1

Personalizzare il menu di scelta rapida di Windows **COMPLETO**

Wise Registry Cleaner 9.22

Pulisce il registro e migliora le prestazioni del PC **COMPLETO**

Saleen TreeMapFs (FilePro) 1.0.0.332

Visualizza una mappa grafica con tutto il contenuto del disco rigido **COMPLETO**

UFFICIO

Stickies 9.0b

Crea post-it digitali da incollare sul desktop e condividere in Rete **COMPLETO**

VueMinder Calendar Lite 2016.08

Gestire tutte le attività e gli eventi... anche on-line **COMPLETO**

INDISPENSABILI

CPUID CPU-Z 1.76

Verifica le caratteristiche della CPU e della memoria **COMPLETO**

GPU-Z 0.9.0

Tante informazioni sulla GPU della scheda video **COMPLETO**

CCleaner 5.20.5668

Ripulisci a fondo il PC da file inutili e obsoleti **COMPLETO**

7-Zip 16,02

Creazione e gestione veloce di archivi compressi **COMPLETO**

System Spec 3.08

Una mappa dettagliata sull'hardware presente nel PC **COMPLETO**

SPECIALI

Browser Tuning

COMPLETO

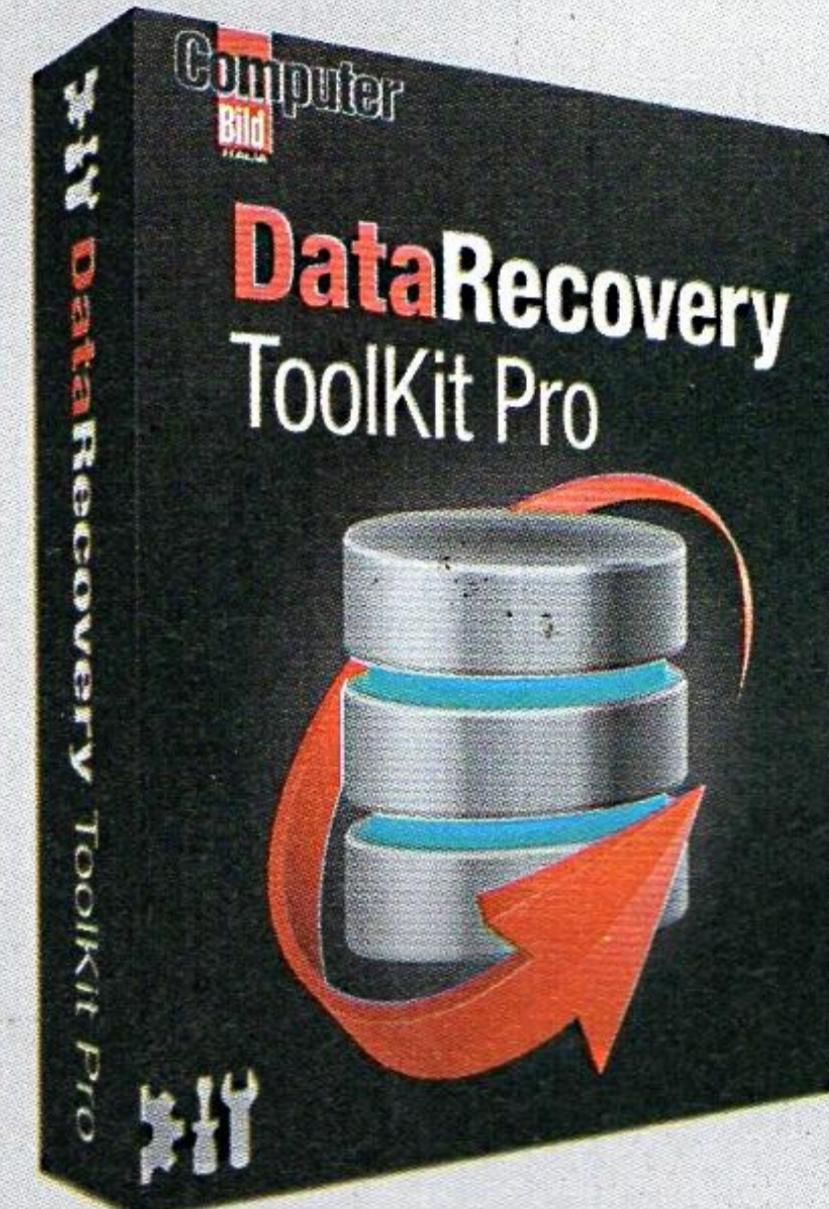
Recupera l'impossibile

COMPLETO

Creative pack

25 font true type, 25 sfondi HD **COMPLETO**

2° CD Virtuale



RECUPERA L'IMPOSSIBILE

Stellar Phoenix Windows Data Recovery 5.0

Quanto spazio occupano e che tipo di file sono?

Easeus MobiSaver - iOS

Recupero immediato dai dispositivi iOS

EaseUS MobiSaver for Android Free

Recupero dei file persi dai dispositivi Android

AVG Rescue CD

Ripristino immediato del sistema operativo

Paragon Rescue Kit 14 Free

Il tool di recovery per ripristinare dischi e partizioni

MyKeyFinder 2016

Recupera i codici seriali dimenticati

Stellar Phoenix Excel Repair

Recupera i file Excel danneggiati

Stellar Phoenix Word Repair

Recupera i file Word danneggiati

Stellar Phoenix Access Database Repair

Recupero no problem di file Access danneggiati

Stellar Phoenix JPEG Repair

Recupera in un lampo le foto danneggiate

Stellar Phoenix Photo Recovery

Recupero di dati per foto, file audio e video persi e cancellati

Stellar Phoenix Zip File Recovery

Recupero e ripristino immediato di file e archivi compressi

Stellar Phoenix Outlook PST Repair

Recupera i messaggi di posta di Outlook e i file PST

Stellar Phoenix PDF Recovery

Ripristina e fai tornare a nuova vita i documenti PDF danneggiati

BROWSER TUNING

15 ESTENSIONI PER FIREFOX E CHROME

CREATIVE PACK

20 FONT TRUE TYPE, 20 SFONDI HD

I 2 CD Virtuali li consulta
o li scarichi su

www.computerbild.it/cd

Per accedere ai Web CD è necessaria la registrazione
online gratuita. LA PASSWORD D'ACCESSO È:

CBI22BURD



BACKUP PERFETTO, COMPUTER PROTETTO

**Ecco il software
completo e la guida
passo passo per
mettere al sicuro tutti
i nostri dati.**

La sicurezza dei propri dati, siano essi documenti, video o fotografie, contro il rischio di una perdita accidentale è, al giorno d'oggi, un problema. Pensiamo solo a quante foto personali popolano il nostro hard disk: quelli che una volta era ingombranti album adesso sono solo alcune cartelle nel PC, ma i ricordi sono gli stessi: lauree, matrimoni, figli eccetera. Basterebbe la rottura del disco rigido, evento tutt'altro che raro, per perdere di colpo tutto, e questo è solo uno dei mille esempi che si potrebbero fare. L'unico modo di difendersi da tali eventualità è fare

più copie dei dati, in modo che se una dovesse andare persa, ce ne sarebbe un'altra di sicurezza. A tal proposito, una delle vie più efficaci in assoluto è il backup periodico del contenuto del PC e oggi, grazie ai nostri esperti, vedremo come impostarlo e dimenticarcene una volta per tutte, sicuri che verrà eseguito ogni volta che serve.

Meglio prevenire

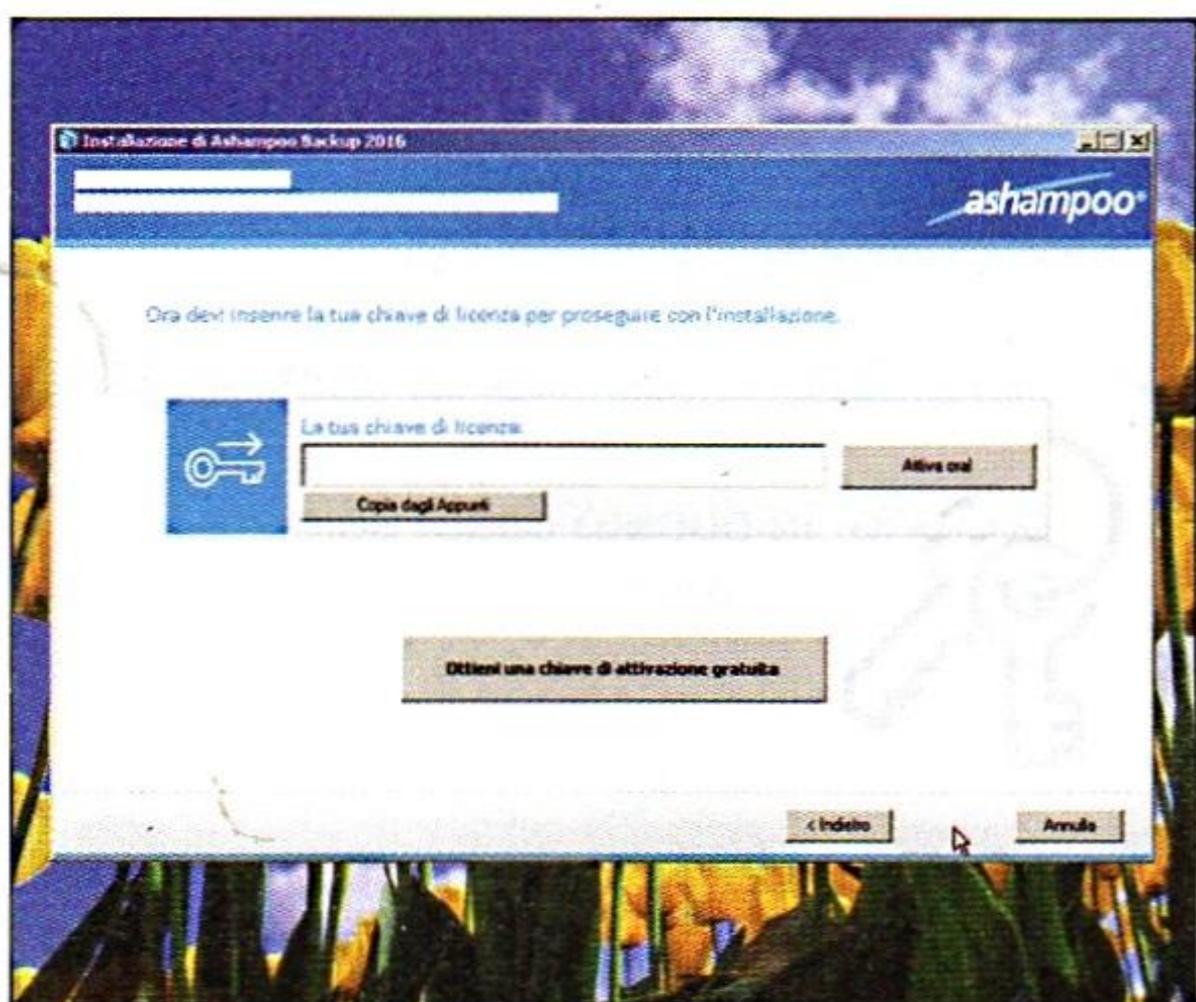
Il software in regalo per i lettori di COMPUTER BILD, Ashampoo Backup 2016, è un potente strumento automatico per la copia di sicurezza dei dischi: basta indicargli

quali partizioni vogliamo salvaguardare, dove effettuare le copie e la periodicità, e il software si occuperà di tutto il resto. I backup effettuati, nel caso coinvolgano il disco su cui gira il sistema operativo, potranno anche essere ripristinati in blocco su un altro disco, così da rendere immediatamente operativo il computer dopo la sostituzione dell'hard disk o in caso di malfunzionamento del sistema. Forza allora, vediamo come installare Backup 2016 nel nostro sistema, impostarlo in modo corretto e mettere subito al sicuro tutti i nostri dati.

INSTALLIAMO IL PROGRAMMA SUL NOSTRO PC

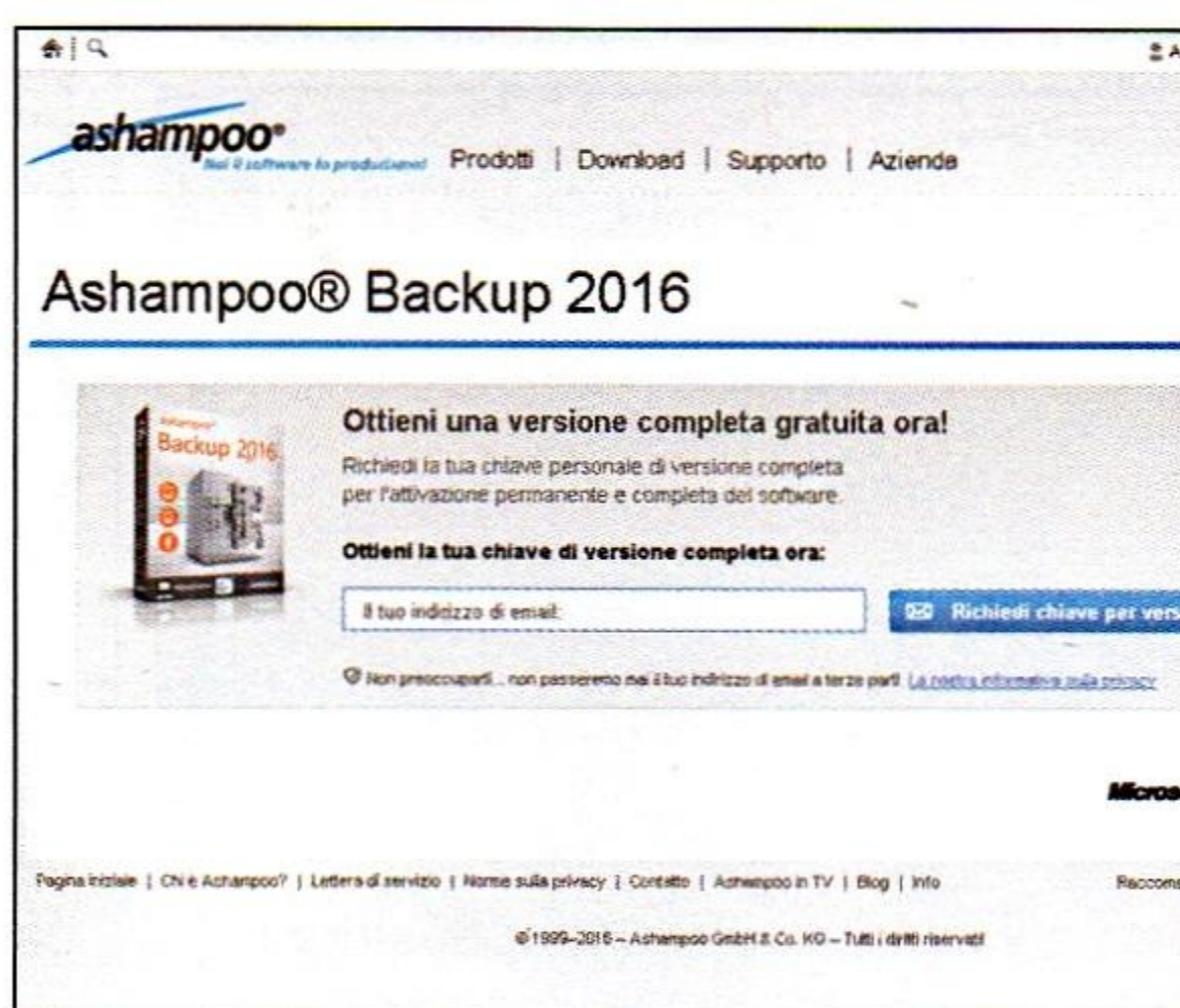
Vediamo come completare la procedura guida per installare il software, creare un account sul sito Ashampoo e ottenere la licenza d'uso completa per utilizzare Backup 2016 senza alcuna limitazione.

1 Pensa a tutto il wizard: Dall'Interfaccia principale del DVD/Web-CD di COMPUTER BILD salviamo sul PC o avviamo direttamente l'eseguibile dell'installer di Backup 2016. Selezioniamo la lingua italiana e



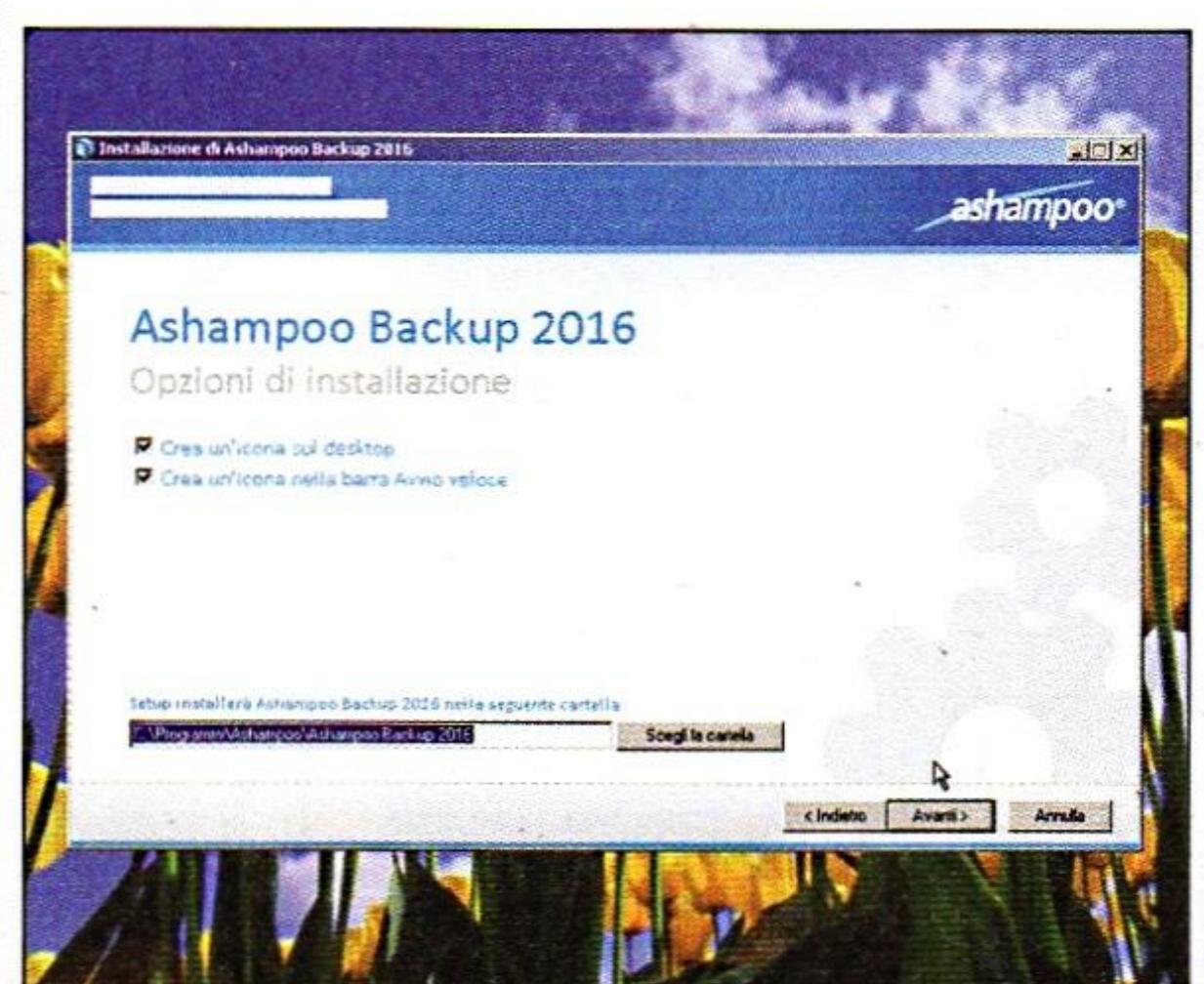
confermiamo con **OK**, clicchiamo **Accetta e procedi** e poi **Ottieni una chiave di attivazione gratuita**.

2 Otteniamo la licenza d'uso: Verrà automaticamente caricato il browser Internet che punterà alla pagina di registrazione: inseriamo un indirizzo e-mail valido



nell'apposito campo e clicchiamo su **Richiedi una versione completa**. Per e-mail riceveremo la richiesta di cliccare un link per attivare l'account: facciamo come richiesto.

3 Procedura terminata: Una nuova pagina Web ci chiede di completare il nostro profilo: clicchiamo sul pulsante **Non adesso**. Ci verrà mostrata così la nostra chiave di registrazione, copiamola e incolliamola nell'apposito campo dell'installer, clicchiamo **Attiva ora** e portiamo a termine la procedura guidata.



IL SOFTWARE GIUSTO PER ARCHIVIARE I NOSTRI DATI

Grazie alla sua interfaccia semplice e intuitiva, Ashampoo Backup 2016 ci consente di eseguire tutte le operazioni in pochi clic del mouse. Impariamo allora ad usare al meglio gli strumenti e i menu più utili.

1 BACKUP DELLE UNITÀ

Permette di scegliere il disco rigido sul quale eseguire il backup dei dati.

2 NELLA CARTELLA

Qui dobbiamo indicare la directory in cui archiviare i file di backup.

3 QUANDO ESEGUIRE IL BACKUP

Cliccando su questo link possiamo pianificare l'esecuzione di un backup.

4 BACKUP PRECEDENTI

Indica quante copie di sicurezza già effettuate sul computer vogliamo conservare.

5 ULTIMO BACKUP

Utile per sapere quando è stato effettuato l'ultimo backup dell'hard disk.

6 STATO DEL BACKUP

Un'utile indicazione grafica sull'esecuzione del backup pianificato.

7 DISATTIVA

Basta un clic per interrompere in ogni momento l'esecuzione dei backup pianificati.

8 MOSTRA I CONTENUTI DEL BACKUP

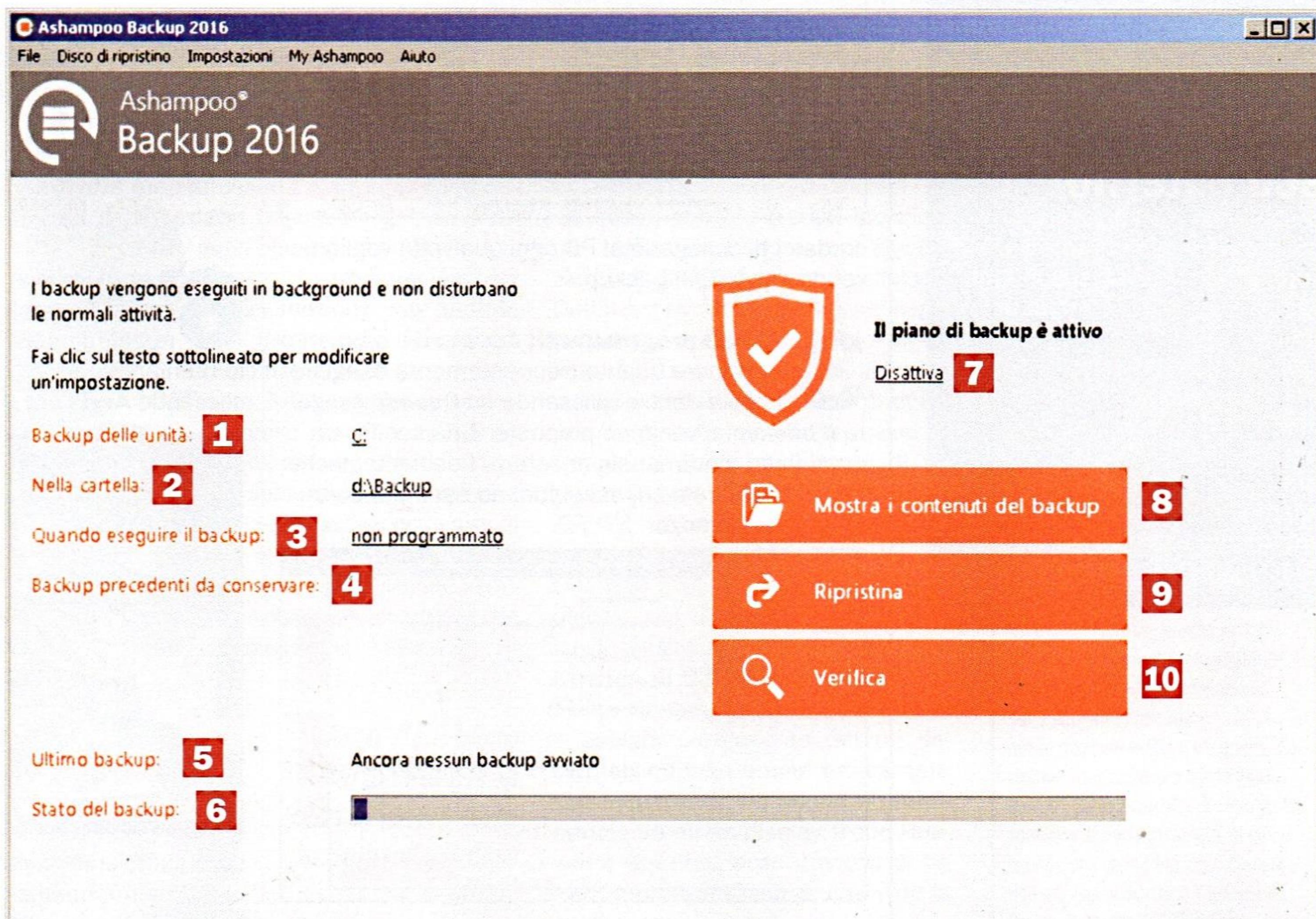
Permette di aprire un utile esplora risorse per analizzare i file e le cartelle contenute nel backup.

9 RIPRISTINA

Cliccando su questo pulsante ci viene chiesto di indicare il backup da ripristinare sul computer.

10 VERIFICA

Un'utile funzione che permette di escludere qualsiasi errore nella creazione del backup.



GUIDA RECUPERO DATI

Attenti allo spazio

Prima di creare il backup dei nostri file più importanti, indipendentemente se scegliamo un secondo hard disk collegato al computer o un'unità esterna USB, dobbiamo sempre verificare di avere spazio a sufficienza, altrimenti la procedura non può essere completata correttamente.

Backup pianificati

Ashampoo Backup 2016 ci consente di scegliere la data e l'ora in cui eseguire una copia di sicurezza di file e cartelle: una funzionalità molto utile che conviene eseguire quando non usiamo il computer, ad esempio nelle ore notturne. In questo modo eviteremo un eccessivo assorbimento delle risorse del sistema con conseguenti rallentamenti del PC e del sistema operativo.

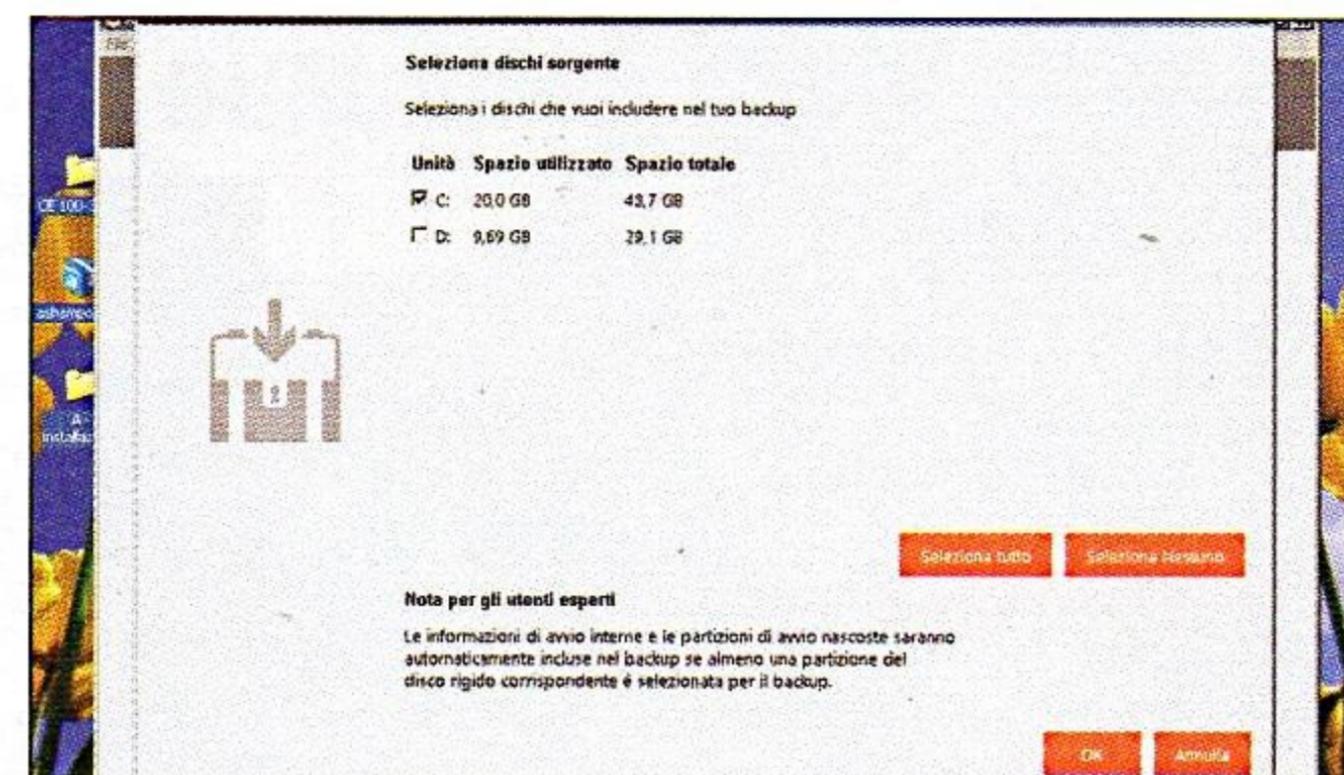
Meglio un disco esterno

Con Ashampoo Backup 2016 possiamo scegliere di archiviare i nostri backup su un hard disk secondario collegato al computer o su un'unità esterna USB. Il consiglio è quello di utilizzare sempre un disco esterno accessibile anche da altri computer. In questo modo eviteremo che un'infezione da virus o un malfunzionamento hardware impedisca di avviare Windows e, quindi, di accedere tramite esplora risorse ai file di backup.

IL PRIMO BACKUP DEI DATI

Impariamo a configurare Ashampoo Backup 2016 per archiviare file e cartelle dell'hard disk in base alle nostre esigenze. Basteranno pochi clic per creare una copia di sicurezza.

1 Cosa vogliamo salvare? Avviato Backup 2016 ci troviamo di fronte la sua essenziale interfaccia: come prima cosa decidiamo di quali dischi fare il backup. Clicchiamo su **Backup**



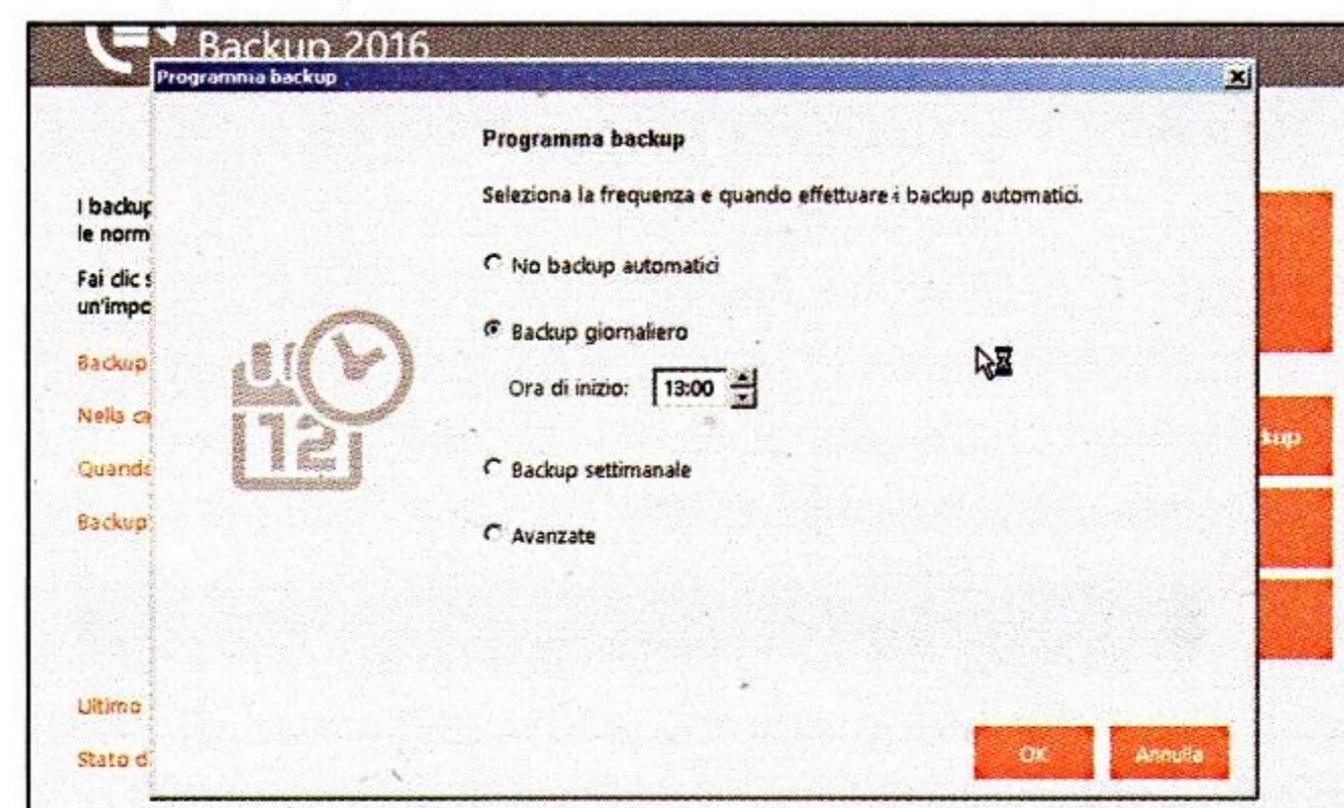
delle unità e selezioniamo i dispositivi desiderati. Come impostazione predefinita vengono selezionati tutti i dischi del computer.

2 Destinazione dei file: Cliccando su **Nella cartella**, possiamo decidere dove salvare i backup: può essere un secondo hard disk collegato al computer oppure un disco di rete. Va bene anche un disco esterno USB, ma dovremo ri-

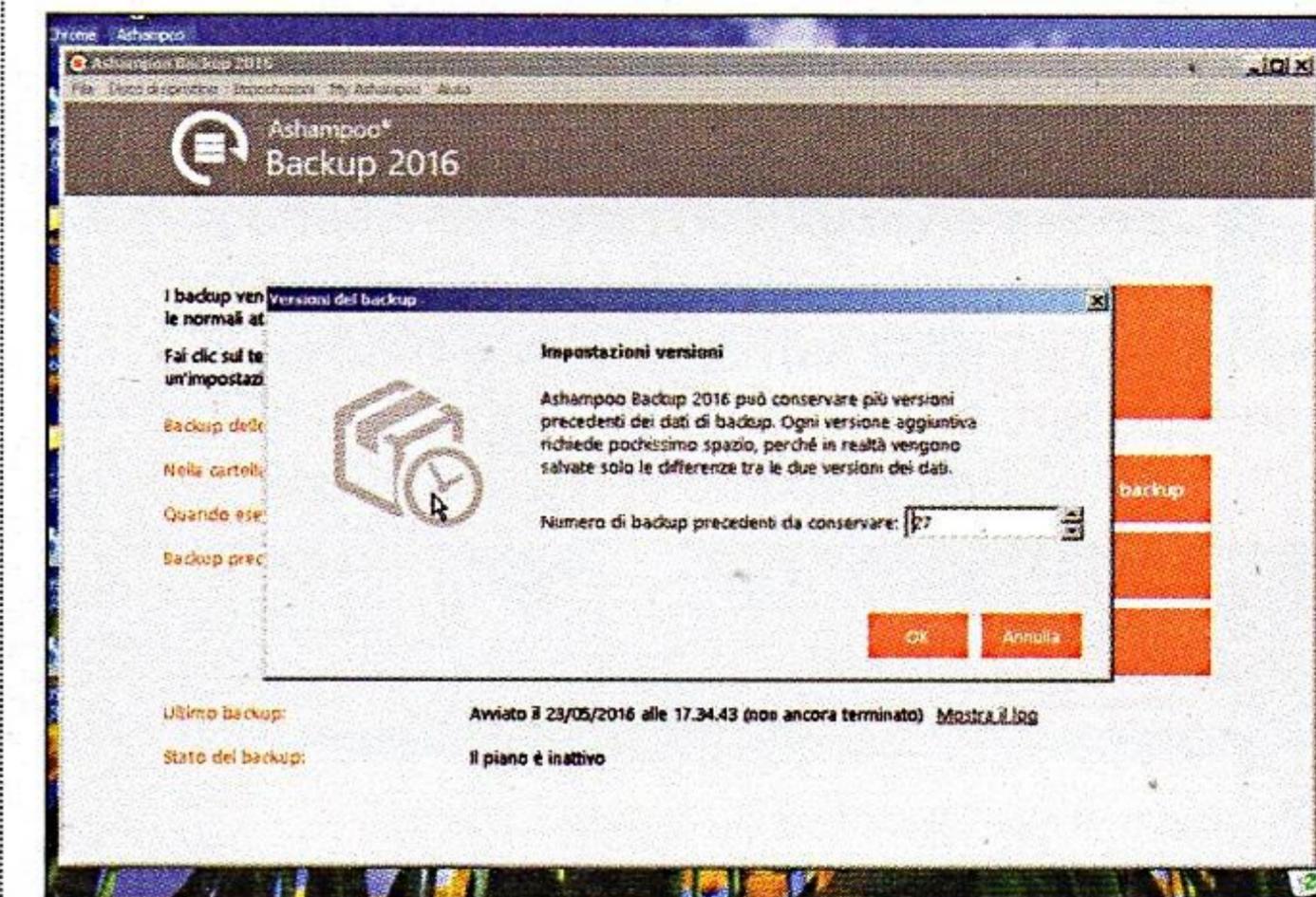


cordarci di collegarlo al PC ogni qualvolta vogliamo venga eseguito il backup.

3 Backup programmati: Adesso è il momento di decidere quanto frequentemente eseguire la copia dei file: cliccando su **Quando eseguire il backup** ci vengono proposte varie scelte, tra quotidiano, settimanale eccetera. Possiamo anche impostare l'ora a cui eseguirlo, ad esempio durante la pausa pranzo.

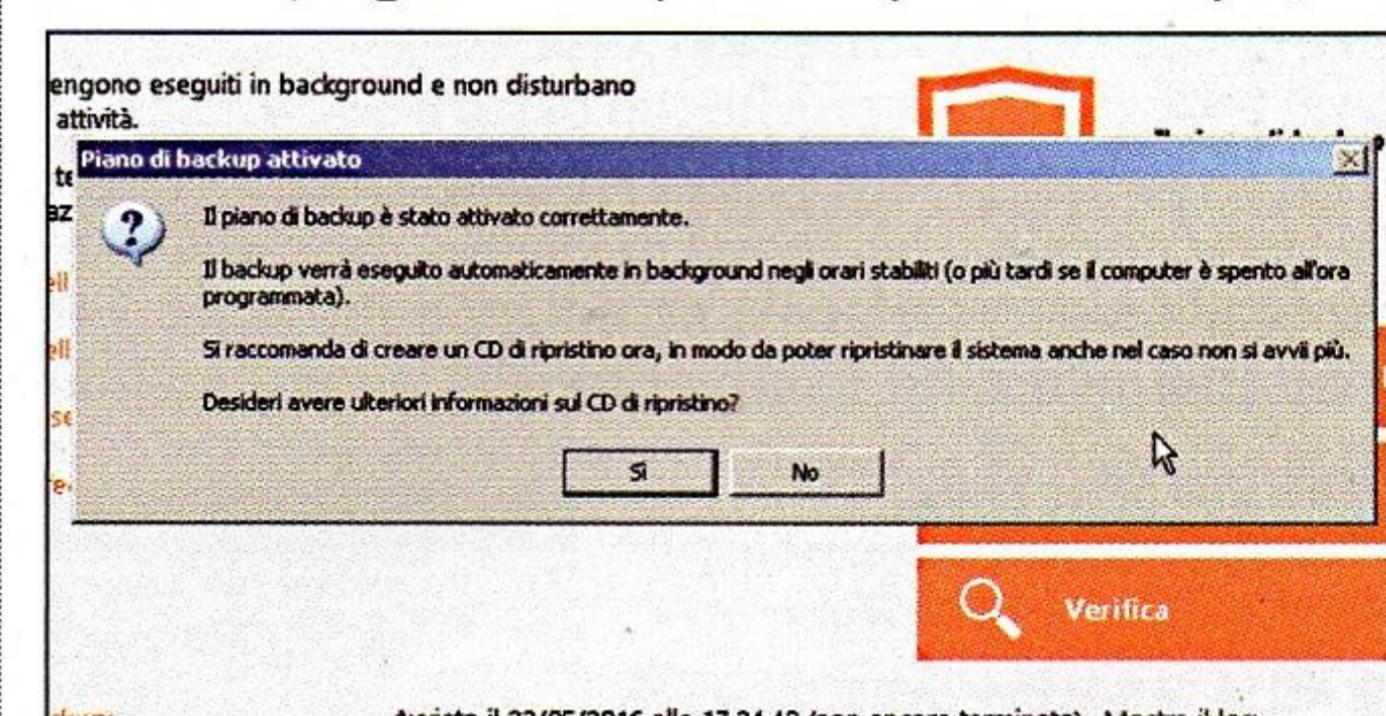


4 La procedura è manuale: In alternativa, potremmo decidere di non programmare il backup ed eseguirlo manualmente quando lo ri-



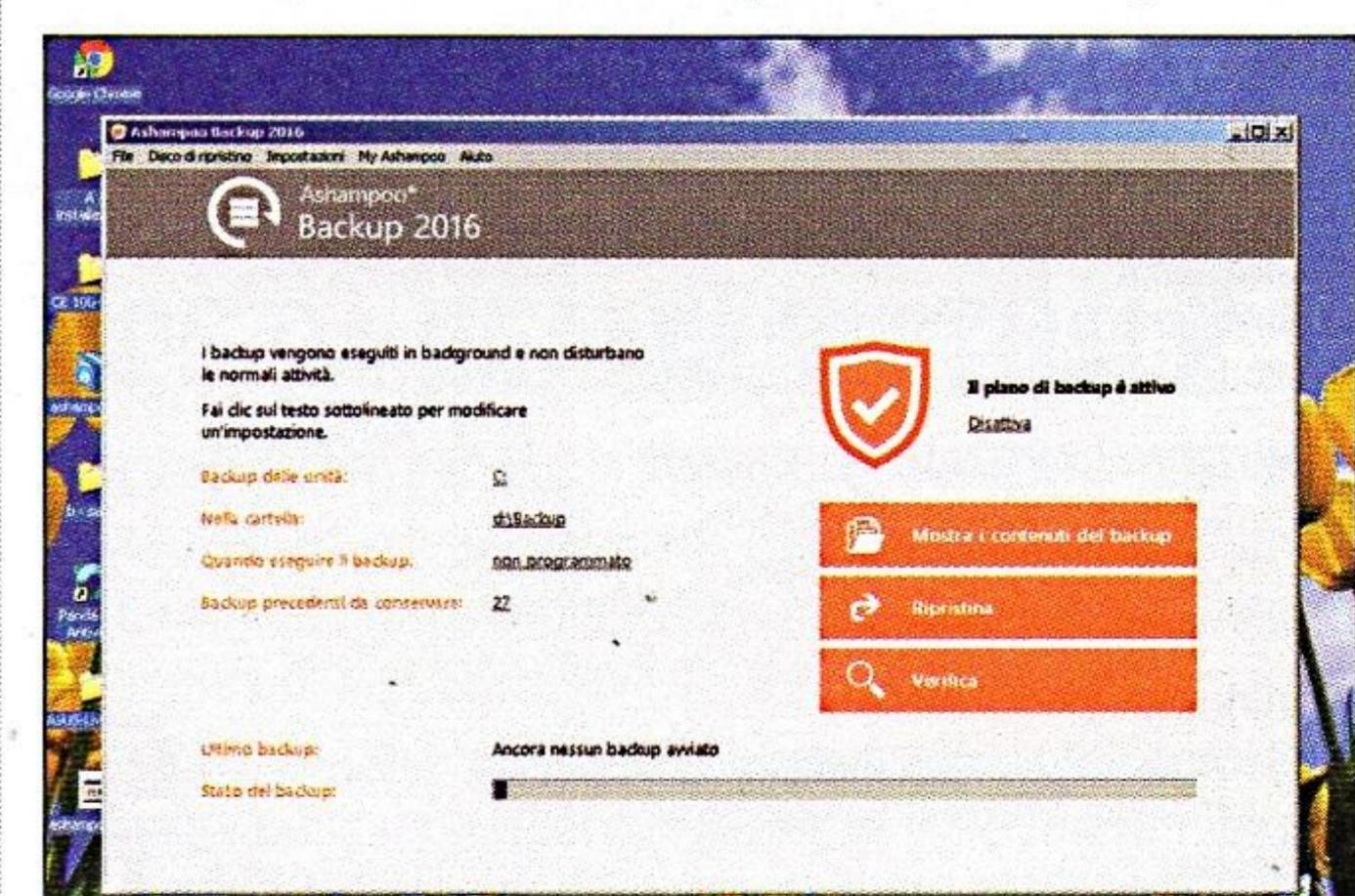
teniamo opportuno. In questo caso, selezioniamo la voce **No backup automatici**. In **Backup precedenti da conservare** decidiamo quante versioni del backup mantenere.

5 Attiviamo il piano: In ultimo, ricontrilliamo tutte le scelte effettuate e clicchiamo sul pulsante **Attiva piano**. Il sistema ci avvisa che all'orario programmato partì il primo backup o, se



il computer dovesse essere spento a quell'ora, appena sarà attivo. Clicchiamo **No** per chiudere la finestra.

6 Il backup è attivo: Se al Passo 4 abbiamo scelto **No backup automatici**, dovremo avviare noi manualmente il backup ogni volta che lo ritengiamo opportuno. È bene fare subito il primo, cliccando **Avvia ora il backup**. Per fare i seguenti

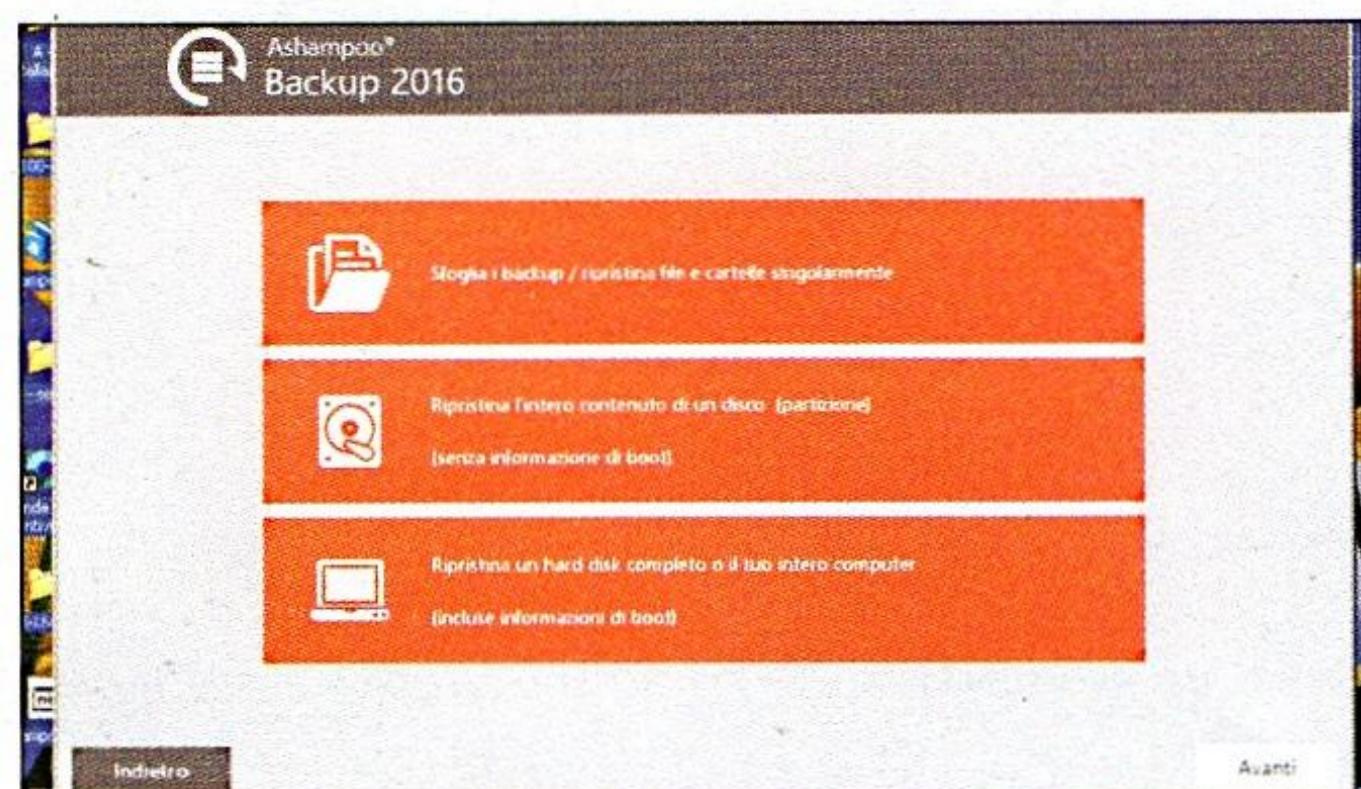


sarà sufficiente avviare Backup 2016 e ripetere quest'ultima operazione.

QUANDO QUALCOSA VA STORTO

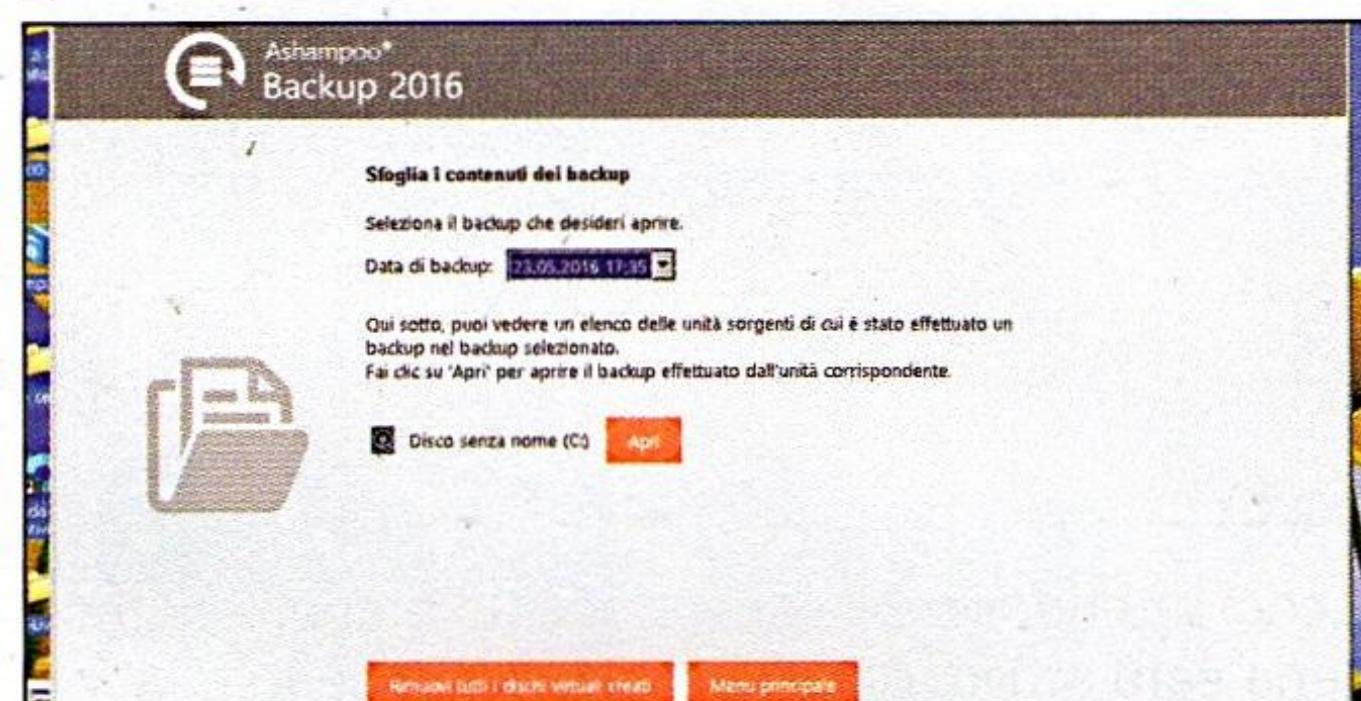
Abbiamo per errore cancellato dei file importanti o si è rotto l'hard disk? Ecco che il backup appena creato fa il suo dovere. Bastano pochi clic per ripristinare una copia funzionante di qualsiasi contenuto.

1 Il recupero è manuale: Con Backup 2016 abbiamo la possibilità di recuperare facilmente file e cartelle dai backup che abbiamo cancellato per sbaglio. Avviamo il programma, quindi clicchiamo sul pulsante **Ripristina**, poi sul pul-



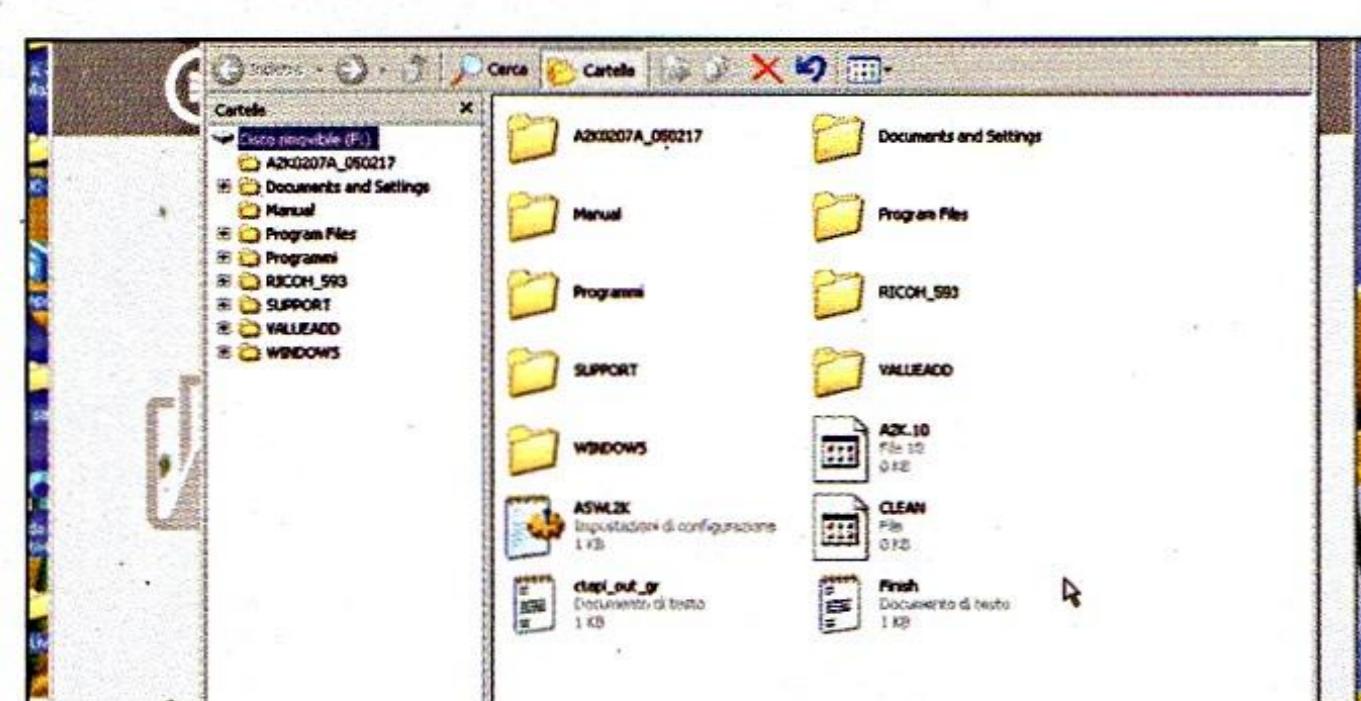
sante **Sfoglia i backup / ripristina file e cartelle singolarmente**.

2 Quale backup ci serve?: Nel menu a tendina **Data di backup** abbiamo la lista di tutti i backup effettuati sul nostro computer: scegliamone uno precedente alla nostra cancellazione



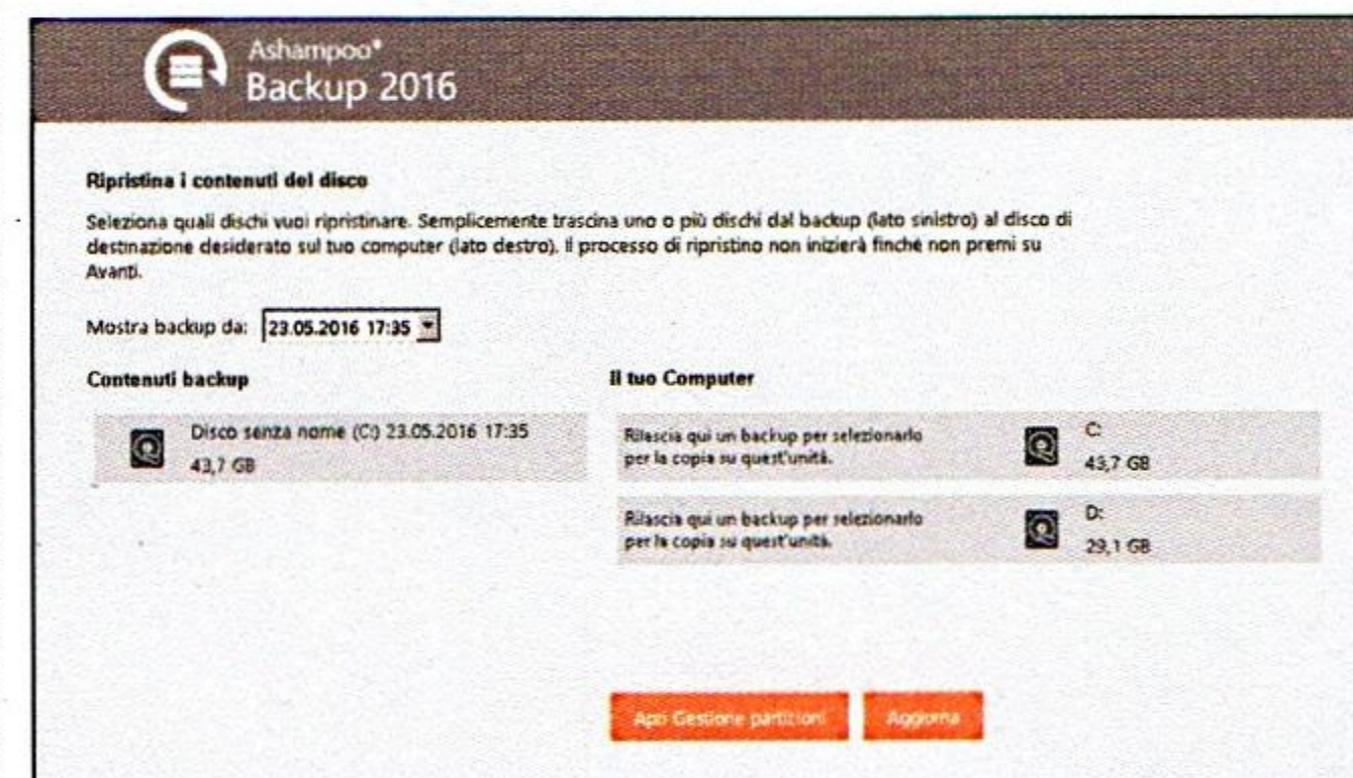
accidentale, possibilmente il più recente, così da recuperare la versione più aggiornata dei file, e clicchiamo su **Apri**.

3 Ecco i nostri file: Il backup viene "montato" dal sistema come se fosse una pendrive USB. Adesso possiamo navigare nel file system alla ricerca dei file di nostro interesse e copiarli dove preferiamo. Al termine dell'operazione



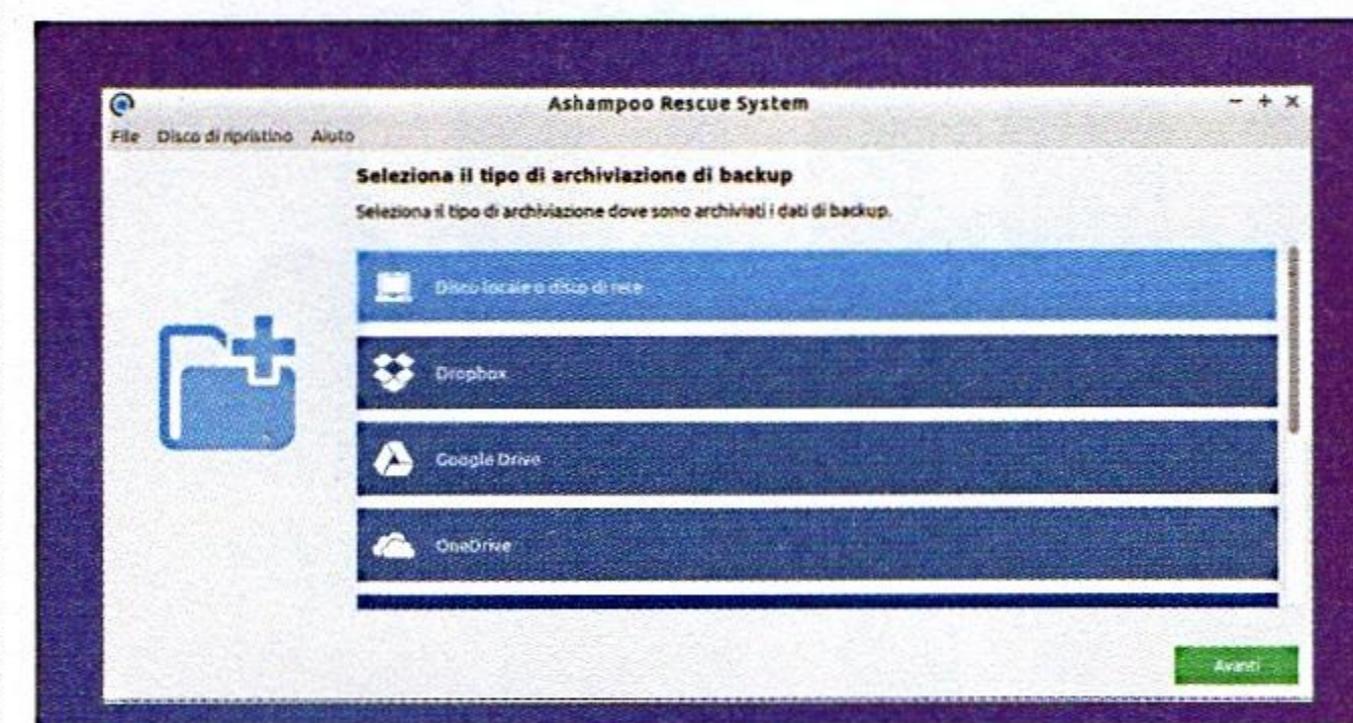
torniamo su Backup 2016 e clicchiamo **Rimuovi tutti i dischi virtuali creati**.

4 Dischi e partizioni: Per recuperare il contenuto di una partizione o di un disco con più partizioni, al Passo 1 clicchiamo **Ripristina**



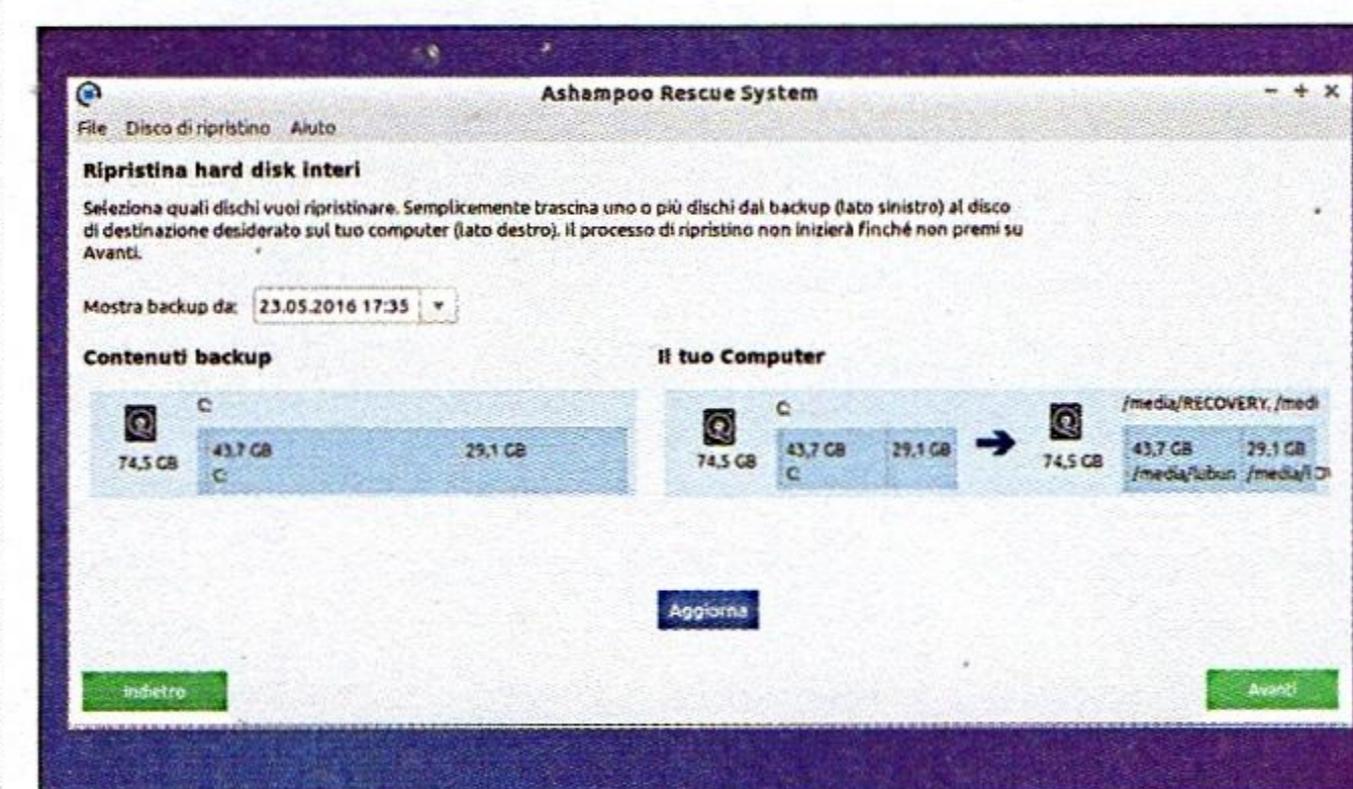
I'intero contenuto di un disco o Ripristina un hard disk completo a seconda del caso. Nel grafico che appare a sinistra troviamo i backup, a destra i dischi del PC.

5 Fai tutto col mouse: Selezionata la data di backup dal menu a tendina, basta trascinare il disco del backup sulla partizione o disco che vogliamo ripristinare e cliccare **Avanti**. Per ripristinare il disco su cui sta girando Windows, però, è



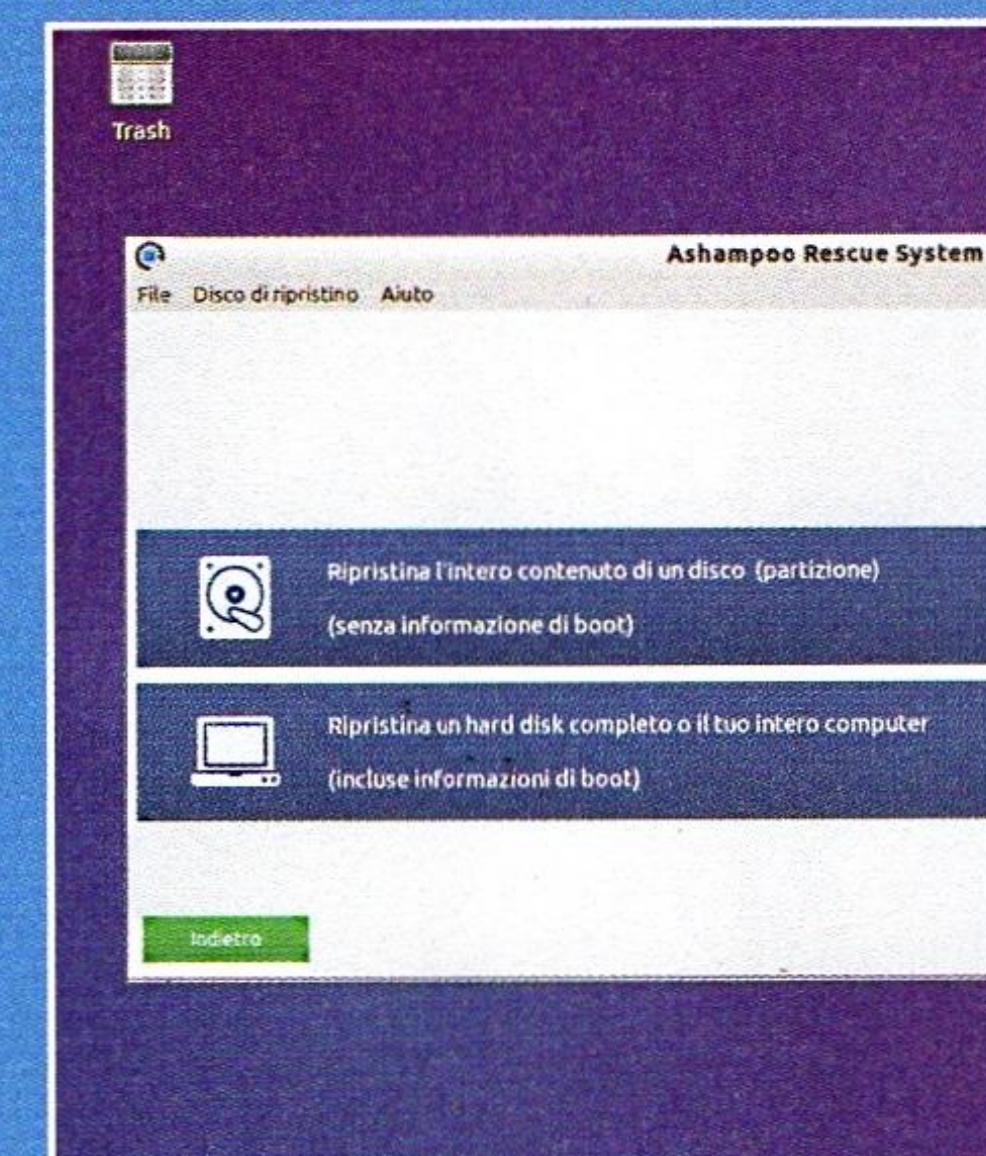
necessario avviare il PC con il disco di ripristino (vedi box sottostante).

6 Nei casi di emergenza: Inseriamo il CD del disco di ripristino nel PC e aviamolo con quello. Scelta la lingua italiana, accediamo a una semplice interfaccia molto simile a Backup 2016. Individuiamo la posizione dei backup, quindi selezioniamo sorgente e destinazione e procediamo al ripristino.



Creiamo un disco di ripristino per i casi più disperati

Ashampoo Rescue Disk è un sistema che consente di avviare il computer da CD, utile anche qualora il sistema principale non si dovesse avviare più per qualche problema, e di ripristinare la partizione di boot. È possibile scaricarlo dal link www.computerbild.it/links?m=312 e ma-



sterizzarlo su CD o copiarlo su una pendrive USB, utilizzando Unetbootin. Quando necessario sarà sufficiente selezionare il disco oppure l'unità esterna come disco di boot all'avvio del computer: una semplice interfaccia ci permetterà di selezionare il backup e ripristinarlo sul disco o sulla partizione che preferiamo.

GUIDA DARK SOULS III

Il nuovo capitolo di Dark Souls, il famoso videogioco fantasy, arriva sulle nostre console. Ecco cosa ci aspetta.

Ritorno nel Regno Oscuro

Pur apprezzato dalla critica e da buona parte dei suoi giocatori, Dark Souls II aveva un qualcosa di incompiuto. Forse era semplicemente il paragone ingombrante con un titolo dall'impatto devastante come Dark Souls, la maledizione tipica dei sequel, o magari era solo l'eccessiva eterogeneità dei mondi attraversati a spiazzare. Fatto sta che l'assenza di Hidetaka Miyazaki, creatore della serie Souls e assente giustificato perché al lavoro su Bloodborne, si è fatta sentire. Oggi, all'uscita del tanto atteso terzo capitolo, con Miyazaki-san di nuovo alle redini del progetto, ci troviamo di fronte a un mondo molto più omogeneo (pure un pelo troppo) e una formula di gioco che ha colto il meglio dai quattro titoli

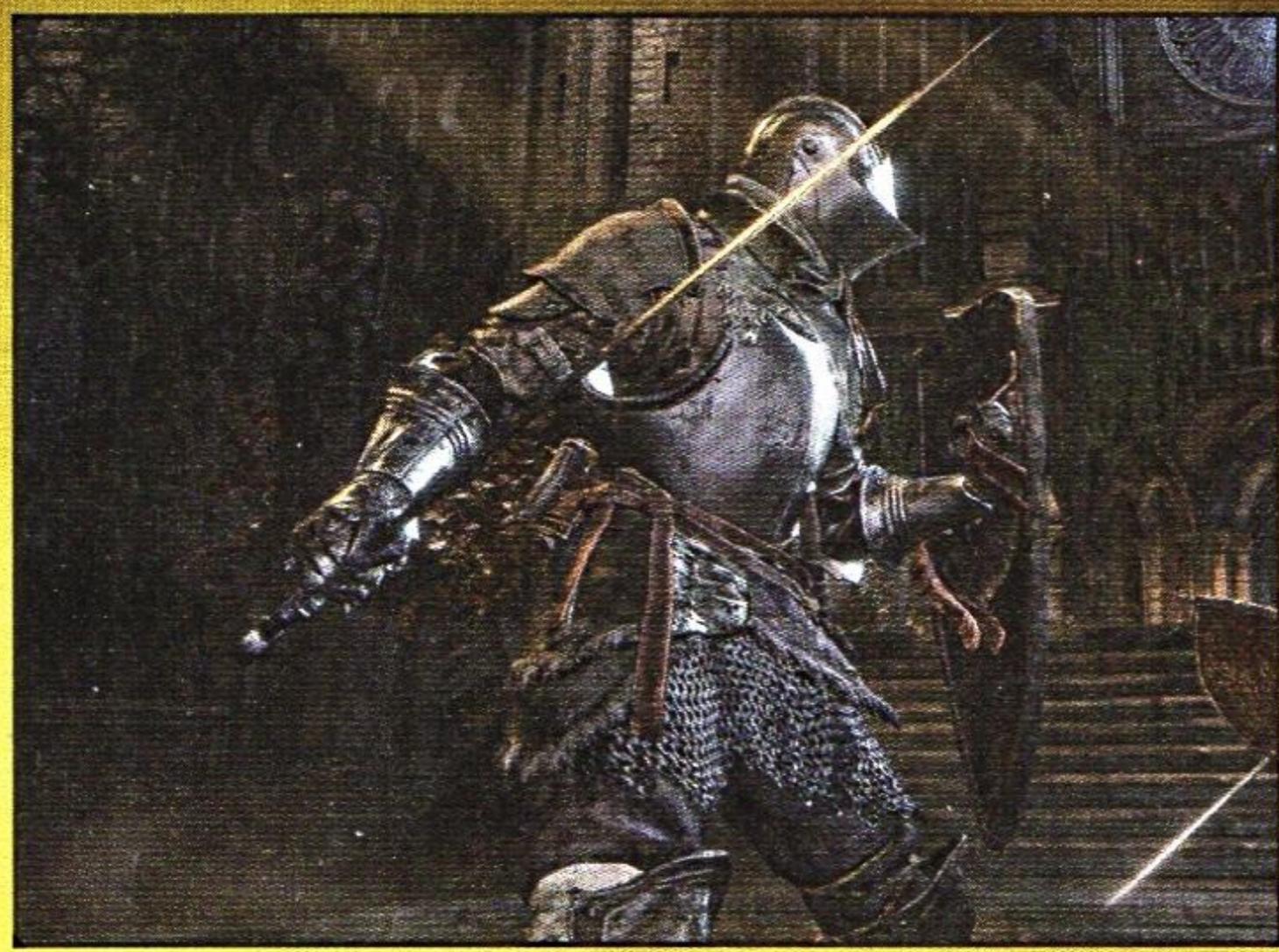
precedenti (Demon's Souls e Bloodborne compresi, ovviamente). L'allegria scampagnata negli oceani di morte e disperazione di Lothric che ne è venuta fuori è un'avventura lunga, impegnativa e appagante, ideale capitolo di chiusura di questa prima trilogia/tetralogia.

Le novità rispetto al passato

La trama resta criptica e affidata ai piccoli dettagli come sempre, anche se leggermente più semplice da seguire. I dialoghi con questo o quell'NPC, la descrizione di un'arma... piccoli pezzi di un puzzle la cui ricomposizione è affidata unicamente alla buona volontà del giocatore. C'è chi ci si mette d'impegno e riesce a seguire tutte le

sottotrame dei vari personaggi e c'è invece chi tira dritto e si limita ad orizzontalizzare tonnellate di mostri. A ognuno il suo. I paragoni con il primo Dark Souls sono inevitabili perché in più punti si ha la sensazione che si sia partiti da lì, aggiungendo poi altri elementi presi dai giochi successivi. I combattimenti sono ora ad esempio, in linea di massima, più fluidi e frenetici, esattamente come in Bloodborne... con la piccola differenza che qui non si riacquista energia vitale colpendo i nemici, il che tramuta automaticamente l'approccio da superoffensivo in difensivo. Laddove in Bloodborne era premiata l'aggressività,

qui si torna ad aggrapparsi al proprio scudo, facendo al contempo tesoro dell'esperienza con le rotolate acquisite in quel mondo vittoriano andato a male di Miyazaki. Allo stesso modo, se nel primo Dark Souls per chi utilizzava una build costruita sulla forza, alla guida di un nerboruto cavaliere ignorante, si premiava l'uso degli spadoni pesanti, qui la loro lentezza li rende di fatto efficaci quanto una cerbottana in una caccia all'orso. Il resto, la danza di morte che si ingaggia con i nemici che non vanno giù in un paio di spade, è sostanzialmente la stessa, con qualche piccola aggiunta. I cavalieri sono un pelo meno propensi



Le armature disponibili in Dark Souls III hanno statistiche abbastanza varie, tali da renderle adatte a scopi (e luoghi) specifici. Prepariamoci quindi a frequenti cambi d'abito.



Nel terzo capitolo della saga Dark Souls le trasformazioni alla Cronenberg dei nemici e bagni di sangue sono all'ordine del giorno. Facciamo attenzione a non macchiarci l'armatura.



16+	1	ONLINE
GIOCATORI	1	2-6
TESTI	ITALIANO	PARLATO
DIMENSIONI	20 GB	RISOLUZIONE
		1080 P

www.darksouls3.com/it/

FINCHÈ C'È VITA... C'È GIOCO!

In Dark Souls III possiamo affrontare i nostri nemici servendoci delle tante armi a nostra disposizione. Per non perire durante gli scontri muniamoci però di un buon scudo e utilizziamo le combo.

1 Le nostre armi segrete: Gli scontri con i nemici in Dark Souls III non saranno sicuramente noiosi. Potremo infatti effettuare attacchi normali, caricati e in corsa. Avremo a disposizione anche le nuove Weapon Art, colpi speciali che cambiano in base all'arma impugnata.



2 Incantesimi e magie: C'è chi utilizza la forza e le armi e chi, invece, è completamente dedito alla magia, cosa che renderà il gioco non proprio un passeggiata di salute. La numerose attività magiche disponibili si dividono in tre categorie: stregoneria, miracoli e piromanzia.



3 Una difesa a 360 gradi: Difendersi è importante almeno quanto attaccare. Dotandoci di un buon scudo ed eseguendo una rapida rotolata al momento giusto potranno salvarci la vita. Per respingere i nemici con maggiore efficacia possiamo ricorrere a tutta una serie di combo.



a farsi acciuffare alla schiena come degli idioti: quando si prova a girar loro attorno, li si vedrà esibire in attacchi laterali per tenere il giocatore al suo posto. Poi, chiaro, basta un po' di pazienza e aspettare che si scoprano per piantargli un'alabarda tra le scapole. Nella migliore delle ipotesi. La novità principale sono le Weapon Art, attacchi speciali per l'arma impugnata nella mano sinistra o a due mani, che cambiano da arma ad arma e aprono a nuove soluzioni tattiche.

A tu per tu col gioco

I falò, simbolo della saga e catalizzatori di sospiri quidi solievo nel popolo dei giocatori

dei Souls, sono strutturalmente molto simili a quelli di Dark Souls II. Sin dal secondo sarà possibile infatti usarli per teletrasportarsi verso un altro falò, accumulare oggetti e potenziare le fiaschette di Estus. Per aumentare il numero di fiaschette e distribuirle a piacimento tra quelle che ricaricano l'energia e quelle che servono invece per riempire la barra blu (quella del mana, un'aggiunta di questo capitolo), bisogna rivolgersi invece a uno degli occupanti l'Altare del Vincolo, il Fabbro. L'Altare del Vincolo, esteticamente molto simile a quello presente in Demon's Souls, funge da hub del gioco e ospita i vari NPC "sbloccati"

nel corso dell'avventura, incontrati nelle lande di Lothric. C'è ovviamente anche la tizia che ti fa salire di livello, cugina di primo grado dell'automa visto in Bloodborne, e c'è tutto un mondo di personaggi che fungono da venditori, ti permettono di apprendere nuove magie e miracoli, ti consentono occasionalmente uno scatto di livelli gratis. Tempo una decina di ore di gioco, in pratica, e l'Altare del Vincolo si trasforma in un suggestivo mercato nel quale fare un giro ogni tanto per dare un'occhiata alle novità, rimediare un po' di bombe e frecce, potenziare il proprio set di piromanzie e stregonerie assortite. Parlando di equipag-

giamento, va detto che quello di alcune classi parte già con un livello piuttosto alto: in altre parole, giocando con un guerriero dovete girare un bel po' per raccattare pezzi di armatura che abbiano statistiche migliori di quelli di capitolato con cui siete arrivati da casa. Il che ci porta a un altro discorso, il livello di difficoltà del gioco. Posto che le prime ore a Lothric sono di assestamento, per via di una curva di difficoltà più morbida rispetto al passato, con una build che punti sulla forza e l'esperienza acquisita nei capitoli precedenti, si va avanti senza grossi patemi per almeno un terzo/metà del gioco. Viceversa, alla guida di ➤

GUIDA DARK SOULS III

un mago, che si presenta sulla scena "praticamente in bermuda", cambiano l'approccio, la difficoltà media e praticamente tutto il resto.

Pregi e difetti

Dal punto di vista tecnico, il design complessivo di nemici, armi e scenari è come sempre molto ispirato. Più fantasy-cavalleresco-epico rispetto a Dark Souls II (più castelli, in soldoni) il mondo, più vari i boss, che non si riducono a una carrellata di giganti corazzati, ma spaziano al contrario in una galleria di mostri di ogni

tipo. Boss belli da vedere e divertenti da affrontare, anche se a qualcuno non piacerà masochisticamente il fatto che i primi cinque o sei siano piuttosto semplici da abbattere. In alcuni casi ci sono uno o due NPC a darti una mano, se hai consumato una Brace e sei tornato nel regno dei vivi. I macroscopici crolli di frame rate che il gioco presentava poco prima del lancio sono stati inoltre in gran parte (ma non del tutto) risolti dalle patch finora rilasciate (siamo alla 1.07). Più bilanciato, vasto e per molti aspetti divertente, Dark Souls

III è il punto di equilibrio perfetto raggiunto da From Software dopo anni spesi ad affinare la sua formula magica. Non mancano situazioni, luoghi e facce già visti, ma per la maggior parte del tempo si tratta comunque di un'avventura all'insegna della scoperta continua. Un gioco, in sostanza, capace di emozionarti come pochi, tra una trappola scorsa per miracolo e un boss ucciso all'ultimo colpo. Scudo stretto al petto, alabarda grezza +4 in pugno e via, a caccia del prossimo falò in cui tirare un sospiro di sollievo.

SCONTRI IN BUONA COMPAGNIA

La modalità multiplayer di Dark Souls III deriva dalle precedenti versioni del gioco, tra invasioni di altri giocatori, guerrieri da evocare per darci una mano contro i boss e oscure fazioni alle quali aderire.

1 L'unione fa la forza!: Un boss ci sta facendo penare e ci ha messo in seria difficoltà dando le di Santa ragione un bel po'di volte? Non ci sono NPC wingman nei paraggi? Se vogliamo dare una svolta alla nostra partita la cosa migliore da fare è evocare qualche giocatore.



2 Invasioni di gioco: Se pensiamo di essere pronti a tutto, non possiamo non tenere conto che all'improvviso possiamo trovarci gli estranei in casa! In alcune determinate circostanze, infatti, gli altri giocatori possono invadere la nostra partita in qualsiasi momento.



3 A ciascuno la sua preziosa ricompensa: Chi di noi ha provato le precedenti versioni del gioco non potrà fare a meno di notare che in questo nuovo titolo della saga tornano le fazioni legate al multiplayer, in cui si avanza di livello e si ottengono varie ricompense.



QUESTIONE DI ANIME... DANNATE!

Rispetto alle versioni precedenti, in Dark Souls III è possibile trasportare una minore quantità di anime per ciascun giocatore ed eventualmente recuperarle in caso di morte. Ecco come procedere.

1 Il numero delle anime: Il quantitativo delle anime che abbiamo ottenuto durante il gioco, in generale, è ridotto rispetto a quanto avveniva in passato. Per questo motivo ci capiterà soltanto di rado di sentire i polsi tremare per il rischio di perdere il nostro preziosissimo carico.



2 In caso di morte: Se siamo morti potremo tentare di raggiungere la nuvola verde per riprenderci tutte le anime che abbiamo perso. Armiamoci di pazienza e non facciamo le cose con fretta, altrimenti potremo rischiare di incorrere in una seconda, rovinosa morte.



3 Ecco la temibile guardiana: In Dark Souls III durante il nostro cammino ci capiterà sicuramente di imbatterci in un'algida figura, la guardiana. Questo personaggio è importante per noi dal momento che ci permetterà di salire di livello, "toccando l'oscurità" dentro di lei.

